



**CAMERA DI COMMERCIO  
DELL'UMBRIA**

**BILANCIO DI ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2025**

**Approvato con delibera del Consiglio camerale n. 2 del 28.04.2026**

# INDICE

- **Nota metodologica**
- **Stato patrimoniale**
- **Conto economico**
- **Nota integrativa**
- **Allegati**
  - **Attestazione dei tempi di pagamento**
  - **Conto economico riclassificato**
  - **Conto consuntivo in termini di cassa**
  - **Prospetti SIOPE**
  - **Rendiconto finanziario**
- **Relazione sulla gestione e sui risultati**
- **Consuntivo per funzioni istituzionali**
- **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**
- **Bilancio consuntivo Azienda Speciale Promocamera**
- **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**

# NOTA METODOLOGICA

Il presente documento contiene il bilancio d'esercizio della Camera di Commercio dell'Umbria e viene presentato in conformità con il DPR 2 novembre 2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio, di seguito Regolamento) e con le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n. 16022 del 15 febbraio 2009, che definiscono i criteri per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili previsti dal Regolamento.

I valori del Conto Economico e dello Stato patrimoniale al 31 dicembre sono posti a confronto con i dati relativi al saldo di bilancio dell'anno precedente.

Con riferimento alla struttura del Conto economico e dello Stato patrimoniale si precisa che la Camera adotta gli schemi prescritti dagli artt. 21 e 22 del richiamato Regolamento D.P.R. 254/2005, mantenendo separata evidenza della gestione straordinaria e dei conti d'ordine.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono omogenei a quelli applicati nell'esercizio precedente ed allineati alle specifiche disposizioni dell'art 26 del Regolamento, nonché ai criteri di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici introdotti dal Decreto del Ministro dell'Economica e delle finanze del 27 marzo 2013.

Ai documenti di bilancio indicati dal citato DPR 254/2005 si aggiungono quelli previsti dal D.M. 27 marzo 2013 e dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 50114 del 9 aprile 2015.

Pertanto, i documenti che costituiscono il presente bilancio sono:

1. conto economico (art. 21, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo);
2. conto economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013);
3. stato patrimoniale (art. 22, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema allegato D) al DPR medesimo);
4. nota integrativa (artt. 23 e 68, DPR 2 novembre 2005 n. 254);
5. conto consuntivo in termini di cassa (art. 5, commi 3 lett. a DM 27 marzo 2013);
6. prospetti SIOPE (art. 77-quater, comma 11, DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013);
7. rendiconto finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013);
8. prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014.
9. rapporto sui risultati (redatto in conformità alle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013);
10. relazione sui risultati (art. 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254);
11. relazione sulla gestione (art. 7 DM 27 marzo 2013).

Con riferimento alle relazioni di cui ai punti 9-11, questa Camera di Commercio ha ritenuto di integrarle in un unico documento denominato “Relazione sulla gestione e sui risultati”, accogliendo anche l'indicazione del MISE, che con nota del 9 aprile 2015, ha evidenziato l'opportunità di far confluire i documenti citati, provenienti da diverse fonti normative non ancora integrate, in testi sintetici, in attesa di una revisione complessiva del DPR 254/2005.

# STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>a) Immateriali</b>		
Software	-	-
Licenze d'uso	-	-
Diritti d'autore	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	11.616,55	3.255,50
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11.616,55</b>	<b>3.255,50</b>
<b>b) Materiali</b>		
Immobili	6.054.300,37	6.143.674,57
Impianti	59.171,72	43.764,94
Attrezzature non informatiche	26.162,44	22.859,58
Attrezzature informatiche	56.347,64	45.248,21
Arredi e mobili	322.676,35	380.800,12
Automezzi	-	-
Biblioteca	-	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.518.658,52</b>	<b>6.636.347,42</b>
<b>c) Finanziarie</b>		
Partecipazioni e quote	1.338.398,98	1.403.552,38
Altri investimenti mobiliari	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	1.141.273,77	1.148.202,21
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.479.672,75</b>	<b>2.551.754,59</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>9.009.947,82</b>	<b>9.191.357,51</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>d) Rimanenze</b>		
Rimanenze di magazzino	70.541,35	31.843,35
<b>Totale rimanenze</b>	<b>70.541,35</b>	<b>31.843,35</b>
<b>e) Crediti di funzionamento</b>		
Crediti da diritto annuale	1.367.393,82	1.520.760,70
Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	14.000,00	39.151,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	16.840,09	316.193,11
Crediti v/clienti	13.966,84	27.836,83
Crediti per servizi c/terzi	1.727,41	13.237,40
Crediti diversi	858.598,17	1.291.491,14
Anticipi a fornitori	-	-
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>2.272.526,33</b>	<b>3.208.670,18</b>
<b>f) Disponibilità liquide</b>		
Banca c/c	25.277.193,10	25.490.497,55
Depositi bancari e postali	100,00	100,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>25.277.293,10</b>	<b>25.490.597,55</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>27.620.360,78</b>	<b>28.731.111,08</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	-	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>36.630.308,60</b>	<b>37.922.468,59</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>36.630.308,60</b>	<b>37.922.468,59</b>

PASSIVO	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Patrimonio netto iniziale	14.787.326,14	14.973.794,72
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	-	-
Riserva da conversione euro	1,34	1,34
Riserva da conversione ex art.25 dm 287/97	4.183.562,90	4.183.562,90
<b>Patrimonio netto esercizi precedenti</b>	<b>18.970.890,38</b>	<b>19.157.358,96</b>
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	186.468,58	496.200,37
<b>Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio</b>	<b>186.468,58</b>	<b>496.200,37</b>
Fondo riserva da partecipazioni	705.042,72	770.196,12
<b>Riserve da partecipazioni</b>	<b>705.042,72</b>	<b>770.196,12</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>19.862.401,68</b>	<b>20.423.755,45</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>		
Mutui passivi	-	-
Prestiti ed anticipazioni passive	-	-
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
Fondo trattamento di fine rapporto	5.756.204,38	5.974.636,14
<b>TOTALE FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>5.756.204,38</b>	<b>5.974.636,14</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>		
Debiti v/fornitori	1.314.708,80	912.582,89
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	42.648,40	41.408,24
Debiti v/organismi nazionali e comunitari	355.297,72	333.954,58
Debiti tributari e previdenziali	396.926,01	362.838,68
Debiti v/dipendenti	1.119.892,51	1.015.681,90
Debiti v/organismi istituzionali	103.760,66	110.646,32
Debiti diversi	6.087.998,12	6.930.717,16
Debiti per servizi c/terzi	527.418,28	617.298,59
Clients c/anticipi	-	-
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>9.948.650,50</b>	<b>10.325.128,36</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
Fondo imposte e tasse	-	-
Altri fondi	1.003.052,04	1.098.561,24
<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>1.003.052,04</b>	<b>1.098.561,24</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	60.000,00	100.387,40
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>60.000,00</b>	<b>100.387,40</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>16.767.906,92</b>	<b>17.498.713,14</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>36.630.308,60</b>	<b>37.922.468,59</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>36.630.308,60</b>	<b>37.922.468,59</b>

# CONTO ECONOMICO

	Valori anno 2024	Valori anno 2025	Differenze
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1) Diritto annuale	11.264.154,43	11.187.231,06	(76.923,37)
2) Diritti di segreteria	3.821.864,27	3.891.002,49	69.138,22
3) Contributi trasferimenti ed altre entrate	1.173.723,45	1.475.889,30	302.165,85
4) Proventi gestione servizi	230.247,05	145.291,64	(84.955,41)
5) Variazione delle rimanenze	(17.520,00)	(38.698,00)	(21.178,00)
<b>TOTALE PROVENTI CORRENTI</b>	<b>16.472.469,20</b>	<b>16.660.716,49</b>	<b>188.247,29</b>
<b>B) Oneri correnti</b>			
<b>6) Personale</b>	<b>(4.523.623,60)</b>	<b>(4.450.626,39)</b>	<b>72.997,21</b>
a) Competenze al personale	(3.273.475,49)	(3.209.251,72)	64.223,77
b) Oneri sociali	(823.281,60)	(789.109,89)	34.171,71
c) Accantonamenti t.f.r.	(371.478,27)	(394.120,82)	(22.642,55)
d) Altri costi	(55.388,24)	(58.143,96)	(2.755,72)
<b>7) Funzionamento</b>	<b>(3.763.598,44)</b>	<b>(3.990.900,98)</b>	<b>(227.302,54)</b>
a) Prestazione di servizi	(1.601.614,44)	(1.740.108,88)	(138.494,44)
b) Godimento di beni di terzi	(21.298,97)	(20.046,20)	1.252,77
c) Oneri diversi di gestione	(1.363.675,51)	(1.360.290,29)	3.385,22
d) Quote associative	(600.755,32)	(644.926,19)	(44.170,87)
e) Organi istituzionali	(176.254,20)	(225.529,42)	(49.275,22)
<b>8) Interventi economici</b>	<b>(5.706.130,09)</b>	<b>(6.233.969,73)</b>	<b>(527.839,64)</b>
<b>9) Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>(3.937.394,28)</b>	<b>(3.891.507,26)</b>	<b>45.887,02</b>
a) immobilizzazioni immateriali	(16.967,57)	(8.361,05)	8.606,52
b) immobilizzazioni materiali	(296.655,11)	(294.809,28)	1.845,83
c) svalutazione crediti	(3.544.071,60)	(3.448.210,37)	95.861,23
d) fondi rischi ed oneri	(79.700,00)	(140.126,76)	(60.426,56)
<b>TOTALE ONERI CORRENTI</b>	<b>(17.930.746,41)</b>	<b>(18.567.004,36)</b>	<b>(636.257,95)</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>(1.458.277,21)</b>	<b>(1.906.287,87)</b>	<b>(448.010,66)</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	46.491,44	44.446,86	(2.044,58)
11) Oneri finanziari	-	-	-
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>46.491,44</b>	<b>44.446,86</b>	<b>(2.044,58)</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	1.652.781,41	2.406.804,95	754.023,54
13) Oneri straordinari	(54.527,06)	(48.763,57)	5.763,49
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>1.598.254,35</b>	<b>2.358.041,38</b>	<b>759.787,03</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIA</b>			

	Valori anno 2024	Valori anno 2025	Differenze
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
<b>DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	-	-	-
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>186.468,58</b>	<b>496.200,37</b>	<b>309.731,79</b>

# NOTA INTEGRATIVA

- **Criteria di valutazione e principi contabili**
- **Stato patrimoniale – attivo**
- **Stato patrimoniale – passivo**
- **Conto economico**
- **Gestione corrente**
- **Gestione finanziaria**
- **Gestione straordinaria**

## CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 è redatto secondo le disposizioni dei Titoli I e III del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camere di commercio", in conformità con gli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007 e dei principi contabili riportati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622-C/2009.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dagli articoli 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni relative al periodo 01.01.2025 – 31.12.2025 anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2025 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 25, 26 e 74 del Regolamento.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. 254/2005, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che *"per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del Codice civile"*.

A tal proposito si rammenta che il comma 2 dell'articolo 74 del Regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento.

La commissione ha chiarito nel principio contabile n. 1 delle Camere di Commercio, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi, per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice civile contrastanti;
- b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;
- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili "camerali" e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice

civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;

- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);
- e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 50114 del 09.04.2015 nel dettare le istruzioni applicative al processo di rendicontazione per l'esercizio 2014 sulla base del D.M. 27.03.2013 ha confermato che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici previsti nei principi contabili emanati con la circolare n. 3622/C del 05.02.2009 sono armonizzati con le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 5 del D.M. 27.03.2013 che prevede: *"I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall' Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91"*.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella valutazione delle attività e passività sono stati i seguenti.

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

Premesso che il patrimonio della Camera di Commercio dell'Umbria nasce dall'accorpamento dei patrimoni delle due camere preesistenti, nella valutazione delle immobilizzazioni e delle quote di ammortamento non si è proceduto a valutazioni straordinarie ma si è provveduto ad ammortizzare i cespiti secondo le quote delle preesistenti camere. Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Tale criterio è rappresentato dalle seguenti aliquote, applicate alle immobilizzazioni acquisite dal nuovo Ente a decorrere dal 29.01.2021:

Software	33,33%
Immobilizzazioni immateriali	33,33%
Immobili	1%

Manutenzione straordinaria immobili	3%
Impianti generici e specifici	15%
Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie	20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Arredi e mobili	12%
Autovetture	25%

### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono relativi a costi aventi utilità pluriennale. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, valutata in tre anni.

### Immobilizzazioni materiali

Gli **immobili** sono stati iscritti al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e quelli di diretta imputazione (es. oneri di manutenzione straordinaria), ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 254/2005. Gli immobili esistenti alla data del 31.12.2006 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento.

Gli oneri per manutenzioni straordinarie rientranti nei vincoli previsti della Finanziaria 2008 ai fini di una chiara evidenziazione contabile non sono stati portati ad incremento del costo originario ma contabilizzate in apposita voce. Non ci sono acquisizioni di nuovi immobili nel corso del periodo 01.01.2025 – 31.12.2025.

I **mobili, gli arredi, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche** sono valutati al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo fondo di ammortamento.

Le **opere d'arte** di proprietà della ex CCCIA di Perugia al 31.12.98 sono state iscritte al valore di stima fissato da un perito nominato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 869 del 14.12.98. Le opere d'arte acquisite nel corso degli esercizi successivi sono state valutate al costo d'acquisto.

Il **materiale bibliografico** in dotazione alla biblioteca camerale non viene ammortizzato, poiché non subisce riduzione di valore con il passare del tempo.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese

In analogia a quanto stabilito dall'art. 2426 c.c., non è più possibile, per le Camere di Commercio, valutare tutte le partecipazioni possedute in base al metodo del patrimonio netto (art. 26 commi 7 e 8 del DPR 254/2005); pertanto, solamente le partecipazioni in imprese controllate (nelle quali la Camera dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria) o collegate (nelle quali la Camera esercita

un'influenza notevole, la quale si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti o un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati) devono essere iscritte in bilancio in base al valore del patrimonio netto della partecipata desunto dall'ultimo bilancio approvato, salvo il caso di prima iscrizione, in cui si può utilizzare il criterio del costo di acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella nota integrativa; viceversa, se si tratta di partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate o collegate, esse devono essere iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26 comma 8 DPR 254/2005). Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato in accordo con quanto prescritto dai principi contabili: "valutare le partecipazioni con il metodo del patrimonio netto significa riconoscere, contestualmente alla loro formazione, aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze patrimoniali sottostanti l'investimento, per rilevarli secondo il principio della competenza".

Il documento n. 2 elaborato dalla Commissione ex art. 74 DPR 254/2005 e trasmesso con Circolare MSE n. 3622/C del 5/2/2009 stabilisce, al cap. 3.3.1.a), che:

- **le partecipazioni in imprese controllate o collegate** sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) "Svalutazione di partecipazioni";
- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;

- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;
- **le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate** sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
- per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. È necessario, pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento

Alle precedenti indicazioni ministeriali vanno aggiunte le disposizioni normative previste dal **decreto legislativo 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica**. In base all'art. 21 del decreto legislativo 19/8/2016 n. 175, nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica (tra le quali le Camere di Commercio) "adeguano" il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Pertanto, solo nel caso di "perdita durevole" e di risultato negativo non immediatamente ripianato, occorre procedere alla svalutazione della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto intervenendo sul valore iscritto in bilancio, a condizione che esso sia superiore alla frazione di patrimonio netto della partecipata

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

### **Prestiti e le anticipazioni attive**

Sono iscritti, a norma dell'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005, al presumibile valore di realizzazione, tenendo conto delle modalità relative ai crediti di funzionamento e comprendono le anticipazioni su indennità di anzianità erogate ai dipendenti camerale.

### **RIMANENZE**

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, così come previsto dall'art. 26 comma 12 del D.P.R. 254/2005, poiché tale valore è minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **CREDITI DI FUNZIONAMENTO**

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

In particolare, per quanto riguarda il **credito per il diritto annuale** si è data applicazione al principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3).

La Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- a) per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;
- b) per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definito con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere;
- c) le sanzioni per tardivo e omesso versamento sono calcolate applicando per ciascun debitore le misure definite dal D.M. 54/2005;
- d) gli interessi sono calcolati al tasso interesse legale con maturazione giorno per giorno. Gli interessi sono calcolati e imputati per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

Per la determinazione degli importi di cui sopra è stato definito un sistema informativo che consente la contabilizzazione del credito per singola impresa da parte della società di informatica Infocamere.

Per ulteriori specifiche relative al diritto annuale si rimanda a quanto precisato successivamente nella presente nota integrativa.

L'importo di cui alle lettere a), b), c) e d) costituisce il credito per il diritto annuale di competenza 2024, opportunamente svalutato così come determinato al punto 1.2.7 del citato principio n. 3 *“Per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti andrà effettuato applicando al valore complessivo di cui ai precedenti punti 1.2.6.a), 1.2.6.b) e 1.2.6.c) la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi: percentuale da calcolare tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli”*.

#### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Sono iscritte nello stato patrimoniale al valore nominale e sono costituite da depositi bancari; il fondo di cassa di cui all'art. 44 del DPR 254/2005, anticipato ai cassieri per l'espletamento delle proprie attività, è restituito, per la parte non spesa, entro la scadenza dell'esercizio.

#### **DEBITI**

Sono iscritti al valore di estinzione ai sensi dell'art. 26 comma 11 del DPR 254/2005.

#### **RATEI E RISCONTI**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

#### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### **FONDI TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti (compresi quelli trasferiti ad altri Enti) alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I prestiti concessi su indennità di fine rapporto sono evidenziati nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

A seguito delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 20.12.99 e 2.3.2001, il personale assunto dall'1.1.2001 viene assoggettato al regime del trattamento di fine rapporto.

## **COSTI E RICAVI**

I ricavi ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti e descritte tra i debiti tributari. Non sussistono i presupposti per lo stanziamento di imposte anticipate o differite.

## **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del Codice civile".

L'art. 2424, comma 3, del Codice civile prevede che "in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine". L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa sia indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei **rischi** sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del Codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa

essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate ai sensi dell'articolo 2424, comma 3, del Codice civile sono distinte in fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate collegate o di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli **impegni** comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I **beni di proprietà di terzi** che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

*L'impianto contabile previsto per le camere di commercio non è stato ad oggi armonizzato con le disposizioni del Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che prevedono, a partire dai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio dal 1° gennaio 2016, importanti novità riguardanti i principi di redazione e gli schemi di bilancio e specificatamente l'eliminazione delle disposizioni relative ai conti d'ordine, recate dal terzo comma dell'art. 2424 c.c., la cui informativa sarà fornita nella nota integrativa, e l'eliminazione dell'area straordinaria.*

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

euro 9.191.357,51

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
9.009.947,82	9.191.357,51	181.409,69

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

euro 3.255,50

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
11.616,55	3.255,50	- 8.361,05

La posta registra una diminuzione complessiva netta di euro 8.361,05, per ammortamenti dell'esercizio di pari importo e si compone delle voci esposte in tabella 1.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

euro 6.636.347,42

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
6.518.658,52	6.636.347,42	117.688,90

La voce registra un incremento di euro 117.688,90 rispetto all'esercizio precedente ed ha registrato le variazioni indicate in tabella 2.

### Immobili

euro 6.143.674,57

La voce immobili si riferisce ai fabbricati istituzionali, alle manutenzioni straordinarie e alle immobilizzazioni in corso e si compone delle voci indicate in tabella 3.

Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2025	Variazioni
6.054.300,37	6.143.674,57	89.374,20

Le variazioni registrate nell'esercizio sono riferite ad ammortamenti per euro 235.603,31 ed alla capitalizzazione di oneri di manutenzione straordinaria per euro 123.337,60. Sono stati registrati inoltre anticipi su immobilizzazioni per euro 201.639,91 riferiti ai lavori di progettazione esecutiva e di restauro conservativo e messa in sicurezza delle sedi di Perugia e Terni.

Gli immobili sono liberi da vincoli ipotecari o di altra natura. Si forniscono di seguito le seguenti informazioni sullo stato degli immobili:

**Perugia - Sede Via Cacciatori delle Alpi:** sono stati eseguiti i lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza degli ascensori (euro 62.524,98) ed avviati i lavori di impermeabilizzazione delle aree esterne e di messa in sicurezza dei piani 1S e 2S;

**Perugia – Centro servizi Galeazzo Alessi:** è stato sostituito l’impianto di climatizzazione (euro 60.812,62);

**Perugia - Deposito località S. Andrea delle Fratte:** non ha subito interventi;

**Terni - Sede Largo Don Minzoni:** è stata avviata la progettazione dei lavori di ripristino delle facciate;

**Terni – Autorimesse via Muratori:** dopo due tentativi di vendita all’asta esperiti nel corso del 2021 e 2022 nel corso dell’esercizio la Giunta ha confermato (delibera n. 144/2025) la volontà di porre in vendita l’area dopo aver aggiornato il nuovo valore a base d’asta (euro 307.296,00).

**Orvieto – Via Giovanni Salvatori:** nel corso del 2019 sono stati esperiti dei tentativi di vendita all’asta degli immobili andati deserti; sono in corso le operazioni di sgombero forzoso di un garage occupato abusivamente dopo che è stato convalidato lo sfratto.

## Impianti

euro 43.764,94

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
59.171,72	43.764,94	- 15.406,78

La voce registra un decremento di euro 15.406,78 per l’imputazione della quota di ammortamento.

## Attrezzature non informatiche

euro 22.859,58

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
26.162,44	22.859,58	- 3.302,86

La voce registra una riduzione di euro 3.302,86, a saldo di acquisti per euro 7.369,77 e ammortamenti per euro 10.672,63.

## Attrezzature informatiche

euro 45.248,21

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
56.347,64	45.248,21	- 11.099,43

La voce registra una riduzione di euro 11.099,43 a saldo di acquisti per euro 14.450,90 e ammortamenti per euro 25.550,33. Gli investimenti sono principalmente riferibili al rinnovo delle postazioni di lavoro.

**Arredi e mobili**

euro 380.800,12

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
322.676,35	380.800,12	58.123,77

La voce registra un aumento di 58.123,77 a saldo di acquisti per euro 65.700,00 e ammortamenti per euro 7.576,23. Con delibera di Giunta n. 17/2025 è stata disposta l'acquisizione tramite asta giudiziaria dell'intera collezione di opere d'arte realizzate dalla Sig.ra Maria Carla Schucani (euro 35.200,00).

**Automezzi**

euro -

L'Ente ha una unica autovettura di proprietà, immatricolata come autocarro e completamente ammortizzata.

**Biblioteca**

euro -

Il patrimonio librario dell'Ente è stato svalutato integralmente considerato che si tratta di pubblicazioni di carattere puramente "strumentale", ossia legato a particolari finalità ed utilizzi pratici (manualistica corrente, manuali giuridici, codici, enciclopedie, ecc.) ampiamente datate e superate che ad oggi non hanno alcun valore pratico né commerciale e neppure presentano eventuali caratteristiche particolari legate ad elementi di rarità e pregio dell'esemplare.

**TABELLA N. 1 – VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO**

Immobilizzazioni immateriali	Valore lordo al 31.12.2024	Incrementi	(decrementi)	Valore lordo al 31.12.2025	Fondo ammortamento al 31.12.2024	Ammortamenti dell'esercizio	Fondo ammortamento al 31.12.2025	Valore netto al 31.12.2025
Software	267.728,24	-	-	267.728,24	267.728,24	-	267.728,24	-
Costi di impianto	21.960,00	-	-	21.960,00	21.960,00	-	21.960,00	-
Costi relativi a progetti pluriennali	44.971,64	-	-	44.971,64	33.355,09	8.361,05	41.716,14	3.255,50
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>334.659,88</b>	-	-	<b>334.659,88</b>	<b>323.043,33</b>	<b>8.361,05</b>	<b>331.404,38</b>	<b>3.255,50</b>

**TABELLA N. 2 – VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO**

Immobilizzazioni materiali	Valore lordo al 31.12.2024	Incrementi	(decrementi)	Valore lordo al 31.12.2025	Fondo ammortamento al 31.12.2025	Valore netto al 31.12.2025
Immobili	19.658.797,03	324.977,51	-	19.983.774,54	13.840.099,97	6.143.674,57
Impianti	385.912,17	-	-	385.912,17	342.147,23	43.764,94
<i>Impianti generici</i>	315.026,41	-	-	315.026,41	271.261,47	43.764,94
<i>Impianti specifici</i>	24.244,44	-	-	24.244,44	24.244,44	-
<i>Impianti speciali di comunicazione</i>	46.641,32	-	-	46.641,32	46.641,32	-
Attrezzature non informatiche	461.191,16	7.369,77	-	468.560,93	445.701,35	22.859,58
<i>Macchine ordinarie d'ufficio</i>	2.724,27	-	-	2.724,27	2.724,27	-
<i>Macchine apparecchiatura attrezz. varia</i>	453.715,48	7.369,77	-	461.085,25	438.225,67	22.859,58
<i>Macchine apparecchiatura attrezz. varia comm.le</i>	4.751,41	-	-	4.751,41	4.751,41	-
Attrezzature informatiche	416.223,61	14.450,90	-	430.674,51	385.426,30	45.248,21
Arredi e mobili di cui:	1.771.451,88	65.700,00	-	1.837.151,88	1.456.351,76	380.800,12
<i>Mobili</i>	1.467.916,54	30.500,00	-	1.498.416,54	1.456.351,76	42.064,78
<i>Opere d'arte</i>	303.535,34	35.200,00	-	338.735,34	-	338.735,34
Automezzi	32.350,00	-	-	32.350,00	32.350,00	-
Biblioteca	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>22.725.925,85</b>	<b>412.498,18</b>	-	<b>23.138.424,03</b>	<b>16.502.076,61</b>	<b>6.636.347,42</b>

Fondo ammortamento e svalutazioni	Valore al 31.12.2024	Ammortamenti dell'esercizio	(decrementi)	Valore lordo al 31.12.2025
Immobili	13.604.496,66	235.603,31	-	13.840.099,97
Impianti	326.740,45	15.406,78	-	342.147,23
<i>Impianti generici</i>	255.854,69	15.406,78	-	271.261,47
<i>Impianti specifici</i>	24.244,44	-	-	24.244,44
<i>Impianti speciali di comunicazione</i>	46.641,32	-	-	46.641,32
Attrezzature non informatiche	435.028,72	10.672,23	-	445.700,95
<i>Macchine ordinarie d'ufficio</i>	2.724,27	-	-	2.724,27
<i>Macchine apparecchiatura attrezz. va</i>	427.553,04	10.672,23	-	438.225,27
<i>Macchine apparecchiatura attrezz. va</i>	4.751,41	-	-	4.751,41
Attrezzature informatiche	359.875,97	25.550,33	-	385.426,30
Arredi e mobili di cui:	1.448.775,53	7.576,23	-	1.456.351,76
<i>Mobili</i>	1.448.775,53	7.576,23	-	1.456.351,76
<i>Opere d'arte</i>	-	-	-	-
Automezzi	32.350,00	-	-	32.350,00
Biblioteca	-	-	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>16.207.267,33</b>	<b>294.808,88</b>	<b>-</b>	<b>16.502.076,21</b>

**TABELLA N. 3 – VARIAZIONI DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO**

Immobili	Valore lordo al 31.12.2024	Incrementi	(decrementi)	Valore lordo al 31.12.2025	Fondo ammortamento al 31.12.2024	Ammortamenti dell'esercizio	Fondo ammortamento al 31.12.2025	Valore netto al 31.12.2025
Perugia - Sede Via Cacciatori delle Alpi <sup>(1)</sup>	11.215.266,44	214.828,33	-	11.430.094,77	9.264.578,02	141.526,45	9.406.104,47	2.023.990,30
<i>Immobili</i>	<i>9.811.848,26</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>9.811.848,26</i>	<i>8.939.883,62</i>	<i>98.118,48</i>	<i>9.038.002,10</i>	<i>773.846,16</i>
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	<i>1.384.407,41</i>	<i>62.524,98</i>	<i>-</i>	<i>1.446.932,39</i>	<i>324.694,40</i>	<i>43.407,97</i>	<i>368.102,37</i>	<i>1.078.830,02</i>
<i>Immobilitazioni in corso e acconti</i>	<i>19.010,77</i>	<i>152.303,35</i>	<i>-</i>	<i>171.314,12</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>171.314,12</i>
Perugia - Via Catanelli Ponte San Giovanni	4.457.582,59	-	-	4.457.582,59	2.027.340,29	45.571,33	2.072.911,62	2.384.670,97
<i>Immobili</i>	<i>4.407.807,69</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>4.407.807,69</i>	<i>2.023.856,04</i>	<i>44.078,08</i>	<i>2.067.934,12</i>	<i>2.339.873,57</i>
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	<i>49.774,90</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>49.774,90</i>	<i>3.484,25</i>	<i>1.493,25</i>	<i>4.977,50</i>	<i>44.797,40</i>
Perugia - Centro Servizi Galeazzo Alessi <sup>(3)</sup>	880.765,92	60.812,62	-	941.578,54	413.573,57	10.632,04	424.205,61	517.372,93
<i>Immobili</i>	<i>880.765,92</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>880.765,92</i>	<i>413.573,57</i>	<i>8.807,66</i>	<i>422.381,23</i>	<i>458.384,69</i>
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	<i>-</i>	<i>60.812,62</i>	<i>-</i>	<i>60.812,62</i>	<i>-</i>	<i>1.824,38</i>	<i>1.824,38</i>	<i>58.988,24</i>
Perugia - Deposito S. Andrea delle Fratte <sup>(4)</sup>	318.993,18	-	-	318.993,18	194.172,54	3.474,19	197.646,73	121.346,45
<i>Immobili</i>	<i>304.780,18</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>304.780,18</i>	<i>193.319,76</i>	<i>3.047,80</i>	<i>196.367,56</i>	<i>108.412,62</i>
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	<i>14.213,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>14.213,00</i>	<i>852,78</i>	<i>426,39</i>	<i>1.279,17</i>	<i>12.933,83</i>
Terni - Sede Largo Don Minzoni <sup>(5)</sup>	2.304.852,29	49.336,56	-	2.354.188,85	1.482.883,53	29.553,73	1.512.437,26	841.751,59
<i>Immobili</i>	<i>1.979.594,35</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1.979.594,35</i>	<i>1.442.375,24</i>	<i>19.795,99</i>	<i>1.462.171,23</i>	<i>517.423,12</i>
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	<i>325.257,94</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>325.257,94</i>	<i>40.508,29</i>	<i>9.757,74</i>	<i>50.266,03</i>	<i>274.991,91</i>
<i>Immobilitazioni in corso e acconti</i>	<i>-</i>	<i>49.336,56</i>	<i>-</i>	<i>49.336,56</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>49.336,56</i>
Terni - Autorimesse via Muratori <sup>(5)</sup>	172.064,71	-	-	172.064,71	82.917,10	1.750,90	84.668,00	87.396,71
<i>Immobili</i>	<i>170.552,21</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>170.552,21</i>	<i>82.327,16</i>	<i>1.705,52</i>	<i>84.032,68</i>	<i>86.519,53</i>
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	<i>1.512,50</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1.512,50</i>	<i>589,94</i>	<i>45,38</i>	<i>635,32</i>	<i>877,18</i>
Orvieto - Via Salvatori <sup>(5)</sup>	309.271,90	-	-	309.271,90	139.031,61	3.094,67	142.126,28	167.145,62
<i>Immobili</i>	<i>309.174,30</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>309.174,30</i>	<i>139.011,10</i>	<i>3.091,74</i>	<i>142.102,84</i>	<i>167.071,46</i>
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	<i>97,60</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>97,60</i>	<i>20,51</i>	<i>2,93</i>	<i>23,44</i>	<i>74,16</i>
<b>TOTALE IMMOBILI</b>	<b>19.658.797,03</b>	<b>324.977,51</b>	<b>-</b>	<b>19.983.774,54</b>	<b>13.604.496,66</b>	<b>235.603,31</b>	<b>13.840.099,97</b>	<b>6.143.674,57</b>

(1) L'immobile è stato iscritto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione in quanto tale valore è risultato maggiore al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del d.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 (valore catastale euro 4.147.512,74).

(2) L'immobile è stato iscritto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione.

(3) L'immobile è stato iscritto al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del d.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 in quanto tale valore è risultato maggiore al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione (costo storico euro 86.984,23).

(4) L'immobile è stato iscritto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione in quanto tale valore è risultato maggiore al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del d.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 (valore catastale euro 162.683,92).

(5) L'immobile è stato iscritto al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 26 aprile 1986 n. 131 in quanto tale valore è risultato maggiore rispetto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione.

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

euro 2.551.754,59

Nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" sono comprese partecipazioni e quote societarie, prestiti ed anticipazioni attive.

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
2.479.672,75	2.551.754,59	72.081,84

La voce di bilancio registra un incremento complessivo di euro 72.081,84 a fronte delle variazioni delle seguenti voci di dettaglio.

**Partecipazioni e quote di capitale**

euro 1.403.552,38

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
1.338.398,98	1.403.552,38	65.153,40

La posta di bilancio registra un incremento di euro 65.153,40 rispetto al valore dell'esercizio precedente e si compone delle partecipazioni riportate nella tabella n. 4.

La composizione della voce "Partecipazioni e quote" al 31.12.2025 per un totale di euro 1.403.552,38 è così dettagliata (ripartizione ex nota ministeriale n. 2385 del 18.03.2008):

**Partecipazioni azionarie in imprese controllate o collegate:** euro 473.089,50;

**Partecipazioni azionarie in imprese non controllate o collegate:** euro 802.631,83;

**Altre partecipazioni in imprese controllate o collegate:** euro 48.000,00;

**Altre partecipazioni in imprese non controllate o collegate:** euro 79.831,05;

**Apporti ai fondi di dotazione e altri conferimenti:** euro 0,00;

Con atto notarile del 16.12.2021 sono state trasferite alla Camera di commercio dell'Umbria le partecipazioni derivanti dalla liquidazione della Unione Regionale delle Camere di commercio dell'Umbria.

Si evidenzia che per effettuare le valutazioni si è fatto riferimento generalmente al bilancio approvato al 31.12.2024.

Si ricorda che con la delibera di Giunta n. 139 del 16 dicembre 2025 la Camera ha approvato la ricognizione dell'assetto complessivo delle società di cui detiene partecipazioni dirette e indirette e con la delibera di Giunta n. 140 del 16 dicembre 2025 la Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione, in adempimento del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Con riferimento alle **società Retecamere S.c.r.l. in liquidazione**, unica partecipata diretta assoggettata a procedura di liquidazione volontaria dal 2013, è stata confermata l'impossibilità, almeno nel breve termine, di chiudere la procedura in attesa della definizione di alcune vertenze legali.

L'unica variazione registrata dalla voce di bilancio "Partecipazioni e quote di capitale" nel corso dell'esercizio è rappresentata dall'incremento del valore delle quote detenute nella società collegata Umbria Fiere S.p.A. per allineamento alla corrispondente frazione del patrimonio netto al 31.12.2024, con imputazione complessiva alla riserva da partecipazioni per euro 65.153,40.

Per completezza informativa si forniscono le ulteriori seguenti informazioni:

- l'utile d'esercizio al 31.12.2024 della società Tecno Holding S.p.a. di euro 12.414.359,41, grazie al provento rappresentato dal dividendo Tinexta (di Euro 13,4 milioni) e al positivo risultato degli investimenti della liquidità aziendale, è stato destinato per euro 10.000.026,90 alla distribuzione ai soci sotto forma di dividendo ordinario, corrispondente ad un dividendo di euro 0,00751 per ciascuna delle 1.331.561.505 azioni in circolazione (inclusivo anche della riattribuzione proporzionale – ai sensi dell'art. 2357 ter, comma 2, c.c. – della quota di dividendo complessivo riferibile alle azioni proprie in portafoglio); la restante parte pari a euro 2.414.332,51 è stata accantonata al fondo di riserva straordinario. Il dividendo erogato a favore della Camera dell'Umbria nell'esercizio è stato pari a euro 27.514,31 per le n. 3.663.690 azioni possedute.

## Rapporti con le società partecipate

La Camera di Commercio non intrattiene rapporti finanziari attivi o passivi con le società partecipate che determinano la formazione di proventi/oneri finanziari. Di seguito si fornisce un dettaglio dei rapporti contrattuali per l'acquisizione di servizi, funzionali allo svolgimento di attività istituzionali o per adeguamento a disposizioni normative (gli importi sono al lordo di iva ove dovuta):

- **SASE Spa:** nel corso dell'esercizio la Camera ha erogato alla società un contributo in conto esercizio di euro 451.117 a sostegno dei flussi turistici per l'anno 2025 nell'ambito del Piano di Sviluppo per il triennio 2025-2027 e riconosciuto un contributo straordinario di euro 107.000 a sostegno della campagna promozionale straordinaria per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi. Il totale dei passeggeri dell'anno 2025 è stato pari a 620.420 (+16,14% rispetto all'anno 2024).



- **Inter.Cam Scarl:** per oneri connessi a servizi di assistenza amministrativa ed organizzativa, servizi di supporto e portierato. Il costo sostenuto nell'anno 2025 è pari ad euro 1.242.331,60 (iva esente).
- **InfoCamere Scpa.:** per oneri connessi con l'utilizzo della rete informatica nazionale in relazione alle attività del Registro delle Imprese e degli altri albi e registri camerali, alla gestione di servizi tecnologici e di connettività (Voip, VDI, Hosting, WiFi, Internet), alle attività firma e identità digitale, ai diversi applicativi informatici a supporto della gestione amministrativa (contabilità, protocollo, sistema delibere, ordinativi informatici, diritto annuale e ruoli). Il costo che la Camera ha sostenuto nel 2025 ammonta complessivamente ad euro 530.125 iva compresa. Tale importo include il contributo consortile erogato a copertura di alcuni servizi standard per euro 47.032.
- **Tecnoservicecamere Scpa:** per i servizi di assistenza logistica, facchinaggio, pulizia, manutenzioni e per il servizio di prevenzione e protezione incendi. Il costo sostenuto nell'anno 2025 è pari ad euro 173.594 (iva esente).
- **Quadrilatero Marche Umbria Spa:** l'acquisto delle azioni della Quadrilatero Marche Umbria S.p.a. è avvenuto da parte della ex Camera di Perugia in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto dall'Ente in data 08.07.2008. La ex Camera di Perugia con delibera consiliare n. 3 del 17.03.2008 ha disposto il versamento per trenta anni della maggiorazione del 10% del diritto annuale per il finanziamento del progetto infrastrutturale "Asse viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione". Al 31.12.2025 le somme versate a favore della Quadrilatero Spa, comprensivi degli interessi ammontano a euro 12.798.821,40. La Quadrilatero ha prelevato dal c/c vincolato complessivamente 12,27 milioni di euro, euro 517.989,33 sono stati pignorati nel corso dell'esercizio 2023 da creditori della società, pertanto la giacenza al 31.12.2025 è pari a euro 10.832,07. La quota di competenza maturata nell'esercizio è pari a euro 485.091,54.

- **Ecocerved Scarl:** per acquisto servizi relativi alla manutenzione e gestione informatica delle banche dati e dei registri relativi a tematiche ambientali. Il costo sostenuto dalla Camera per il 2025 ammonta ad euro 123.030.
- **Promos Italia Scarl:** la Camera ha affidato incarichi per la realizzazione di iniziative istituzionali nell'ambito della linea strategica internazionalizzazione tramite l'apertura di una unità locale, ha erogato il contributo a copertura dei servizi consortili generali e specifici per un importo complessivo pari ad euro 109.700.
- **Istituto Nazionale Ricerche Turistiche Scpa:** la Camera ha affidato incarichi per la realizzazione di iniziative istituzionali legate allo sviluppo del territorio e del turismo ed ha erogato il contributo a copertura dei servizi consortili generali per un importo complessivo pari ad euro 187.782.
- **Uniontrasporti Scarl:** la Camera ha affidato incarichi per la realizzazione di iniziative istituzionali legate al programma infrastrutture per un importo complessivo pari ad euro 21.600.
- **Dintec scarl:** la Camera ha affidato incarichi per la realizzazione di iniziative istituzionali legate al programma transizione energetica e progetto ESG per un importo complessivo pari ad euro 23.865.
- **IC Outsourcing Scarl:** la Camera ha affidato incarichi per la realizzazione di iniziative istituzionali legate alla gestione dei PID, al rilascio della firma digitale, alla vidimazione di libri e registri e ad altre iniziative di semplificazione amministrativa per un importo complessivo pari ad euro 296.763.
- **Si. Camera scarl:** la Camera ha affidato incarichi per la realizzazione di attività di formazione specialistica per un importo complessivo pari ad euro 6.210.
- **Tecnoborsa Scpa:** la Camera ha erogato il contributo a copertura dei servizi consortili generali per un importo complessivo pari ad euro 14.012.
- **Patto 2000 Scarl:** la Camera ha erogato il contributo a copertura dei servizi consortili generali per un importo complessivo pari ad euro 2.424.
- **3A - Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Scarl:** la Camera affidato alla società la realizzazione di progetti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari per euro 44.188 ed ha fatturato alla società il servizio di prelievo e degustazioni vini per euro 18.370.

TABELLA N. 4 – PARTECIPAZIONI E QUOTE DI CAPITALE

## 1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

RAGIONE SOCIALE	Capitale Sociale al 31.12.2024	Quota % 31.12.2024	Quota % 31.12.2023	Patrimonio Netto al 31.12.2024	Valore partecipazione al 31.12.2025	Valore partecipazione al 31.12.2024	incrementi	diminuzioni	Rivalutaz. Svalutazioni dell'esercizio	Utile/Perdita 2024	Utile/Perdita 2023	Utile/Perdita 2022
Umbria Fiere S.p.a.	284.742,96	30%	30%	1.576.965,00	473.089,50	407.936,10	-	-	65.153,40	217.178	243.622	154.490
Inter.Cam S.c.a r.l.	50.000,00	96%	96%	50.418,00	48.000,00	48.000,00	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE</b>					<b>521.089,50</b>	<b>455.936,10</b>	-	-	<b>65.153,40</b>			

## 2) ALTRE PARTECIPAZIONI

RAGIONE SOCIALE	Capitale Sociale al 31.12.2024	Quota % 31.12.2024	Quota % 31.12.2023	Patrimonio Netto al 31.12.2024	Valore partecipazione al 31.12.2025	Valore partecipazione al 31.12.2024	incrementi	diminuzioni	Rivalutaz. Svalutazioni dell'esercizio	Utile/Perdita 2024	Utile/Perdita 2023	Utile/Perdita 2022
SASE S.p.a.	1.182.771,85	10%	10%	1.497.709,00	118.290,39	118.290,39	-	-	-	- 313.463	178.076	444.128
Tecno Holding S.p.a.	25.000.000,00	0,218%	0,218%	167.299.572,00	330.897,11	330.897,11	-	-	-	12.414.359	12.474.329	5.688.179
InfoCamere S.c.p.a.	17.670.000,00	0,231%	0,231%	53.121.549,00	63.123,07	63.123,07	-	-	-	442.419	378.504	256.521
Tecnoborsa S.c.p.a.	1.377.067,00	1,295%	1,295%	1.341.590,00	17.248,62	17.248,62	-	-	-	22.868	32.597	12.082
Sviluppumbria S.p.a. *	5.801.403,00	0,358%	0,358%	8.970.447,00	18.853,76	18.853,76	-	-	-	32.002	29.057	63.035
Borsa Merci Telematica Italiana s.c.p.a.	2.387.372,16	0,05%	0,05%	4.670.451,00	1.197,12	1.197,12	-	-	-	440.191	495.382	406.783
Tecnoservicecamere S.c.p.a. **	1.318.941,00	0,14%	0,14%	5.472.923,00	2.265,76	2.265,76	-	-	-	364.112	257.183	169.401
Quadrilatero Marche Umbria S.p.a.	50.000.000,00	0,50%	0,50%	50.000.000,00	250.000,00	250.000,00	-	-	-	-	-	-
Istituto Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.a. ***	292.184,00	0,259%	0,259%	704.518,00	756,00	756,00	-	-	-	4.850	23.543	12.393
Patto 2000 S.c.ac.rl.	55.584,34	9,121%	9,121%	114.311,00	5.070,04	5.070,04	-	-	-	- 4.551	39.394	132
3A - Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria S.c. ar	286.213,20	14,792%	14,792%	1.633.373,00	45.411,43	45.411,43	-	-	-	143.713	99.744	221.621
Ecocerved S.c.a.r.l.	2.500.000,00	0,20%	0,20%	6.873.364,00	5.617,90	5.617,90	-	-	-	184.183	180.213	186.787
Uniontrasporti S.c. a r.l. ****	425.461,46	0,077%	0,08%	574.990,00	322,94	322,94	-	-	-	31.463	14.037	85.608
Dintec S.c. a r.l. *****	571.473,08	0,161%	0,167%	1.149.632,00	616,24	616,24	-	-	-	152.639	73.931	32.701
Si.Camera s.c.a r.l. *****	4.009.935,00	0,02%	0,02%	25.766.503,00	793,00	793,00	-	-	-	9.904.480	6.679.810	4.016.472
IC Outsourcing S.c. a r.l.	372.000,00	0,069%	0,069%	5.366.761,00	1.999,50	1.999,50	-	-	-	567.841	314.966	275.164
Promos Italia S.c.a r.l.	2.000.000,00	1%	1%	2.603.215,00	20.000,00	20.000,00	-	-	-	2.984	316.425	31.494
Retecamere Srl in liquidazione		2,72%	2,72%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI</b>					<b>882.462,88</b>	<b>882.462,88</b>	-	-	-			
<b>TOTALE GENERALE</b>					<b>1.403.552,38</b>	<b>1.338.398,98</b>	-	-	<b>65.153,40</b>			

\* Il PN della società è passato da € 6.704.279 al 31/12/2023 ad € 8.970.447 al 31/12/2024 non soltanto per l'utile conseguito nell'esercizio 2024 pari ad € 32.002,00 ma per l'aggiunta di fondi a destinazione vincolata alla voce altre riserve per € 2.234.872

\*\* Il patrimonio netto della società è passato da € 4.925.439 al 31/12/2023 ad € 5.472.923 al 31/12/2024 non soltanto per l'utile conseguito nell'esercizio 2024 pari ad € 364.112 ma per l'incremento delle riserve patrimoniali derivanti dalla vendita con sovrapprezzo di azioni proprie in portafoglio

\*\*\* E' stata deliberata la fusione per incorporazione di Mirabilia Network s.c.r.l. (nata dalla trasformazione in società consortile dell'Associazione Mirabilia) in IS.NA.R.T. s.c.p.a.

\*\*\*\* Il capitale sociale è stato aumentato da € 389.041,22 a € 425.461,46 per favorire l'ingresso di nuovi soci

\*\*\*\*\* Il capitale sociale è stato aumentato da € 551.473,09 a € 571.473,08 per favorire l'ingresso di nuovi soci

\*\*\*\*\* In data 12/11/2025 l'assemblea dei soci ha deliberato la trasformazione di Si.Camera da S.C.R.L. Società Consortile a Responsabilità Limitata a S.R.L. Società a Responsabilità Limitata

**Prestiti e anticipazioni attive**

euro 1.148.202,21

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
1.141.273,77	1.148.202,21	6.928,44

La posta comprende il valore dei prestiti concessi al personale dipendente a titolo di anticipazione sulla quota di indennità di anzianità accantonata. La possibilità di concedere anticipazioni al personale è prevista dall'art. 85 del Regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso di interesse applicato è stato rideterminato con decreto MAP del 22.11.2004 nella misura dell'1,5% semplice annuo.

**ATTIVO CIRCOLANTE**

euro 28.731.111,08

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
27.620.360,78	28.731.111,08	1.110.750,30

**RIMANENZE DI MAGAZZINO**

euro 31.843,35

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
70.541,35	31.843,35	- 38.698,00

Le rimanenze commerciali si riferiscono a scorte di modulistica (Carnet ATA) per euro 10.228,00 e pubblicazioni (euro 5.140,25), quelle istituzionali ai dispositivi di firma digitale per euro 6.892,00 e medaglie (euro 9.583,10). La riduzione è attribuibile al consumo dei dispositivi di firma digitale.

**CREDITI DI FUNZIONAMENTO**

euro 3.208.670,18

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
2.272.526,33	3.208.670,18	936.143,85

**TABELLA N. 5 – CREDITI DI FUNZIONAMENTO**

	Valori al 31.12.2024	Valori al 31.12.2025	Δ vs. 2024 2025	Δ vs. 2024 2025
Crediti da diritto annuale	1.367.393,82	1.520.760,70	153.366,88	11,22%
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	14.000,00	39.151,00	25.151,00	179,65%
Crediti v/organismi del sistema camerale	16.840,09	316.193,11	299.353,02	1777,62%
Crediti v/clienti	13.966,84	27.836,83	13.869,99	99,31%
Crediti per servizi c/terzi	1.727,41	13.237,40	11.509,99	666,31%
Crediti diversi	858.598,17	1.291.491,14	432.892,97	50,42%

<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>2.272.526,33</b>	<b>3.208.670,18</b>	<b>936.143,85</b>	<b>41,19%</b>
----------------------------------------	---------------------	---------------------	-------------------	---------------

I crediti di funzionamento includono i seguenti dettagli:

**Crediti da diritto annuale** euro 1.520.760,70

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
1.367.393,82	1.520.760,70	153.366,88

La presente posta, in aumento di euro 153.366,88 misura il credito verso operatori economici per diritto annuale e viene esposta al netto del fondo svalutazione accantonato in previsione di possibili mancate riscossioni.

Il valore nominale del credito iscritto a bilancio è pari a euro 54.733.794,46. L'importo complessivo del Fondo Svalutazione crediti è pari a euro 53.213.033,76.

La percentuale media di mancata riscossione risultante dalle elaborazioni della società Infocamere, applicata per la svalutazione dei crediti maturati per l'esercizio 2025, è pari al 87,5%.

Le variazioni della posta si riferiscono oltre che agli incassi registrati nell'anno anche all'allineamento dei crediti al valore residuo dei ruoli emessi per le annualità di tributo fino al 2023 ed ai valori risultanti dalle statistiche Infocamere per le annualità successive.

**TABELLA N. 6 – CREDITI DA DIRITTO ANNUALE**

	Valori al 31.12.2024	Variazioni	Crediti 2025	Valori al 31.12.2025
<b>Crediti v/operatori</b>				
per diritto annuale	40.986.106,77	-1.615.309,23	2.912.806,52	42.283.604,06
per sanzioni	10.829.869,65	-823.518,67	874.039,25	10.880.390,23
per interessi	1.498.258,08	-80.830,69	152.372,78	1.569.800,17
<b>Totale crediti</b>	<b>53.314.234,50</b>	<b>-2.519.658,59</b>	<b>3.939.218,55</b>	<b>54.733.794,46</b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>				
totale fondo	51.946.840,68	-2.182.017,29	3.448.210,37	53.213.033,76
<b>TOTALE CREDITI NETTI</b>	<b>1.367.393,82</b>	<b>-337.641,30</b>	<b>491.008,18</b>	<b>1.520.760,70</b>

In sintesi, il credito esposto in bilancio al 31.12.2025 si compone di:

- diritto annuale dal 2007 al 2023: importi dei ruoli emessi con separata indicazione del credito per interessi e sanzioni;
- diritto annuale dal 2024 al 2025: importo calcolato in applicazione dei principi contabili camerali, sommando il credito relativo alle imprese inadempienti per l'anno, le sanzioni (calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al punto precedente) e gli interessi di competenza dell'esercizio

(calcolati sull'importo di cui al punto precedente per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31 dicembre). Tali importi, calcolati secondo i criteri esposti ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) del principio contabile camerale n. 3, sono stati messi a disposizione dalla società informatica InfoCamere, che oltre ad aver consentito la contabilizzazione del credito, permette la visualizzazione del credito per singola impresa.

**TABELLA N. 7 – GESTIONE CREDITI DA DIRITTO ANNUALE**

Gestione crediti diritto annuale – esercizio 2025	
<b>Crediti da diritto annuale al 31.12.2024</b>	<b>53.314.234,50</b>
<b>Incassi 2025 su crediti al 31.12.2024</b>	<b>-1.704.820,07</b>
<b>Variazione crediti (Sgravi - Infocamere – Equitalia e ruoli)</b>	<b>-688.373,20</b>
Riduzione crediti con utilizzo fondo	-1.045.376,32
Ricalcolo interessi	126.465,32
Variazione crediti per incassi in attesa di regolarizzazione	102.858,46
Variazione crediti versamenti non attribuiti	-840,82
Variazione annualità/codice tributo	4.217,12
Sopravvenienze passive	-39.396,02
Sopravvenienze attive	163.699,06
<b>Accertamento credito 2025</b>	<b>3.812.753,23</b>
Diritto annuale 2025	2.912.806,52
sanzioni 2025	874.039,25
interessi 2025	25.907,46
<b>Totale crediti diritto annuale al 31.12.2025</b>	<b>54.733.794,46</b>
<b>Fondo svalutazione al 31.12.2024</b>	<b>51.946.840,68</b>
Utilizzo fondo per rettifica crediti d.a.	-1.045.376,32
Riduzione fondo su d.a. crediti pregressi e rilevazione sopravvenienza attiva	-1.136.640,97
Accantonamento crediti 2025	3.448.210,37
<b>Fondo svalutazione crediti diritto annuale al 31.12.2025</b>	<b>53.213.033,76</b>
<b>Totale crediti diritto annuale netti al 31.12.2025</b>	<b>1.520.760,70</b>

**TABELLA N. 8 – DETTAGLIO CREDITI DA DIRITTO ANNUALE**

	Crediti lordi al 31/12/2025	Fondo svalutazione	% svalutazione	Crediti netti al 31/12/2025
d.a. 2007	1.477.320,70	1.477.320,70	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2007	241.018,77	241.018,77	100,00%	-
Interessi d.a. 2007	90.591,78	90.591,78	100,00%	-
d.a. 2008	1.586.606,56	1.586.606,56	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2008	415.323,43	415.323,43	100,00%	-
Interessi d.a. 2008	73.721,66	73.721,66	100,00%	-
d.a. 2009	1.807.753,15	1.807.753,15	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2009	443.861,86	443.861,86	100,00%	-
Interessi d.a. 2009	57.979,95	57.979,95	100,00%	-
d.a. 2010	1.969.415,55	1.969.415,55	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2010	554.709,60	554.709,60	100,00%	-

Interessi d.a. 2010	69.081,21	69.081,21	100,00%	-
d.a. 2011	2.405.286,18	2.405.286,18	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2011	627.400,04	627.400,04	100,00%	-
Interessi d.a. 2011	95.528,77	95.528,77	100,00%	-
d.a. 2012	2.592.162,35	2.592.162,35	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2012	794.289,62	794.289,62	100,00%	-
Interessi d.a. 2012	109.368,97	109.368,97	100,00%	-
d.a. 2013	2.776.644,73	2.776.644,73	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2013	822.503,94	822.503,94	100,00%	-
Interessi d.a. 2013	77.957,21	77.957,21	100,00%	-
d.a. 2014	3.381.180,62	3.381.180,62	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2014	864.841,69	864.841,69	100,00%	-
Interessi d.a. 2014	52.753,18	52.753,18	100,00%	-
d.a. 2015	2.236.833,61	2.236.833,61	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2015	755.095,05	755.095,05	100,00%	-
Interessi d.a. 2015	20.646,16	20.646,16	100,00%	-
d.a. 2016	2.165.556,75	2.165.556,75	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2016	765.010,85	765.010,85	100,00%	-
Interessi d.a. 2016	16.238,99	16.238,99	100,00%	-
d.a. 2017	1.940.784,21	1.940.784,21	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2017	454.966,48	454.966,48	100,00%	-
Interessi d.a. 2017	25.876,20	25.876,20	100,00%	-
d.a. 2018	1.824.957,34	1.824.957,34	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2018	438.338,22	438.338,22	100,00%	-
Interessi d.a. 2018	44.381,18	44.381,18	100,00%	-
d.a. 2019	2.035.492,55	2.035.492,55	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2019	415.975,37	415.975,37	100,00%	-
Interessi d.a. 2019	96.582,58	96.582,58	100,00%	-
d.a. 2020	2.079.786,16	2.021.373,06	97,19%	58.413,10
Sanzioni d.a. 2020	396.821,57	380.758,90	95,95%	16.062,67
Interessi d.a. 2020	141.975,60	141.975,60	100,00%	-
d.a. 2021	2.135.110,63	2.055.110,63	96,25%	80.000,00
Sanzioni d.a. 2021	333.277,14	312.691,01	93,82%	20.586,13
Interessi d.a. 2021	163.031,11	163.031,11	100,00%	-
d.a. 2022	2.105.671,10	1.981.851,98	94,12%	123.819,12
Sanzioni d.a. 2022	392.781,82	372.021,89	94,71%	20.759,93
Interessi d.a. 2022	169.135,38	169.135,38	100,00%	-
d.a. 2023	2.402.186,90	2.136.611,59	88,94%	265.575,31
Sanzioni d.a. 2023	532.074,13	461.644,56	86,76%	70.429,57
Interessi d.a. 2023	164.156,26	156.714,78	95,47%	7.441,48
d.a. 2024	2.448.048,45	2.174.381,02	88,82%	273.667,43
Sanzioni d.a. 2024	758.061,40	656.099,02	86,55%	101.962,38
Interessi d.a. 2024	74.886,52	69.206,44	92,42%	5.680,08
d.a. 2025	2.912.806,52	2.582.785,54	88,67%	330.020,98
Sanzioni d.a. 2025	874.039,25	730.696,81	83,60%	143.342,44
Interessi d.a. 2025	25.907,46	22.907,38	88,42%	3.000,08
<b>TOTALI AL 31.12.2025</b>	<b>54.733.794,46</b>	<b>53.213.033,76</b>	<b>97,22%</b>	<b>1.520.760,70</b>

## Crediti verso organismi istituzioni nazionali e comunitarie

euro 39.151,00

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
14.000,00	39.151,00	25.151,00

I crediti sono riferiti per euro 39.151,00 all'accertamento del contributo per il Progetto "Young Green Entrepreneurship Ecosystem " ERASMUS+ - KA220-YOU.

### Crediti verso organismi del sistema camerale

euro 316.193,11

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
16.840,09	316.193,11	299.353,02

La posta, in aumento di euro 299.353,02 include i crediti verso organismi del sistema camerale, sostanzialmente per la compartecipazione ad iniziative promozionali, per i progetti finanziati dal Fondo Perequativo e le convenzioni sulla vigilanza prodotti (euro 298.820,13), rimborsi spese per la convenzione dell'ufficio di segreteria (euro 17.372,98) e crediti per progetti realizzati in collaborazione con la società Retecamere in liquidazione rettificati da un fondo svalutazione di pari importo di euro 5.867,80.

#### TABELLA N. 9 – CREDITI VERSO ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

	Valori al 31/12/2024	Variazioni	Crediti 2025	Valori al 31/12/2025
Crediti v/organismi del sistema camerale	22.707,89	- 12.640,09	311.993,11	322.060,91
F.do svalutazione crediti	-5.867,80	-	-	-5.867,80
<b>TOTALE CREDITI NETTI</b>	<b>16.840,09</b>	<b>-12.640,09</b>	<b>311.993,11</b>	<b>316.193,11</b>

### Crediti verso clienti

euro 27.836,83

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
13.966,84	27.836,83	13.869,99

I crediti verso clienti sono rappresentati in bilancio al netto di un fondo di svalutazione di euro 17.122,80 a copertura di possibili mancate riscossioni future e si riferiscono a crediti verso clienti commerciali per euro 44.959,63 di cui euro 16.057,60 relativi alla ex Camera di Perugia ed euro 7.732,22 alla ex Camera di Terni, mentre i crediti maturati nell'esercizio pari a euro 21.169,81 sono relativi all'attività di prelievo vini (euro 4.802,90), estrazione e concorsi a premio (euro 14.688,80), mediazione (euro 97,60) ed affitto sale (euro 1.581,12).

#### TABELLA N. 10 – CREDITI VERSO CLIENTI

	Valori al 31/12/2024	Variazioni	Crediti 2025	Valori al 31/12/2025
Crediti commerciali ex CCIAA Perugia	16.057,60	-	-	16.057,60
Crediti commerciali ex CCIAA Terni	7.732,22	-	-	7.732,22

Crediti commerciali	7.299,82	-5.718,70	19.588,69	21.169,81
F.do svalutazione crediti commerciali	-17.122,80	-	-	-17.122,80
<b>TOTALE CREDITI NETTI</b>	<b>13.966,84</b>	<b>-5.718,70</b>	<b>19.588,69</b>	<b>27.836,83</b>

## Crediti per servizi conto terzi

euro 13.237,40

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
1.727,41	13.237,40	11.509,99

### TABELLA N. 11 – CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI

	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
Crediti per bollo virtuale	-	-	-
Crediti per Albo smaltitori	1.517,61	9.804,78	8.287,17
Anticipi dati a terzi	209,80	3.432,62	3.222,82
Anticipi su missioni al personale	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.727,41</b>	<b>13.237,40</b>	<b>11.509,99</b>

Il credito esposto in bilancio relativo alla tenuta dell'Albo Gestori Ambientali risulta dal rendiconto presentato per l'esercizio 2025 ed è riferito alla gestione del RENTRI; gli anticipi dati a terzi sono prevalentemente rappresentati da pagamenti con carte di credito aziendali non regolarizzati in quanto riferiti all'ultima parte dell'esercizio.

## Crediti diversi

euro 1.291.491,14

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
858.598,17	1.291.491,14	432.892,97

I crediti diversi, in aumento per euro 432.892,97 rispetto all'anno precedente, comprendono: crediti verso il personale il personale cessato dal servizio per prestiti ed anticipazioni che saranno recuperati in sede di liquidazione del trattamento di fine servizio (euro 90.919,66), crediti verso l'Erario per imposte e tasse (euro 73.488,35), crediti verso altri enti per cofinanziamento iniziative di promozione economica (euro 555.070,99), crediti verso le altre Camere di commercio per errati versamenti del diritto annuale fuori regione (euro 68.974,18), note di credito da ricevere/incassare si riferiscono a rettifiche di costi per euro 3.904,57 e a riversamenti da InfoCamere per competenze maturate – diritti di segreteria, bolli e diritto annuale - a dicembre 2025 euro 479.795,93, altri crediti diversi per complessivi euro 26.731,96 svalutati per euro 9.312,50 in relazione ai crediti per canoni di locazione relativi all'affitto del garage della sede di Orvieto in considerazione del contenzioso in essere.

Sono inclusi inoltre depositi cauzionali per euro 1.918,00:

- a) deposito cauzionale contratto di locazione uffici Città di Castello (€ 1.618,00);
- b) deposito cauzionale su contratto ViaCard (€ 300,00)

**DISPONIBILITA' LIQUIDE**

euro 25.490.597,55

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
25.277.293,10	25.490.597,55	213.304,45

La voce di bilancio comprende le somme in giacenza sul conto corrente di tesoreria (euro 25.490.497,55), come da certificazione rilasciata dall'Istituto cassiere, e sul conto corrente postale (euro 100,00).

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Euro -

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
-	-	-

**CONTI D'ORDINE**

Euro -

Al 31.12.2025 non ci sono annotazioni in tale sezione.

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO****PATRIMONIO NETTO**

euro 20.423.755,45

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
19.862.401,68	20.423.755,45	561.353,77

Il patrimonio netto evidenzia un incremento di euro 561.353,77, di cui euro 496.200,37 per capitalizzazione dell'avanzo conseguito nell'esercizio ed euro 65.153,40 per incremento della riserva di valutazione delle partecipazioni.

**TABELLA N. 12 – PATRIMONIO NETTO**

	Patrimonio	Risultato d'esercizio	Riserva rivalutazione partecipazioni	Totale Patrimonio netto
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>13.282.650,75</b>	<b>2.425.923,14</b>	<b>396.839,12</b>	<b>16.105.413,01</b>
Destinazione risultato economico 2021	2.425.923,14	- 2.425.923,14		-
Risultato economico 2022		576.413,70		576.413,70
Riserva da partecipazioni			188.736,62	188.736,62
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>15.708.573,89</b>	<b>576.413,70</b>	<b>585.575,74</b>	<b>16.870.563,33</b>
Destinazione risultato economico 2022	576.413,70	- 576.413,70		-
Risultato economico 2023		2.685.902,79		2.685.902,79

Riserva da partecipazioni			46.381,58	46.381,58
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>16.284.987,59</b>	<b>2.685.902,79</b>	<b>631.957,32</b>	<b>19.602.847,70</b>
Destinazione risultato economico 2023	2.685.902,79	- 2.685.902,79		-
Risultato economico 2024		186.468,58		186.468,58
Riserva da partecipazioni			73.085,40	73.085,40
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>18.970.890,38</b>	<b>186.468,58</b>	<b>705.042,72</b>	<b>19.862.401,68</b>
Destinazione risultato economico 2024	186.468,58	-186.468,58		-
Risultato economico 2025		496.200,37		496.200,37
Riserva da partecipazioni			65.153,40	65.153,40
<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>19.157.358,96</b>	<b>496.200,37</b>	<b>770.196,12</b>	<b>20.423.755,45</b>

Nella tabella seguente è riportata la composizione e le movimentazioni relative alla Riserva di partecipazioni

#### TABELLA N. 13 – RISERVA DI PARTECIPAZIONI

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Variazioni	Valori al 31/12/2025
Tecnoborsa scpa	1.195,97	-	1.195,97
Tecnoholding spa	204.830,36	-	204.830,36
Infocamere scpa	60.758,19	-	60.758,19
Sviluppumbria spa	23.045,53	-	23.045,53
3 A Parco tecnologico	3.076,15	-	3.076,15
Ecocerved scarl	617,90	-	617,90
Tecnoservicecamere scarl	246,84	-	246,84
Dintec scarl	16,24	-	16,24
Sistema camerale servizi srl	14,00	-	14,00
Umbria Fiere Spa	407.936,10	65.153,40	473.089,50
Patto 2000 scrl	3.305,44	-	3.305,44
<b>Totale riserva</b>	<b>705.042,72</b>	<b>65.153,40</b>	<b>770.196,12</b>

#### DEBITI DI FINANZIAMENTO

euro -

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
-	-	-

Non si rilevano debiti di finanziamento a medio lungo termine e mutui passivi al 31.12.2025.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

euro 5.974.636,14

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
5.756.204,38	5.974.636,14	218.431,76

La consistenza del fondo corrisponde agli accantonamenti effettuati in conformità degli obblighi derivanti dalle norme sulle prestazioni di lavoro subordinato e dei contratti collettivi di lavoro.

Il fondo è adeguato alle somme maturate, alla data di redazione del bilancio, a favore del personale in forza a tale data e del personale cessato dal servizio ma non ancora liquidato. Per la stima del debito nei confronti del personale assunto prima del 01/01/2001 viene utilizzato il regime di calcolo del T.F.S. (trattamento di fine servizio) in luogo del TFR.

Il debito verso Fondo Perseo rappresenta la quota accantonata a favore del personale che ha aderito al Fondo di previdenza complementare destinato ai dipendenti delle Regioni, delle Autonomie locali, delle Camere di commercio ed istituito in base agli accordi quadro nazionali stipulati dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali, ed autorizzato all'esercizio il 22 novembre 2011. Tale debito sarà versato al Fondo Perseo all'atto delle dimissioni dal servizio del personale beneficiario.

Nella tabella seguente vengono dettagliate separatamente le diverse quote del Fondo. Le voci in diminuzione si riferiscono per euro 164.115,03 a somme accertate nei confronti di dipendenti cessati dal servizio e riclassificate nella voce debiti verso dipendenti, in attesa della decorrenza dei termini per la liquidazione.

**TABELLA N. 14 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

	Fondo al 31.12.2024	Accantonamento 31.12.2025	Liquidazioni e rettifiche 2025	Fondo al 31.12.2025
T.F.S.	4.974.637,06	326.976,45	-	5.137.498,48
T.F.R.	732.674,44	43.179,95	-	775.854,39
Debito verso Fondo Perseo	48.892,88	12.390,39	-	61.283,27
<b>Totale</b>	<b>5.756.204,38</b>	<b>382.546,79</b>	<b>-</b>	<b>5.974.636,14</b>

## DEBITI DI FUNZIONAMENTO

euro 10.325.128,36

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
9.948.650,50	10.325.128,36	376.477,86

**TABELLA N. 15 – DEBITI DI FUNZIONAMENTO**

	Valori al 31.12.2024	Valori al 31.12.2025	Δ vs. 2024 2025
Debiti verso fornitori	1.314.708,80	912.582,89	-
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	42.648,40	41.408,24	-
Debiti v/organismi e istituzioni naz. e comunitarie	355.297,72	333.954,58	-
Debiti tributari e previdenziali	396.926,01	362.838,68	-
Debiti v/dipendenti	1.119.892,51	1.015.681,90	-
Debiti v/organi istituzionali	103.760,66	110.646,32	6.885,66
Debiti diversi	6.087.998,12	6.930.717,16	842.719,04
Debiti per servizi c/ terzi	527.418,28	617.298,59	89.880,31
<b>Totale debiti di funzionamento</b>	<b>9.948.650,50</b>	<b>10.325.128,36</b>	<b>376.477,86</b>

I debiti di funzionamento comprendono i seguenti dettagli:

**Debiti verso fornitori**

euro 912.582,89

Il saldo della posta comprende fatture verso fornitori (euro 262.041,34) oltre che fatture da ricevere (euro 671.564,20) e note di credito da ricevere (euro 21.022,65).

**Debiti verso società ed organismi del sistema camerale**

euro 41.408,24

La voce comprende i debiti verso società e organismi del sistema camerale e sono relativi a debiti verso Unioncamere per rimborsi spese di riscossione del diritto annuale tramite F24 (euro 10.952,65) ed oneri per aspettative sindacali (euro 3.763,56) e verso altre Camere per personale trasferito per mobilità euro 26.692,03.

**Debiti verso organismi nazionali e comunitari**

euro 333.954,58

La voce comprende principalmente il debito rateizzato verso l'Agenda delle Entrate Riscossione per procedure esecutive infruttuose su ruoli annullati e/o rottamati al 31.12.1999 e per gli anni 2000-2010 (euro 254.608,60), oltre al debito per il trattamento di fine servizio del personale cessato per mobilità (euro 79.345,98).

**Debiti tributari e previdenziali**

euro 362.838,68

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
396.926,01	362.838,68	-34.087,33

La voce si compone di debiti per adempimenti tributari e previdenziali come di seguito dettagliati:

- euro 182.360,94, per saldo netto debitorio a favore degli enti previdenziali a titolo di contributi nonché per rateo contributivo sulle ferie maturate e non godute;
- euro 104.248,80 principalmente per saldo debitorio a favore dell'Erario per ritenute maturate su emolumenti stipendiali e di lavoro autonomo nonché per ritenute d'acconto su contributi promozionali corrisposti nel mese di dicembre;
- euro 42.083,53 per debito IVA split payment relativo al mese di dicembre e debito IVA commerciale relativo al quarto trimestre;
- euro 33.851,71 debito v/Regione Umbria per IRAP istituzionale del mese di dicembre
- euro 293,70 altri debiti tributari e fiscali.

**Debiti verso dipendenti**

euro 1.015.681,90

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
1.119.892,51	1.015.681,90	-104.210,61

La voce comprende le somme dovute ai dipendenti a titolo di competenze per premi di produttività ed indennità, da liquidare nell'esercizio 2026 e, per euro 416.898,84, alle somme relative al trattamento di fine servizio maturate dal personale cessato e non ancora liquidate.

**TABELLA 16 - DEBITI VERSO DIPENDENTI**

	Valori al 31.12.2024	Valori al 31.12.2025	Δ vs 2024 2025
Debiti verso dipendenti c/retribuzioni	2.652,91	3.659,59	1.006,68
Debiti per risorse decentrate	422.383,69	422.816,80	433,11
Debito v/personale – rateo ferie	158.634,65	172.306,67	13.672,02
Debiti v/personale cessato	536.221,26	416.898,84	-119.322,42
<b>Totale</b>	<b>1.119.892,51</b>	<b>1.015.681,90</b>	<b>-104.210,61</b>

I debiti per risorse decentrate sono riferiti, in particolare, alla retribuzione di risultato dei dirigenti per l'esercizio 2025 e alla premialità connessa alla valutazione delle performance del personale non dirigente per il medesimo esercizio, da liquidarsi a seguito della validazione delle performance dell'Ente.

**TABELLA 17 - DEBITI VERSO DIPENDENTI – Risorse decentrate**

	Valori al 31.12.2024	Valori al 31.12.2025	Δ vs 2024 2025
Retribuzione di risultato dirigenti	99.642,68	97.973,11	-1.669,57
Retribuzione di risultato EQ	29.288,78	28.881,13	-407,65
Risorse performance dipendenti	291.757,23	295.962,56	4.205,33
Altri trattamenti accessori	1.695,00	-	-1.695,00
<b>Totale</b>	<b>422.383,69</b>	<b>422.816,80</b>	<b>433,11</b>

**TABELLA 18 - DEBITI VERSO DIPENDENTI – Debiti v/personale cessato**

	Valori al 31.12.2024	Liquidazioni 2025	Rettifiche Adeguamenti	Pagamenti 2025	Valori al 31.12.2025
Debiti v/personale cessato	536.221,26	174.055,79	2.781,34	-296.159,55	416.898,84

**Debiti verso organi istituzionali**

euro 110.646,32

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
103.760,66	110.646,32	6.885,66

I debiti verso gli organi camerali (Presidente, Giunta e Consiglio) includono alcune quote di competenza 2016 (fino al 10/12/2016) non ancora pagate dalla ex CCIAA di Perugia a seguito dei rilievi contenuti nella verifica amministrativo contabile condotta nel corso del 2016 (euro 4.485,13) e gettoni non pagati dalla ex CCIAA di Terni per euro 3.135,00 relativi agli anni 2014/2016 oltre ai compensi maturati nell'anno 2024 (euro 1.800,00) e 2025 (euro 65.512,48).

Per quanto riguarda il Collegio dei Revisori dei Conti, i componenti l'O.I.V. e le altre commissioni camerali il debito è rappresentato da competenze maturate nell'esercizio (euro 33.350,92) e in anni precedenti (euro 2.362,79) e non ancora pagate al 31.12.2025.

**TABELLA 19 - DEBITI VERSO ORGANI ISTITUZIONALI**

	Valori al 31.12.2024	Valori al 31.12.2025	Δ vs 2024 2025
Debiti verso il Consiglio	24.347,01	28.212,93	3.865,92
Debiti verso la Giunta	37.219,68	46.719,68	9.500,00
Debiti verso il Presidente	-	-	-
Debiti verso il Collegio dei Revisori	22.419,20	13.564,86	-8.854,34
Debiti verso commissioni	19.774,77	19.548,85	-225,92
Debiti verso OIV	-	2.600,00	2.600,00
<b>Totale</b>	<b>103.760,66</b>	<b>110.646,32</b>	<b>6.885,66</b>

### Debiti diversi

euro 6.930.717,16

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
6.087.998,12	6.930.717,16	842.719,04

La voce comprende il debito stimato verso utenti ed altre Camere di commercio per il rimborso dei versamenti per diritto annuale effettuati erroneamente o in misura eccedente rispetto al dovuto (euro 2.892.482,24).

L'importo residuo si riferisce, principalmente, ad iniziative di promozione economica in corso di rendicontazione (euro 3.784.559,35); in particolare la posta include gli importi residui maturati dall'esercizio 2008 a favore della società Quadrilatero Spa (euro 907.002,10), quale maggiorazione del diritto annuale, che vengono pagati sulla base delle corrispondenti riscossioni.

**TABELLA 20 - DEBITI DIVERSI – Debiti per progetti ed iniziative promozionali**

	Valori al 31.12.2024	Pagamenti 2025	Rettifiche economie	Debiti 2025	Valori al 31.12.2025
Debiti per progetti ed iniziative promozionali	3.252.892,80	-1.931.466,70	-352.122,58	2.815.255,83	3.784.559,35

**Debiti per servizi conto terzi**

euro 617.298,59

La voce misura, principalmente, il debito verso l’Agenzia delle Entrate, risultante dalla dichiarazione del bollo virtuale per l’anno 2025 (euro 52.054,50) ed il debito derivante dalla tenuta dell’Albo Gestori Ambientali relativo alla eccedenza di gestione delle iscrizioni ex art. 212 comma 8 D. Lgs. 152/06 per gli anni 2006/2011 (euro 488.724,92) da destinare ad iniziative di promozione a supporto delle società iscritte all’albo di cui al D. Lgs. 152/2006 oltre al debito per l’esercizio 2025 (euro 75.773,05).

Il D. Lgs n. 205/2010 ha abrogato il comma 26 dell’art. 212 D. Lgs n. 152/2006; tale comma prevedeva la contabilizzazione separata del diritto annuale di iscrizione all’Albo dovuto ai sensi dell’art. 212 comma 8 D.Lgs. n. 152/2006 e l’utilizzo di tali risorse per l’attuazione del comma in questione. Unioncamere Italiana, con nota prot. n. 20087 del 26/10/2012 ha comunicato che a partire dall’anno 2011 non occorre contabilizzare separatamente i nuovi iscritti della categoria art. 212, c. 8, né accantonare l’eventuale eccedenza. Pertanto, anche nell’esercizio 2025 si è proceduto secondo tal indicazioni. Relativamente invece alle somme accantonate per gli esercizi 2011 e precedenti, si attendono ulteriori disposizioni.

**FONDI PER RISCHI E ONERI**

euro 1.098.561,24

Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Variazioni
1.003.052,04	1.098.561,24	95.509,20

**TABELLA 21 – FONDI RISCHI E ONERI**

	Valori al 31.12.2024	Pagamenti Riduzioni	Accantonamenti	Valori al 31.12.2025
Fondo oneri personale	98.802,54	-	140.126,56	238.929,10
Fondo spese future	72.733,69	-	-	72.733,69
Fondo spese legali	51.848,39	- 4.377,36	-	47.471,03
Fondo copertura perdite partecipate	56.550,11	-	-	56.550,11
Fondo rischi e oneri	670.140,19	-	-	670.140,19
Fondo camerale di controgaranzia	9.600,00	-	-	9.600,00
Fondo oneri	43.377,12	- 40.240,00	-	3.137,12
<b>Totale</b>	<b>1.003.052,04</b>	<b>- 44.617,36</b>	<b>140.126,56</b>	<b>1.098.561,24</b>

La voce comprende:

- il Fondo oneri per il personale il fondo è stato adeguato sulla base dei contratti dei dirigenti e del comparto sottoscritti il 23.02.2026 per il triennio 2022 – 2024 (6% - 3,85% IVC) e sulla base degli atti di indirizzo dei rispettivi comitati di settore, per i rinnovi contrattuali 2025/2027 (1,80% - euro 52.474,26);
- il Fondo spese future include oneri per procedure esecutive infruttuose per l’incasso del diritto annuale a mezzo ruoli esattoriali;

- il Fondo spese legali: il fondo è stato utilizzato per euro 4.377,36 a fronte del contenzioso promosso da personale del disciolto Centro estero della Camere di Commercio dell'Umbria (Determinazione n. 332 del 14/09/2020 ex CCIAA Perugia) ed include gli oneri per servizi legali relativi al rilascio dell'immobile di Orvieto per euro 2.471,03 e per euro 45.000,00 gli oneri presunti per i contenziosi ancora in corso (RG 2838-24 Corte d'Appello di Perugia).
- il Fondo copertura perdite partecipate è riferito per euro 48.805,23 alla società Retecamere in liquidazione ed agli accantonamenti effettuati ex legge n. 147/2013 art. 1 commi 551 -552 per le società Dintec Scarl (euro 64,36) e 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria (euro 7.680,52);
- il Fondo rischi e oneri è riferito all'accantonamento dei risparmi di spesa per l'esercizio 2023 - (Art. 1 Comma 594 Legge 160 Del 29/12/2019);
- il Fondo camerale di controgaranzia: con delibere di Giunta n. 103/2016 e n. 168/2016 della ex Camera di Perugia è stato deciso di istituire un fondo di controgaranzia o riassicurazione ai Confidi a fronte di garanzie che essi hanno rilasciato agli istituti di credito per finanziamenti da erogare alle PMI della provincia. Nel corso dell'esercizio 2020 è stata decretata la quasi totale inoperatività del fondo a seguito del mancato utilizzo, svincolando risorse per € 990.400,00
- il Fondo oneri accoglie l'accantonamento per il ripristino degli emolumenti camerali dal 1° marzo 2022 ancora da liquidare (euro 3.137,12) ed è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per euro 40.240,00 per il pagamento dei compensi ai componenti degli organi camerali collocati in quiescenza sospesi in applicazione del parere Consiglio di Stato n. 1329 del 16.10.2024, superato dal dettato normativo del decreto-legge n.25/2025.

**RATEI E RISCONTI PASSIVI** euro 100.387,40

**Risconti passivi** Euro 100.387,40

Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Variazioni
60.000,00	100.387,40	40.387,40

La posta si riferisce alle somme riscontate per rinvio all'anno 2026 della quota di risorse destinate alla realizzazione del programma di vigilanza del settore moda 2025-2025 (euro 5.145,00) e al progetto finanziato dall'INAPP Erasmus + Azione KA122 – Improve your skills (euro 95.242,40);

## CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta un risultato netto in avanzo pari ad euro 496.200,37 (contro un saldo negativo di preconsuntivo per circa 0,4 milioni, con un incremento di euro 309.731,79 rispetto al 2024) dopo ammortamenti e accantonamenti a Fondi per TFR, rischi e oneri futuri per euro 3.891.507,26.

Il risultato della gestione corrente è negativo per euro 1.906.287,87 (era negativo per euro 1.458.277,21 nel 2024), dopo aver destinato risorse ad iniziative di promozione economica per euro 6.233.969,73 (in aumento del 9,25% rispetto al consuntivo 2024 e per euro 527.839,64 in valore assoluto); il saldo finale di bilancio in positivo è conseguito con il contributo delle gestioni finanziaria e straordinaria (euro 2.402.488,24 complessivi).

La composizione percentuale dei proventi correnti nell'anno 2025 evidenzia: un'incidenza del diritto annuale pari al 67,2% (era il 68,4% nel 2024); l'incidenza dei diritti di segreteria del 23,4% (contro il 23,2% del 2024); e gli altri proventi al 9,5% (contro l'8,4% del 2024).

Il provento da diritto annuale tiene conto degli incassi registrati durante l'esercizio nonché dei crediti stimati dalla società Infocamere sulla base della media del fatturato conseguito dalle imprese negli ultimi tre anni.

Il dato dei proventi lordi da diritto è in diminuzione del 0,68% rispetto al 2024 per effetto della riduzione degli interessi su crediti pregressi a fronte del ricalcolo degli interessi. Gli incassi da diritto annuale registrano un incremento (+0,8% con 7,21 mln in valore assoluto contro 7,15 mln di euro nel 2024 e 7,03 mln di euro nel 2023).

L'effetto netto a bilancio è in aumento rispetto all'esercizio precedente (+ 18.937,86 euro) per l'effetto contabile generato da minori proventi (- 76.923,37 euro) nonché per minori accantonamenti a fondo svalutazione crediti (- 95.861,23 euro), a seguito dei minori accantonamenti sul ricalcolo degli interessi relativi al diritto degli anni precedenti e a fronte dell'aumento percentuale della riscossione spontanea secondo le statistiche Infocamere.

Il diritto annuale da maggiorazione 20% al netto della svalutazione dei crediti è pari a euro 1,28 mln (era 1,30 mln nel 2024), per effetto delle somme riscontate.

**TABELLA N. 22 – PROVENTI DIRITTO ANNUALE**

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Δ vs. 2024 2025	Variazione %
Diritto annuale	10.074.017,14	10.103.183,74	29.166,60	
Sanzioni su diritto annuale	906.126,91	898.224,04	- 7.902,87	
Interessi su diritto annuale	227.970,38	155.823,28	- 72.147,10	
<b>Totale proventi diritto</b>	<b>11.208.114,43</b>	<b>11.157.231,06</b>	<b>- 50.883,37</b>	<b>-0,45%</b>
<i>di cui maggiorazione lorda 20%</i>	<i>1.679.192,51</i>	<i>1.683.930,78</i>	<i>4.738,27</i>	
d.a. riscontato anno precedente	86.040,00	30.000,00	- 56.040,00	
d.a. riscontato all'anno successivo	- 30.000,00	-	30.000,00	
<b>Valore lordo del diritto in bilancio</b>	<b>11.264.154,43</b>	<b>11.187.231,06</b>	<b>- 76.923,37</b>	<b>-0,68%</b>
Acc.to a fondo svalutazione crediti	3.544.071,60	3.448.210,37	- 95.861,23	
<b>effetto economico netto</b>	<b>7.720.082,83</b>	<b>7.739.020,69</b>	<b>18.937,86</b>	<b>0,25%</b>
Percentuale mancata riscossione crediti	87,54%	87,51%		<b>-0,03%</b>
Percentuale riscossione spontanea	71,00%	71,34%		<b>0,48%</b>

Con riferimento agli altri proventi della gestione corrente si segnala quanto segue.

- i **“diritti di segreteria”** registrano un aumento di circa 69 mila euro (+ 1,81% rispetto al 2024).
- gli **altri proventi della gestione corrente** evidenziano un incremento complessivo di 196 mila euro, per maggiori contributi e trasferimenti (euro 1.475 mila rispetto ad euro 1.173 mila del 2024), a saldo con minori proventi da servizi (euro 145 mila rispetto ad euro 230 mila del 2024) e con la variazione in diminuzione delle rimanenze (- euro 21 mila rispetto al 2024).

Gli oneri correnti registrano i seguenti scostamenti rispetto ai dati di bilancio 2024:

- il **“costo del personale”** ammonta a euro 4.450.626,39: - 73 mila euro rispetto al 2024 per effetto principalmente della riduzione del trattamento tabellare e degli oneri sociali legati alla riduzione del personale. Le voci relative alle retribuzioni sono in calo rispetto all'esercizio precedente -2% a fronte di un turn over negativo del personale (2 cessazioni);
- le **“spese di funzionamento”** (euro 3.990.900,98) aumentano del 6% (+ 227.302,54 euro) rispetto al 2024. Maggiori oneri per quote associative (+ 44.171 euro), per indennità ed emolumenti agli organi amministrativi e di controllo (+ 49.275 euro), per utenze (+ 45.066,89 euro) e per oneri vari di funzionamento non sono compensati dalla riduzione degli oneri legali (- 18.764 euro) e delle spese per la riscossione delle entrate (- 33.091 euro).
- gli **“interventi economici”** ammontano a euro 6.233.969,73, in aumento di 527 mila euro rispetto al 2024.
- gli **“ammortamenti e accantonamenti”** ammontano a complessivi euro 3.891.507,26 di cui euro 303.170,33 per ammortamenti, 3.448.210,37 per svalutazione dei crediti da diritto annuale al 87,5% del valore nominale e 140.126,56 euro per accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, come dettagliati alla corrispondente voce in commento di questa Nota integrativa.

La **gestione straordinaria** mantiene un andamento significativo, come per il 2024, e presenta un saldo positivo di 2.358.041,38 euro per effetto principalmente dell'allineamento dei fondi svalutazione crediti da diritto annuale alle corrispondenti voci di credito (euro 1.136.641), a seguito degli incassi registrati nell'anno, per economie su risorse imputate ad iniziative promozionali in esercizi precedenti e rendicontate in misura inferiore rispetto alle assegnazioni (euro 352.122) e per la restituzione dei tagli di spesa versati nel 2009 (euro 609.925).

La **gestione finanziaria** segna un saldo positivo per euro 44.446,86, in riduzione di euro 2.044,58, in ragione principalmente della riduzione degli interessi su prestiti al personale.

Le disponibilità finanziarie di fine esercizio (euro 25.490.597,55) mostrano un incremento complessivo di circa 213 mila euro rispetto al 2024 come dimostrato dal prospetto di riconciliazione delle variazioni della liquidità rispetto alle rilevazioni SIOPE e dal rendiconto finanziario allegati al presente documento.

## GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente evidenzia un disavanzo di euro 1.906.287,87 a fronte di proventi correnti pari ad euro 16.660.716,49 ed oneri correnti per euro 18.567.004,36.

### PROVENTI CORRENTI

euro 16.660.716,49

I proventi correnti sono composti dalle voci che seguono.

### DIRITTO ANNUALE

euro 11.187.231,06

La posta si compone delle voci previste dal principio contabile di rilevazione del provento per diritto annuale recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c nonché delle disposizioni richiamate nella sezione "criteri di valutazione e principi contabili" del presente documento, cui si fa rinvio.

Il valore di conto economico viene esposto al netto dei rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio.

Ai sensi del principio contabile delle Camere di Commercio – documento n. 3 – l'importo iscritto a bilancio si riferisce al diritto annuale di competenza dell'anno 2025 riscosso nello stesso anno e a quello dovuto e non versato, oltre alle sanzioni e agli interessi di mora applicati su tale ultimo importo. È stato altresì operato il ricalcolo per interessi di mora maturati nell'esercizio sul credito per diritto annuale 2023 - 2024.

Si precisa che i maggiori/minori importi a titolo di diritto annuale, sanzioni ed interessi di mora riferiti alle annualità precedenti sono stati iscritti in apposita voce all'interno dei proventi della gestione straordinaria, così come disciplinato dal richiamato principio contabile, al n. 1.3.3.

Si illustra nella tabella successiva il totale dei proventi per diritto annuale lordo prima delle scritture effettuate per la gestione della maggiorazione 20% sulla base delle nuove regole contabili previste dal MiSE (Cfr. nota n. 0241848 del 22.06.17 e nota n. 532625 del 5.12.17).

**TABELLA N. 23 – PROVENTI DIRITTO ANNUALE**

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi	Totale
Diritto annuale di competenza incassato nel 2025	7.207.605,50	24.222,01	3.411,87	7.235.239,38
Importo non attribuito/non dovuto	- 19.505,42	- 106,44	- 10,64	- 19.622,50
Crediti d.a. maturati verso altre CCIAA	7.404,14	24,13	48,77	7.577,04
Debiti d.a. maturati verso altre CCIAA	- 8.968,41	-22,16	-7,05	-8.997,62
Rettifiche Infocamere per variazioni annualità e codici tributo	4.242,32	- 32,75	7,55	4.217,12
Crediti D. A. Ag. Entrate da incassare	-	-	-	-
Ricalcolo interessi d.a. anni precedenti			126.465,32	126.465,32
Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2025	2.912.806,52	874.039,25	25.907,46	3.812.753,23
<b>Totale proventi competenza 2025</b>	<b>10.103.584,65</b>	<b>898.224,04</b>	<b>155.823,28</b>	<b>11.157.631,97</b>
		Restituzioni		- 400,91
		Risconto maggiorazione 20% d.a. 2024		30.000,00
		Risconto maggiorazione 20% d.a. 2025		-
	<b>Valore lordo del diritto in bilancio</b>			<b>11.187.231,06</b>

Con D. M. 23 febbraio 2023 il MIMIT ha autorizzato per gli esercizi 2023 – 2025 l’aumento del 20% della misura del diritto annuale proposto dal Consiglio camerale con delibera n. 21 del 25 ottobre 2022 che assorbe la maggiorazione del 10% deliberata dalla ex Camera di Perugia secondo la previgente normativa con delibera consiliare n. 3 del 17.03.2008, con un impegno trentennale, per il finanziamento del progetto infrastrutturale “Asse viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione”.

In applicazione delle disposizioni e degli atti sopra richiamati i maggiori proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale sono stati destinati nell’anno 2025 ai vari progetti applicando le seguenti percentuali di assegnazione:

Progetti	Percentuale (sul 20%)
La doppia transizione: digitale ed ecologica	5,52%
Formazione lavoro	1,13%
Turismo	2,81%
Internazionalizzazione: i Punti S.E.I.	2,81%
Quadrilatero	7,74%
<b>TOTALE</b>	<b>20,00%</b>

Nella tabella che segue viene riportato uno schema di riepilogo dei proventi attribuibili alla maggiorazione per l'annualità del diritto: a fronte di proventi netti dell’anno per euro 1.283.466,52, risultano consuntivate spese per euro 1.427.779,70 di cui euro 975.156,31 per iniziative dirette ed euro 452.623,39 per spese di personale, di struttura ed altri oneri sostenuti a carico del bilancio camerale.

**TABELLA N. 24 – PROVENTI MAGGIORAZIONE DIRITTO ANNUALE ANNO 2025**

	Esercizio 2025				
<b>Diritto annuale lordo</b>	<b>1.683.930,78</b>				
Diritto incassato	1.198.463,03				
Diritto a credito	485.467,75				
<b>svalutazione crediti</b>	<b>-430.464,26</b>				
<b>proventi 2024 netti</b>	<b>1.253.466,52</b>				
Risconti dal 2024	30.000,00				
<b>Totale proventi</b>	<b>1.283.466,52</b>				
<b>oneri progetti 20%</b>	<b>975.156,31</b>				
<b>Linee di Progetto</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Proventi bilancio</b>	<b>Oneri di bilancio</b>	<b>risconto</b>	<b>%</b>
La doppia transizione: digitale ed ecologica	336.743,89				26,9%
Formazione lavoro	98.845,42				7,8%
Turismo	171.365,22				13,7%
Internazionalizzazione: i Punti S.E.I.	171.365,22				13,7%
Quadrilatero	472.430,25				37,8%
	<b>1.250.750,00</b>	<b>1.283.466,52</b>	<b>1.427.779,70</b>	-	<b>100,0%</b>

**DIRITTI DI SEGRETERIA**

euro 3.891.002,49

La posta comprende gli importi versati dalle imprese per atti o servizi connessi con la gestione del Registro delle Imprese, dei registri e degli albi e per gli altri atti e servizi resi dalla CCIAA oltre alle sanzioni amministrative comminate per ritardate iscrizioni/modifiche al REA e per ordinanze, al netto degli importi rimborsati durante l'esercizio (v. tabella n. 25).

Come anticipato nella premessa al conto economico, i diritti di segreteria aumentano del + 1,81% (circa 69 mila euro rispetto al 2024).

**TABELLA N. 25 – DIRITTI DI SEGRETERIA**

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Δ vs 2024 2025	Δ % vs 2024 2025
RI pratiche	2.498.325,34	2.463.298,29	-35.027,05	-1,42%
RI sportello	626.449,33	667.737,55	41.288,22	6,18%
Vidimazione e bollatura	105.930,01	128.568,00	22.637,99	17,61%
Estero	56.574,00	64.277,00	7.703,00	11,98%
Firme digitali	86.607,00	102.056,00	15.449,00	15,14%
Ambiente	199.633,60	199.511,83	-121,77	-0,06%
Sanzioni	90.340,83	100.459,59	10.118,76	10,07%
Carte tachigrafiche	118.826,73	114.622,31	-4.204,42	-3,67%
Albi, protesti e marchi	35.877,43	43.116,12	7.238,69	16,79%
± Rimborsi e altro	3.300,00	7.355,80	4.055,80	55,14%
<b>Diritti di segreteria</b>	<b>3.821.864,27</b>	<b>3.891.002,49</b>	<b>69.138,22</b>	<b>1,81%</b>

La voce presenta la composizione evidenziata nella tabella n.26.

**TABELLA N. 26 – CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE**

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Δ vs 2024 2025
Contributi e trasferimenti	483.100,27	938.124,77	455.024,50
Contributi Fondo Perequativo	283.730,00	180.000,00	-103.730,00
Rimborsi dalla Regione per funzionamento AIA	35.500,00	35.500,00	-
Altri contributi e trasferimenti	7.290,32	8.339,64	1.049,32
Rimborsi e recuperi diversi	31.720,33	37.988,42	6.268,09
Riversamento avanzo azienda speciale	-	4.628,90	4.628,90
Rimborso spese albo gestori ambientali	231.756,53	171.647,57	-60.108,96
Affitti attivi	99.600,00	99.600,00	-
Rimborsi spese procedimenti R.I.	1.026,00	60,00	-966,00
<b>Totale</b>	<b>1.173.723,45</b>	<b>1.475.889,30</b>	<b>302.165,85</b>

La voce **contributi e trasferimenti** è così dettagliata:

- euro 45.022,49 Unioncamere – Convenzioni vigilanza prodotti;
- euro 367.412,50 Regione Umbria - Bando volto al rafforzamento del posizionamento nazionale e internazionale
- euro 283.547,00 Regione Umbria – diversi progetti di promozione economica (Vinitaly, Lup&Beer, Percorsi parità di genere, ecc.)
- euro 60.000,00 Associazione Mirabilia – finanziamento master
- euro 69.000,00 Unioncamere – PID Next
- euro 31.148,62 – Sviluppumbria – progetto SME2EUPLUS
- euro 20.930,16 – Università per Stranieri - progetto FENICE
- euro 52.135,00 progetto "Young green entrepreneurship ecosystem"
- euro 8.149,00 Università Macerata - Recovery Tourism after nautal disaster
- euro 780,00 Unioncamere - Competenze per le imprese e orientare e formare i giovani

I contributi accertati per il cofinanziamento di iniziative promozionali di sistema a valere sulle risorse del **Fondo perequativo** nazionale sono i seguenti:

- euro 30.000,00 **Progetto Turismo** (Progetto 81 del 2023/2024 saldo contributo ordinario);
- euro 30.000,00 **Progetto Competenze per le imprese** (Progetto 79 del 2023/2024 saldo contributo ordinario);
- euro 60.000,00 **Progetto Transizione energetica e sostenibilità ambientale** (Progetto 78 del 2023/2024 saldo);

- o euro 30.000,00 **Progetto Internazionalizzazione** (Progetto 80 del 2023/2024 saldo contributo ordinario);
- o euro 30.000,00 **Progetto Infrastrutture** (Progetto 82 del 2023/2024 saldo contributo ordinario);

La voce **altri contributi e trasferimenti** è relativa al contributo erogato dal Gestore Servizi Elettrici per la produzione di energia elettrica attraverso l'impianto fotovoltaico installato sulla sede camerale.

La voce **rimborsi e recuperi** per un totale di euro 37.988,42 include: rimborsi per spese generali di notifica, spese postali, rimborsi diversi (rinuncia a contributi, assicurazioni, liquidazione di sentenze a favore dell'Ente, ecc.), rimborsi ISTAT per la rilevazione dei prezzi dei prodotti agricoli (euro 1.352,55) e per il progetto Excelsior (euro 4.892,63) ed i rimborsi per la convenzione di segreteria con la CCIAA di Caserta (euro 26.059,47).

Il **rimborso per la tenuta dell'Albo Gestori Ambientali** riguarda i costi indiretti imputati alla gestione stessa.

La voce **Affitti attivi** riguarda il canone di locazione della ex sede decentrata di Ponte San Giovanni.

## PROVENTI GESTIONE SERVIZI

euro 145.291,64

Corrispondono ai proventi derivanti dallo svolgimento di attività di natura commerciale e sono così composti:

**TABELLA N. 27 – PROVENTI GESTIONE SERVIZI**

	Esercizio 2024	Esercizio 2025		Δ vs 2024 2025
Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	61.891,50	27.250,32	-	34.641,18
Proventi da gestione servizio metrico	759,50	273,80	-	485,70
Altri ricavi attività commerciale	672,50	545,00	-	127,50
Ricavi concessione in uso sale e uffici	10.685,00	6.830,00	-	3.855,00
Proventi vidimazione formulari rifiuti	51.330,94	1.004,06	-	50.326,88
Proventi rilascio firma digitale	-	5.966,00		5.966,00
Ricavi vendita carnet ATA	5.684,00	4.818,00	-	866,00
Proventi manifestazioni concorsi a premio	65.470,00	71.270,00		5.800,00
Proventi servizio di conciliazione e arbitrato	33.753,61	27.334,46	-	6.419,15
<b>Totale</b>	<b>230.247,05</b>	<b>145.291,64</b>	-	<b>84.955,41</b>

La voce ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi include il servizio prelievo campioni vini doc (euro 18.370,32), su delega del consorzio 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, i servizi di consultazione della serie storica dei listini prezzi degli immobili (euro 80,00) e le quote di adesione fatturate alle imprese per la partecipazione al progetto Real Italian Wine & Food (5.600 euro) e World Trade Cuisine (3.200 euro).

Si riducono tutte le voci di provento ad eccezione dei ricavi per l'attività dei concorsi a premio e per il rilascio dei dispositivi di firma digitale.

## VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

euro – 38.698,00

La voce in commento riporta il saldo negativo tra rimanenze finali (euro 31.843,35) e rimanenze iniziali (euro 70.541,35). La variazione è dovuta in particolare al consumo delle giacenze di dispositivi di firma digitale.

La **Circolare MISE del 25 marzo 2020 “Articolo 1, commi da 590 a 600 Legge 27 dicembre 2019, n. 160 – c.d. Legge di bilancio 2020 – Prime indicazioni operative.”**, indica che un eventuale sfioramento del limite di spesa dei costi intermedi, descritto di seguito, nell'esercizio 2026 potrà essere coperto dalla differenza dei proventi complessivi consuntivati nel 2025 rispetto a quelli consuntivati nel 2018, al netto dei proventi derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale e dei proventi derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi, convenzioni e protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti. Di seguito il prospetto della variazione dei proventi complessivi calcolato sulla base delle indicazioni ministeriali:

Proventi complessivi ai sensi della Circolare MISE 25/03/2020	Esercizio 2018	Esercizio 2025	Δ vs 2018 2025
Proventi correnti	15.281.439,57	16.660.716,49	1.379.276,92
Diritto annuale da maggiorazione 20% (-)	-1.746.023,72	-1.713.930,78	32.092,94
Contributi e trasferimenti iniziative promozionali (-)	-264.021,66	-1.159.869,95	-895.848,29
Proventi finanziari	51.529,10	44.446,86	-7.082,24
Proventi straordinari	1.328.855,63	2.054.682,37	725.826,74
Rivalutazioni patrimoniali	-	-	-
<b>Totale proventi complessivi netti</b>	<b>14.651.778,92</b>	<b>15.886.044,99</b>	<b>1.234.266,07</b>

I dati indicano che nell'esercizio 2026 potranno essere destinate risorse aggiuntive alla copertura di eventuali costi intermedi eccedenti il limite di spesa per un totale massimo di euro 1.234.266,07.

## ONERI CORRENTI

euro 18.567.004,36

Gli oneri correnti sono composti dalle voci che seguono.

## PERSONALE

euro 4.450.626,39

Come anticipato in premessa al conto economico, il costo complessivo riferibile al personale dipendente segna una riduzione del 1,6% (euro 72.997,21 in valore assoluto). La voce che ha maggiormente contribuito a questa riduzione è quella relativa alla retribuzione ordinaria a seguito della cessazione nel corso dell'esercizio di due dipendenti dell'area istruttori. Il numero di personale in servizio al 31.12.2025 è pari a 70 dipendenti.

Nella tabella 28 si riporta la ripartizione per categoria della consistenza del personale nell'esercizio 2025, comparato con la dotazione organica prevista dal D.M. 16.02.2018.

**TABELLA N. 28 – SITUAZIONE ORGANICO CAMERALE**

	Dipendenti 31.12.2021	Dipendenti 31.12.2022	Dipendenti 31.12.2023	Dipendenti 31.12.2024	Dipendenti 31.12.2025	Dotazione organica
Segretario Generale	1	1	1	1	1	1
Dirigenti	2	2	2	2	2	2
Area dei funzionari e dell'EQ	36	36	35	35	35	46
Area degli istruttori	34	33	33	30	28	49
Area degli operatori esperti	2	1	2	2	2	4
Area degli operatori	2	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>77</b>	<b>75</b>	<b>75</b>	<b>72</b>	<b>70</b>	<b>104</b>

Le principali voci di costo sono relative alle seguenti componenti di spesa.

### Competenze al personale

euro 3.209.251,72

La voce riguarda la spesa per il personale dipendente di ruolo comprensiva delle retribuzioni tabellari, lavoro straordinario, indennità, fondo di produttività, retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti. La spesa riguarda il personale camerale sia istituzionale che commerciale.

Nonostante il riconoscimento economico di gran parte del futuro rinnovo contrattuale 2022 – 2024 ad opera dell'art. 1, c. 28, L. 213/2023 (3,04% su un totale previsto del 6%) e della sottoscrizione il 16.07.2024 del contratto per la dirigenza 2019 – 2021 le componenti stipendiali sono diminuite rispetto all'esercizio precedente dell'1,96% (circa 64 mila euro) per effetto della progressiva riduzione del personale in servizio.

**TABELLA N. 29 – COMPETENZE AL PERSONALE**

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Δ vs 2024 2025	Δ % vs 2024 2025
Retribuzione Ordinaria	1.941.902,57	1.883.317,06	- 58.585,51	-3,02%
Fondo retribuzione e risultato PO	167.333,67	168.167,64	833,97	0,50%
Retribuzione straordinaria	21.679,49	17.445,65	- 4.233,84	-19,53%
Indennità Varie al personale	1.111,92	1.098,36	- 13,56	-1,22%
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	257.982,68	256.313,11	- 1.669,57	-0,65%
Risorse decentrate	883.465,16	882.909,90	- 555,26	-0,06%
<b>Totale</b>	<b>3.273.475,49</b>	<b>3.209.251,72</b>	<b>- 64.223,77</b>	<b>-1,96%</b>

La quantificazione dei fondi per il trattamento accessorio del personale di qualifica dirigenziale e del personale dei livelli nell'esercizio 2025 tiene conto delle misure di contenimento della spesa previste dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*; continua ad operare il taglio consolidato previsto a decorrere dall'anno 2015 ad opera della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014). In base ai nuovi interventi contrattuali, recepiti successivamente in norme di rango primario, le risorse previsti dalla contrattazione nazionale operano in deroga al limite sopra citato.

**Fondo retribuzione posizione e risultato P.O.:** le risorse complessive destinate alla retribuzione di posizione e di risultato del personale incaricato di EQ pari ad euro 168.876,09, importo invariato rispetto all'esercizio precedente, al netto delle trattenute per malattia pari ad euro 708,45, sono state destinate per euro 139.286,51 alla retribuzione di posizione e per euro 28.881,13 alla retribuzione di risultato.

**Retribuzione straordinaria:** le risorse stanziare nel limite di spesa di cui all'art. 14 comma 4 del CCNL 1.4.1999 pari a euro 44.544,50 sono state utilizzate nell'anno 2025 per euro 17.445,65; la differenza di euro 27.098,85 può essere portata ad incremento delle risorse decentrate dell'esercizio successivo.

**Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti:** le risorse complessive destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti pari ad euro 256.313,11 sono state destinate per euro 158.340,00 alla retribuzione di posizione e per la differenza pari ad euro 97.973,11 alla retribuzione di risultato.

**Risorse decentrate:** il fondo risorse decentrate dell'anno 2025 è stato determinato in complessivi euro 884.485,04. L'onere rilevato a carico del bilancio è pari a complessivi euro 882.909,90 al netto di trattenute per malattia pari a euro 1.575,14.

## Oneri sociali

euro 789.109,89

La voce misura gli oneri sostenuti dall'Ente per contributi a favore di INPS, fondo PERSEO e INAIL ed evidenzia una riduzione del 4,15% rispetto al consuntivo dell'anno precedente (euro 823.281,60).

## Accantonamenti al T.F.R.

euro 394.120,82

L'accantonamento è stato effettuato in conformità alle previsioni di legge ed esprime la quota di

rivalutazione del trattamento di fine servizio dei dipendenti in forza presso l'Ente al 31.12.2025. La posta evidenzia un aumento di euro 22.642,55 rispetto all'esercizio precedente, riferibile prevalentemente alla rivalutazione del Fondo indennità di fine servizio del personale dipendente in forza al 01.01.2001 per effetto dell'attribuzione di nuovi differenziali stipendiali. La rivalutazione del Fondo T.F.R. si è attestata al 2,31% rispetto al 2,32% dell'esercizio precedente.

**TABELLA N. 30 – ACCANTONAMENTI AL T.F.R.**

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Δ vs 2024 2025
Accantonamento TFR	45.064,30	44.813,22	-251,08
Accantonamento fondo PERSEO	8.497,88	12.390,39	3.892,51
Accantonamento IFR	307.455,51	326.976,45	19.520,94
Quota IFR/TFR infrannuale	10.460,58	9.940,76	- 519,82
<b>Totale</b>	<b>371.478,27</b>	<b>394.120,82</b>	<b>22.642,55</b>

### Altri costi del personale

euro 58.143,96

La voce, in aumento di euro 2.755,72 rispetto all'esercizio precedente, riferibile prevalentemente alla riliquidazione del personale cessato dal servizio a fronte di rinnovi contrattuali, include inoltre gli importi relativi alla contribuzione per oneri di welfare aziendale (euro 29.420,50), alle borse di studio ai figli dei dipendenti (euro 15.800,00), ai rimborsi al MIMIT per il personale appartenente ai ruoli UUPPICA (euro 4.780,88) ed all'Unioncamere per il personale in distacco sindacale (euro 3.763,56). La voce altre spese include il contributo ARAN e la tassa iscrizione all'ordine degli avvocati.

**TABELLA N. 31 – ALTRI COSTI DEL PERSONALE**

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Δ vs 2024 2025
Interventi assistenziali – welfare integrativo	45.220,50	45.220,50	-
Spese personale distaccato	4.491,79	4.780,88	289,09
Altre spese per il personale	402,50	1.102,96	700,46
Rimborso spese personale in aspettativa sindacale	4.167,20	3.763,56	-403,64
Quota IFR/TFR infrannuale	1.106,25	3.276,06	2.169,81
<b>Totale</b>	<b>55.388,24</b>	<b>58.143,96</b>	<b>2.755,72</b>

### FUNZIONAMENTO

euro 3.990.900,98

L'aggregato evidenzia un incremento complessivo del 6% rispetto al consuntivo dell'anno precedente (+ 227.302,54 euro in valore assoluto) attribuibile all'incremento dei costi per prestazioni di servizi (+ 138 mila) quote associative (+ 44 mila euro) e organi istituzionali (+ 49 mila euro).

**TABELLA N. 32 – FUNZIONAMENTO**

	Esercizio 2024	Esercizio 2025		Δ vs 2024 2025
Prestazioni di servizi	1.601.614,44	1.740.108,88		138.494,44
Godimento di beni di terzi	21.298,97	20.046,20	-	1.252,77
Oneri diversi di gestione	1.363.675,51	1.360.290,29	-	3.385,22
Quote associative	600.755,32	644.926,19		44.170,87
Organi istituzionali	176.254,20	225.529,42		49.275,22
<b>Totale</b>	<b>3.763.598,44</b>	<b>3.990.900,98</b>		<b>227.302,54</b>

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020") ha previsto un limite complessivo di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "**acquisizione di beni e servizi**". Sulla base delle indicazioni diffuse dal MiSE con nota n. 88550 del 25 marzo 2020 il limite di spesa è stato determinato facendo riferimento alla media del triennio 2016-2018 riferita alle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 88550 del 25 marzo 2020 nel fornire le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale ha stabilito che, in caso di fusioni e accorpamenti di enti, il limite di spesa di cui al comma 591, i ricavi di cui al comma 593 e il versamento di cui al comma 594 siano determinati nella misura pari alla somma degli importi previsti per ciascuna Camera di commercio coinvolta nei citati processi.

Per effetto di tali indicazioni le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere come riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018.

Dall'esercizio 2022 sulla base delle istruzioni contenute nella circolare RGS n. 23/2022 il vincolo di spesa è stato applicato al netto della spesa per consumi energetici a fronte del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici. Tale misura è stata confermata anche per l'anno 2025 con circolare RGS n. 12 del 22.04.2025. Con la circolare RGS n. 42/2022 è stato previsto inoltre, per gli enti che operano in contabilità civilistica, la possibilità di escludere dal limite di spesa del menzionato articolo 1, comma 591, della Legge n. 160/2019 l'onere dei buoni pasto.

Unioncamere con nota illustrativa del 26.04.2023 ha chiarito che gli oneri relativi ai compensi degli amministratori delle Camere di commercio, definiti nell'ambito della regolamentazione di cui al Decreto MIMIT 13 marzo 2023, non vanno conteggiati ai fini del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi fissato

dalla Legge di Bilancio 2020 (commi 591 e 592 dell'art. 1), in quanto la disposizione che li prevede è stata introdotta da un provvedimento di legge successivo (D.L. 228/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/2022).

L'esclusione dal computo dei limiti di spesa, dei **consumi energetici**, dei **buoni pasto**, e da ultimo dei **compensi degli amministratori** sulla base delle istruzioni ministeriali va operata sia nella determinazione del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, sia nella determinazione delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio di riferimento, in occasione della verifica del rispetto dei limiti di spesa vigenti.

Alla luce delle premesse illustrate, di seguito il calcolo del limite di spesa per l'esercizio 2025.

### TABELLA N. 33 – LIMITE DI SPESA LEGGE DI BILANCIO 2020

Legge di bilancio 2020 comma 592 + Circolare MISE 25/3/2020 + Circolare MEF n. 120977 del 19/05/2022 - Limite di spesa

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	media triennio 2016-2018	Esercizio 2025
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-	-
7) per servizi	2.191.707,49	2.024.236,40	1.920.984,08	2.045.642,66	1.985.684,50
<i>b) acquisizione di servizi</i>	<i>1.840.427,01</i>	<i>1.869.250,61</i>	<i>1.778.503,20</i>	<i>1.829.393,61</i>	<i>1.714.702,00</i>
<i>c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro</i>	<i>32.343,05</i>	<i>48.712,00</i>	<i>31.545,46</i>	<i>37.533,50</i>	<i>25.406,88</i>
<i>d) compensi ad organi amministrazione e controllo</i>	<i>318.937,43</i>	<i>106.273,79</i>	<i>110.935,42</i>	<i>178.715,55</i>	<i>225.529,42</i>
8) per godimento beni di terzi	20.319,30	18.502,43	19.017,28	19.279,67	20.046,20
<b>Totale</b>	<b>2.212.026,79</b>	<b>2.042.738,83</b>	<b>1.940.001,36</b>	<b>2.064.922,33</b>	<b>2.005.730,70</b>
Spese energetiche	- 163.571,09	- 145.741,04	- 156.591,51	- 155.301,21	-216.138,65
Buoni pasto	- 45.306,25	- 56.394,56	- 57.023,78	- 52.908,20	-36.544,87
Organi istituzionali (Presidente, Giunta, Consiglio)	- 194.136,71	-	-	- 64.712,24	-155.488,52
<b>Totale</b>	<b>1.809.012,74</b>	<b>1.840.603,23</b>	<b>1.726.386,07</b>	<b>1.792.000,68</b>	<b>1.597.558,66</b>
<b>Scostamento</b>					<b>-194.442,02</b>

L'importo calcolato relativo all'esercizio 2025 è pari a euro 1.597.558,66, al di sotto del limite di spesa netto pari a euro 1.792.000,68.

### Prestazioni di servizi

euro 1.740.108,88

Nella tabella che segue vengono dettagliati i principali oneri

### TABELLA N. 34 – SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Δ vs 2025 2025
Servizi informatici	213.480,30	214.750,17	1.269,87
Servizi di gestione immobiliare	545.874,46	678.423,64	132.549,18
Servizi per il personale	93.555,06	105.800,96	12.245,90

Altre prestazioni tecniche e consulenze	598.639,21	601.807,06		3.167,85
Altri servizi	150.065,41	139.327,05	-	10.738,36
<b>Totale</b>	<b>1.601.614,44</b>	<b>1.740.108,88</b>		<b>138.494,44</b>

La variazione complessiva è determinata da un incremento dei costi per la gestione immobiliare (aumento dei costi energetici e di facchinaggio) e dei servizi per il personale (aumento delle spese di formazione) e da minori oneri per gli altri servizi (spese postali, spese riscossione delle entrate).

Di seguito la descrizione delle varie macro-voci:

- **Servizi informatici** (euro 214.750,17, + 0,6%): la voce ricomprende oneri connessi alla automazione dei servizi ed i servizi a consumo di Infocamere, alla sicurezza informatica e al progetto di VDI (virtualizzazione dei PC), servizi di telefonia, Voip e connettività, oneri per l'assistenza informatica; rispetto al 2024 si registra un incremento di euro 1.269,87;
- **Servizi di gestione immobiliare** (euro 678.423,64, + 24,3%) oneri per utenze (energia elettrica, acqua, riscaldamento), pulizie, assistenza logistica, portierato, vigilanza, manutenzione immobili, archivio, assicurazioni immobili, prestazioni tecniche immobiliari, facchinaggio; rispetto al 2024 si registra un aumento di euro 132.549,18 determinato prevalentemente da un incremento dei costi per l'energia elettrica e la gestione calore (+ euro 45.220), oneri per manutenzioni (+ euro 18.156), facchinaggio (+ euro 30.663) e servizio di portineria (+ euro 35.968);
- **Servizi per il personale** (euro 105.800,96, +13%) oneri per buoni pasto, assicurazioni, missioni e formazione; rispetto al 2024 (+ euro 12.245,90) sono aumentate in particolare la formazione del personale (+ euro 11.913);
- **Altre prestazioni tecniche e consulenze** (euro 601.807,06, +0,5%) oneri prevalentemente legati alla gestione delle pratiche dei vari servizi camerali in outsourcing ad InterCam, InfoCamere e ICOutsourcing, ai servizi di audit e compliance (DPO), servizi legali, addetto stampa, RSPP ed ai compensi dei mediatori, servizio prelievo vini; rispetto all'esercizio 2024 (+ euro 3.167,85) sono aumentati i costi per la gestione in house dei servizi di supporto (+ euro 15.371) e gli altri costi per servizi (+ euro 15.747: rassegna stampa + euro 7.875, assistenza portale dipendenti + euro 14.000, adempimenti privacy - euro 4.513) a fronte di una riduzione degli oneri per assistenza legale (- euro 18.764) e compensi per mediatori (- euro 8.346);
- **Altri servizi** (euro 139.327,05, - 7%) oneri in prevalenza legati alla posta ordinaria e all'invio degli atti giudiziari, alla riscossione delle entrate, alla tenuta dei conti correnti, alla pubblicità obbligatoria di gare e concorsi, all'esercizio delle autovetture. La diminuzione complessiva pari a euro 10.738,36 è determinata dalla riduzione dei costi per la riscossione delle entrate (- euro 33.091) per il minor numero di ruoli coattivi emessi a fronte di un incremento degli oneri postali (+ euro 12.074) e degli oneri vari di funzionamento.

**Godimento di beni di terzi**

euro 20.046,20

La posta evidenzia una leggera riduzione rispetto al precedente esercizio (- euro 1.252,77) e misura l'importo degli oneri di noleggio di fotoriproduttori e stampanti (euro 19.348,71) ed altri terminali mobili (euro 697,49).

**Oneri diversi di gestione**

euro 1.360.290,29

La voce diminuisce di euro 3.385,22 rispetto al 2024 e comprende le seguenti principali voci di spesa:

- **tagliaspese**: l'importo per l'esercizio in corso determinato in euro 670.140,19 è invariato rispetto all'esercizio 2024;
- **imposte e tasse** per euro 520.154,35 - riduzione di euro 42.732,30 rispetto al 2024 – le voci principali si riferiscono: ad IMU per euro 111.950, ad IRAP per euro 251.624, ad IRES per euro 44.248, alla TARI euro 107.967 (+5%) e ad altre imposte e tasse per euro 4.365;
- **dispositivi di firma digitale** (euro 140.539,64). L'onere è riferito all'acquisto di dispositivi di firma digitale e carte tachigrafiche;
- **altre spese**, principalmente oneri di cancelleria, acquisto di libri e pubblicazioni, oneri condominiali e spese per acquisto di carnet ATA e modulistica per complessivi euro 29.456,11.

Si informa che il carico fiscale della Camera è stato stimato come segue:

- IRES: sulla base delle risultanze delle voci che compongono le varie categorie di redditi (capitale, fondiari, impresa, ecc.), tenuto conto della possibilità di compensare le perdite pregresse col reddito d'impresa.
- IRAP: la Camera versa l'imposta calcolandola con il c.d. metodo retributivo per le attività istituzionali e secondo le ordinarie regole per le attività commerciali.

**TABELLA N. 35 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Δ vs 2024 2025
Tagliaspese	670.140,19	670.140,19	-
Imposte	562.886,65	520.154,35	- 42.732,30
Oneri condominiali	5.352,75	8.972,20	3.619,45
Cancelleria	12.142,71	9.916,49	- 2.226,22
Carnet ATA	-	-	-
Dispositivi di firma digitale e carte tachigrafiche	101.610,02	140.539,64	38.929,62
Riviste e banche dati	8.199,54	8.736,92	537,38
Materiali di consumo	2.989,00	1.640,50	- 1.348,50
Oneri diversi di gestione	354,65	190,00	- 164,65
<b>Totale</b>	<b>1.363.675,51</b>	<b>1.360.290,29</b>	<b>- 3.385,22</b>

## Quote associative

euro 644.926,19

L'importo si riferisce alle quote di contribuzione a società e organismi del sistema camerale nazionale e ad associazioni locali di valorizzazione e sviluppo del territorio e delle produzioni locali. L'incremento del contributo ordinario Unioncamere è dovuto ad un incremento della base imponibile (diritto annuale netto + diritti di segreteria accertati a consuntivo 2023) invariata l'aliquota di contribuzione al 2,3%, mentre l'incremento del contributo perequativo è determinato da un incremento degli incassi del diritto annuale.

**TABELLA N. 36 – QUOTE ASSOCIATIVE**

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Δ vs. 2024 2025
<b>Fondo Perequativo</b>	<b>236.224,12</b>	<b>245.363,19</b>	<b>9.139,07</b>
<b>Contributo ordinario Unioncamere</b>	<b>256.973,30</b>	<b>278.805,09</b>	<b>21.831,79</b>
InfoCamere Scarl	32.671,60	47.032,22	14.360,62
Tecnoborsa Scpa	14.012,00	14.012,00	-
Isnart Scpa	3.440,00	3.440,00	-
Assonautica	2.600,00	2.600,00	-
<b>Quote associative organismi del sistema camerale</b>	<b>52.723,60</b>	<b>67.084,22</b>	<b>14.360,62</b>
Fondazione Umbria contro l'usura	25.000,00	25.000,00	-
Associazione "La via del cioccolato"	5.000,00	5.000,00	-
Nemetria	5.000,00	5.000,00	-
Patto 2000 scarl	2.600,00	2.424,47	- 175,53
Fondazione Alessandro Casagrande	4.000,00	4.000,00	-
Associazione Mostra Mercato Macchine Agricole	3.615,00	3.615,00	-
Associazione GAL Ternano	3.000,00	3.000,00	-
Associazione Nazionale Città dell'Olio	2.486,84	2.501,76	14,92
GAL Trasimeno Orvietano	1.500,00	1.500,00	-
Accademia Nazionale dell'Olio	1.000,00	-	- 1.000,00
Associazione Strada dei Vini Etrusco Romana	600,00	600,00	-
Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio	516,46	516,46	-
Associazione Strada dell'Olio	516,00	516,00	-
<b>Altre quote associative</b>	<b>54.834,30</b>	<b>53.673,69</b>	<b>- 1.160,61</b>
<b>Totale</b>	<b>600.755,32</b>	<b>644.926,19</b>	<b>44.170,87</b>

## Organi Istituzionali

euro 225.529,42

La voce si riferisce ai compensi ed ai rimborsi erogati al Presidente, Vicepresidente e membri di Giunta e Consiglio come definiti dal Consiglio camerale con delibera n. 5 del 25.05.2023 e nei limiti di spesa previsti dal Decreto MIMIT 13.03.2023, ai componenti del Collegio dei revisori (come da Decreto interministeriale dell'11 dicembre 2019, recepito per la disciplina di dettaglio con delibera del Consiglio camerale n. 24 del 30.06.2021), ai componenti dell'OIV (Delibera di Giunta n. 40 del 26.04.2021), ai componenti di commissioni camerale. Inoltre, sono previsti oneri previdenziali, IVA e rimborsi spese.

Si precisa che l'incremento della spesa per gli organi di amministrazione è determinato dalla circostanza che nell'ultimo trimestre dell'esercizio precedente era stata sospesa la corresponsione dei compensi ai componenti degli organi Giunta e Consiglio collocati in quiescenza in applicazione dell'art. 5 del decreto-

legge 6 luglio 2012 n. 95, della nota n. 0108430 del 15.11.2024 del MiMIT e del parere n. 1329/2024 del Consiglio di Stato reso nell'adunanza del 16.10.2024. Nell'esercizio 2024 pertanto era stato previsto un accantonamento di euro 34.700,00 corrispondente alle somme relative all'anno 2024 non liquidate ai soggetti rientranti nel divieto di cui all'art. 5 comma 9 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95. Tale ricostruzione giuridica è stata superata nell'anno 2025, retroattivamente dal 1° marzo 2022, a seguito dell'emanazione del decreto-legge n.25/2025, convertito nella legge n.69/2025, che esclude gli amministratori in quiescenza del sistema camerale dal divieto di incarichi retribuiti.

**TABELLA N. 37 – ORGANI ISTITUZIONALI**

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Δ vs. 2024 2025
Compensi e indennità Consiglio	18.946,56	25.608,52	6.661,96
Compensi e indennità Giunta	45.381,28	67.880,00	22.498,72
Compensi e indennità Presidente	46.500,00	62.000,00	15.500,00
Rimborsi spese organi di amministrazione	2.730,55	2.005,05	- 725,50
Rimborsi spese organi di controllo	543,12	760,32	217,20
Compensi e indennità Collegio Revisori	33.838,40	30.484,06	- 3.354,34
Compensi e indennità OIV	10.096,50	19.700,00	9.603,50
Compensi e indennità Commissioni	18.217,79	17.091,47	- 1.126,32
<i>Comitato Borsa Merci</i>	<i>13.262,19</i>	<i>12.457,73</i>	
<i>Deputazione Borsa merci</i>	<i>952,96</i>	<i>1.109,97</i>	
<i>Comitato di listino Borsa Immobiliare</i>	<i>1.253,95</i>	<i>1.108,74</i>	
<i>Comitato di vigilanza Borsa Immobiliare</i>	<i>608,26</i>	<i>597,72</i>	
<i>Comitato di ammissione Borsa Immobiliare</i>	<i>-</i>	<i>118,80</i>	
<i>Comitato esperti prezzi all'ingrosso</i>	<i>1.132,81</i>	<i>972,63</i>	
<i>Consiglio arbitrale</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	
<i>Commissione usi</i>	<i>372,37</i>	<i>725,88</i>	
<i>Commissione esami mediatori</i>	<i>635,25</i>	<i>-</i>	
<b>Totale</b>	<b>176.254,20</b>	<b>225.529,42</b>	<b>49.275,22</b>

## INTERVENTI ECONOMICI

euro 6.233.969,73

L'importo complessivo, in aumento del 9,25% rispetto al 2024, include il contributo di gestione all'azienda speciale Promocamera (euro 670.500,00, -2,1%).

La spesa per interventi economici diretti segna un incremento complessivo di euro 527.839,64 rispetto al 2024, attestandosi ad euro 6.233.969,73; in particolare, le iniziative finanziate con la maggiorazione del diritto annuale ammontano ad euro 975.156,31.

La composizione della voce per l'esercizio 2025 è la seguente:

**TABELLA N. 38 – INTERVENTI ECONOMICI**

Interventi economici	Esercizio 2025
Sostegno al credito	571.361,53
<i>Bando contributo in conto interessi</i>	<i>571.361,53</i>

<b>Internazionalizzazione</b>	<b>509.463,24</b>
<i>Attività di accompagnamento delle imprese all'estero</i>	196.961,74
<i>Bando contributi per la partecipazione a fiere in Italia e all'estero</i>	150.000,00
<i>Promos - servizi consortili generali e specifici, sportello internazionalizzazione</i>	69.700,00
<i>Assistenza amministrativa organizzativa progetti internazionalizzazione</i>	90.000,00
<i>Progetto RETE EEN e altre attività di accompagnamento all'estero</i>	2.801,50
<b>Digitalizzazione</b>	<b>247.590,00</b>
<i>Bando doppia transizione</i>	100.000,00
<i>BTO on tour</i>	11.590,00
<i>PID-NEXT - servizi di first assessment digitale e orientamento</i>	69.000,00
<i>Assistenza amministrativa organizzativa digitalizzazione delle imprese</i>	67.000,00
<b>Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni</b>	<b>243.372,57</b>
<i>Bando certificazione parità di genere</i>	20.000,00
<i>Festival Internazionale Parità di Genere</i>	7.409,31
<i>Realizzazione progetto "Percorso formativo parità di genere" - Regione Umbria</i>	45.967,00
<i>Bando voucher formazione e orientamento a.s. 2025-2026</i>	45.000,00
<i>Assistenza amministrativa organizzativa progetti orientamento</i>	45.000,00
<i>Progetto Improve Your Skills</i>	29.122,00
<i>Attività di orientamento e supporto al raccordo scuola-lavoro a.s. 2025-2026</i>	40.000,00
<i>Progetti a sostegno nuova imprenditorialità</i>	4.747,00
<i>Progettazione e gestione progetti Servizio Civile Universale</i>	6.127,26
<b>Turismo</b>	<b>862.374,60</b>
<i>Bando volto al rafforzamento del posizionamento nazionale e internazionale e sostegno alla commercializzazione</i>	367.412,50
<i>Assistenza amministrativa organizzativa progetti turismo</i>	35.000,00
<i>Partecipazione Fiera del Cicloturismo</i>	25.144,13
<i>Servizi per un'azione di promozione integrata del turismo - nuova governance regionale</i>	145.155,05
<i>Programma di promozione dell'offerta turistica e valorizzazione brand "Cuore Verde d'Italia"</i>	199.662,92
<i>Progetto Mirabilia</i>	60.000,00
<i>Catalogo mostra "Giotto e Francesco, una rivoluzione nell'Umbria del Trecento" - Museo Nazionale di Perugia</i>	30.000,00
<b>Valorizzazione del territorio</b>	<b>943.910,36</b>
<i>Premiazione del lavoro e dell'impresa</i>	10.675,00
<i>Celebrazioni 190 anni della Camera di Commercio dell'Umbria</i>	92.964,00
<i>Premio giornalistico "Raccontami l'Umbria"</i>	51.583,59
<i>Piano di comunicazione e incontri aperti sul territorio</i>	2.490,59
<i>Assistenza amministrativa organizzativa progetti valorizzazione territorio</i>	118.000,00
<i>Bandi - concessione contributi</i>	292.217,18
<i>Compartecipazione eventi e progetti per la valorizzazione del territorio</i>	367.237,82
<i>Progetto Fenice</i>	8.742,18
<b>Semplificazione amministrativa e innovazione P.A.</b>	<b>338.500,82</b>
<i>CRM</i>	1.525,01
<i>Fatturazione elettronica PA e B2B</i>	6.099,92
<i>Agenda prenotazioni online</i>	6.099,92

<i>Progetto qualità anagrafiche camerali (bilanci, titolare effettivo, domicilio digitale, cancellazioni e sanzioni)</i>	76.959,71
<i>Supporto Specialistico Registro Imprese (SARI)</i>	12.145,52
<i>Suite camera digitale - servizi online e piattaforma RESTAT</i>	8.418,04
<i>Progetto ID on site e sportello vidimazione</i>	135.850,00
<i>Assistenza amministrativa servizio arbitrato e mediazione</i>	33.000,00
<i>Unioncamere - Convenzioni vigilanza prodotti</i>	42.054,50
<i>Servizio Regional Explorer Rex - fornitura user-id per Forze dell'ordine e PPAA locali</i>	16.348,20
<b>Progetti speciali internazionali e di rete</b>	<b>98.674,00</b>
<i>Assistenza progettazione comunitaria</i>	94.174,00
<i>Progetto "YOUNG GREEN ENTREPRENEURSHIP ECOSYSTEM"</i>	4.500,00
<b>Politiche per le infrastrutture</b>	<b>558.177,27</b>
<i>Contributo SASE a sostegno dei flussi turistici – Piano industriale 2025-2027</i>	451.177,27
<i>Contributo SASE - Promozione evento 800 anni morte S. Francesco</i>	107.000,00
<b>Cofinanziamento asse viario Umbria Marche e Quadrilatero</b>	<b>485.091,54</b>
<b>Analisi socio-economiche (+ portale ANBI)</b>	<b>42.393,92</b>
<b>Progetti Fondo Perequativo</b>	<b>172.495,11</b>
<i>F.P. 23-24 – Progetto n. 78 "Transizione energetica"</i>	35.017,79
<i>F.P. 23-24 – Progetto n. 79 "Competenze per le imprese"</i>	21.347,02
<i>F.P. 23-24 – Progetto n. 80 "Internazionalizzazione"</i>	42.530,30
<i>F.P. 23-24 – Progetto n. 81 "Sostegno del turismo"</i>	52.000,00
<i>F.P. 23-24 – Progetto n. 82 "Infrastrutture"</i>	21.600,00
<b>Contributo Promocamera</b>	<b>670.500,00</b>
<b>Progetto La doppia transizione: digitale ed ecologica</b>	<b>259.669,04</b>
<i>Bando voucher digitali</i>	200.000,00
<i>Servizio di supporto digital promoter</i>	34.937,95
<i>Portale PID</i>	5.490,00
<i>Iniziative formative, webinar e progetto ESG</i>	19.241,09
<b>Progetto Orientamento al Lavoro</b>	<b>45.844,98</b>
<i>Portale alternanza</i>	5.490,00
<i>Seminari, premi ed iniziative formazione ed orientamento</i>	40.354,98
<b>Progetto Turismo e cultura</b>	<b>57.148,40</b>
<i>Progetti Mirabilia</i>	43.348,40
<i>Altri costi esterni</i>	13.800,00
<b>Progetto Internazionalizzazione PMI</b>	<b>127.402,35</b>
<i>Progetto incoming buyer (Mirabilia) altri servizi per l'internazionalizzazione e l'export</i>	127402,35
<b>TOTALE</b>	<b>6.233.969,73</b>

## AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

euro 3.891.507,26

La voce comprende:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per euro 303.170,33 (in diminuzione di euro 10.452,35 rispetto all'esercizio precedente);

- gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti da diritto annuale per euro 3.448.210,37, diminuiscono di euro 95.861,23 rispetto al 2024 per effetto da un lato del miglioramento del tasso di riscossione spontanea e della pulizia degli archivi del Registro Imprese e dall'altro della riduzione dei crediti derivanti dal ricalcolo degli interessi di mora sul diritto annuale per effetto della riduzione del tasso di interesse legale passato al 2% dal 1° gennaio 2025 rispetto al 2,5% del 2024. L'accantonamento ai fondi svalutazione crediti per diritto annuale, viene effettuato seguendo i criteri prescritti dal principio contabile recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009 e tenuto conto dei dati forniti dalla società Infocamere e cioè applicando, al valore nominale dei crediti, la percentuale media di mancata riscossione relativa alle due ultime annualità del diritto per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali da almeno un anno;
- l'accantonamento al fondo oneri per il personale per euro 140.126,56 a seguito della sottoscrizione dei CCNL per l'area dirigenti e del comparto per il triennio 2022 – 2024 ed a seguito delle stime per il triennio 2025 - 2027.

**TABELLA N. 39 – AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI**

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Δ vs. 2024 2025	% 2025
Ammortamento software	4.287,20	-	-	4.287,20
Ammortamento costi d'impianto	2.788,69	-	-	2.788,69
Ammortamento oneri pluriennali	9.891,68	8.361,05	-	1.530,63
<b>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>	<b>16.967,57</b>	<b>8.361,05</b>	-	<b>8.606,52</b>
Ammortamento fabbricati	178.645,27	178.645,27	-	-
Ammortamento manutenzioni straordinarie	53.257,91	56.958,04	-	3.700,13
Ammortamento impianti generici	17.195,38	15.406,78	-	1.788,60
Ammortamento mobili	3.962,72	7.576,23	-	3.613,51
Amm.to macch. apparecch. attrezzatura varia	10.917,26	10.672,63	-	244,63
Amm.to mach. ufficio elettrom.elettron	32.676,57	25.550,33	-	7.126,24
<b>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>	<b>296.655,11</b>	<b>294.809,28</b>	-	<b>1.845,83</b>
Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale	3.110.911,45	3.017.746,11	-	93.165,34
Acca.to fondo svalutazione crediti d.a. incremento 20%	433.160,15	430.464,26	-	2.695,89
<b>Svalutazione crediti</b>	<b>3.544.071,60</b>	<b>3.448.210,37</b>	-	<b>95.861,23</b>
Accantonamento fondo oneri al personale	-	140.126,56	-	140.126,56
Accantonamento fondo spese legali	45.000,00	-	-	45.000,00
Accantonamento fondo rischi ed oneri	34.700,00	-	-	34.700,00
Altri accantonamenti	-	-	-	-
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	<b>79.700,00</b>	<b>140.126,56</b>	-	<b>60.426,56</b>
<b>Totale</b>	<b>3.937.394,28</b>	<b>3.891.507,26</b>	-	<b>45.887,02</b>

## GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo per euro 44.446,86 (- euro 2.044,58 rispetto al 2024) e comprende gli interessi attivi maturati sul conto di tesoreria unica (euro 131,22), gli interessi attivi maturati sulle anticipazioni per indennità di anzianità concesse a dipendenti (euro 16.801,33) ed il dividendo

distribuito dalla società Tecnoholding Spa (euro 27.514,31). Non sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio oneri per interessi passivi su anticipazioni e mutui.

## GESTIONE STRAORDINARIA

Il saldo positivo della gestione straordinaria (+ euro 2.358.041,38) presenta proventi per euro 2.406.804,95 ed oneri per euro 48.763,57.

La voce relativa ai proventi straordinari si compone di:

- **sopravvenienze attive** per euro 2.406.804,95 relative a:
  - o minori debiti per iniziative di promozione economica per spese rendicontate dai beneficiari in misura inferiore rispetto all'importo del contributo assegnato e revoca contributi (euro 352.122,58);
  - o allineamento dei fondi svalutazione crediti da diritto annuale all'importo dei crediti, ove eccedenti per effetto degli incassi da ruoli esattoriali registrati nell'anno. Di fatto, la rendicontazione dei ruoli messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate evidenzia percentuali di incasso mediamente superiori a quelle desumibili dalle statistiche utilizzate per il calcolo della svalutazione dei crediti (euro 1.136.640,97);
  - o rimborso tagli di spesa versati nell'anno 2019 a seguito della sentenza Corte Costituzionale n. 210/2022 (euro 609.925,33);
  - o conguagli società in house su servizi fatturati anno 2023 (euro 104.001,12);
  - o maggiori importi per diritto annuale, sanzioni ed interessi riferiti ad esercizi precedenti rilevati dal sistema Infocamere in sede di acquisizione definitiva dei dati relativi al fatturato o in sede di notificazione degli atti di irrogazione o di emissione dei ruoli esattoriali così come prevede la circolare MSE 3622/C. La posta contabile accoglie in particolare le sopravvenienze rilevate in sede di emissione dei ruoli coattivi per le annualità 2022 e 2023, le sopravvenienze attive rilevate dal servizio di riconciliazione per la riduzione dei debiti per incassi in attesa di regolarizzazione e per versamenti da attribuire. I dati (euro 183.050,02) sono stati rilevati in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile camerale – documento n. 3, punto 1.3.4.
  - o altre sopravvenienze (euro 21.064,93).

La voce relativa agli oneri straordinari si compone di:

- **sopravvenienze passive** per euro 48.763,57 relative a:
  - o diritto annuale, sanzioni ed interessi per importi compensati dagli utenti in sede di liquidazione del diritto annuale per annualità non iscritte nei crediti o per minori crediti,

definiti dal sistema informativo Infocamere, inferiori rispetto al contabilizzato nell'esercizio 2024 per effetto di pagamenti intervenuti con ravvedimento (euro 42.710,09);

- rideterminazione IFS personale cessato dal servizio ex CCIAA Terni (euro 5.696,80)
- altri oneri riferibili ad esercizi precedenti (euro 356,68).

# Attestazione tempi di pagamento

## Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

Le transazioni commerciali pagate oltre il termine di scadenza di 30 giorni dal ricevimento della fattura (con esclusione, ai sensi del comma 5, dell'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, di quelle le cui somme erano inesigibili essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione e/o contenzioso e la cui somma è di euro 29.983,30), ammontano ad euro 17.256,46 corrispondente allo 0,38% del totale dei pagamenti effettuati nell'anno pari ad euro 4.525.863,92. Il ritardo per le fatture pagate oltre il termine è imputabile all'effettuazione di verifiche necessarie per poter procedere con il relativo pagamento.

**17.256,46 euro**

## Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti secondo quanto previsto dall'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento al Tesoriere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni.

Rispetto al 2023 (-16 gg.) e 2024 (-18,8 gg.) migliorano i tempi medi di anticipo di pagamento delle fatture, in quanto l'indicatore calcolato con le modalità sopra riportate, per l'anno 2025 è pari a:

**-21 gg.**

# Conto economico riclassificato (allegato 1) al DM 27.03.2013)

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)	2024		2025	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		<b>15.895.639,29</b>		<b>16.240.197,96</b>
a) contributo ordinario dello stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b1) con lo Stato	-		-	
b2) con le Regioni	-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	809.620,59		1.161.964,41	
c1) contributi dallo Stato	-		-	
c2) contributi da Regione	35.500,00		35.500,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	774.120,59		1.126.464,41	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	11.264.154,43		11.187.231,06	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.821.864,27		3.891.002,49	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4) incremento di immobili per lavori interni	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi		<b>594.349,91</b>		<b>459.216,53</b>
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	594.349,91		459.216,53	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>16.489.989,20</b>		<b>16.699.414,49</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		-
7) per servizi		<b>- 7.483.998,73</b>		<b>- 8.199.608,03</b>
a) erogazione di servizi istituzionali	- 5.706.130,09		- 6.233.969,73	
b) acquisizione di servizi	- 1.573.201,68		- 1.714.702,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	- 28.412,76		- 25.406,88	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	- 176.254,20		- 225.529,42	
8) per godimento beni di terzi		<b>- 21.298,97</b>		<b>- 20.046,20</b>
9) per il personale		<b>- 4.523.623,60</b>		<b>- 4.450.626,39</b>
a) salari e stipendi	- 3.273.475,49		- 3.209.251,72	
b) oneri sociali	- 823.281,60		- 789.109,89	
c) trattamento fine rapporto	- 371.478,27		- 394.120,82	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	- 55.388,24		- 58.143,96	
10) ammortamenti e svalutazioni		<b>- 3.857.694,28</b>		<b>- 3.751.380,70</b>
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 16.967,57		- 8.361,05	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 296.655,11		- 294.809,28	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	- 3.544.071,60		- 3.448.210,37	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		<b>- 17.520,00</b>		<b>- 38.698,00</b>
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		<b>- 79.700,00</b>		<b>- 140.126,56</b>
14) oneri diversi di gestione		<b>- 1.964.430,83</b>		<b>- 2.005.216,48</b>
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	- 670.140,19		- 670.140,19	
b) altri oneri diversi di gestione	- 1.294.290,64		- 1.335.076,29	
<b>TOTALE COSTI (B)</b>		<b>- 17.948.266,41</b>		<b>- 18.605.702,36</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>- 1.458.277,21</b>		<b>- 1.906.287,87</b>

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)	2024		2025	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		<b>27.514,31</b>		<b>27.514,31</b>
16) altri proventi finanziari		<b>18.977,13</b>		<b>16.932,55</b>
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18.977,13		16.932,55	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		-
a) interessi passivi	-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI (15 +16 -17 +-17 bis)</b>		<b>46.491,44</b>		<b>44.446,86</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18 -19)</b>		-		-
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		<b>1.652.781,41</b>		<b>2.406.804,95</b>
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	<b>54.527,06</b>	-	<b>48.763,57</b>
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)</b>		<b>1.598.254,35</b>		<b>2.358.041,38</b>
Risultato prima delle imposte		<b>186.468,58</b>		<b>496.200,37</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-		-
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>186.468,58</b>		<b>496.200,37</b>

## Conto consuntivo in termini di cassa (Art. 9 DM 27.03.2013)

Il comma 3 dell'art. 5 del DM 27.03.2013 prevede quale allegato al bilancio d'esercizio il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del medesimo decreto, redatto sia in termini di entrate che di uscite.

A tal proposito si ritiene necessario evidenziare che i commi 1 e 2 dell'art. 9 definiscono le modalità di presentazione del consuntivo in termini di cassa distinguendo i casi nei quali per le amministrazioni interessate abbia avuto avvio la rilevazione SIOPE o meno.

Nel caso delle camere di commercio, con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 aprile 2011, emanato in attuazione dell'art. 14 della legge 31.12.2009, n. 196, è stata definita la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti; pertanto, essendo già partita dal 2012 per le stesse tale rilevazione, alle camere di commercio trova applicazione il comma 2, dell'art. 9, del decreto 27.03.2013.

Per la parte relativa alle sole uscite, il conto consuntivo di cassa è articolato per missioni (rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate) e programmi (rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni).

Precisamente, per le camere di commercio, tenendo conto delle linee guida contenute nel D.P.C.M. 12 dicembre 2012, il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota del 12/9/2013 n. 148213 e successiva nota del 09/06/2015 n. 87080 ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite alle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Per consentire l'attribuzione delle spese alle suddette codifiche COFOG è stato definito un criterio di associazione coerente dei centri di costo camerali.

Nel dettaglio sono state individuate le seguenti missioni:

- 1. Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese** – comprendente la funzione inerente: “Studio, formazione, informazione e promozione economica” con esclusione delle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- 2. Missione 012 – Regolazione dei mercati** - comprendente la funzione inerente: “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”; in particolare tale funzione è imputata per la parte relativa all'anagrafe alla classificazione COFOG di II livello – COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello programma – COFOG 4.1 “Affari economici – Affari generali economici commerciali e del lavoro”;
- 3. Missione 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo** - comprendente la funzione inerente: “Studio, formazione, informazione e promozione economica” per la parte delle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;

4. **Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche** - comprendente le funzioni inerenti: “Organi istituzionali e segreteria generale” e “Servizi di supporto”;

5. **Missione 033 – Fondi da ripartire** - comprendente le funzioni inerenti: “Organi istituzionali e segreteria generale” e “Servizi di supporto” per le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni;

Sono state inoltre individuate altre due possibili missioni: **90 – Servizi conto terzi e partite di giro** (in caso di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto d'imposta e per le attività relative ad operazioni per conto terzi) e **91 – Debiti da finanziamento dell'amministrazione** (nel caso di spese sostenute a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione).

Le risultanze del conto consuntivo in termini di cassa evidenziano un avanzo di euro 213.304,45 derivante da:

- entrate per euro 16.897.688,34;
- uscite per euro 16.684.383,89;

Descrizione codice economico	Consuntivo cassa entrate
DIRITTI	12.818.981,56
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	159.642,48
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	476.117,64
ALTRE ENTRATE CORRENTI	899.054,27
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	-
OPERAZIONI FINANZIARIE	2.543.892,39
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>16.897.688,34</b>

Descrizione codice economico	Consuntivo cassa uscite
PERSONALE	4.369.985,44
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.945.510,44
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.729.909,78
ALTRE SPESE CORRENTI	1.972.089,66
INVESTIMENTI FISSI	373.236,04
OPERAZIONI FINANZIARIE	2.293.652,53
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>16.684.383,89</b>

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA – ENTRATE 2025**

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PREVENTIVO 2025	CONSUNTIVO 2025
	<b>DIRITTI</b>		
1100	Diritto annuale	9.192.010,27	8.609.439,40
1200	Sanzioni diritto annuale	388.093,68	266.107,40
1300	Interessi moratori per diritto annuale	85.597,27	77.870,79
1400	Diritti di segreteria	4.154.359,49	3.764.867,19
1500	Sanzioni amministrative	88.506,40	100.696,78
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>		
2101	Vendita pubblicazioni		
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	7.377,30	6.600,46
2201	Proventi da verifiche metriche		
2202	Concorsi a premio	91.817,20	73.541,60
2203	Utilizzo banche dati		-
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	150.000,00	79.500,42
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>		
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate		
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato		14.000,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali		
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali		
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	35.500,00	35.500,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma		
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province		
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane		
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni		
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni		
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane		
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie		
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere		
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS		
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali		
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari		
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza		
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali		
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio		
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio		
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio		
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio		
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	215.000,00	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	62.105,50	3.280,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali		

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PREVENTIVO 2025	CONSUNTIVO 2025
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica		
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università		
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi		
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA		
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	900.000,00	208.569,90
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>		
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie		
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro		36.649,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali		4.628,90
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali		
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	70.000,00	46.160,53
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>		
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea		
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	44.747,43	127.329,31
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati		
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>		
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>		
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	23.045,69	16.862,01
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali		
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	65.515,27	60.519,22
4199	Sopravvenienze attive	610.000,00	675.371,94
	<b>Entrate patrimoniali</b>		
4201	Fitti attivi di terreni		
4202	Altri fitti attivi	99.600,00	99.600,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	141,54	141,95
4204	Interessi attivi da altri	24.014,86	19.044,84
4205	Proventi mobiliari	27.500,00	27.514,31
4499	Altri proventi finanziari		
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>		
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali		
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>		
5101	Alienazione di terreni		
5102	Alienazione di fabbricati		
5103	Alienazione di Impianti e macchinari		
5104	Alienazione di altri beni materiali		
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>		
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento		
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese		
5303	Alienazione di titoli di Stato		
5304	Alienazione di altri titoli		
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>		
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>		

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PREVENTIVO 2025	CONSUNTIVO 2025
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato		
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali		
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali		
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma		
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province		
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane		
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni		
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni		
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane		
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie		
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere		
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS		
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali		
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari		
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza		
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali		
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio		
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio		
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio		
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere		
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali		
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica		
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università		
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali		
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA		
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali		
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>		
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali		
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese		
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie		
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro		
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>		
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea		
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere		
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati		
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		
7100	Prelievi da conti bancari di deposito		
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente		
7300	Depositi cauzionali		
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00	10.000,00
	<b>Riscossione di crediti</b>		
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio		
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali		

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PREVENTIVO 2025	CONSUNTIVO 2025
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	3.424,60	6.726,00
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali		
7405	Riscossione di crediti da altre imprese		
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	115.000,00	122.129,32
7407	Riscossione di crediti da famiglie		
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private		
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri		
7500	Altre operazioni finanziarie	2.331.561,01	2.405.037,07
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>		
8100	Anticipazioni di cassa		
8200	Mutui e prestiti		

**TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE 18.794.917,51 16.897.688,34**

## CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA – USCITE 2025

MISSIONE	011		012		016		032		033		090	091	
	Competitività e sviluppo delle imprese		Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
	PROGRAMMA		004		002		002		003		001	001	
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperative		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della conoscenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		Indirizzo politico		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE		1		4		1		1		1	1	1	
AFFARI ECONOMICI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		AFFARI ECONOMICI		AFFARI ECONOMICI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO		1		1		1		1		1	1	1	
Affari generali economici, commerciali e del lavoro		Servizi generali		Affari generali economici, commerciali e del lavoro		Affari generali economici, commerciali e del lavoro		Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri		Servizi generali		Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali
SIOPE		PREVENTIVO 2025		CONSUNTIVO 2025									
DESCRIZIONE VOCE													
<b>1 PERSONALE</b>													
<b>11 Competenze a favore del personale</b>													
1101 Competenze fisse e accessorie a favore del personale		2.212.224,20		2.099.549,60		420.440,71		356.450,45		419.333,47		20.967,68	
1102 Rimborsi spese per personale di caccato/comandato		4.491,79		4.760,84		1.147,41		956,31		832,74		96,62	
1103 Arretrati di anni precedenti												358.145,45	
1104												524.391,84	
1105												812,75	
<b>12 Ritenute a carico del personale</b>													
1201 Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		253.534,65		289.700,51		57.940,12		49.249,11		57.809,91		2.897,01	
1202 Ritenute erariali a carico del personale		902.749,02		830.953,46		166.190,69		141.262,10		166.190,65		8.309,53	
1203 Altre ritenute al personale per conto di terzi		33.177,23		35.971,96		7.194,35		7.194,17		7.194,17		359,73	
<b>13 Contributi a carico dell'ente</b>													
1301 Contributi obbligatori per il personale		820.568,22		786.257,96		157.254,36		133.665,96		157.249,51		7.863,31	
1302 Contributi aggiuntivi		2.209,03		2.485,04		496,08		422,45		497,06		24,83	
<b>14 Interventi assistenziali</b>													
1401 Borse di studio e sussidi per il personale													
1402 Altri interventi assistenziali a favore del personale		45.430,00		42.840,00		10.281,60		8.568,00		7.282,81		856,80	
<b>15 Altre spese di personale</b>													
1501 Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		32.001,92		35.778,00		7.172,04		3.429,12		2.058,17		3.252,83	
1502 TFR a carico direttamente dell'ente		487.668,84		241.265,45		57.903,72		48.253,09		41.015,14		4.825,30	
1599 Altri oneri per il personale		4.598,70		402,50								170,00	
<b>2 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>													
2101 Cancelleria e materiale informatico e tecnico		11.452,24		13.327,26		3.182,81		2.652,83		2.254,48		265,23	
2102 Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto		22.498,53		19.549,76		2.405,32		2.004,46		8.515,58		200,49	
2103 Pubblicazioni, giornali e riviste		7.798,42		8.175,30		1.962,07		1.635,06		1.389,81		163,50	
2104 Altri materiali di consumo												1.635,06	
2105 Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)													
2106 Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali													
2107 Lavoro interinale													
2108 Corsi di formazione per il proprio personale		10.724,92		21.104,00		3.635,28		5.964,40		4.536,24		265,44	
2109 Corsi di formazione organizzati per terzi												4.346,40	
2110 Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato		25.479,43		26.275,73		26.275,73		26.275,73		20.799,96		5.475,77	
2111 Organizzazione manifestazioni e convegni		174.554,08		358.632,21		250.937,38		250.937,38		7.025,62		100.669,23	
2112 Spese per pubblicità													
2113 Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		231.948,94		239.582,48		24.627,25		28.856,32		24.517,47		2.885,64	
2114 Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		36.310,43		35.084,49		8.420,29		7.016,90		5.964,38		701,68	
2115 Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		4.846,37		5.233,39		1.255,53		1.046,31		889,25		104,68	
2116 Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		122.066,44		132.020,69		43.687,37		36.406,10		30.945,17		3.640,61	
2117 Utenze e canoni per altri servizi				1.873,00									
2118 Riscaldamento e condizionamento		454,44		458,90		110,08		91,80		78,04		91,80	
2119 Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni													
2120 Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		126.283,15		53.307,85		200,24		200,24		658,12		52.449,49	
2121 Spese postali e di recapito		11.121,51		18.612,46		172,14		172,14		27,00		18.055,52	
2122 Assicurazioni		24.394,74		25.115,74		5.680,74		4.733,94		5.469,86		473,40	
2123 Assistenza informatica e manutenzione software													
2124 Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		83.870,04		94.116,97		22.588,02		18.823,37		15.999,99		1.882,34	
2125 Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		17.004,81		7.983,00		1.915,44		1.596,20		1.356,69		159,68	
2126 Spese legali		4.820,92		21.796,28								21.796,28	
2127 Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza		780,00		1.223,14								1.223,14	
2298 Altre spese per acquisto di servizi		2.357.283,12		2.721.601,75		1.162.602,07		412.377,91		337.670,93		401.312,99	
2299 Acquisto di beni e servizi derivante da coperture passive		1.373,78		400,04		336,37		24,68		20,96		2,41	
<b>3 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>													
<b>31 Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche</b>													
3101 Contributi e trasferimenti correnti a Stato													
3102 Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali													
3103 Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali													
3104 Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma													
3105 Contributi e trasferimenti correnti a province													
3106 Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane													
3107 Contributi e trasferimenti correnti a comuni		7.799,25		7.000,00		7.000,00							

MISSIONE	011		012		016		032		033		090		091			
	Competitività e sviluppo delle imprese		Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro		Debiti da finanziamento dell'amministrazione			
	PROGRAMMA		004		005		002		003		001		002			
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		Indirizzo politico		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		Fondi da assegnare		Fondi di riserva e speciali		Servizi per conto terzi e partite di giro	
	4		1		4		1		1		1		1		1	
DIVISIONE		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		AFFARI ECONOMICI		AFFARI ECONOMICI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO		1		3		1		1		3		1		3		
Affari generali economici, commerciali e del lavoro		Servizi generali		Affari generali economici, commerciali e del lavoro		Affari generali economici, commerciali e del lavoro		Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri		Servizi generali		Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri		Servizi generali		
SIORPE	DESCRIZIONE VOCE	PREVENTIVO 2025	CONSUNTIVO 2025													
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni															
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane															
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie															
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere															
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio															
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	248.000,00	245.363,19					245.363,19								
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	280.000,00	278.805,09					278.805,09								
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per rip															
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio															
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per-ripiano															
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio															
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici universitari															
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS															
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali															
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza															
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali															
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali															
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	45.000,00	35.000,00			35.000,00										
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco															
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ANPA															
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali															
3129	Contributi e trasferimenti correnti a Altre Amministrazioni Pubbliche locali	2.700,00	750,00					750,00								
<b>32</b>	<b>Contributi e trasferimenti a soggetti privati</b>															
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite															
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	600.000,00	670.500,00			670.500,00										
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.442.486,77	2.239.823,56			2.239.823,56										
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	11.000,00	13.750,00						44.399,47							
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	275.267,55	238.918,00						13.750,00							
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri								48.849,22							
<b>4</b>	<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>															
<b>41</b>	<b>Rimborsi</b>															
4101	Rimborso diritto annuale	15.272,97	13.187,14													
4102	Restituzione diritti di segreteria	743,47	685,64													
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	907,63	29,00				98,00	250,00					13.187,14			
<b>42</b>	<b>Godimenti di beni di terzi</b>															
4201	Locazioni	13.806,13	17.718,11			4.252,38	3.543,68	3.011,90	354,40				3.543,68	3.012,07		
4203	Leasing operativo															
4204	Leasing finanziario															
4205	Licenze software															
<b>43</b>	<b>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</b>															
4303	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	374,18	185,66												185,66	
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa															
4305	Interessi su mutui															
4306	Interessi passivi v/fornitori															
4399	Altri oneri finanziari															
<b>44</b>	<b>Imposte e tasse</b>															
4401	IRAP	281.223,83	254.597,03			47.076,36		39.521,13	47.486,87				52.443,88	58.092,10		
4402	IRPE	52.155,00	103.076,00												7.613,00	
4403	I.V.A.	362.827,84	438.689,77												101.676,00	
4405	ICI														438.689,77	
4499	Altri tributi	879.999,99	892.882,71			213.747,54		178.122,95					178.122,95	153.672,42		
<b>45</b>	<b>Altre spese correnti</b>															
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	40.000,00	16.433,07												16.433,07	
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	79.437,49	47.477,61												47.477,61	
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	88.000,00	49.953,98												49.953,98	
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	31.543,94	36.498,72												36.498,72	
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	24.000,00	11.313,55												11.313,55	
4507	Commissioni e Contati	13.798,95	13.771,71													
4508	Borse di studio															
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	110.469,94	54.758,46												54.758,46	
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	26.346,40	13.892,61												13.892,61	
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi															
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali															
4513	Altri oneri della gestione corrente	13.718,88	7.066,83												7.066,83	

MISSIONE	011		012		016		032		033		090	091	
	Competitività e sviluppo delle imprese		Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
	PROGRAMMA	005	004		005	002		003		001	002	003	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperative	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della conoscenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
	DIVISIONE	4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	1	1
GRUPPO	1	3	1	1	1	3	1	3	1	3	3	3	
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
<b>SIODE</b>	<b>DESCRIZIONE VOCE</b>	<b>PREVENTIVO 2025</b>	<b>CONSUNTIVO 2025</b>										
<b>5</b>	<b>INVESTIMENTI FISSI</b>												
<b>51</b>	<b>Immobilitazioni materiali</b>												
5101	Tereni	500.000,00	286.867,62	68.848,24	57.373,53	48.767,47	5.737,36	57.373,53	48.767,49				
5103	Impianti e macchinari	31.941,74											
5104	Mobili e arredi	30.000,01	64.424,00	15.461,76	12.884,80	10.952,08	1.288,48	12.884,80	10.952,08				
5105	Automezzi												
5106	Materiale bibliografico												
5149	Altri beni materiali	14.025,76	10.099,42	2.423,86	2.019,88	1.716,91	201,98	2.019,88	1.716,91				
5155	Immobilitazioni immateriali												
5152	Hardware	14.057,05	11.845,00	2.842,80	2.369,00	2.013,65	236,90	2.369,00	2.013,65				
5155	Acquisizione o realizzazione software												
5157	licenze d'uso												
5159	Altre immobilizzazioni immateriali												
<b>52</b>	<b>Immobilitazioni finanziarie</b>												
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento												
5202	Partecipazioni associate in altre imprese												
5203	Conferimenti di capitale												
5204	Titoli di Stato												
5209	Altri titoli												
<b>6</b>	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI</b>												
<b>61</b>	<b>Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche</b>												
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato												
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali												
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali												
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma												
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province												
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane												
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni												
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni												
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane												
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie												
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere												
6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio												
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di Commercio												
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di Commercio												
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici universitari												
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS												
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali												
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza												
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali												
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali												
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università												
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco												
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA												
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali												
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali												
<b>62</b>	<b>Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati</b>												
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali												
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese												
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie												
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private												
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri												
<b>7</b>	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>												
7100	Verimenti a conti bancari di deposito												
7200	Deposito cauzionale e per spese contrattuali												
7300	Restituzione di depositi cauzionali												
7500	Costituzione di Fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00	10.000,00							10.000,00			
<b>74</b>	<b>Concessione di crediti</b>												
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali												
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche												
7403	Concessione di crediti a aziende speciali												
7404	Concessione di crediti ad altre imprese												
7405	Concessione di crediti a famiglie	21.000,00	39.400,00								39.400,00		
7406	Concessione di crediti a istituzioni sociali private												
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri												
7500	Altre operazioni finanziarie	2.115.096,48	2.244.252,53		2.574,38						2.241.678,15		
<b>8</b>	<b>SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>												
8100	Rimborso anticipazioni di cassa												
8200	Rimborso mutui e prestiti												
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER RIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)	16.756.710,66	16.684.383,89	5.907.850,17	1.568.303,06	1.585.751,12	498.664,51	2.362.646,85	1.917.004,81		2.844.163,37		

# Prospetti SIOPE

(Art. 77 – quater comma 11 DL 25.06.2008 n. 112 convertito dalla Legge 06.08.2008 n. 133 – DM 27.03.2013 art. 5 comma 3 - Decreto MEF n. 25446 del 12 aprile 2011)

## INCASSI 2025 PER CODICI GESTIONALI SIOPE

Importo a tutto il  
periodo

<b>DIRITTI</b>		<b>12.818.981,56</b>
1100	Diritto annuale	8.609.439,40
1200	Sanzioni diritto annuale	266.107,40
1300	Interessi moratori per diritto annuale	77.870,79
1400	Diritti di segreteria	3.764.867,19
1500	Sanzioni amministrative	100.696,78

<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>		<b>159.642,48</b>
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	6.600,46
2202	Concorsi a premio	73.541,60
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	79.500,42

<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>476.117,64</b>
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	14.000,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	35.500,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	3.280,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	208.569,90
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	36.649,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	4.628,90
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	46.160,53
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	127.329,31

<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>		<b>899.054,27</b>
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	16.862,01
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	60.519,22
4199	Sopravvenienze attive	675.371,94
4202	Altri fitti attivi	99.600,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	141,95
4204	Interessi attivi da altri	19.044,84
4205	Proventi mobiliari	27.514,31

<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>2.543.892,39</b>
7350	Restituzione fondi economici	10.000,00
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	6.726,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	122.129,32
7500	Altre operazioni finanziarie	2.405.037,07

<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>		
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	-

**TOTALE INCASSI** **16.897.688,34**

## PAGAMENTI 2025 PER CODICI GESTIONALI SIOPE

**PAGAMENTI****Importo a tutto  
il periodo****PERSONALE****4.369.985,44**

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.099.549,60
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4.780,88
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	289.700,51
1202	Ritenute erariali a carico del personale	830.953,46
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	35.971,96
1301	Contributi obbligatori per il personale	786.257,96
1302	Contributi aggiuntivi	2.485,04
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	42.840,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	35.778,08
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	241.265,45
1599	Altri oneri per il personale	402,50

**ACQUISTO DI BENI E SERVIZI****3.945.510,44**

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	13.327,26
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	19.549,76
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	8.175,30
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	21.104,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	26.275,73
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	358.632,21
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	329.582,48
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	35.084,49
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.231,39
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	182.030,69
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.873,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	458,90
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	53.307,85
2121	Spese postali e di recapito	18.612,46
2122	Assicurazioni	25.115,74
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	94.116,97
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.981,00
2126	Spese legali	21.796,28
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1.223,14
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.721.601,75
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	430,04

**CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI****3.729.909,78**

3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	7.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	245.363,19
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	278.805,09
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	35.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	750,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	670.500,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.239.823,50
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	13.750,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	238.918,00

**ALTRE SPESE CORRENTI****1.972.089,66**

4101	Rimborso diritto annuale	13.187,14
4102	Restituzione diritti di segreteria	685,68
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	29,00
4201	Noleggi	17.718,11
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	185,66
4401	IRAP	254.557,03
4402	IRES	103.078,00
4403	I.V.A.	438.689,77
4499	Altri tributi	892.882,71
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	16.433,07
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	47.477,61
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	49.953,98
4505	Indennità e rimborso spese per Collegio dei revisori	36.498,72
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	11.313,55
4507	Commissioni e Comitati	13.771,73
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	54.758,46
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13.802,61
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	7.066,83

**INVESTIMENTI FISSI****373.236,04**

5102	Fabbricati	286.867,62
5104	Mobili e arredi	64.424,00
5149	Altri beni materiali	10.099,42
5152	Hardware	11.845,00

**OPERAZIONI FINANZIARIE****2.293.652,53**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	39.400,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.244.252,53

**PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
------	----------------------------------------------------------------------	------

**TOTALE PAGAMENTI****16.684.383,89**

# Rendiconto finanziario (Art. 6 DM 27.03.2013)

La redazione del rendiconto finanziario in termini di liquidità è stata prevista dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013. Con nota prot. 50114 del 09.04.2015 il MiSE, al fine di garantire un omogeneo comportamento da parte dei soggetti interessati, ha diffuso lo schema da adottare che prevede la redazione del rendiconto finanziario in termini di liquidità con il **metodo indiretto** secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in particolare il principio **OIC n. 10**.

Per ogni flusso deve essere indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Al fine di presentare la coerenza dei dati SIOPE con le risultanze del rendiconto finanziario, come previsto dall'art. 17, comma 3, del D. Lgs. 91/2011, si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tenendo presente che mentre le risultanze SIOPE evidenziano solo la variazione del saldo dell'istituto cassiere/tesoriere, la risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa).

Le disponibilità finanziarie di fine esercizio mostrano un incremento complessivo di euro 213 mila rispetto al 2024, dovuto principalmente ai flussi positivi della gestione reddituale (euro 664 mila), in diminuzione rispetto all'esercizio 2024, e derivanti dall'avanzo di esercizio, dagli accantonamenti a fondi TFR e ammortamenti parzialmente compensati da un incremento dei crediti.

Le risorse finanziarie complessive risultano assorbite dagli impieghi in investimenti nelle immobilizzazioni immateriali e materiali per euro 451 mila. Di seguito si fornisce il prospetto di riconciliazione delle variazioni della liquidità rispetto alle rilevazioni SIOPE ed il rendiconto finanziario elaborato con il metodo indiretto.

## PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE RISULTANZE SIOPE/RENDICONTO FINANZIARIO

	2024	2025
<b>+ Saldo istituto cassiere al 01/01</b>	<b>23.409.935,95</b>	<b>25.277.193,10</b>
+ incassi registrati dal sistema SIOPE	18.017.133,75	16.897.688,34
- pagamenti registrati dal sistema SIOPE	- 16.149.876,60	- 16.684.383,89
<b>= saldo istituto cassiere al 31/12/</b>	<b>25.277.193,10</b>	<b>25.490.497,55</b>
+/- differenza tra incassi e pagamenti SIOPE	1.867.257,15	213.304,45
- altre disponibilità liquide (cassa, depositi postali) al 01/01	- 100,00	- 100,00
+ altre disponibilità liquide (cassa, depositi postali) al 31/12	100,00	100,00
<b>= incremento/decremento delle disponibilità liquide</b>	<b>1.867.257,15</b>	<b>213.304,45</b>

	2024	2025
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	<b>186.468,58</b>	<b>496.200,37</b>
Imposte sul reddito	74.211,00	44.248,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 18.977,13	- 16.932,55
(Dividendi)	- 27.514,31	- 27.514,31
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	34,86	-
<b>1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>214.223,00</b>	<b>496.001,51</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento fondo TFR/IFS	359.520,48	382.546,79
Accantonamento fondo rischi rischi ed oneri	79.700,00	140.126,56
Ammortamenti delle immobilizzazioni	313.622,68	303.170,33
Svalutazioni attivo patrimoniale per perdite durevoli di valore	-	-
Rivalutazioni attivo patrimoniale	- 73.085,40	- 65.153,40
Altre rettifiche per elementi non monetari	45.295,12	65.153,40
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>939.275,88</b>	<b>1.321.845,19</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	17.520,00	38.698,00
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	1.152.643,27	- 903.361,22
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	252.798,74	167.436,24
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	-
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 26.040,00	40.387,40
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>2.336.197,89</b>	<b>665.005,61</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	17.268,85	16.621,48
(Imposte pagate)		
Dividendi incassati	27.514,31	27.514,31
(Utilizzo dei fondi)		
- utilizzo fondo TFR	- 50.000,00	-
- utilizzo fondo rischi ed oneri	- 120.718,63	- 44.617,36
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>2.210.262,42</b>	<b>664.524,04</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>2.210.262,42</b>	<b>664.524,04</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 344.694,16	- 411.819,59
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 9.760,00	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 21.000,00	- 39.400,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	32.448,89	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 343.005,27</b>	<b>- 451.219,59</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>1.867.257,15</b>	<b>213.304,45</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio Anno N+1</b>	<b>23.410.035,95</b>	<b>25.277.293,10</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre Anno N+1</b>	<b>25.277.293,10</b>	<b>25.490.597,55</b>

## **BILANCIO DI ESERCIZIO 2025**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI**

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

(Art. 24 D.P.R. 254/2005- D.M. 27/03/2013)

## **INDICE**

### **PREMESSA**

#### **SEZIONE INTRODUTTIVA: ANALISI DEL CONTESTO**

Il contesto socio-economico

Il contesto interno: le risorse umane

Il contesto interno: le risorse finanziarie e la struttura patrimoniale

#### **SEZIONE SECONDA: RAPPORTO SUI RISULTATI CONSEGUITI**

I risultati degli obiettivi di natura strategica

Ambito strategico 1: Sviluppo delle imprese e del territorio

Ambito strategico 2: Semplificazione amministrativa e Regolazione del mercato

Ambito strategico 3: Stato di salute dell'Ente

I principali valori di bilancio e le variazioni intervenute

### **ALLEGATI**

- 1) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio – risultati 2024

## PREMESSA

Il presente documento è il frutto di più disposizioni normative che si sono succedute nel tempo quali il D.P.R. 254/2005, il D.M. 27/03/2013 e il D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Nello specifico, l'articolo 24 del D.P.R. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una Relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica. Tale Relazione è corredata di un documento che riporta il consuntivo di proventi, oneri e investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati a preventivo.

Successivamente, l'art. 7 del D.M. del 27/03/2013 ha previsto la predisposizione di una Relazione sulla gestione che evidenzi, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi.

Inoltre, l'art. 5 del medesimo decreto ha stabilito che, tra gli altri documenti da allegare al bilancio d'esercizio, figura il Rapporto sui risultati, redatto in conformità a quanto stabilito dal D.P.C.M. del 18/09/2012; il documento deve contenere le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti, riportando oltre ai contenuti già indicati a preventivo nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, anche i valori a consuntivo degli indicatori, l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio-economico nel quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi eventualmente intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati e le motivazioni delle principali variazioni intervenute nell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Considerato che, in alcuni casi, le diverse disposizioni normative hanno dato origine a una duplicazione degli adempimenti e dei documenti da produrre, quanto previsto dalle norme suddette è stato riportato in un unico documento – la Relazione sulla gestione e sui risultati – che deve essere portato all'approvazione ogni anno in allegato al bilancio d'esercizio.

Nell'espone i risultati conseguiti si è fatto riferimento sia alla Relazione Previsionale e Programmatica 2025, sia alla Relazione che ha accompagnato il Preventivo 2025, documento che si sofferma, più nel dettaglio, sulla quantificazione delle risorse disponibili e su quelle assegnate ai programmi di attività tesi a raggiungere gli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2025.

La relazione sui risultati è così strutturata:

- Sezione introduttiva: illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno e il contesto interno di riferimento (risorse umane, strumentali, economiche) ecc.;
- Seconda sezione: si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica (di natura strategica), integrandoli con i principali valori di bilancio consuntivo e con gli scostamenti rispetto al preventivo.
- Allegati alla Relazione: in conformità alle disposizioni previste dal secondo comma dell'articolo 24 del D.P.R. 254/2005, in allegato alla Relazione viene riportato il Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali individuate nel preventivo, il cui scopo è sia quello di confrontare i valori conseguiti rispetto a quelli preventivati, sia quello di consentire di valutare l'attendibilità del processo di programmazione. In tale documento il conto economico viene riclassificato in base al criterio del reale assorbimento/generazione delle risorse da parte di ciascuna funzione istituzionale.

Viene infine allegata la rendicontazione dei risultati raggiunti rispetto a quanto indicato a preventivo nel PIRA (Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio), previsto dall'art.5, co.3, lettera b del DM 27/03/2013, con i valori a consuntivo degli indicatori ivi definiti, evidenziando inoltre le risorse economiche utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

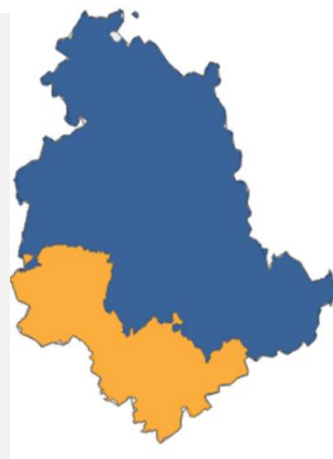
## SEZIONE INTRODUTTIVA: ANALISI DEL CONTESTO

### IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Un'analisi del contesto esterno di riferimento permette di comprendere meglio lo scenario nel quale si è sviluppata l'azione della Camera di Commercio dell'Umbria, tesa alla realizzazione degli obiettivi strategici volti alla soddisfazione delle aspettative dei propri stakeholder.

#### I numeri della regione

Comuni	92	
Superficie	8.456 kmq	
Imprese attive per Kmq	9,2	
Popolazione residente	854.378 (-0,2%)	(genn.2024)
- di cui stranieri	89.737 (+1,3%)	
Export	5,9 MLD (+5,3%)	
Import	4,5 MLD (+1,3%)	
<b>Imprese attive</b>	<b>77.777</b>	<b>(+0,16%)</b>
Servizi	22.413 (29%)	(+0,43%)
Commercio	16.564 (21%)	(-0,14%)
Turismo	5.657 (7%)	(+0,6,2%)
Agricoltura	15.301 (20%)	(-0,49%)
Manifattura	7.344 (9%)	(0,00%)
Costruzioni	10.569 (14%)	(+0,51%)
<b>Imprese attive</b>	<b>77.777</b>	<b>(+0,16%)</b>
Individuali	43.535 (56%)	(-0,02%)
Società di persone	13.338 (17%)	(-0,28%)
Società di capitale	19.369 (25%)	(+0,91%)
Altre forme	1.746 (2%)	(-0,11%)
<b>Imprese attive</b>	<b>77.777</b>	<b>(+0,16%)</b>
di cui straniere	8.734 (11,2%)	(-1,8%)
di cui giovanili	5.601 (7,2%)	(-5,1%)
di cui femminili	19.743 (25,3%)	(+0,25%)
Tasso di occupazione (%)	68%	(+1,5%)
Tasso di disoccupazione (%)	4,9%	(-1,1%)
Turisti (presenze)	7,3 MLN	(+6,1%)
Permanenza media		
- strutture alberghiere	2,11 gg.	(+0,8%)
- strutture extralberghiere	2,92 gg.	(+1,3%)
Indice medio di utilizzo		
- strutture alberghiere	40,2%	(+2,7%)
- strutture extralberghiere	14,9%	(+0,1%)
Ricettività	436	Esercizi alberghieri
	25.062	Posti letto alberghieri
	7.023	Esercizi extralberghieri
	79.171	Posti letto extralberghieri



## QUADRO MACRO ECONOMICO

Secondo l'ultimo aggiornamento del rapporto Bankitalia sulle economie regionali, nella prima parte del 2025 la crescita dell'attività economica umbra è rimasta contenuta e si stima che il PIL è aumentato dello 0,6% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, in linea con quanto osservato nel Paese.

Per il 2025, secondo lo scenario di luglio 2025 dell'istituto di ricerca economica "Prometeia", si stima una crescita del Pil regionale attorno allo 0,5%, seguita da una lieve accelerazione nel 2026 (0,6%) e da un rallentamento allo 0,4% nel 2027.

Il principale contributo alla crescita del Pil umbro nel 2025 proviene dai servizi e dall'industria, per la quale si prospetta un incremento dell'1,9%, superiore a quanto previsto per il Centro (+1,6%) e per l'Italia nel complesso (+1,8%). In controtendenza il comparto delle costruzioni, atteso in stagnazione nel 2025, con un peggioramento previsto nel biennio successivo, caratterizzato da variazioni negative prossime al -5% annuo, comunque in linea con l'andamento medio nazionale.

L'industria ha risentito della debolezza di fatturato e ordinativi, che si è estesa alla componente estera. Sulle esportazioni hanno pesato i primi effetti, diretti e indiretti, dell'inasprimento dei dazi da parte degli Stati Uniti. Il clima di fiducia delle imprese è rimasto basso e le attese sono progressivamente peggiorate. L'elevata incertezza legata alle crescenti tensioni commerciali e alla perdurante instabilità del contesto globale si è riflessa sui piani di investimento, che prevedono livelli di spesa modesti, pure con riferimento al prossimo anno.

Nell'edilizia si è esaurita la lunga fase di sviluppo. Vi hanno inciso il venir meno dei generosi incentivi fiscali per la riqualificazione degli immobili residenziali e il rallentamento degli investimenti pubblici e degli interventi di ricostruzione post-sisma.

Nel terziario l'andamento è rimasto positivo. Il settore ha tratto beneficio dalla crescita dei consumi e dal contributo fornito dal turismo, che ha confermato la fase di robusta espansione avviata all'indomani della pandemia. Le presenze hanno continuato ad aumentare in tutto il territorio regionale, più intensamente per le strutture extralberghiere e da parte della componente straniera. Il traffico passeggeri dell'aeroporto regionale ha raggiunto un nuovo massimo.

L'occupazione ha continuato a crescere in misura sostenuta, più intensamente tra le donne e i lavoratori autonomi. Anche nella componente alle dipendenze è aumentata la creazione di nuove posizioni lavorative, estesa a tutte le classi di età e alle principali tipologie contrattuali. In un contesto di crescita delle forze di lavoro, la riduzione del numero di persone in cerca di occupazione ha determinato un calo del tasso di disoccupazione.

Secondo il **rapporto della Banca d'Italia sulle economie regionali**, sulle prospettive dell'economia regionale umbra grava anche la **negativa dinamica demografica** in atto da circa un decennio, unita al **progressivo invecchiamento della popolazione**. **Gli scenari di previsione dell'Istat prefigurano un'ulteriore intensificazione di questi fenomeni, che incidono sull'andamento dell'occupazione e del prodotto.**

## DINAMICA IMPRENDITORIALE

Nel 2025 in Umbria tornano a crescere le imprese, ma a un ritmo decisamente inferiore rispetto al resto del Paese. È quanto emerge dal report Movimprese di Infocamere, su dati della Camera di Commercio dell'Umbria: nella regione si contano 273 imprese in più, pari a una crescita dello 0,3%, a fronte di una media nazionale dello 0,96%. Complessivamente le imprese registrate passano da 89.958 a 90.231.

Il risultato, pur positivo dopo il segno meno del 2024 (-0,36%), conferma quindi una **dinamica più debole rispetto al quadro italiano**, che nello stesso periodo registra un saldo attivo dello 0,96% (+56.599 imprese), oltre al triplo rispetto all'Umbria. Nella graduatoria nazionale l'Umbria si colloca al 14° posto su 20 regioni. Nel Centro Italia il risultato non è il peggiore, ma resta inferiore a quello di Toscana (+0,43%) e Lazio (+2,08%).

**Prosegue, seppur lentamente, l'irrobustimento del tessuto imprenditoriale regionale.** Le società di capitali aumentano anche in Umbria, ma meno che nel resto d'Italia. Nel 2025 le società di capitali attive crescono del 3,3% in regione, contro il +4,5% nazionale. La loro incidenza sul totale delle imprese umbre resta così più bassa della media italiana: 24,9% contro 29,3%.

Le imprese individuali e le società di persone continuano quindi a rappresentare una quota elevata del sistema produttivo regionale e mostrano maggiori difficoltà nel passaggio verso forme più strutturate. I segnali di miglioramento non mancano, ma l'Umbria nel 2025 non riesce a tenere il passo del resto del Paese, ampliando ulteriormente il divario.

Dal **punto di vista settoriale**, al netto della crescita delle imprese non classificate, il dato più rilevante è il **forte calo del commercio**: tra il 2024 e il 2025 si contano 462 imprese in meno, di cui 315 in provincia di Perugia e 147 in quella di Terni. Le chiusure superano nettamente le nuove aperture.

A incidere sono la ristrutturazione in atto nel settore e una domanda ancora debole, nonostante la spinta del turismo. Nel 2025 in Umbria i consumi pro capite crescono dell'1,1% rispetto all'anno precedente: un aumento modesto se confrontato con l'incremento dei costi sostenuti dalle imprese, ma in linea con la media nazionale.

Continua anche la **flessione del manifatturiero**, che perde 172 imprese (-154 a Perugia e -18 a Terni). **Frenano le costruzioni** (-54 imprese) e arretrano i servizi immobiliari. A sostenere il bilancio complessivo è invece il resto del terziario, che registra un aumento delle attività.

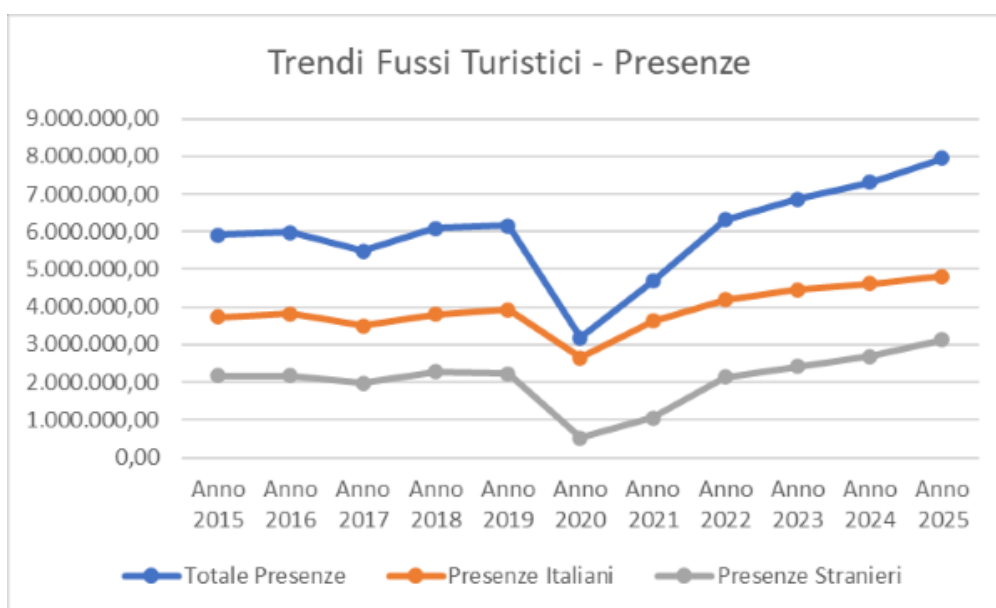
In particolare, si segnala la crescita di 40 imprese nel settore delle Attività professionali, scientifiche e tecniche, considerato uno degli indicatori dell'innovazione. Un segnale incoraggiante sul fronte della transizione digitale ed ecologica, soprattutto in provincia di Perugia, che tuttavia non è ancora sufficiente a colmare il divario strutturale dell'Umbria rispetto alla media nazionale in termini di dinamica imprenditoriale.

## TURISMO

In base ai dati forniti dall'Osservatorio sul turismo della Regione Umbria, nell'anno 2025 si sono complessivamente registrati **3.036.032 arrivi e 7.942.202 presenze**, con un incremento percentuale rispetto al 2024 pari al +9.1% negli arrivi e +8.5% nelle presenze, del +14.3% negli arrivi e +15.5% nelle presenze rispetto al 2023, e del +28.9% negli arrivi e +25.7% nelle presenze rispetto al 2022.

Complessivamente si registra un aumento dei **turisti Italiani**, pari al +3.1% negli arrivi e +4.0% nelle presenze rispetto al 2024, +5.9% negli arrivi e +7.8% nelle presenze rispetto al 2023, e pari al +14.6% negli arrivi e +14.9% nelle presenze rispetto al 2022.

Quanto ai **turisti stranieri**, si registra un aumento del +23.5% negli arrivi e +16.3% nelle presenze rispetto al 2024, +35.9% negli arrivi e +29.8% nelle presenze rispetto al 2023, mentre rispetto al 2022 si registra nel complesso un aumento del +72.4% negli arrivi e +47.1% nelle presenze.



Nel complesso delle strutture ricettive regionali la **permanenza media** dei turisti nell'anno 2025 è stata di 2,62 giorni; i turisti italiani hanno pernottato in media 2,37 giorni, mentre gli stranieri hanno pernottato in media 3,12 giorni.

L'**offerta turistica regionale** complessiva al 31.12.2025 è pari a n. 8.649 strutture/locazioni per un totale di 112.132 posti letto. Abbastanza stabile negli anni l'offerta alberghiera, a fronte di un forte incremento del settore extralberghiero, relativo in particolare all'aumento di Locazioni turistiche (+43.4%) e di Affittacamere (+16.1%).

Nel 2025 l'**Indice di Utilizzo Medio (IUM)** è complessivamente del 21.56% (+1,75%). Per le tipologie alberghiere è

del 43.31% (+7.84% sul 2024) mentre per le tipologie extralberghiere è del 14.97% (+0.67% sul 2024).

Nel 2025, il 56.65% dei turisti complessivamente arrivati in Umbria ha scelto di soggiornare in **strutture alberghiere**; di questi, il 66.48% sono italiani e il 33.52% sono stranieri.

Le tipologie ricettive alberghiere hanno registrato il 46.7% delle presenze turistiche complessive; dei pernottamenti nell'alberghiero il 65% sono quelli degli italiani e il 35% quelli degli stranieri.

L'offerta turistica alberghiera è sostanzialmente stabile nel tempo (446 strutture per 25.255 posti letto nel 2023, 436 per 25.062 posti letto nel 2024 e 437 per 25.183 posti letto nel 2025).

Nel 2025 negli esercizi alberghieri e Residenze d'epoca si sono registrati 1.719.842 arrivi e 3.708.980 presenze con un incremento del +6.8% negli arrivi e +7% nelle presenze rispetto al 2024, determinati da un incremento degli stranieri (+26.9% arrivi e +24.00% presenze) e un decremento degli italiani (-1,1% arrivi e -0,4% presenze).

La permanenza media si presenta stabile negli anni. Nel 2025 la Permanenza Media dei turisti nel comparto alberghiero è nel complesso pari a 2.16 giorni (+0,47% sul 2024): 2.11 giorni (+0,97% sul 2024) si fermano in media gli italiani e 2.25 giorni (-2,17% sul 2024) gli stranieri.

L'Indice di Utilizzo Medio (IUM) nel settore alberghiero nel 2025 è stato del 43,31% registrando un positivo incremento rispetto al 2024 del +7.84%.

Negli **esercizi extralberghieri** si sono registrati 1.316.187 arrivi e 4.233.219 presenze, con un aumento del +12.1% negli arrivi e +9.9% nelle presenze rispetto al 2024, determinato dall'aumento sia degli stranieri (+19.2% arrivi e +11.5% presenze) che degli italiani (+9% arrivi e +8.8% presenze). Molto positive le variazioni rispetto al 2023 (+20.9% arrivi e +20% presenze).

Nel 2025, il 43.35% dei turisti arrivati in Umbria ha scelto di soggiornare in strutture extralberghiere; di questi, il 67.48% sono italiani e il 32.52% sono stranieri.

Le tipologie ricettive extralberghiere hanno registrato il 53.30% delle presenze turistiche complessive; dei pernottamenti nell'extralberghiero il 56.66% sono quelli degli italiani e il 43.33% quelli degli stranieri.

Al 31.12.2025 sono 8.212 le attività ricettive extralberghiere per un totale di 86.949 posti letto, registrando un incremento sul 2024 del +16.9% nel numero di strutture e +9.7% nei posti letto.

Nel 2025 la Permanenza Media dei turisti nel comparto extralberghiero è nel complesso pari a 3.22 giorni: 2.70 giorni si fermano in media gli italiani e 4.29 giorni gli stranieri.

Nel 2025 si registra una sostanziale stabilità dell'Indice di Utilizzo Medio (IUM) nel settore extralberghiero, pari nel complesso a 14,97% con un +0.67% sul 2024.

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per quanto riguarda le **esportazioni** regionali, l'Umbria, nel 2025 ha esportato beni e servizi per 5,6 miliardi di euro a valori correnti, registrando una diminuzione delle esportazioni pari al -1% rispetto al 2024. Rispetto alle altre regioni del Centro, la Toscana e il Lazio registrano una variazione positiva e pari al +21,3% e +9,6%, mentre registrano una diminuzione le Marche (-7,6%).

## GIOVANI E LAVORO

I dati Istat evidenziano che, in meno di 20 anni, gli **umbri che vanno all'estero e vi prendono la residenza**, soprattutto giovani e in grandissima parte per lavoro, sono **umentati di oltre otto volte**. Il **saldo annuo negativo tra laureati in arrivo nella regione dall'estero** (per lo più di ritorno dopo essersene andati) e **quelli che se ne vanno** si è moltiplicato per 16 (molto più della media nazionale, che segna un aumento di 11,9 volte).

Tutti fattori che destano grande perché le cifre dimostrano come questa perdita di professionalità, anno dopo anno, sia diventata un forte limite per l'intera Umbria e anche per la crescita stessa delle imprese.

I dati del **Sistema Informativo Excelsior** evidenziano che in Umbria prosegue l'andamento positivo della domanda di lavoro programmata dalle imprese, ma **resta alta la difficoltà nel reperire i profili necessari alle imprese**, più

che nel resto del Paese che a dicembre 2025 interessa il 48% delle entrate programmate. I problemi delle imprese nel trovare personale riflettono l'intrecciarsi di diversi fattori e di situazioni molto eterogenee sul territorio: difficoltà legate alla **manca di candidati per i profili professionali disponibili nelle aziende**, la quota del **mismatch qualitativo**, cioè dell'inadeguatezza delle competenze possedute dai candidati rispetto a quelle attese dalle aziende. I settori con le maggiori difficoltà di reperimento sono: fabbri ferrai costruttori di utensili, operai specializzati addetti alle rifiniture delle **costruzioni**, conduttori di veicoli a motore e a trazione animale, operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili, tecnici in campo ingegneristico, tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni, operai macchine automatiche e semiaut. per lavorazioni metalliche e prod.minerali, meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili, fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica, tecnici della salute.

Il **tasso di occupazione** (15-64 anni) (1) in Umbria nel 2025, è pari al 69,1%, valore significativamente superiore a quello medio italiano, 62,5%, collocando l'Umbria all'ottavo posto della classifica nazionale. La provincia di Perugia fa registrare un tasso leggermente superiore a quello della provincia di Terni, 69,4% contro 68,3%.

Il **tasso di disoccupazione** (15-74 anni) in Umbria nel 2025 è pari al 4,6%, valore nettamente inferiore a quello medio italiano, 6,1% che colloca l'Umbria al settimo posto. All'interno dell'Umbria si riscontrano valori differenziati tra le due province: in quella di Perugia il tasso di disoccupazione è pari al 4,8%, nella provincia di Terni al 3,9%.

In Umbria, la situazione dei giovani **NEET** (Not in Education, Employment, or Training - giovani che non lavorano e non studiano) nel 2025 mostra un trend positivo e in miglioramento, collocando la regione in una posizione di vantaggio rispetto alla media nazionale italiana.

## FINANZA D'IMPRESA

Il contesto macroeconomico, segnato negli ultimi anni da forti instabilità geo-politiche e dalle criticità scaturite dalla crescita dei costi delle materie prime e dall'applicazione dei dazi sugli scambi commerciali, ha posto in evidenza come il tema delle risorse finanziarie rappresenti un nodo cruciale per il prosieguo e lo sviluppo dell'attività d'impresa.

È significativo considerare come sia variato l'ammontare dei prestiti alle imprese in Italia, Francia e Germania tra il dicembre 2011 e lo stesso mese del 2024 (fonte: BCE). Nell'arco temporale considerato, l'Italia è molto arretrata rispetto ai due competitor europei: i suoi 641 miliardi equivalgono al 47% dei prestiti alle imprese tedesche e al 44% di quelli alle imprese francesi.

Il razionamento del credito alle imprese è un fenomeno complesso e articolato. Alla sua base, accanto alla congiuntura negativa e alle asimmetrie informative, ci sono altri fattori decisivi che solo recentemente hanno assunto carattere strutturale, soprattutto per le imprese di dimensioni minori. Essi attengono, tra l'altro, alla regolazione internazionale sui requisiti patrimoniali degli intermediari finanziari e al business model adottato da gran parte del sistema bancario.

Inoltre, tutte le opportunità disponibili per le PMI sui mercati di finanza complementare, dai minibond al crowdfunding, dal private equity e venture capital fino alla quotazione in Borsa, hanno subito una contrazione negli ultimi due anni. Le non risolte tensioni sullo scacchiere internazionale, con il pericolo costante di gravi conflitti bellici, stanno favorendo gli impieghi su asset di facile liquidabilità sul mercato come titoli di Stato e azioni di blue chips (aziende grandi e solide).

Secondo l'ultimo aggiornamento del rapporto Bankitalia sulle economie regionali, la situazione economica e finanziaria delle imprese umbre si è confermata solida. Le **disponibilità liquide** risultano ancora adeguate alle necessità operative e le valutazioni delle aziende sulla capacità di generare utili sono rimaste sostanzialmente inalterate. Il **credito al settore produttivo** ha continuato a contrarsi, in particolare per le piccole imprese. Vi hanno influito le ridotte esigenze di finanziamento degli investimenti e politiche di offerta ancora improntate a prudenza. La riduzione dei tassi di interesse ha tuttavia favorito nei mesi più recenti un recupero dei prestiti al settore manifatturiero, tornati a crescere dopo più di due anni. La qualità del credito è migliorata; l'incidenza delle nuove posizioni deteriorate è tornata su livelli assai contenuti nel confronto storico.

## TRANSIZIONE DIGITALE E SOSTENIBILE

La crisi climatica e la rivoluzione digitale sono senza ombra di dubbio due trasformazioni globali, profonde e

irreversibili, due mutamenti epocali che andrebbero guidati con una visione unica, perché estremamente interconnessi: il digitale è infatti il più grande alleato della sostenibilità e non si può avere sostenibilità (ambientale, economica, sociale) senza le tecnologie digitali.

L'attenzione sulla transizione digitale e la sua stretta connessione con quella ecologica è ormai palese da ogni documento programmatico (si pensi, ad esempio, alla struttura del PNRR) emesso da ogni livello di governo (nazionale, europeo, internazionale). Tutti i diciassette goal dell'Agenda 2030 – non soltanto il 9° che punta direttamente a individuare e sviluppare strategie per imprese, innovazione e infrastrutture – prevedono per il loro perseguimento la “rivoluzione digitale”. L'utilizzo delle ICT nei diversi ambiti del vivere (scienza, medicina, lavoro, istruzione, ecologia), la creazione di una società dell'informazione e l'ulteriore sviluppo delle tecnologie digitali divengono veri e propri strumenti strategici trasversali per il raggiungimento degli SDGs e per un paradigma sostenibile di lungo periodo.

Il Next Generation EU (o Recovery Fund, o Recovery Plan), concepito dalla Commissione Europea come un enorme piano di investimenti per il rilancio e la ripresa post-Covid dell'Europa, punta su digitale e sostenibilità. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), lo strumento che definisce gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia, destina il 27% delle risorse totali alla transizione digitale.

Transizione digitale ed ecologica sono pertanto le due strade convergenti su cui il tessuto imprenditoriale può fare un balzo di competitività.

La **transizione digitale** in Umbria sta andando avanti e marca alcuni punti di eccellenza rispetto alle regioni vicine. Basti pensare che ad, esempio, per quanto riguarda le imprese attive nella vendita on-line l'Istat certifica che la percentuale dell'Umbria, dove il 18,7% delle aziende utilizza questo canale di vendita, è superiore ai dati di Marche (16%) e Toscana (14,4%) ed Emilia-Romagna (18%).

L'Umbria, peraltro, sempre secondo i dati Istat, non sfigura affatto sugli altri parametri legati alla digitalizzazione, sia se si guarda alla dotazione di base (imprese collegate a Internet, servizio di banda larga e così via), sia se si prende in considerazione l'effettivo approccio alla digitalizzazione delle realtà economiche.

Segnali incoraggianti (ancora inferiori ai dati medi nazionali, ma comunque in forte recupero) arrivano anche sul fronte della **transizione ecologica**: Il Rapporto GreenItaly Fondazione Symbola-Unioncamere rileva che le imprese umbre che hanno investito in tecnologie e prodotti green nel periodo 2017-2021 sono state 7mila 721, con la provincia di Perugia più lanciata in tecnologie e prodotti green rispetto a quella di Terni: nel Perugino si tratta di 5mila 640 aziende, nel Ternano di 1.631. Gli occupati che svolgono una professione di green job in Umbria sono 48mila 300.

Secondo l'ultimo rapporto della Banca d'Italia sulle economie regionali, l'Umbria ha da tempo intrapreso la transizione verso la **produzione di energia elettrica pulita, che copre una quota della potenza installata totale superiore rispetto alla media italiana**. Alla fine del 2023 la regione garantiva il 2,0 per cento della capacità produttiva nazionale da fonti energetiche rinnovabili. Fino al 2008 la capacità produttiva locale era costituita quasi esclusivamente dall'idroelettrico; negli anni successivi è aumentata in misura rilevante soprattutto per l'installazione di impianti fotovoltaici favorita dagli incentivi del Conto energia. Dopo una crescita modesta tra il 2014 e il 2021, nell'ultimo biennio si è registrata una nuova accelerazione. Vi hanno contribuito gli alti prezzi dell'elettricità, i provvedimenti di semplificazione del processo autorizzativo alla costruzione di nuovi impianti FER3 e gli incentivi fiscali per l'efficientamento energetico degli edifici. L'aumento è stato trainato dagli impianti di piccola e media taglia utilizzati da famiglie e imprese con finalità di autoproduzione. **se la porzione di energia prodotta da fonti rinnovabili è tornata ad aumentare decisamente, resta comunque ancora lontana dagli obiettivi fissati a livello nazionale**.

L'approccio green, che l'Umbria può interpretare naturalmente, rappresenta una importante opportunità di sviluppo che dovrà essere attivata attraverso l'attuazione di piani energetici a basso impatto ambientale, una forte attenzione alle fonti rinnovabili, all'idrogeno, all'incentivazione del riuso dei materiali provenienti dal riciclo. Questo rinnovato approccio allo sviluppo sostenibile dovrà necessariamente essere coniugato con il rafforzamento delle attività di ricerca e innovazione, in modo da generare nuove opportunità occupazionali, soprattutto per i giovani con più alto livello di istruzione.

I settori d'intervento sui quali si sono sviluppate le strategie camerali sono state, prevalentemente, il **potenziamento delle competenze del capitale umano delle piccole medie imprese, sia sul digitale che sul green; la creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green volti a favorire il collegamento tra domanda e offerta di**

**tecnologie e ricerca tecnologica; il potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione; l'accompagnamento delle imprese in materia digitale e green e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici.**

## **BUROCRAZIA E SEMPLIFICAZIONE**

L'impatto decisivo che le istituzioni possono avere sul livello di qualità dei servizi, sull'efficienza complessiva e la crescita del territorio è stato oggetto di studio di un ampio filone della letteratura economica che negli ultimi anni ha evidenziato una crescente attenzione al ruolo dei contesti politico-amministrativi e socio-storico-culturali nel condizionare e orientare i processi di sviluppo.

In Italia districarsi nella giungla burocratica costa alle piccole medie imprese 80 miliardi l'anno. E' questa la conclusione della Cgia di Mestre, che ha elaborato i dati forniti da OCSE. Nel nostro paese il 73% degli imprenditori vive il rapporto con la pubblica amministrazione come un ostacolo, a fronte di una media UE del 57%. Peggio di noi solo Francia, Grecia e Solvacchia.

L'indice preso in esame per valutare, in modo oggettivo, la qualità delle istituzioni pubbliche, è l'**Institutional Quality Index (IQI)** elaborato dall'Università Federico II di Napoli, che **misura la qualità delle istituzioni pubbliche a livello provinciale**. E' un indice composito che attribuisce un valore da 0 a 1 sulla base di dati oggettivi che considerano i servizi pubblici, l'attività economica territoriale, la giustizia, la corruzione, il livello culturale e la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. In questa classifica, aggiornata al 2019, la provincia di Perugia si piazza al 44esimo posto, con un indice di 0,720 e 5 posizioni recuperate rispetto alla precedente indagine del 2004. Quella di Terni è 48esima, indice 0,698 e 9 posizioni recuperate. Al primo posto si piazza la provincia di Trento, indice 1, che tuttavia non può non fare i conti con la realtà europea: la migliore provincia d'Italia è comunque al 158esimo posto nella classifica dei 234 territori UE oggetto di indagine. Nel complesso, l'immagine restituita dallo studio evidenzia, in Italia, un divario importante tra nord e sud, in cui **l'Umbria si colloca comunque nella metà alta della classifica, al nono posto su 20 regioni**.

## **LE RISORSE DEL PNRR E LA ZONA ECONOMICA SPECIALE (ZES)**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) rappresenta lo strumento centrale attraverso cui anche l'Umbria contribuisce all'attuazione del programma Next Generation EU, con l'obiettivo di sostenere la ripresa economica, la transizione ecologica e digitale, nonché il rafforzamento della coesione sociale e territoriale.

Il Piano si articola sui seguenti sei assi strategici:

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica;

Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile;

Missione 4 - Istruzione e ricerca;

Missione 5 - Inclusione e coesione;

Missione 6 – Salute.

In Umbria, le progettualità con maggiore impatto, rispetto alle singole Missioni del PNRR, si concentrano principalmente sulla Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica - con circa 904 milioni di euro, destinati in larga parte alla realizzazione di opere idriche e a investimenti in ambito energetico (sicurezza energetica, energie rinnovabili ed efficientamento energetico), segue la Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile, con circa 715 milioni di euro, finalizzati prevalentemente al potenziamento delle linee ferroviarie regionali e al miglioramento delle stazioni. La Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - conta circa 407 milioni di euro, metà dei quali destinati allo sviluppo di reti digitali ultraveloci (banda ultra-larga e 5G) e alle infrastrutture di telecomunicazione.

Complessivamente, il PNRR in Umbria conta 4.802 interventi per un importo finanziato di circa 2,30 miliardi di euro, che raggiunge i 2,95 miliardi di euro considerando anche le ulteriori fonti di finanziamento complementari al Pnrr. Ad esso si affianca il Piano nazionale complementare (Pnc), finanziato con risorse nazionali, che integra il Pnrr sostenendo ulteriori investimenti o rafforzando quelli già previsti.

In Umbria, il Piano nazionale complementare si integra con "NextAppennino", il programma dedicato alla ripresa economica e sociale delle aree del Centro Italia colpite dai sismi del 2009 e 2016 viene finanziato attraverso il

Fondo Complementare al Pnrr per le Aree Sisma, per sostenere la ricostruzione fisica e lo sviluppo nei 16 comuni umbri maggiormente colpiti dal sisma del 2016 (11 in provincia di Perugia e 4 in provincia di Terni).

Il 2026 è l'anno in cui dovrà chiudersi l'attuazione del Pnrr, del Pnc e del Pnc Area Sisma.

**L'impatto prodotto dalle risorse del PNRR** stanziato per l'Umbria con effetti espansivi in particolare sul PIL e sull'occupazione, nell'ipotesi che si riesca a spendere tutto lo stanziato entro il 2026, dipende da un **triplice effetto**; date le condizioni di interdipendenza tra i settori e le caratteristiche produttive settoriali del sistema regionale, la sollecitazione generata dalla domanda finale (nel nostro caso la spesa in investimenti) si propaga tra i settori con effetti di contagio, traducendosi in aumenti di attività del sistema e innescando: **effetti diretti** (quelli strettamente legati alla sua attività), **indiretti** (gli impatti che discendono dall'esistenza dei legami intersettoriali), **indotti** (quelli che derivano da ulteriori aumenti di domanda finale generati dagli incrementi di reddito prodotti dai settori direttamente e indirettamente coinvolti nel processo a catena).

Al di là dei numeri, più che le conseguenze economiche immediate prodotte da una serie di investimenti, l'impatto più importante generato dalle risorse del PNRR per realizzare le opere previste è rappresentato dall'insieme di ricadute nel medio-lungo periodo a favore del sistema economico e sociale, che il modello di analisi non riesce a catturare. **L'efficientamento energetico, la diffusione della digitalizzazione, il potenziamento delle infrastrutture viarie, l'efficientamento dei servizi sono obiettivi pensati per far compiere un balzo in avanti alla produttività del sistema, sia delle imprese che dell'apparato pubblico.** Interventi fondamentali, per aggredire quei problemi strutturali che hanno determinato un ventennio di stagnazione economica dell'Italia e ancor più dell'Umbria la quale, nel frattempo, si è andata progressivamente allontanando dalla medianità che l'aveva caratterizzata fino agli anni Novanta.

Agli investimenti finanziati dalla notevole mole di risorse del PNRR si affiancano le azioni promosse attraverso i Fondi strutturali europei (principalmente il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo sociale europeo Plus), per oltre 800 milioni di euro, di cui si è avviato il nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, che indirizza le risorse verso interventi rivolti alla sostenibilità ambientale, all'accessibilità – fisica e digitale – dei territori, alla valorizzazione di giovani e donne, al contrasto alle discriminazioni e alla creazione di opportunità di lavoro di qualità.

Opportunità derivano anche dalla recente **inclusione dell'Umbria nella ZES**. Le Zone Economiche speciali (Zes) rappresentano, infatti, uno strumento strategico di politica industriale e territoriale per promuovere lo sviluppo economico, attrarre investimenti e ridurre i divari regionali. L'obiettivo è attrarre investimenti, stimolare la crescita economica, sostenere l'occupazione e aumentare la competitività delle imprese nei territori meno sviluppati o "in transizione".

L'ingresso dell'Umbria nella Zes rappresenta una "svolta storica" per alcune potenziali ricadute positive:

- ✓ Attrazione di investimenti esteri e nazionali: gli incentivi fiscali e le procedure semplificate renderanno l'Umbria più competitiva per chi vuole investire nella regione;
- ✓ Crescita occupazionale: grazie a sgravi contributivi e credito d'imposta, le imprese potrebbero creare posti di lavoro, anche per giovani;
- ✓ Sviluppo settoriale strategico: la Zes può supportare settori ad alto valore aggiunto come tecnologie digitali, biotecnologie, energie pulite.

## **PNRR, SISTEMA CAMERALE E IMPRESE**

Il MiTE ha la titolarità della porzione più rilevante della Missione 2 '**Rivoluzione Verde e transizione ecologica**' con 34,71 miliardi articolati in 4 componenti: 1) Economia circolare e agricoltura sostenibile; 2) Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile; 3) Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici; 4) Tutela del territorio e della risorsa idrica.

Il Sistema camerale, nelle sue molteplici articolazioni, è coinvolto nella realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito di un modello di sussidiarietà allargata alle organizzazioni imprenditoriali, anche per meglio definire proposte di intervento e costruire i servizi maggiormente rispondenti alle attese del mondo delle imprese.

Il sistema camerale, quindi, attraverso la propria rete nazionale e territoriale, supporta le Amministrazioni centrali, le Regioni e gli Enti Locali, titolari dei programmi del PNRR e del PNC, nell'attuazione dei relativi progetti dei quali Unioncamere è divenuta soggetto attuatore.

il sistema camerale è stato riconosciuto come **soggetto** attuatore in diversi filoni progettuali: **digitalizzazione**, con la realizzazione di uno dei nuovi **poli nazionali di innovazione digitale (PIDNext)** di cui è titolare il ministero delle Imprese e del Made in Italy, per realizzare uno dei nuovi Poli nazionali di innovazione digitale nell'ambito della misura dedicata alle piattaforme tecnologiche; **ambiente**, con la diffusione della cultura e di una maggiore conoscenza rispetto alla transizione energetica finalizzata anche a un'assistenza specifica alle imprese per la creazione delle comunità energetiche rinnovabili CER, grazie ad un accordo con il ministero dell'Ambiente; **sportelli unici per le attività produttive (Suap)** presenti in 4.081 comuni, di cui 53 capoluoghi di provincia, che dal 2018 al 2023 hanno contribuito a ridurre da 185 a 59 giorni la durata delle procedure di media e bassa intensità, per la realizzazione di attività di semplificazione e interoperabilità; **Certificazione Nazionale della parità di genere e promozione dell'imprenditoria femminile**, per favorire l'attuazione della normativa e la creazione di un sistema nazionale di certificazione, ad oggi sono 1.699 le aziende che hanno chiesto l'assistenza camerale per arrivare alla certificazione e con Invitalia viene gestito il programma Pnrr per l'imprenditoria femminile assicurando supporto sui fronti più delicati, come credito e internazionalizzazione; **turismo**, con la realizzazione del **Portale del Tourism Digital Hub** nel quale il sistema camerale ha già portato a "bordo" 33mila aziende della filiera, oltre il 50% in più dell'obiettivo previsto entro il 30 giugno scorso.

Inoltre, Unioncamere è divenuto l'ente di riferimento nell'ambito del **PNC (Piano Nazionale Complementare)** per il rilancio economico e sociale dei **territori colpiti dai sismi del 2009 e del 2016**. Proprio su questo punto giova rilevare come tra le collaborazioni istituzionali con altre Amministrazioni rientra quella con il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016 e il Coordinatore della Struttura di Missione per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma 2009: Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

Tali attività rilanciano il ruolo del sistema camerale come "cerniera" tra le istituzioni e il mondo imprenditoriale, soprattutto delle micro e piccole imprese - maggiormente sensibili al contesto amministrativo e burocratico in cui operano e più "fragili" dal punto di vista strutturale - per le quali i progetti del PNRR e del PNC rappresentano una straordinaria occasione per l'accesso ad una solida rete di opportunità di crescita, assistenza e servizi.

## IL CONTESTO INTERNO

### LE RISORSE UMANE

La Camera dell'Umbria dispone al 31.12.2025 di n.70 dipendenti di ruolo, di cui il Segretario Generale, 2 Dirigenti, 11 Elevanti Qualificazioni, 28 Funzionari, 24 Istruttori, 3 Operatori esperti e 1 Operatrice; 49 sono in servizio presso la sede di Perugia e 21 a Terni. Tutti i dipendenti sono a tempo indeterminato, di cui tre in part time.

La tabella seguente riporta i dati riguardanti l'organico e le variazioni intervenute nelle unità di personale in servizio nel corso dell'anno 2025 per Camera di Commercio dell'Umbria.

QUALIFICA	Dotazione organica PG M.I.S.E.	Dotazione organica TR M.I.S.E.	IN SERVIZIO 31.12.2024 UMBRIA	VARIAZIONI 2025	IN SERVIZIO AL 31.12.2025 CCIAA UMBRIA
SEGRETARIO GENERALE	1	1	1	-	1
DIRIGENTI	1	1	2	-	2
FUNZIONARI E E.Q.	35	11	35	+4 (progressioni)	39
ISTRUTTORI	28	21	30	-6	24
OPERATORI ESPERTI	2	2	2	-	3
OPERATORI	0	2	2	-	1
<b>TOTALE</b>	<b>67</b>	<b>37</b>	<b>72</b>	<b>-2</b>	<b>70</b>

Nel corso del 2025 sono cessate dal servizio n.2 unità di personale della categoria Istruttori.

Il taglio della dotazione organica imposto dalla legge di riforma del sistema camerale e la mancanza di turnover dell'ultimo ventennio hanno portato ad una riduzione consistente del personale in servizio e al conseguente innalzamento dell'età media, con il 90% del personale over 50. Il 61% del personale in servizio è in possesso del diploma di laurea.

**DIPENDENTI CAMERALI PER ETÀ ANAGRAFICA**

**DIPENDENTI CAMERALI PER ANZIANTITÀ DI SERVIZIO**

Fascia di età	F	M	Totale
30-40		1	1
40-50	4	2	6
50-60	31	13	44
oltre 60	9	10	19
<b>Totale complessivo</b>	<b>44</b>	<b>26</b>	<b>70</b>

Fascia di anzianità	F	M	Totale
0-5 anni	2	2	4
11-15 anni	1		1
16-20 anni	2		2
21-25 anni	1	2	3
26-30 anni	20	15	35
31-35 anni	10	2	12
36-40 anni	8	4	12
41-45 anni	1		1
<b>Totale complessivo</b>	<b>44</b>	<b>26</b>	<b>70</b>

- **90%** Personale over 50
- **36%** Personale con oltre 30 anni di anzianità di servizio
- **progressiva riduzione del personale in servizio** per pensionamenti e processi di mobilità, a cui non ha fatto seguito l'attivazione di procedure di reclutamento

#### DIPENDENTI CAMERALI PER AREA GIURIDICA E SEDE

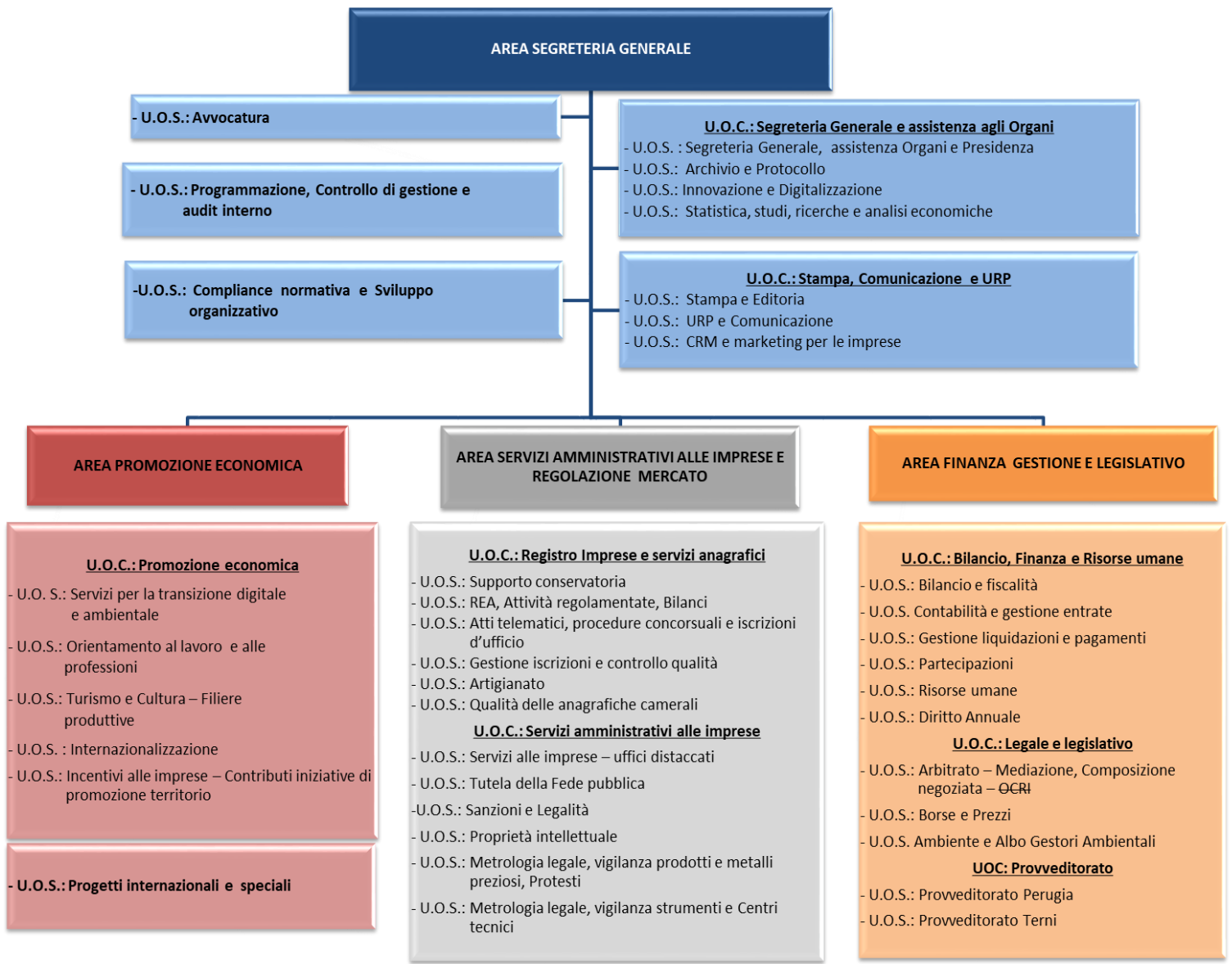
Area inquadramento	F	M	Totale
Segretario Generale	0	1	1
Dirigenti	1	1	2
Funzionari e E.Q.	28	11	39
Istruttori	14	10	24
Operatori	1	3	4
<b>Totale complessivo</b>	<b>44</b>	<b>26</b>	<b>70</b>

L'organigramma della Camera di Commercio dell'Umbria prevede un'articolazione dell'organizzazione interna in aree dirigenziali, unità organizzative complesse (U.O.C.) e unità organizzative semplici (U.O.S.).

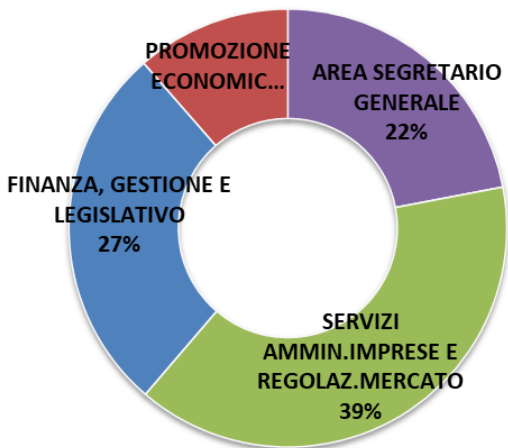
All'interno delle quattro aree dirigenziali sono previste otto unità organizzative complesse e trentanove unità organizzative semplici.

Dotazione di personale camerale per Area dirigenziale		
Area I	Staff Segretario Generale	15
Area II	Promozione Economica	8
Area III	Servizi amministrativi alle imprese e regolazione del mercato	28
Area IV	Finanza Gestione e Legislativo	19
<b>TOTALE</b>		<b>70</b>

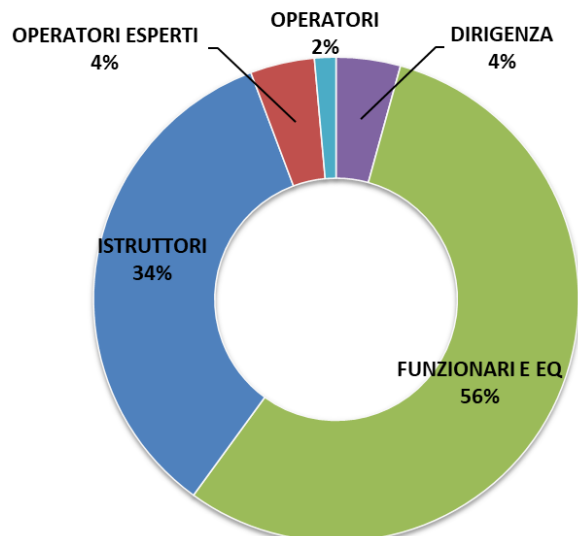
La struttura è stata rideterminata da ultimo a ottobre 2025, giungendo all'attuale assetto, secondo l'organigramma di seguito illustrato.



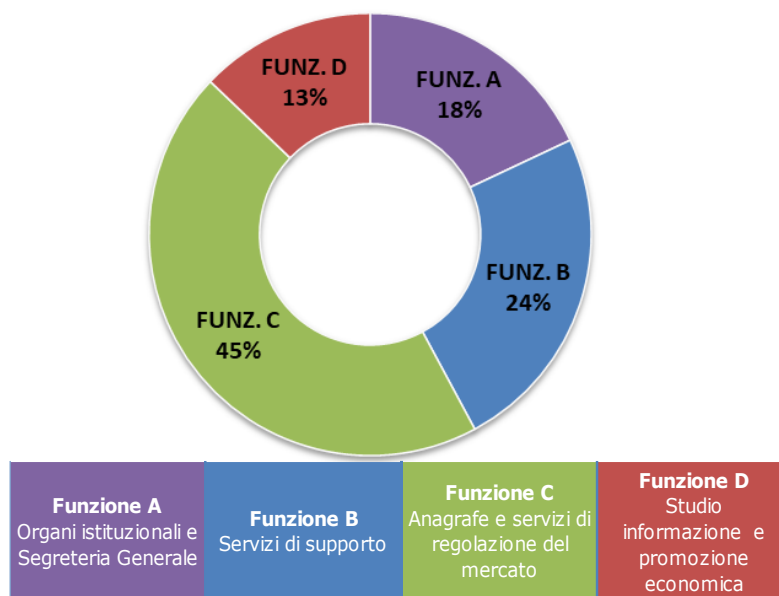
**Distribuzione Dipendenti CCIAA dell'Umbria per Area Dirigenziale**



**Dipendenti CCIAA dell'Umbria Distribuzione per Area inquadramento giuridico**



## Dipendenti CCIAA dell'Umbria Distribuzione per Funzione Istituzionale



### IL CONTESTO INTERNO: LE RISORSE FINANZIARIE E LA STRUTTURA PATRIMONIALE

Per quanto riguarda le risorse di natura finanziaria, nel corso dell'anno sono stati gestiti **flussi di cassa** per circa 33,6 milioni di euro complessivi (16,9 milioni di euro in entrata e 16,7 milioni di euro in uscita), per un totale di 4.418 **documenti gestiti** (2.008 reversali d'incasso, 2.410 mandati di pagamento).

Il patrimonio netto al 31.12.2025 è pari a € 20,4 milioni e le disponibilità liquide ammontano a € 25,5 milioni.

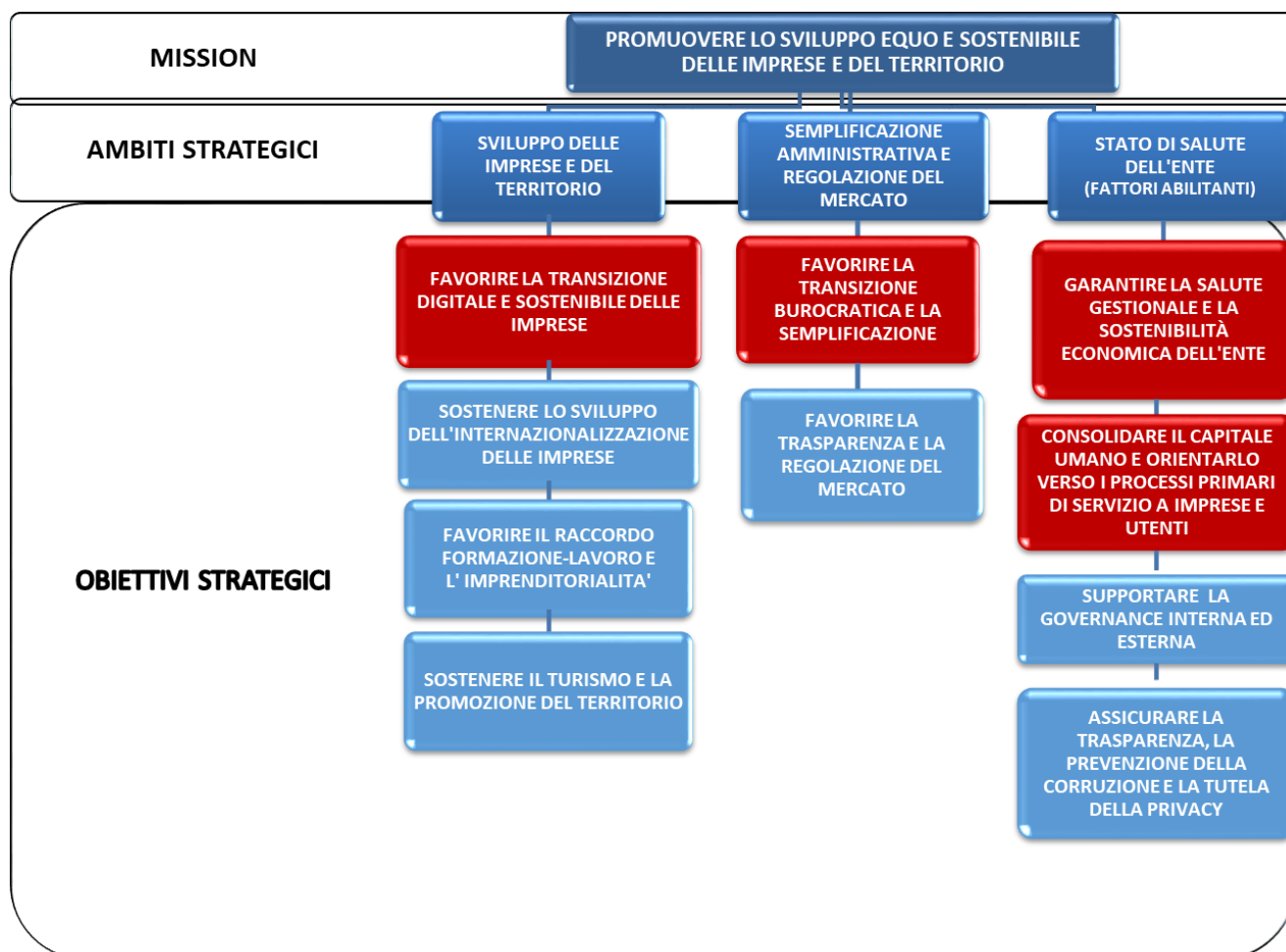
Circa la composizione patrimoniale, l'analisi statica dei dati di bilancio evidenzia un **marginale di struttura** [definito dalla differenza:  $(\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività Consolidate}) - \text{Attivo Immobilizzato}$ ] **positivo per 17,2 milioni di euro** e un quoziente di struttura [definito dal rapporto:  $(\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività Consolidate}) / \text{Attivo Immobilizzato}$ ] pari a 2,87.

E' quindi possibile formulare un giudizio positivo circa la **solidità patrimoniale** dell'Ente che presenta una struttura di bilancio tale per cui il passivo permanente finanzia completamente le immobilizzazioni e, in parte, anche l'attivo circolante. Altrettanto positivo il giudizio sulla **liquidità** posseduta. Per una disamina delle singole componenti del **cash-flow** si rimanda al rendiconto finanziario riportato nella nota integrativa.

## SECONDA SEZIONE: RAPPORTO SUI RISULTATI CONSEGUITI

### I RISULTATI DEGLI OBIETTIVI DI NATURA STRATEGICA

Nella presente sezione si illustrano le attività e i progetti realizzati in attuazione degli obiettivi strategici individuati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, approvato dalla Giunta camerale a gennaio 2025 e aggiornato nel mese di settembre 2025.



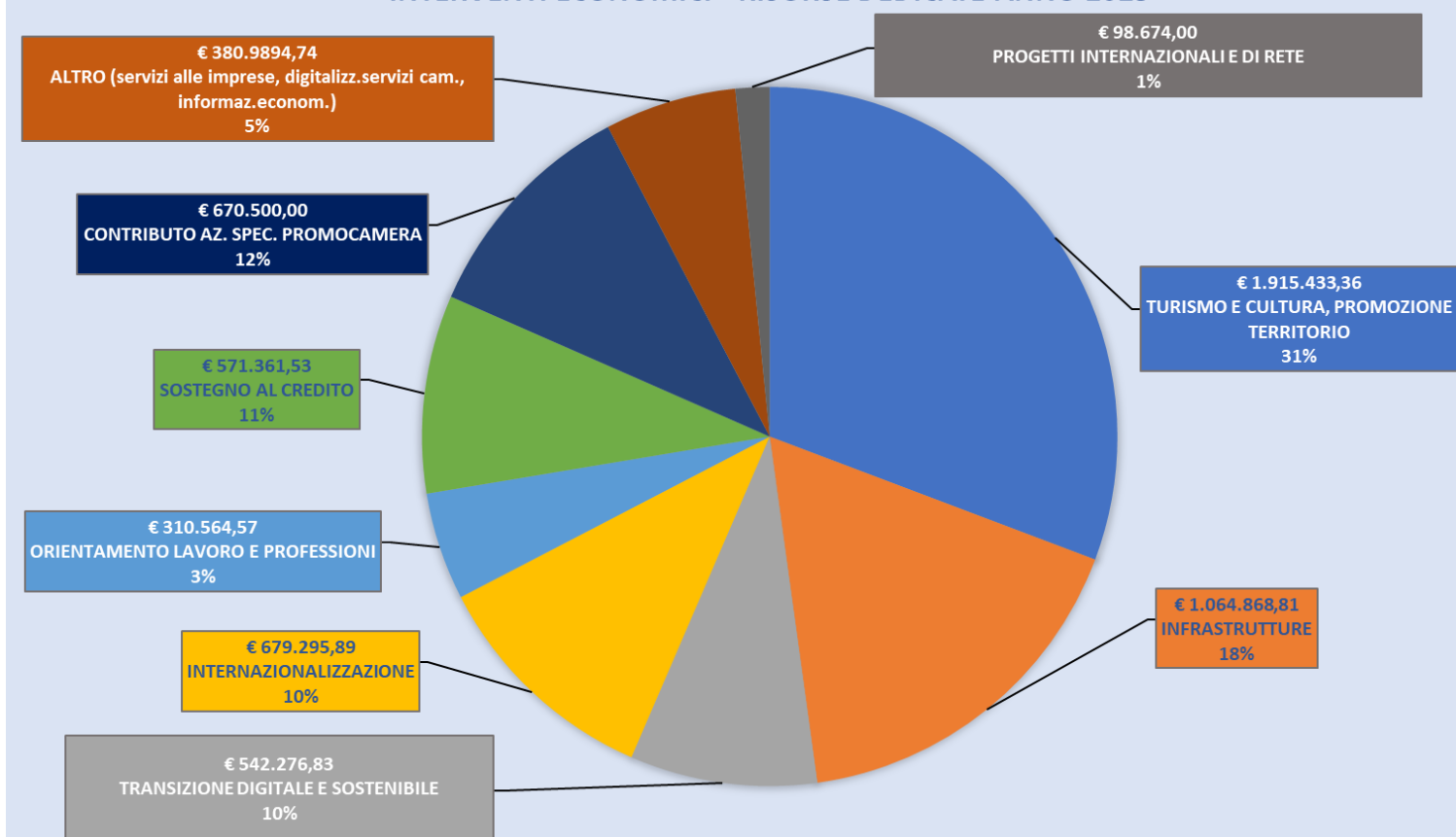
#### AMBITO STRATEGICO 1: SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

L'attività di promozione dello sviluppo delle imprese e del territorio si è concretizzata in un insieme di iniziative e progetti a sostegno del sistema economico provinciale, tra cui spiccano quelle confermate e/o rafforzate dalla riforma del sistema camerale del 2018, quali il supporto alla digitalizzazione delle imprese, all'orientamento al lavoro e alle professioni, alla valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale, alla internazionalizzazione delle imprese, la promozione della sostenibilità ambientale e la transizione ecologica. Rientrano in questa sfera sia interventi di supporto alle attività imprenditoriali in forma diretta (contributi alle singole imprese o a settori di imprese) o indiretta (contributi a enti o associazioni per attività finalizzate allo sviluppo del territorio), sia interventi di natura strutturale ed infrastrutturale volti a favorire l'economia locale nel suo complesso.

Gli oneri sostenuti nell'esercizio 2025 per la promozione dell'economia sono pari a 6,2 milioni di euro. **Nel quinquennio 2021-2025 sono stati complessivamente destinati oltre 21,5 milioni di euro.**

La tabella e il grafico che seguono evidenziano le percentuali di destinazione delle risorse per interventi economici, raggruppate per macro-linee di intervento.

## INTERVENTI ECONOMICI - RISORSE DEDICATE ANNO 2025

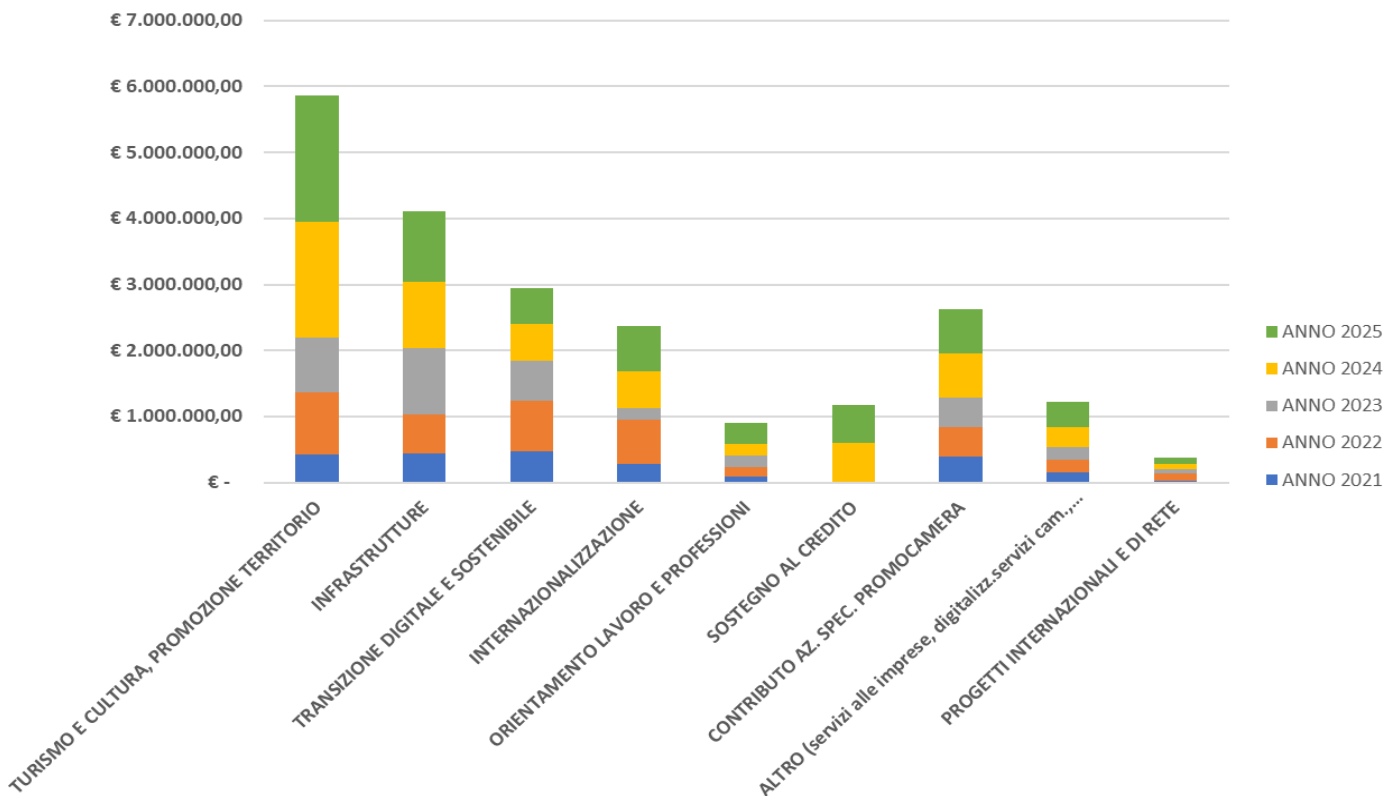


MACROLINEE INTERVENTI ECONOMICI	ANNO 2025	QUINQUENNIO 2021-2025	% nel quinquennio
TURISMO E CULTURA, PROMOZIONE TERRITORIO	€ 1.915.433,36	€ 5.857.980,23	27%
INFRASTRUTTURE	€ 1.064.868,81	€ 4.111.075,16	19%
TRANSIZIONE DIGITALE E SOSTENIBILE	€ 542.276,83	€ 2.942.048,72	14%
INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 679.395,89	€ 2.370.955,19	11%
ORIENTAMENTO LAVORO E PROFESSIONI	€ 310.564,57	€ 901.672,89	4%
SOSTEGNO AL CREDITO	€ 571.361,53	€ 1.171.361,53	5%
CONTRIBUTO AZ. SPEC. PROMOCAMERA	€ 670.500,00	€ 2.633.500,00	12%
ALTRO (servizi alle imprese, digitalizz.servizi cam., informaz.econom.)	€ 380.894,74	€ 1.219.067,17	6%
PROGETTI INTERNAZIONALI E DI RETE	€ 98.674,00	€ 379.187,14	2%
<b>TOTALE INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>€ 6.233.969,73</b>	<b>€ 21.586.848,03</b>	<b>100%</b>

Oltre alle attività realizzate su iniziative programmate/riprogrammate nel 2025, gli uffici camerali hanno gestito **PROGETTI E CONTRIBUTI SU INIZIATIVE DELIBERATE NEGLI ANNI PRECEDENTI** ma non concluse nell'anno di competenza e i cui stanziamenti, per un totale di 1.530.707,76 euro, sono stati accantonati, liquidando nel 2024 un totale di **1.215.117,37** euro, pari al 79,4% degli accantonamenti, in massima parte riferiti ai bandi per contributi diretti a favore delle imprese.

**Complessivamente nel quadriennio 2021-2025 le risorse dedicate agli interventi di promozione economica ammontano a quasi 21,6 milioni di euro, sintetizzate nella tabella seguente.**

## INTERVENTI ECONOMICI - RISORSE DEDICATE QUINQUENNIO 2021-2025



La Giunta camerale nell'individuare i principali filoni di intervento da perseguire nel 2025 ha deciso di concentrare le risorse disponibili su 5 linee di intervento ritenute prioritarie:

- [1\) Internazionalizzazione delle imprese](#)
- [2\) Transizione digitale e sostenibile delle imprese](#)
- [3\) Turismo e Cultura, Promozione del Territorio](#)
- [4\) Formazione, Lavoro e Imprenditorialità](#)
- [5\) Credito](#)

Sono stati inoltre individuati in sede di programmazione ulteriori obiettivi-chiave, quali interventi a favore delle infrastrutture, progetti internazionali e di rete, contributo all'Azienda Speciale Promocamera, iniziative per semplificazione, innovazione e servizi alle imprese.

Obiettivo strategico	OS 1. 2 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
<b>Strategie</b>	<p>Assistere le imprese già attive sui mercati globali nell'individuazione di nuove opportunità di business. Individuare e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni fornendo loro strumenti e assistenza specialistica che permetta di orientarsi verso i nuovi mercati: servizi di informazione, formazione, primo orientamento e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, con azioni di accompagnamento da realizzare in collaborazione con la Regione, l'ICE, le Camere di Commercio Italiane all'estero e <b>in collaborazione con l'ufficio Punto Impresa Digitale (PID)</b>, anche avvalendosi di assessment, tool di analisi e piattaforme digitali quali strumenti di accesso ai mercati internazionali.</p> <p><b>Rafforzare la partecipazione attiva nei network esistenti</b> (ad esempio la rete EEN) <b>in quelli nascenti</b> (in primis la rete degli European Digital Innovation Hub), <b>anche attraverso il rafforzamento delle partnership con le associazioni di categoria e i competence center italiani più attivi</b>, nonché l'ulteriore impulso alla <b>collaborazione</b> e al <b>continuo raffronto con le Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE)</b> per promuovere in ambito regionale presso le imprese i servizi offerti dalle CCIE.</p>
<b>Programma (D.M. 27/03/2013)</b>	016/005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

## **LE ATTIVITA' REALIZZATE**

A seguito del **Protocollo** sottoscritto il 26.7.2023 tra la **CCIAA dell'Umbria e la Regione**, è proseguito nel 2025 il percorso di collaborazione e condivisione delle attività di sviluppo regionale in materia di internazionalizzazione. Lo scopo della collaborazione è quello di creare un sistema integrato regionale volto a rappresentare l'Umbria in modo congiunto sia come destinazione turistica che come sistema imprenditoriale. **EXPO OSAKA 2025** è stato l'evento di maggior rilievo nel corso del 2025 che ha presentato la regione Umbria a livello internazionale. La sinergia tra i due enti ha determinato la partecipazione all'evento congiuntamente e con il coinvolgimento delle associazioni di categoria e delle Università di Perugia. A Expo Osaka 2025, la presenza della Regione Umbria si è focalizzata nel rappresentare al pubblico internazionale "L'Umbria in tutti i sensi" ovvero realizzando una esperienza immersiva, sensoriale e autentica, che ha invitato il mondo a conoscere l'Umbria non solo come destinazione, ma come emozione da vivere. L'ente camerale, partecipando alla realizzazione degli eventi di animazione, ha contribuito alla realizzazione dell'area espositiva nonché all'organizzazione delle attività di presentazione dell'Umbria anche grazie al coinvolgimento dello Chef Hiro che vive in Umbria e che ha condiviso con il pubblico giapponese presente la conoscenza dei prodotti gastronomici di eccellenza dell'Umbria e la loro utilizzabilità nella cucina giapponese.

Il rapporto di collaborazione con la Regione si è inoltre concretizzato nella continua informazione reciproca e condivisione delle molteplici attività svolte nel corso del 2025. La CCIAA ha partecipato ad eventi internazionali rappresentando non solo il mondo imprenditoriale umbro ma la regione Umbria, cuore verde d'Italia. In particolare, l'ente camerale, durante la **settimana della cucina italiana nel mondo**, ha avuto l'opportunità di partecipare a due eventi di presentazione dell'Umbria in Francia e in Olanda. A Nizza, l'ente regionale e la CCIAA hanno partecipato congiuntamente ad un evento legato al turismo delle radici coinvolgendo anche alcune imprese del territorio che, partecipando all'evento, hanno avuto la possibilità di far degustare i propri prodotti e di partecipare a B2b con operatori internazionali appositamente selezionati dalla Camera di Commercio italiana di Nizza, Sophia Antinopolis e Cote d'Azur. A L'Aia invece l'Umbria ha partecipato ad un evento istituzionale: grazie al coinvolgimento dell'Ambasciata Italiana in Olanda è stata presentata l'Umbria e le sue produzioni di qualità al mondo diplomatico olandese e ad operatori del settore enogastronomico.

Al fine della valorizzazione delle produzioni di eccellenza del territorio, sono state anche realizzate attività volte a **valorizzare all'estero le filiere produttive di eccellenza umbre e ad accompagnare le imprese nei mercati esteri**. In occasione della Festa della Repubblica Italiana, l'ente camerale ha partecipato ad eventi promozionali organizzati negli Emirati Arabi, a Dubai ed Abu Dhabi per promuovere all'estero l'Olio extravergine d'Oliva Umbro coinvolgendo le associazioni professionali dell'Olio regionali che hanno selezione 6 imprese da accompagnare verso il mercato emiratino. Per Chocoo 2026, ad Amsterdam, l'ente camerale ha rappresentato la filiera del cioccolato umbro e, in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana in Olanda, è stata organizzata la visita di alcuni buyer olandesi allo stand dell'ente camerale per far conoscere loro il cioccolato prodotto in Umbria e far incontrare le imprese umbre presenti.

Tutti gli altri eventi internazionali al quale l'ente camerale ha partecipato nel corso del 2025 hanno dato l'opportunità di realizzare incontri o B2b con buyers internazionali sempre rappresentando l'Umbria quale territorio italiano da far conoscere e da cui le imprese coinvolte negli eventi provengono. Avvalendosi di operatori internazionali quali le Camere di Commercio Italiane all'estero - CCIE e Ice le imprese umbre hanno partecipato a **fiere internazionali** sia a in Gran Bretagna che in Germania. A Londra, l'ente camerale ha partecipato con 6 imprese a "Real Italian Wine & food", fiera organizzata in collaborazione con Ice alla quale ha fatto seguito un evento presso la Camera di Commercio Italiana a Londra realizzato in collaborazione con il Corso Made in Italy, Cibo e Ospitalità (MICO) dell'Università per Stranieri per presentare l'Umbria, i suoi eventi e la sua offerta turistica nonché l'offerta formativa del corso MICO, (focalizzato sulle produzioni enogastronomiche regionali) a operatori del turismo, food blogger e stampa. L'evento ha dato anche la possibilità di far conoscere le imprese umbre e far degustare al pubblico internazionale coinvolto le eccellenze regionali. Analogamente, a

Monaco di Baviera 8 imprese umbre hanno potuto partecipare a “Taste Italian of excellence 2025” fiera internazionale realizzata anche con il sostegno economico di Unioncamere e in collaborazione con Promos Italia s.c.r.l.- società in house della CCIAA.

Anche nel 2025, la CCIAA ha partecipato a Vinitaly con la realizzazione di attività di animazione nel padiglione Umbria e la realizzazione di una serata di degustazione dei vini Umbri per una delegazione di 25 buyers statunitensi selezionati dalla Camera di Commercio Italiana del Midwest. La **promozione del settore vitivinicolo** è continuata nel corso dell’anno in occasione di Vintaly Usa a Chicago dove, con il sostegno economico camerale, è stata presentata la regione Umbria e realizzata una Masterclass guidata da uno chef stellato e da un influencer molto noti nei social e nel settore enogastronomico americano. Per le imprese vitivinicole del territorio, è stato inoltre realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio del Texas, l’organizzazione di un educational di 12 buyers texani e californiani che a seguito del Vinitaly di Verona sono venuti in Umbria per conoscere il nostro territorio e visitare alcune cantine rappresentative delle diverse aree produttive. Oltre alle visite aziendali sono state organizzate due sessioni di tasting coinvolgendo anche le imprese che nel 2024 hanno partecipato a Taste of Italy in Texas al fine di dare continuità alle progettazioni realizzate lo scorso anno verso il mercato USA.

Nel corso del 2025, sono state realizzate altre due **attività di incoming per buyers stranieri**. Per i territori della Valnerina in attuazione del progetto Fenice e in occasione di Nero Norcia 2025, 3 operatori provenienti dal Lussemburgo sono venuti in Umbria per presentare il mercato lussemburghese, per formare le imprese umbre sulle possibilità di esportare in Lussemburgo e sulle le modalità di ingresso in tale mercato. L’evento è stata anche l’occasione per creare opportunità di incontro e di primo contatto commerciale con le imprese del territorio. In occasione della IX edizione della Borsa Food&Drink di Mirabilia le imprese umbre hanno partecipato a Catanzaro a incontri B2B con buyers internazionali selezionati da ICE e da Assocamerestero. A seguito dell’evento 4 buyers del settore agroalimentare presenti all’evento hanno partecipato con particolare interesse ad un post tour volto a far conoscere l’Umbria e le sue realtà produttive coinvolgendo le imprese umbre partecipanti al progetto.

A seguito dell’attività di incoming e dell’ottimo riscontro da parte delle imprese di tali attività, si è dato avvio ad un nuovo **progetto “Evolution”** volto alla selezione di operatori internazionali. E’ stata effettuata un’analisi approfondita di alcuni paesi quali Francia, Svizzera Germania Olanda e Gran Bretagna al fine di individuare potenziali buyers interessati a conoscere l’Umbria, il suo territorio e le sue produzioni di qualità. L’attività di “recruiting” è stata svolta per poter creare una propria banca dati di buyer da invitare in Umbria in occasione di eventi organizzati nel territorio. Al fine di collaborare con le strade dell’Olio che ogni anno organizza in Umbria l’Anteprima dell’Olio Dop, evento organizzato per presentare ufficialmente la nuova annata dell’olio extravergine d’oliva DOP Umbria a giornalisti, chef e operatori del settore, tramite il progetto Evolution si è dato avvio ad una ricerca mirata di buyers internazionali gestori di gastronomie e ristoranti italiani potenzialmente interessati all’olio umbro. A seguito di un MEET conoscitivo sono stati selezionati 12 buyer interessati a partecipare all’evento di gennaio 2026. Per l’attività di incoming e in particolare per l’organizzazione logistica è stato dato incarico ad una agenzia di viaggi del territorio. Al fine di coinvolgere anche imprese umbre non produttrici di olio, è stato chiesto anche l’interesse dei buyers ad incontrare imprese del settore enogastronomico umbro al fine di creare ulteriori opportunità commerciali nel territorio.

La collaborazione a livello regionale è oramai consolidata anche nell’ambito **Europe Enterprise Network (EEN)** di cui la CCIAA dell’Umbria fa parte dal 2022 insieme a Sviluppumbria, Agenzi di sviluppo regionale nel **consorzio di Umbria Toscana e Marche SME2EUplus**, in cui l’ente camerale ha potuto apportare la sua professionalità in materia di internazionalizzazione, PID, marchi e brevetti internazionali e etichettatura. Il primo triennio 2022-2025 si è concluso con la riunione nazionale annuale svoltasi in Umbria a giugno 2025. Dal 1.07.2025, è stato dato avvio al nuovo triennio 2025-2028 che ha visto confermata la partecipazione dell’ente camerale che ha a disposizione delle imprese umbre la possibilità di relazionarsi con 600 partner internazionali. Sono state confermate le attività di internazionalizzazione e di digitalizzazione svolte dall’ente camerale nell’ambito del

consorzio SME2EUplus e è stata rinnovata la **convenzione con lo Sportello etichettatura gestito a livello nazionale dall'Azienda speciale della CCIAA di Torino**. In virtù della convenzione alle imprese umbre è stata data immediata soluzione a quesiti in materia di etichettatura e sicurezza dei prodotti. Alle imprese umbre con maggiore esperienza nei mercati internazionali è data inoltre l'opportunità di usufruire delle offerte di interazione della rete EEN e in particolare sono stati condivisi con Sviluppumbria i servizi da offrire alle imprese nello spirito di condivisione Hub & Spoke previsto nel progetto.

L'ente camerale in materia di internazionalizzazione ha anche consolidato il suo ruolo nel continuare ad offrire **servizi di prima informazione, formazione, orientamento e assistenza all'estero, supporto organizzativo e sostegno economico alle micro piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali**. La CCIAA dell'Umbria, anche in virtù della sua partecipazione al progetto nazionale di Unioncamere "**Progetto Sei**", ha confermato anche per il 2025 il suo ruolo di punto di contatto diretto, proprio per la prossimità e vicinanza con il tessuto imprenditoriale locale, e svolge quotidianamente una funzione di riferimento, informazione e orientamento con particolare attenzione alle esigenze delle micro piccole e medie imprese non solo potenzialmente e occasionalmente esportatrici ma anche a quelle che già operano nei mercati esteri e che intendono potenziare i propri sbocchi commerciali. Nella **piattaforma [www.sostegnoexport.it](http://www.sostegnoexport.it)** si sono iscritte nel 2025 51 nuove imprese con le quali, al fine di conoscerne le esigenze e allo stesso tempo presentare loro i servizi di cui poter usufruire, è stato realizzato un MEET conoscitivo che ha permesso di realizzare un **check up** volto a indirizzare le singole imprese sulla scelta personalizzata dei servizi utili che offrano la soluzione alle loro problematiche e ad un più intenso utilizzo dei servizi camerali disponibili. A livello aggregato il risultato dei colloqui ha offerto all'ente camerale una valutazione d'impatto sui servizi erogati al fine implementare e meglio indirizzare le attività dell'ente in materia di internazionalizzazione.

Le imprese iscritte al Progettosei del territorio umbro rispecchiano il tessuto imprenditoriale umbro e sono soprattutto imprese del settore agroalimentare. Sono effettivamente le imprese di piccole dimensioni che più frequentemente si rivolgono alla CCIAA in quanto grazie anche ad un crescente turismo internazionale iniziano a vendere ai turisti stranieri e a comprendere le potenzialità del proprio prodotto in altri mercati.

Al fine di ampliare il data base di imprese potenziali/occasionalmente esportatrici iscritte al Progettosei in particolare è stata data una speciale attenzione al settore del fashion. Coinvolgendo anche le associazioni di categoria del territorio è stata effettuata un'intensa attività di scouting utilizzando le banche dati camerali, al fine di analizzare la realtà settoriale sviluppatasi nel territorio umbro fin dalla metà degli anni '50 sulla scia di "Luisa Spagnoli." Le imprese umbre del settore, altamente specializzate e con un livello di professionalità riconosciuto a livello internazionale, sono per lo più faconiste nonostante abbiano una notevole specializzazione e professionalità che ha dato un notevole impulso al settore. Dallo scouting è emerso che un ridotto numero di imprese operano in autonomia nei mercati internazionali avvalendosi piuttosto della linea distributiva di due imprese internazionali umbre di grande dimensione e realizzando solo parte della produzione anche per grandi imprese dell'Alta moda internazionale. Lo scouting ha determinato l'iscrizione di 6 imprese del fashion, per le quali insieme alle imprese già iscritte da tempo al Progettosei, sono stati effettuati 15 meet online one-to-one al fine di conoscere le realtà imprenditoriali e allo stesso tempo per illustrare gli strumenti più idonei utilizzabili da ciascuna impresa. Al fine dell'organizzazione di un incoming di operatori internazionali del settore della moda previsto per inizio 2026, sono state anche realizzate visite aziendali per approfondire la conoscenza con gli imprenditori e vedere le realtà produttive più significative e d'impatto per i potenziali buyers. Le visite aziendali sono state di stimolo per creare nuove opportunità di relazione tra l'ente camerale e le imprese del settore fashion.

L'ente camerale, avvalendosi del sistema camerale e dei rapporti instaurati con gli operatori istituzionali internazionali in cui le CCIE continuano ad essere un punto di riferimento sui territori esteri, ha potuto dare indicazioni alle imprese su quesiti e richieste di contatti internazionali.

Per le problematiche legate a questioni doganali, a seguito del **rinnovo del Protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli** formalizzato a settembre 2024, lo "**Sportello doganale**" ha risposto in sinergia con

l'agenzia delle dogane ai quesiti inoltrati dalle imprese alla CCIAA su procedure e autorizzazioni doganali, obblighi e agevolazioni e altre informazioni in materia di accise. Al fine di promuovere l'utilizzo dello sportello e della sua funzione anche preventiva volta ad evitare eventuali dazi e/o sanzioni, è stato organizzato un webinar formativo per le imprese che ha offerto una sessione di approfondimento sulle "origine delle merci e sugli accordi preferenziali". L'evento è stata anche l'occasione per presentare le attività di internazionalizzazione camerali disponibili per le imprese umbre.

Dal 2020 l'ente camerale è socia di **Promos Italia** scarl, Agenzia nazionale per l'internazionalizzazione del sistema camerale che ha consolidato la sua presenza nel territorio tramite una unità locale presso la sede camerale sin dal 2022. Promos ha collaborato nel supportare l'Ente al fine di integrare i suoi servizi con quelli camerali che vengono messi a disposizione di tutte le imprese della regione e supportando la Camera anche nella realizzazione di progetti. In virtù della sinergia tra l'ufficio internazionalizzazione e l'Unità locale di Promos, è stata implementata la varietà e volume di servizi dei quali le imprese umbre hanno intensificato in modo significativo l'utilizzo.

I servizi messi a disposizione delle imprese umbre anche avvalendosi della collaborazione di Promos Italia sono molteplici e tra questi rientrano i tool di assessment digitale, le **risposte a quesiti da esperti in tutte le materie collegate all'expo**, i **piani export** e i **B2b on line**. Gli assessment digitali hanno offerto alle imprese l'erogazione di un report molto dettagliato a seguito dell'analisi del sito internet, dei social e dell'ecommerce aziendale. Lo sportello Internazionalizzazione dell'ente camerale risponde quotidianamente ai quesiti e informazioni richieste direttamente dalle imprese ma offre al sistema imprenditoriale umbro un consolidato servizio di risposta a quesiti su problematiche specifiche legate all'export avvalendosi di esperti del settore. Anche per il 2025 è stato confermato un ulteriore **servizio di consulenza specialistica** avanzata che tramite un meet personalizzato con un consulente professionale ha risposto ai quesiti specifici preventivamente formulati da 8 imprese. Alle imprese potenzialmente esportatrici, selezionate tra le nuove iscritte al progetto Sei, è stato offerto in collaborazione con Promos un piano export per nove imprese con indicazioni specifiche sui mercati di maggior interesse in base al loro prodotto nonché il **"Piano export digitale"** mirato alla pianificazione delle attività digitali che l'impresa dovrebbe realizzare per approcciare correttamente ad un mercato estero di proprio interesse. Il piano digitale si è focalizzato sull'analisi del sito dell'impresa fornendo in occasione di un meet dei suggerimenti operativi di immediata applicazione.

Sono continuate le **sessioni di b2b on line settoriali con buyers Internazionali**. Grazie all'utilizzo della piattaforma Inbuyer gestita direttamente da Promos Italia alle imprese umbre viene data la possibilità di incontrare operatori internazionali. Nel corso dell'anno sono state organizzate 13 sessioni tematiche tra cui 2 dedicate al vino, 2 al food e 2 al turismo. Le imprese accedendo alla piattaforma creano una vetrina virtuale in lingua inglese e hanno accesso all'elenco di operatori internazionali con cui interagire e prendere appuntamenti nelle date delle sessioni a loro dedicate. Le imprese (escluse quelle del turismo) che si sono registrate sono state 47 che hanno partecipato a 175 incontri con operatori internazionali al fine di trovare nuovi contatti nei mercati esteri. La piattaforma inbuyer dal 2025 ha una nuova funzionalità "inbuyer 365" ovvero i buyer hanno avuto accesso a tutti i profili delle imprese durante tutto l'anno in modo da poter contattare in qualsiasi momento le imprese anche fuori dalle date di sessione. A seguito dell'incontro online, ai B2b ha fatto seguito in alcuni casi un incoming gestito in autonomia: 14 buyers singolarmente hanno espressamente richiesto di effettuare una visita aziendale ad imprese umbre con cui hanno avuto i primi contatti online.

Inoltre, tramite **Promos** è stata garantita una intensa **attività formativa** a cui hanno partecipato più di 160 imprese che hanno potuto frequentare più sessioni formative a loro scelta tra quelle proposte. I corsi che sono stati maggiormente seguiti nel 2025 sono stati lo Shortmaster in internazionalizzazione d'impresa, Il Corso Executive "il business plan per i mercati esteri" nonché il focus Paese dedicato al Giappone con il corso "Road to Osaka" avviato a fine 2024 e conclusosi nei primi mesi del 2025 in vista di Expo Osaka 2025.

Promos ha inoltre continuato a svolgere una **attività di Financial and investment Advisor** ovvero un'attività d'informazione alle imprese umbre in merito alle principali opportunità in tema di finanziamenti, bandi per

l'internazionalizzazione ed ogni altra opportunità che il territorio umbro e nazionale possa offrire. Questa attività è finalizzata ad accompagnare le imprese e la Camera in una più sistematica mappatura delle opportunità di accesso agli strumenti della finanza per l'export e per gli investimenti. Dal 2025 si è anche affiancato lo strumento del sistema camerale "Portale agevolazioni" che facilita l'accesso alle misure di finanza agevolata e alla ricerca di qualsiasi tipo di bando compresi quelli in materia di internazionalizzazione.

Infine, la Camera di Commercio dell'Umbria in occasione di eventi di rilevanza internazionale collabora con tutte le istituzioni del territorio come opportunità di presentazione del territorio e delle sue eccellenze. Dal 7 al 12 dicembre 2025, il Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia ha ospitato per la prima volta in Umbria un "Workshop Internazionale" in collaborazione con il Ronald Coase Institute, ente scientifico che ha come mission lo sviluppo degli studi del Premio Nobel per l'Economia Ronald Coase. Il Workshop, prevedendo anche l'intervento di Premi Nobel, ha avuto una rilevanza e una visibilità internazionale sia in ambito scientifico che in quello economico e la Camera di commercio ha ritenuto opportuno organizzare un'attività promozionale del territorio volto alla presentazione e degustazione delle produzioni tipiche Umbre.

Obiettivo strategico	OS1.3 TRANSIZIONE DIGITALE E SOSTENIBILE DELLE IMPRESE
Strategie	<p><b>Potenziamento delle competenze</b> del capitale umano delle PMI in digitalizzazione e sostenibilità</p> <p><b>Creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e sostenibili</b> volti a favorire il collegamento tra domanda e offerta tecnologica, affiancando le azioni di orientamento e di re-indirizzamento già consolidate presso la rete dei PID (es. Mentor digitali, Atlante i4.0) con nuovi strumenti operativi e fonti informative sempre più evolute e mirate</p> <p><b>Potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione</b> per supportare le imprese nella conoscenza del livello di maturità digitale, di sicurezza informatica dei dati, delle competenze digitali e del posizionamento delle imprese sui criteri ESG - Environmental Social Governance</p> <p><b>Accompagnamento delle imprese in digitalizzazione e sostenibilità e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici</b></p> <p><b>Favorire la transizione energetica delle imprese</b> attraverso progetti per l'efficientamento energetico la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili.</p> <p><b>Promuovere l'economia circolare</b> in collaborazione con ARPA Umbria.</p> <p><b>Diffondere</b> l'importanza strategica di adottare <b>modelli di business sostenibili secondo i criteri ESG</b> anche in virtù degli accordi di collaborazione siglati con gli Ordini dei Dottori Commercialisti di Perugia e Terni e con l'Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani.</p>
Programma (D.M. 27/03/2013)	011/005 – Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione....

## LE ATTIVITA' REALIZZATE

### Transizione digitale e sostenibile

Nel triennio 2023-2025 la Camera di Commercio ha fornito servizi per agevolare la doppia transizione, digitale ed ecologica, o meglio sostenibile, delle imprese. Il **progetto Doppia Transizione**, progetto di sistema camerale, finanziato con la maggiorazione del diritto annuale, ha infatti questa duplice finalità ed ha esplicato la sua attività seguendo delle direttive indicate a livello centrale da Unioncamere e dal Ministero dello Sviluppo Economico e del Made in Italy.

Nel corso del 2025 sono state realizzate le attività del **progetto "Transizione energetica"** approvato nel 2024 e finanziato da Unioncamere con il Fondo di Perequazione (FdP). Tale progetto prevedeva **attività di informazione, diffusione e supporto all'efficientamento energetico e alla creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)**. Inoltre, la Camera ha aderito al progetto **PID NEXT**, il Polo di Innovazione del Sistema Camerale dedicato a supportare concretamente la trasformazione digitale delle micro, piccole e medie imprese (MPMI).

Per un'esposizione più chiara si illustrano separatamente le attività svolte a supporto della digitalizzazione da quelle realizzate per diffondere la cultura della sostenibilità, sia ambientale che sociale e di governance.

## DIGITALIZZAZIONE

### Eventi realizzati in collaborazione con altri uffici camerali

<b>Bando Sostenibilità e Bando Pid Next</b> - webinar di presentazione - 21/01/2025
<b>PORTALE AGEVOLAZIONI: presentazione portale e panoramica sui bandi aperti</b> – webinar - 25/03/2025
<b>Soluzioni AI per l'impresa</b> – seminari in presenza: 3/4/2025, 10/4/2025
<b>Le declinazioni della logistica sostenibile nell'agroalimentare: un'opportunità strategica per le imprese</b> 15/05/2025 – webinar
<b>La transizione digitale dei trasporti e della logistica</b> – webinar - 9/6/2025

### Intelligenza artificiale

In collaborazione con **Fondazione Mondo Digitale** è stato organizzato il 22.5.2025 un seminario in presenza dal titolo **“Innovare in sicurezza: IA Generativa e Cybersecurity per il futuro delle imprese”**, rivolto a imprenditori, professionisti e studenti per illustrare le potenzialità della IA sulla competitività delle imprese e l'impatto delle tecnologie innovative sulla sicurezza informatica.

In collaborazione con **Sole 24 ORE Formazione** è stato realizzato un ciclo di webinar - **Intelligenza artificiale per le PMI**- tutti dedicati all'intelligenza artificiale e alle potenzialità offerte dalla sua applicazione.

Il percorso si è articolato in tre incontri gratuiti on line, pensati per offrire soluzioni semplici da comprendere e applicare:

- 7 ottobre "L'IA Generativa: capire la rivoluzione e il suo potenziale per la tua impresa"
- 16 ottobre "Implementare l'IA Generativa in pratica: strumenti e casi d'uso"
- 30 ottobre "Verso un futuro affidabile con l'IA: agenti, dati e sicurezza"

### ECOMMERCE LAB Percorso formativo in Ecommerce per le PMI

Si tratta di un percorso formativo che la Camera ha realizzato con Ecommerce School Srl per fornire a imprenditori e imprenditrici informazioni e conoscenze utili per avviare, sviluppare e gestire con successo un'attività di vendita online. Il corso, articolato in cinque moduli, ha guidato le imprese partecipanti a migliorare i risultati rispettando le normative e potenziando l'immagine del proprio brand, affrontando in particolare i seguenti aspetti:

- come definire target e obiettivi di business per l'e-commerce
- le normative essenziali per vendere online in modo sicuro e conforme
- come gestire gli ordini con efficienza
- strategie di advertising e uso dell'intelligenza artificiale per aumentare vendite e migliorare l'esperienza del cliente
- tecniche per valorizzare il tuo brand

Questo il calendario degli incontri:

28 ottobre “Strategia e analisi per l'ecommerce”

4 novembre “Normativa e privacy per l'ecommerce”

11 novembre “Logistica e operations per l'ecommerce”

18 novembre “Marketing & AI per l'ecommerce”

25 novembre “Packaging & sostenibilità per l'ecommerce”

### Top of the PID e Top of the PID Mirabilia

Anche per l'edizione 2025 del Contest nazionale "Top of the PID" il PID Umbria è riuscito a coinvolgere efficacemente le imprese: sono state 4 le candidature. Un'impresa era candidata anche per **Top of the PID Mirabilia ed ha vinto** un premio di 1.000 Euro come menzione speciale. La premiazione si è svolta a Rimini il 9 ottobre 2025 nel corso della manifestazione TTG - Travel Experience di Rimini.

### Assessment di valutazione di maturità digitale e assessment cybersecurity

Nel corso del 2025 sono stati realizzati 415 assessment di maturità digitale, di cui:

- n. 118 ZOOM 4.0, assessment della valutazione della maturità digitale delle imprese realizzati tramite l'assistenza di un digital promoter.
- n. 177 Selfi4.0, ovvero le autovalutazioni che le imprese hanno realizzato in autonomia
- n. 105 PID Cyber Check, self assessment sulla "Sicurezza informatica"
- n.15 Digital Skill Voyager, strumento per la valutazione delle competenze digitali rivolto a studenti e lavoratori

### Portale Agevolazioni

La Camera di Commercio dell'Umbria ha messo a disposizione di imprese e aspiranti imprenditori il Portale Agevolazioni, il servizio gratuito per individuare con facilità le agevolazioni finanziarie più adatte alle loro esigenze messo a punto e promosso da Unioncamere. Il Portale è stato realizzato in collaborazione con esperti del settore ovvero Innexa, Promos Italia Srl, Dintec Scrl e Warrant HUB. Sono state 28 le imprese a cui il Punto Impresa Digitale ha fornito informazioni sui bandi disponibili e le relative opportunità di finanziamento individuate tramite il portale a sostegno di investimenti in digitalizzazione e transizione energetica.

### PID NEXT

Si tratta di un'iniziativa nazionale coordinata da Unioncamere e finanziata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 2.3 "Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria". Il progetto prevede l'erogazione di servizi di assessment e orientamento rivolte a pmi che ne possono beneficiare gratuitamente o, per quelle di medie dimensioni, con una alta percentuale di contribuzione pubblica tramite avviso pubblico.

Per l'Umbria era richiesta la partecipazione di 30 imprese; le domande ammesse sono state invece 36: 34 micro e piccole imprese e 2 imprese di medie dimensioni. I servizi di assessment sono stati svolti dal personale del Punto Impresa Digitale (PID) direttamente presso le sedi delle micro e piccole imprese ammesse; il servizio di orientamento è stato realizzato in collaborazione con DINTEC e la consegna dei report è stata fatta tramite collegamento da remoto, singolarmente per ogni impresa. Le attività terminano il 31 marzo 2026.

### EEN – Consorzio SME2EUplus

La Camera di Commercio dell'Umbria è membro della rete europea EEN - Enterprise Europe Network, nel quadro del consorzio multiregionale SME2EUplus, che coinvolge le Regioni Umbria, Toscana e Marche. Il PID è coinvolto nel progetto per le attività che riguardano la digitalizzazione e la sostenibilità.

### Collaborazione con Promofirenze per Be Travel OnLife (BTO) e BTO ON TOUR a Perugia

Nel 2024 è iniziata una collaborazione proficua con PromoFirenze e gli altri organizzatori della manifestazione Be Travel Onlife, che è considerata il principale appuntamento italiano di rilievo internazionale dedicato all'innovazione digitale per il turismo. Si tratta di un networking tra operatori e aziende per conoscere gli ultimi trend, recepire stimoli e nuove strategie di promozione del nostro territorio nei confronti di un turismo sempre più digitalizzato e green.

Il 2025 ha visto il consolidamento di questa collaborazione e si è svolto a Perugia il secondo appuntamento di "BTO on Tour", iniziativa di formazione itinerante di BTO – Be Travel Onlife. E' stata un'occasione di alta

formazione, confronto e networking per gli operatori del turismo umbro, con un focus su innovazione, sostenibilità e turismo esperienziale.

Durante la mattinata si è svolto un convegno durante il quale gli interventi si sono concentrati sui seguenti temi:

- "Cross-Travel come nuovo mindset competitivo"
- "Turismo enogastronomico: strumenti digitali e AI per essere competitivi"
- Green & Creativity: nuovi immaginari per il turismo sostenibile
- Oltre l'overload: orientarsi tra strumenti, dati e tecnologie
- Ibridi, sostenibili, desiderabili: le nuove frontiere dell'accoglienza in Umbria

Sono stati organizzati Laboratori e Sessioni operative dedicate a strumenti e metodologie concrete per gli operatori del territorio:

Laboratorio 1 – Introduzione al Travel Design e co-progettazione territoriale Progettare esperienze turistiche basate su identità e risorse locali

Laboratorio 2 – Valorizzazione e distribuzione digitale delle esperienze

## SOSTENIBILITA'

Le attività per sensibilizzare le imprese sul tema della sostenibilità, declinata non solo **nell'ambito ambientale ma anche in quello sociale e di governance**, sono state avviate nel 2023 come effetto della nuova programmazione relativa al triennio 2023-2025 realizzata con la maggiorazione del diritto annuale.

Oltre al progetto "Doppia transizione" anche con il progetto del Fondo di Perequazione "Transizione energetica" sono state svolte azioni volte ad accrescere la consapevolezza e a stimolare investimenti per l'efficientamento energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica.

### Transizione energetica

La Camera di Commercio dell'Umbria, in collaborazione con DINTEC, ha realizzato un ciclo di webinar sulla transizione energetiche e sulle CER:

- 15 aprile: Strategie di efficienza energetica: dalla gestione alla riduzione dei consumi
- 5 maggio: Quadro tecnico e fiscale per lo sviluppo di comunità energetiche rinnovabili
- 5 giugno: Progettare comunità energetiche sostenibili: business plan e modelli di autoconsumo collettivi
- 24 giugno: Efficienza energetica nelle strutture ricettive

A valle di ciascun webinar sono stati organizzati dei Desk operativi per favorire il dialogo e il confronto diretto tra imprese e gli esperti tecnici di DINTEC.

L'ente camerale ha partecipato all'organizzazione di EcoSanfra, manifestazione che ha portato per tre giorni Perugia al centro di un confronto tra cultura, sostenibilità ambientale e innovazione, con oltre .3000 presenze. La rassegna ha visto la partecipazione di esperti di livello nazionale e internazionale, tra cui il neuroscienziato Stefano Mancuso. La Camera ha organizzato due panel e lo spettacolo serale:

Panel 1 - Il ruolo strategico delle Comunità Energetiche Rinnovabili per le imprese e il territorio – i progetti e le esperienze in Umbria

Panel 2 Consumi Energetici e Fonti Rinnovabili al 2050: Prospettive e Strategie.

Spettacolo teatrale e musicale "Il Canto per la Terra - Dialogo tra un certo ieri e forse domani", un recital musical/teatrale sulla sfida dell'umanità per la propria esistenza, portato in scena dalla Compagnia Teatrale Anfiteatro e prodotto con la collaborazione della Camera di Commercio di Como Lecco.

Un'altra attività prevista dal progetto era quella della costituzione e/o gestione di un **Tavolo di progettazione pubblico-privato per trovare ambiti di interesse e azioni comuni in materia di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)**. Il tavolo era già stato costituito nel 2023 ed è stato convocato di nuovo due volte nel 2025 limitatamente

alla compagine privata. Si è scelto, infatti, di non convocare Enti Pubblici, locali e università – a differenza delle prassi precedenti – per evitare sovrapposizioni. La decisione è motivata dall'istituzione, da parte della Regione Umbria, di un "Tavolo tecnico permanente" dedicato alle CER, di cui fa parte anche il Segretario Generale della CCIAA Umbria.

Il Tavolo si è riunito coinvolgendo specificamente le associazioni di categoria umbre. La riunione del 19 giugno è stata convocata per effettuare un confronto con le associazioni riguardo gli esiti del Bando camerale che ha finanziato gli studi di fattibilità delle CER e per verificare la fattibilità della costituzione di una CER di livello regionale. La riunione del 10 settembre è stata invece convocata per coinvolgere le associazioni nell'organizzazione del panel che la Camera ha organizzato nell'ambito di EcoSanfra. La risposta è stata positiva e interessata.

L'Ente camerale ha inoltre scelto di sostenere la "Guida alla Sostenibilità per le imprese", progetto editoriale promosso da CNA, Confindustria e Confcommercio Umbria e realizzato con il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia. L'iniziativa è nata per fornire agli imprenditori strumenti concreti e orientamenti pratici nel loro percorso verso modelli di business più responsabili e duraturi. Da un lato, si vuole accrescere la consapevolezza sull'importanza di adottare strategie sostenibili e orientate ai criteri ESG; dall'altro, la guida funge da vero e proprio vademecum operativo, descrivendo gli strumenti a supporto della necessaria transizione ecologica e digitale delle imprese.

#### **CER – CERNIERE**

La Giunta camerale con delibera n.120 del 28.10.2025 ha deciso di aderire alla costituenda CER – CERNIERE insieme ad ARPA Umbria, che svolge il ruolo di capofila, al Comune di Perugia, a Sviluppumbria S.p.A. e ad ATER Umbria - Azienda Territoriale per l'edilizia Residenziale della Regione Umbria.

Il supporto per l'attivazione della CER sarà fornito dal Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" (CIRIAF), dell'Università degli Studi di Perugia, che svolge attività di ricerca scientifica nei settori dello sviluppo sostenibile e della riqualificazione edilizia, energetica e ambientale degli edifici.

#### **Sostenibilità ESG**

E' proseguita nel 2025 l'attività di sensibilizzazione e formazione in materia di sostenibilità secondo i criteri ESG in collaborazione con in collaborazione con ARPA Umbria, il Consorzio per l'Innovazione Tecnologica del Sistema Camerale - Dintec Scrl, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - Odcec di Perugia e Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – Odcec di Terni e l'Unione Forense Tutela Diritti Umani - Uftdu Sezione Umbria.

Due sono state le macro attività realizzate: "ABC della sostenibilità" e "Laboratori ESG"

#### **"ABC della sostenibilità"**

Sono state organizzate 16 le pillole formative, pensate per informare e coinvolgere un pubblico eterogeneo su argomenti fondamentali per un futuro più responsabile e sostenibile: economia circolare, sostenibilità e doppia transizione

Obiettivi:

- Esplorare i principi fondamentali della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare
- Sensibilizzare diversi target di pubblico
- Accrescere la consapevolezza sugli impatti ambientali e sociali delle scelte aziendali e personali
- Favorire la diffusione di buone pratiche e principi sostenibili

Target :Piccole e medie imprese umbre di ogni settore, aspiranti imprenditori, liberi professionisti, terzo settore, dipendenti e collaboratori, studenti.

Gli incontri si sono svolti in modalità webinar; le imprese potevano iscriversi al percorso completo o al singolo appuntamento di interesse. Questo il calendario:

- 8 maggio - "ABC della sostenibilità: perché ESG è un'opportunità per le imprese"

- 29 maggio - "CSRD e VSME, decreto Omnibus e il rendiconto volontario come opportunità di crescita"
- 10 giugno - "Comunicare la sostenibilità: come costruire il piano di comunicazione"
- 26 giugno - "Le asserzioni di sostenibilità: cosa è lecito e cosa non è lecito; come evitare il greenwashing"
- 3 luglio - "I vantaggi della diagnosi energetica"
- 10 luglio - "Affidarsi alle rinnovabili: incentivi disponibili per le PMI"
- 11 settembre - "Riciclato e riciclabile: una differenza competitiva"
- 18 settembre - "Più valore agli scarti e meno ai rifiuti: la gerarchia dei rifiuti"
- 9 ottobre - "Individuazione degli stakeholder: modalità e priorità"
- 23 ottobre - "Fornitori sostenibili: il punto della direttiva europea"
- 6 novembre - "La tecnologia al servizio del risparmio idrico delle imprese"
- 20 novembre - "Il packaging sostenibile: innovazione e responsabilità ambientale"
- 4 dicembre - "La dimensione sociale come valore d'impresa e la sua collocazione nei temi di sostenibilità"
- 11 dicembre - "Dall'ufficio sostenibile al coinvolgimento dei dipendenti: piccole azioni per grandi vantaggi"

### **“Laboratori ESG”**

Nel 2025 ha preso avvio questo progetto formativo dedicato a imprese che hanno già intrapreso percorsi di sostenibilità e che desiderano consolidare e valorizzare quanto finora realizzato, una sperimentazione metodologica per assistere al meglio le imprese attraverso una formazione quasi personalizzata. I Laboratori sono incontri pratici in presenza, guidati da esperti e formatori qualificati, che offrono alle imprese interessate l'opportunità di approfondire e applicare concretamente i principi ESG (ambiente, sociale e governance), sviluppare strumenti e documenti utili per valorizzare i risultati raggiunti, comunicare efficacemente l'impegno aziendale verso stakeholder e beneficiare di opportunità per futuri bandi.

Durante i laboratori, le imprese sono accompagnate nella redazione di documenti, strumenti e materiali utili a testimoniare il livello di sostenibilità raggiunto nonché a individuare i percorsi ulteriori da intraprendere, con particolare attenzione agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG).

Sono stati organizzati tre laboratori, uno per ogni ambito – ambiente, sociale e governance, e ciascuno di essi si articola in 4 incontri, rivolti a imprenditori, amministratori, dirigenti, responsabili amministrativi e tecnici delle imprese umbre.

A novembre e dicembre si sono svolti i quattro incontri del Laboratorio Ambiente, con docenze a cura di ARPA Umbria e DINTEC scarl. I Laboratori Sociale e Governance sono invece stati calendarizzati da gennaio a marzo 2026.

### **Progetto PAGINA**

Nell'ambito Sociale della sostenibilità si inquadra l'iniziativa PAGINA – PARità di Genere IN Azienda, il nuovo percorso formativo propedeutico alla certificazione UNI/PdR 125:2022, promosso dalla Consigliera regionale di Parità, da Regione Umbria e Camera di Commercio dell'Umbria e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. PAGINA accompagna le imprese in tre fasi precise:

- Formazione introduttiva alla certificazione UNI/PdR 125:2022
- Webinar tematici sulle sei aree di KPI (governance, cultura, HR, inclusione, equità retributiva, genitorialità)
- Laboratori operativi per costruire strategie aziendali concrete e misurabili

Camera di Commercio e Regione Umbria hanno sottoscritto un accordo di collaborazione in virtù del quale il corso formativo viene realizzato dall'Ente camerale, secondo le indicazioni della Consigliera di Parità. E' stato approvato e pubblicato a dicembre 2025 l'Avviso pubblico per selezionare le imprese partecipanti all'iniziativa. Le attività formative si svolgono nel primo semestre 2026.

Obiettivo strategico	OS1.1 TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
Strategie	<p>Sviluppare un approccio organizzativo e funzionale delle attività turistiche per la gestione e la promozione della destinazione unica regionale “Umbria” coerente con i dettami della nuova legge regionale.</p> <p>Collaborare con la Regione Umbria e gli stakeholder regionali nello sviluppo di attività di marketing territoriale e nella diffusione del brand regionale incentrato sul marchio ombrello “<b>Umbria cuore verde</b>”, che unisce la proposta delle città maggiori con quella dei borghi, l’offerta culturale con quella naturalistica, i grandi eventi con le piccole manifestazioni.</p> <p>Rafforzare il posizionamento nazionale e internazionale della destinazione regionale e sostenere lo sviluppo dell’attività di soggetti specializzati nella <b>promo-commercializzazione dei prodotti turistici dell’Umbria</b> anche tramite risorse economiche che saranno gestite dalla Camera di Commercio, cui viene riconosciuta la funzione di organismo intermedio al fine di sostenere la crescita imprenditoriale attraverso la delega per la gestione dei fondi regionali appositamente destinati.</p> <p>Consolidare le azioni positive intraprese negli ultimi anni, tra cui il percorso di concertazione e la <b>rafforzata collaborazione con Regione Umbria, Anci</b>, con le <b>Associazioni di settore e con l’Università per la formazione specialistica e post-laurea di nuove figure professionali dedicate al turismo/cultura</b>.</p> <p><b>Coinvolgere tutta la filiera dell’accoglienza in progetti di promozione dei territori</b> in Italia e all’estero, finalizzati ad un miglior inserimento della destinazione Umbria nell’offerta dei grandi Tour Operator con alcune caratterizzazioni quali l’offerta culturale legata ai <b>siti Patrimonio dell’Umanità UNESCO</b>, attraverso l’associazione Mirabilia Network.</p> <p>Costruire <b>progetti di filiera per la valorizzazione dell’artigianato artistico, delle produzioni manifatturiere di qualità e dei prodotti agroalimentari di eccellenza</b> da promuovere attraverso concorsi ed eventi a carattere locale e nazionale.</p> <p>Valorizzare il <b>patrimonio informativo</b> delle banche dati e implementare strumenti innovativi digitalizzati per diffondere l’informazione economica e il monitoraggio del sistema imprenditoriale umbro, <b>offrendo, in maniera tempestiva, un contributo conoscitivo per la definizione di misure di politica economica e di interventi concreti ed efficaci per il sostegno e il rilancio delle imprese e dei territori</b>, che permettano di passare da una chiave di lettura di tipo “statistico” e tradizionale – che legge e analizza fatti già accaduti e le dinamiche che si sono già realizzate – a uno sguardo in grado di interpretare e cogliere anticipatamente il cambiamento.</p> <p>Ricoprire un ruolo di stimolo e raccordo, fornendo ai Governi centrali e locali un contributo per una migliore strategia sulle <b>infrastrutture</b>, contribuendo a supportare una più efficace pianificazione ed una veloce realizzazione degli interventi.</p>
Programma (D.M. 27/03/2013)	011/005 – Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione...

## LE ATTIVITA' REALIZZATE

### ATTIVITA' REALIZZATE IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE UMBRIA

La Legge Regionale n. 23/2024 in materia di turismo ha aperto la strada alla creazione dell’OGD (Organismo di Gestione della Destinazione). Nel 2025 la Camera di Commercio ha dedicato energie e risorse per tradurre in pratica questo percorso, avviando le prime attività dell’OGD e consolidando il modello di governance della destinazione, avviato nel 2022 anche con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria e di tutti gli stakeholder del territorio.

L’impegno della Camera di Commercio e le attività a supporto del settore turistico sono proseguiti sulla traccia degli anni passati, con l’obiettivo di attuare nuove strategie regionali. In particolare, si è lavorato per armonizzare le iniziative pubbliche e private, consolidando i risultati già ottenuti e rafforzando la gestione unitaria della destinazione “Umbria”.

#### Protocollo d’intesa

Nel mese di settembre è stato concordato e sottoscritto il protocollo d’intesa triennale fra la Camera di Commercio e la Regione, per l’attuazione di interventi volti a potenziare e sviluppare l’economia turistica umbra. L’accordo prevede la messa a sistema delle risorse disponibili per accompagnare la crescita delle imprese del

territorio, qualificare i fattori di attrattività e promuovere le risorse turistiche della Regione. L'obiettivo è garantire una collaborazione stabile e strutturata, capace di generare sinergie concrete tra operatori pubblici e privati in ambiti strategici per il turismo regionale.

#### **Bando “Rafforzamento del posizionamento nazionale e internazionale e sostegno alla commercializzazione”**

Nell'ambito delle attività in collaborazione con la Regione, sono stati realizzati specifici investimenti per la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici regionali. Tra questi, il bando “Rafforzamento del posizionamento nazionale e internazionale e sostegno alla commercializzazione” ha visto la Camera di Commercio assumere il ruolo di Organismo Intermedio, con un intervento attivo che va oltre la mera gestione amministrativa delle risorse. Il sostegno finanziario è stato pianificato per accompagnare gruppi di operatori consorziati, candidatisi a diventare futuri DMC (Destination Management Company) per la commercializzazione della destinazione turistica. Grazie alla stretta collaborazione con la Regione e all'istituzione del “Nucleo Tecnico di Valutazione e Negoziazione”, i due consorzi vincitori hanno coordinato le attività in conformità agli indirizzi stabiliti dal tavolo.

Per garantire il successo del percorso di avvio delle attività di promo-commercializzazione della destinazione Umbria, sono state coinvolte risorse altamente specializzate, con l'obiettivo di supportare efficacemente il coordinamento, la programmazione, la promozione e il monitoraggio del turismo regionale. Questa attività si integra pienamente con le iniziative di promozione turistica della Regione Umbria, contribuendo a rafforzare il brand Umbria sui mercati nazionali e internazionali, aumentare e diversificare i flussi turistici e consolidare il Brand System regionale in connessione con le campagne di comunicazione della Regione.

#### **IMPLEMENTAZIONE E DIFFUSIONE DEL MARCHIO COLLETTIVO “UMBRIA CUORE VERDE D'ITALIA”**

##### **Attività di presentazione dell'offerta turistica della stagione estiva**

Nell'ambito del Protocollo sottoscritto tra Regione Umbria e Camera di Commercio, attraverso l'implementazione e la diffusione del Marchio collettivo “Umbria Cuore Verde d'Italia” tra imprese e operatori, è stato organizzato un evento su invito rivolto alla stampa nazionale per presentare l'offerta turistica umbra per la stagione estiva 2025. L'iniziativa si è tenuta a Milano, presso il Museo Poldi Pezzoli, e ha incluso attività di valorizzazione delle eccellenze agroalimentari umbre, con particolare attenzione ai prodotti vincitori dei concorsi annuali di olio, vino e birra organizzati dall'Azienda Speciale Promocamera nei primi mesi del 2025.

##### **Campagna di promozione autunno/inverno**

In occasione del Fuori Salone TTG di Rimini, la Camera di Commercio, in collaborazione con la Regione Umbria, ha realizzato un evento di presentazione della campagna di promozione dell'offerta turistica autunno/inverno 2025, rivolto a giornalisti e buyer specializzati, nella suggestiva cornice di Palazzo Buonadrate. Al termine della conferenza stampa è stata organizzata una cena standing, finalizzata a valorizzare le eccellenze agroalimentari regionali, dando particolare rilievo ai prodotti tipici rappresentativi dei diversi territori dell'Umbria.

##### **Promozione del Brand System e strumenti di comunicazione territoriale**

Per rafforzare la sostenibilità del sistema turistico regionale e favorire l'adozione del Brand System “Umbria Cuore Verde d'Italia”, la Camera di Commercio, nell'ambito della pianificazione annuale degli interventi, ha deciso di impegnarsi insieme alla Regione Umbria nel coordinamento delle strategie di comunicazione a livello territoriale. A supporto di questo obiettivo, sono stati realizzati materiali promozionali e gadget brandizzati — tra cui shopper, blocchi notes, pin e lanyard — da diffondere nelle diverse iniziative congiunte, contribuendo al rafforzamento e al posizionamento del marchio.

##### **Vinitaly**

Un altro momento di lavoro sinergico tra la Camera di Commercio e la Regione Umbria è stata la partecipazione congiunta alla 57ª edizione di Vinitaly – Salone Internazionale dei vini e dei distillati, svoltasi a Verona dal 6 al 9 aprile 2025. Vinitaly è uno dei principali eventi fieristici a livello nazionale e internazionale per il settore vitivinicolo, con migliaia di espositori e operatori del settore riuniti per promuovere le produzioni enologiche italiane.

La rappresentanza umbra ha partecipato con uno stand collettivo dedicato al “Sistema Umbria”, finalizzato a valorizzare l’offerta vitivinicola regionale sui mercati nazionali e internazionali. La presenza coordinata delle imprese umbre ha consentito di presentare ai buyer, alla stampa specializzata e agli operatori professionali le eccellenze enologiche del territorio, rafforzando la visibilità del brand regionale in un contesto di rilevanza strategica per la filiera vitivinicola.

La Camera di Commercio e la Regione Umbria hanno condiviso un accordo di compartecipazione finanziaria per supportare queste iniziative, definendo un budget complessivo di 135.000 euro, di cui 100.000 a carico della Regione e 35.000 a carico della Camera di Commercio, con decisioni congiunte sulla programmazione degli impegni e delle attività promozionali.

## **INIZIATIVE PER IL TURISMO FINANZIATE CON L’AUMENTO DEL DIRITTO ANNUALE E IL FONDO DI PEREQUAZIONE**

### **Promozione e Qualificazione del Settore Turistico**

La qualificazione delle strutture turistiche e lo sviluppo delle competenze degli operatori sono rimasti al centro dell’azione della Camera di Commercio. Proseguendo il lavoro avviato con l’Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (ISNART), è stato portato avanti un progetto pluriennale volto a rafforzare il ruolo della Camera di Commercio dell’Umbria come soggetto strategico nella promozione e valorizzazione turistica del territorio, con un approccio “smart” e basato su dati.

Le analisi economiche realizzate da ISNART, tradizionalmente condotte a livello nazionale, sono state indirizzate in maniera mirata sull’Umbria per supportare le decisioni dell’Organismo di Gestione della Destinazione (OGD). Diversi momenti pubblici hanno valorizzato questi risultati. In particolare, durante la BIT di Milano è stata presentata l’indagine su *“Le eccellenze della filiera agroalimentare umbra come giacimenti di un nuovo turismo esperienziale”*, che ha illustrato il ruolo attuale e potenziale di quattro eccellenze regionali: olio extra vergine d’oliva, tartufo, cioccolato e birra.

Sono state inoltre realizzate analisi sui consumi dei turisti mediante Transaction Analysis (in collaborazione con Mastercard), dando continuità agli studi condotti in occasione di eventi attrattori come Umbria Jazz (edizioni 2023 e 2024) ed EuroChocolate (edizione 2024). Questi strumenti hanno confermato l’approccio data-driven come leva strategica per la gestione e la promozione della destinazione “Umbria”.

### **Progetto Mirabilia**

Anche nel 2025 la Camera di Commercio dell’Umbria ha partecipato alla XIII edizione della Borsa Internazionale del Turismo Culturale e l’IX edizione della Borsa Food&Drink organizzato dall’associazione Mirabilia Network, da quest’anno in capo a ISNART. L’evento si è svolto a Cantanzaro nelle giornate di lunedì 13 e martedì 14 ottobre 2025 a cui hanno partecipato 5 aziende del settore turistico dell’Umbria, che hanno potuto realizzare incontri B2B con buyer internazionali.

Inoltre, nei giorni immediatamente successivi ai B2B, è stato predisposto un tour conoscitivo del territorio, per offrire un’esperienza completa delle ricchezze economiche e gastronomiche ai 6 buyer internazionali del turismo che hanno manifestato l’interesse ad approfondire le conoscenze sul territorio umbro. In particolare hanno visitato i territori di Narni, Spoleto, il lago Trasimeno, Gubbio e Perugia.

Nel 2025 Mirabilia Network ha rinnovato la propria partnership con Olio Capitale a Trieste dal 14 al 16 marzo, con un’area espositiva dedicata all’offerta oleoturistica, dove 2 aziende selezionate tramite punteggio, hanno potuto realizzare incontri B2B con operatori turistici e buyer a cui presentare il proprio prodotto.

**Valorizzazione del Territorio e Filiere produttive** Consolidando il percorso avviato nel 2024 sui “giacimenti agroalimentari del turismo esperienziale in Umbria”, nel 2025 si è operato per potenziare ulteriormente le filiere produttive come strumento di sviluppo turistico integrato del territorio, nello specifico

La partecipazione dell’Umbria alla *Settimana Umbra* di Expo 2025 Osaka dal 31 agosto al 6 settembre, ha rappresentato una vetrina internazionale di carattere eccezionale per la promozione delle eccellenze delle principali filiere agroalimentari umbre. Tra i protagonisti della programmazione infatti è stato chiamato Hirohiko

Shoda, noto come “Chef Hiro”, che ha animato sessioni dedicate alle contaminazioni tra tradizione culinaria italiana e giapponese, contribuendo a valorizzare la cucina umbra e i suoi prodotti tipici di qualità davanti a un pubblico internazionale.

### **Valorizzazione della filiera del cioccolato**

Negli ultimi tre anni, la Camera di Commercio dell’Umbria ha consolidato la propria attenzione verso la filiera del cioccolato, instaurando collaborazioni di rilievo con organismi internazionali quali Cocoa of Excellence e Alliance for Bioversity, con l’obiettivo di rafforzare il ruolo del territorio come punto di riferimento internazionale del settore.

Il 25 febbraio 2025 si è svolto presso la Camera di Commercio un focus group guidato da ISNART, dedicato al cioccolato e alla filiera turistica allargata, con la partecipazione di imprese produttrici, strutture ricettive, ristoranti, negozi di prodotti tipici, tour operator e agenzie di incoming. L’iniziativa ha avuto l’obiettivo di individuare strategie per valorizzare in chiave turistica le produzioni locali e promuovere esperienze integrate legate al cioccolato. Dai lavori sono emerse linee di indirizzo strategiche, tra cui: costituzione di una cabina di regia per aggregare e coordinare le imprese; programmi di formazione; strategie di comunicazione integrata e interna; coinvolgimento della comunità locale; e il giusto equilibrio tra tradizione e innovazione.

Nel corso del 2025, la Camera di Commercio ha coordinato la creazione dell’Osservatorio Mondiale del Cacao e del Cioccolato, supportata da consulenza internazionale specializzata. L’azione dell’ente ha riguardato: il dialogo con partner istituzionali (Regione Umbria, Comune di Perugia, Università locali); consultazioni con stakeholder nazionali e internazionali; definizione del protocollo d’intesa tra i partner fondatori; scelta della denominazione e dell’identità visiva; e avvio delle procedure per la registrazione del marchio e dei domini web. È stato inoltre sviluppato un modello organizzativo preliminare e una proposta di piano economico e di finanziamento pluriennale, assicurando il coordinamento complessivo e la coerenza strategica del progetto.

Sempre nel 2025, una delegazione della Camera di Commercio ha partecipato per la prima volta alla fiera “Un Borgo di Cioccolato” a Borgo San Dalmazzo (22-23 marzo), grazie all’invito dell’Associazione Amici del Cioccolato e della Camera di Commercio di Cuneo. L’esperienza ha permesso di approfondire l’intera filiera attraverso showcooking, laboratori e degustazioni, raccogliendo spunti per nuove iniziative in Umbria e consolidando il rapporto tra le due realtà in vista di future sinergie e progetti condivisi.

Negli ultimi mesi del 2025 è ripartita anche l’operatività dell’associazione internazionale The Chocolate Way, precedentemente gestita dal partner del consorzio di Modica. La Camera di Commercio dell’Umbria ha assunto nuovamente la presidenza e la gestione operativa, promuovendo numerose riunioni con i soci e definendo un programma operativo pluriennale che sarà realizzato nel 2026, con l’obiettivo di rafforzare la rete europea delle destinazioni legate al cioccolato e sviluppare iniziative di promozione e cooperazione internazionale.

### **Valorizzazione della filiera Olio**

Nell’ambito delle attività volte alla promozione e valorizzazione delle eccellenze territoriali, la Camera di Commercio dell’Umbria ha sviluppato un’iniziativa specifica per l’olio extravergine di oliva umbro, in stretta collaborazione con i consorzi Aprol e ASSOprol, che dispongono di programmi di produzione e promozione finanziati dalla Regione Umbria.

L’intervento ha previsto l’acquisizione di bottigliette di olio EVO in formato ridotto, concepite come strumenti promozionali mirati. Il loro impiego si è concentrato su eventi istituzionali, fiere, incontri con operatori nazionali e internazionali, e manifestazioni di settore, con l’obiettivo di consolidare l’identità territoriale, valorizzare i consorzi produttivi e supportare le strategie di promozione turistica, culturale ed economica del territorio.

Questi strumenti promozionali sono stati distribuiti in occasione di iniziative di rilievo, tra cui le presentazioni dell’offerta turistica per la stagione estiva a Milano e della campagna autunno/inverno a Rimini, il post-tour Mirabilia dedicato alla visita di buyer internazionali sul territorio e l’evento di valorizzazione dell’olio umbro ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti, contribuendo a rafforzare la visibilità internazionale del prodotto e delle produzioni umbre.

## **Pampepato**

Anche nel 2025 la Camera di Commercio ha deciso di investire nel progetto di valorizzazione del Pampepato IGP di Terni quale unico dolce Umbro che detenta questa certificazione. Attraverso un festival dedicato "Sweet Pampepato". Il progetto sostenuto da Camera di Commercio, Regione Umbria, Ministero del Turismo, Fondazione Carit e patrocinata dal Comune di Terni e dalla Provincia di Terni. Attraverso la seconda edizione del Festival, si è voluto lavorare sull'aumento della consapevolezza e l'apprezzamento per il pampepato di Terni IGP sia a livello locale che nazionale, coinvolgendo la comunità locale e i visitatori in un'esperienza culturale e gastronomica unica, supportando i produttori locali, creando opportunità di networking e visibilità.

## **Birra**

Tra settembre e ottobre 2025 si è svolta l'edizione 2025 di *Umbria Lup & Beer*, promossa dalla Camera di Commercio dell'Umbria in collaborazione con la Regione Umbria e con il supporto di Promocamera, Parco 3A, Università e partner locali. L'iniziativa ha preso il via con la fase "Birrifici Aperti", che ha coinvolto 17 birrifici umbri direttamente presso le loro sedi, per poi culminare nell'evento conclusivo a Città di Castello, presso Palazzo Bufalini, con masterclass, convegno tecnico e attività culturali.

Per la prima volta, la Camera di Commercio ha rafforzato il sostegno ai birrifici, destinando, all'interno del budget complessivo condiviso con la Regione, risorse (40.000,00 €) dedicate all'assegnazione di voucher a copertura fino al 50% delle spese promozionali sostenute dalle imprese. La campagna di comunicazione integrata, sviluppata su social, sito web, video e con il contributo di influencer di settore, ha assicurato ampia visibilità alle aziende e al territorio, valorizzando la birra umbra come eccellenza artigianale e autentico elemento distintivo dell'identità culturale e turistica della regione.

## **Aree Interne**

La Camera di Commercio dell'Umbria ha organizzato un incontro dedicato alla tematica delle Aree Interne, promosso da ISNART (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche e Culturali) su incarico di Unioncamere e il MASAF (Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste), in cui è stato presentato un approfondimento sui principali dati e scenari legati allo sviluppo turistico ed economico delle Aree Interne italiane, con un focus specifico sul territorio della Valnerina. Nell'incontro si è tenuto anche un focus group dedicato al confronto con gli stakeholder del territorio, con l'obiettivo di individuare insieme opportunità, criticità e prospettive di crescita per le aree interne, in particolare nel contesto della Valnerina. I risultati dell'incontro sono stati analizzati da ISNART, presentando diversi spunti di riflessioni per la Camera.

## **Tourism Digital Hub – TDH**

Anche nel 2025 la Camera ha deciso di proseguire con il Progetto Tourism Digital Hub, avviato nel 2023 e realizzato nell'ambito delle iniziative sostenute dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, il Ministero del Turismo in collaborazione con Unioncamere Nazionale. Il progetto sostiene la transizione digitale e la crescita competitiva delle imprese turistiche. Nello specifico, il Portale Operatori TDH mette a disposizione strumenti innovativi per lo sviluppo delle imprese turistiche. A questo proposito nel mese di giugno gli addetti all'ufficio turismo hanno partecipato a un incontro online di presentazione e aggiornamento e nel mese di novembre le aziende sono state invitate a partecipare a un focus di approfondimento sulle potenzialità del portale.

## **Cicloturismo**

Nel corso del 2025 la Camera di Commercio dell'Umbria ha svolto un ruolo attivo nella valorizzazione e promozione del cicloturismo regionale, riconosciuto come uno dei segmenti turistici a più alto potenziale di crescita per il territorio. L'Umbria, grazie alla sua rete di percorsi immersi nel paesaggio naturale, ai borghi storici e alla qualità dell'offerta enogastronomica, rappresenta infatti una destinazione particolarmente attrattiva per il turismo lento e sostenibile.

In particolare la Camera di Commercio ha condiviso con l'Università degli Studi di Perugia l'organizzazione di un Forum del Cicloturismo dell'Umbria, momento di confronto tra istituzioni, imprese e stakeholder del settore, durante il quale sono stati presentati i dati dell'Osservatorio sull'economia del turismo elaborati da ISNART, che

evidenziano la crescita del cicloturismo a livello nazionale e le potenzialità di sviluppo per il territorio umbro, anche in relazione alla Ciclovía Assisi-Spoleto-Norcia.

A seguito di questo momento di confronto e di condivisione con gli operatori del territorio, la Camera di Commercio ha coordinato la partecipazione dell'Umbria alla "Fiera del Cicloturismo di Bologna", uno dei principali appuntamenti nazionali dedicati al turismo in bicicletta. In questa occasione è stata organizzata la presenza di operatori e realtà umbre all'interno di uno spazio espositivo dedicato alla promozione dell'offerta regionale sotto il marchio Umbria Cuore Verde d'Italia, con l'obiettivo di presentare percorsi, servizi e proposte di turismo lento e rafforzare la visibilità del territorio presso operatori e pubblico specializzato.

La Camera ha inoltre promosso la partecipazione di operatori umbri a iniziative e manifestazioni di settore, tra cui l'ABT Festival, dedicato all'Appennino Bike Tour e alla promozione dei territori attraversati dalla grande dorsale ciclabile italiana, e La Spoleto-Norcia in MTB, uno degli eventi cicloturistici più importanti del Centro Italia, capace di attrarre ogni anno migliaia di partecipanti e appassionati lungo il tracciato dell'ex ferrovia che attraversa paesaggi di grande valore naturalistico.

Attraverso tali attività la Camera di Commercio ha contribuito a rafforzare la promozione coordinata dell'Umbria come destinazione per il cicloturismo, valorizzando il territorio e le realtà locali impegnate nello sviluppo di questo segmento turistico.

### **INBUYER TURISMO**

Un'ulteriore occasione di incontri commerciali per le imprese del settore turistico è stata offerta nel 2025 attraverso il progetto INBUYER, coordinato dall'Ufficio internazionalizzazione in collaborazione con Promos Italia, che offre alle imprese del settore la possibilità di accedere ad una piattaforma digitale e realizzare incontri B2B con una selezione di qualificati buyer esteri. Per il settore turismo il progetto è stato avviato nel 2023 e nella terza annualità, sono stati realizzati due appuntamenti: il primo a marzo, al quale hanno partecipato 36 imprese che hanno incontrato 48 operatori con ben 188 incontri realizzati; il secondo inbuyer di novembre ha visto la partecipazione di 43 operatori umbri iscritti che hanno incontrato 50 operatori esteri realizzando 205 incontri. In ogni sessione i buyer sono differenti, così da ampliare le opportunità di contatto. Il livello di soddisfazione medio rilevato per i due eventi è pari a 4,7/5.

### **PROMOZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE - INTERVENTI IN COMPARTECIPAZIONE**

Dal 2023 gli interventi in compartecipazione hanno permesso di sviluppare eventi di alto valore congiunto tra enti pubblici e privati. Nel 2025 questo strumento ha permesso lo sviluppo di nuove partnership e interventi strategici in ambito culturale, turistico e di valorizzazione dei prodotti agroalimentari di eccellenza. Sono stati realizzati 4 interventi in compartecipazione che hanno consentito all'ente camerale d'intervenire nella gestione diretta di iniziative considerate di rilevante importanza.

- **Conferenza Mondiale "Verso un'Economia Universale Basata sui Diritti Umani"**. Intervento in compartecipazione con l'Università Nacional de la Plata per l'avvio di un'estesa collaborazione sui temi di interesse comune e, in particolare, la realizzazione in compartecipazione della Conferenza Mondiale "Verso un'Economia Universale Basata sui Diritti Umani" ad Assisi – Palazzo del Monte Frumentario - nelle giornate dal 16 al 19 ottobre 2025; un'iniziativa di confronto e dialogo che ha visto riuniti accademici, giudici, professionisti e rappresentanti della società civile da ogni angolo del pianeta.
- **Valorizzazione e promozione del settore turistico e agroalimentare umbro a Nizza**. Intervento in compartecipazione con la Regione Umbria e Italea Umbria per il **Progetto nazionale "Turismo delle Radici"**, promosso dal Ministero degli Affari Esteri, è finalizzato al rafforzamento dei legami tra l'Italia e le comunità di origine italiana residenti all'estero attraverso la valorizzazione del patrimonio identitario dei territori e la promozione di itinerari turistico-culturali dedicati alla riscoperta delle proprie origini familiari. L'evento si è tenuto a Nizza il 20 novembre 2025.

- **Catalogo della mostra “Giotto e Francesco, una rivoluzione nell’Umbria del Trecento”.** Intervento in compartecipazione con i Musei Nazionali di Perugia – Direzione Regionale Musei Nazionali Umbria, per la realizzazione di un prestigioso catalogo in n. 600 copie, con 60 schede, 385 immagini e 60 foto delle opere in mostra. Per la realizzazione del volume, oltre ai curatori della mostra Veruska Picchiarelli ed Emanuele Zappasodi, sono stati incaricati alcuni tra i maggiori studiosi e specialisti del settore.
- **Progetto di formazione Umbria Tourism Hub (UTH).** Intervento in compartecipazione con il Dipartimento di Economia dell’Università degli Studi di Perugia per la realizzazione di un progetto di formazione, networking e disseminazione ideato dal Corso di Laurea in Economia e Management del Turismo (EMT). Per l’annualità 2025/2026, il progetto si articola su due linee di intervento e si propone da un lato di consolidare gli incontri UTH quali strumenti strategici per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo in Umbria e dall’altro di avviare in via sperimentale un percorso didattico-innovativo, caratterizzato da un rilevante impatto sia formativo che territoriale.

### Incentivi alle imprese – Contributi per le iniziative di promozione del territorio

Nel 2025 la Camera di Commercio dell’Umbria ha gestito i seguenti bandi:

- **Bando voucher per incentivare la partecipazione attiva delle imprese a “Umbria Lup&Beer 2025** finanziato con 40.000 euro e rivolto alle imprese umbre produttrici di birre e agli aggregatori di produttori di luppolo. La Camera di Commercio dell’Umbria, in attuazione della Legge n. 580/1993 e delle successive modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 219/2016, svolge un ruolo attivo nella promozione del turismo e delle filiere produttive regionali, tra cui quella brassicola. In questo ambito, sostiene lo sviluppo economico locale valorizzando la birra artigianale e incentivando forme di turismo tematico legate al comparto. Il Bando rientra nell’iniziativa “Umbria Lup&Beer 2025”, finalizzata alla creazione di momenti di accoglienza e animazione in occasione della Giornata della birra artigianale e agricola dell’Umbria, istituita con Legge Regionale n. 11/2023, nonché presso le sedi produttive dei birrifici aderenti (Birrifici aperti). Attraverso questo strumento, l’Ente ha inteso offrire un sostegno concreto alle imprese per la realizzazione di attività promozionali e iniziative aperte al pubblico, contribuendo al rafforzamento dell’identità e della visibilità dell’evento di valorizzazione della birra artigianale umbra. Hanno beneficiato dei contributi, per un totale di € 14.489,82, n.9 imprese.
- **Bando Sostenibilità** con un fondo di € 200.000, rivolto alle Micro, Piccole e Medie imprese di tutti i settori fino al 50% della spesa ammessa per un massimo di € 5.000. Il Bando rientra nel progetto “ESG: il valore della sostenibilità nell’impresa”, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.443 del 26.08.2024, per sostenere, anche finanziariamente, le imprese umbre nell’avviare o consolidare percorsi di sostenibilità. Nello specifico, con il “Bando sostenibilità” la Camera di Commercio ha inteso incentivare le imprese a intraprendere progetti di sviluppo sostenibile, promuovendo investimenti che rispondano ai criteri ESG (Environmental, Social e di Governance). Il bando ha finanziato n. 22 imprese umbre per un totale di contributi liquidati di € 102.457,25.
- **Bando Doppia Transizione: digitale e sostenibile** con un fondo iniziale di € 200.000 poi incrementato di ulteriori € 100.000 per il gran numero di domande pervenute, rivolto alle Micro, Piccole e Medie imprese di tutti i settori fino al 50% della spesa ammessa per un massimo di € 7.000. L’iniziativa si colloca nell’ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.01, a seguito del decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023 che ha approvato il progetto “La doppia transizione, digitale ed ecologica”. La finalità è quella di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici, attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate ad approcci green oriented volti a sostenere la transizione ecologica del tessuto produttivo.

Nello specifico, con questo bando, l'ente camerale ha inteso raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI umbre, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
- promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie per la transizione ecologica.

E' in corso la rendicontazione dei contributi concessi a n. 52 imprese per l'intero fondo stanziato di € 300.000,00.

- **Bando di contributi in conto interessi** sui prestiti concessi da banche o Confidi, al fine di sostenere le Micro e Piccole Imprese nell'affrontare le difficoltà finanziarie, facilitarne l'accesso al credito e contrastare l'attuale restrizione dell'offerta di credito da parte degli intermediari finanziari nei confronti delle imprese (c.d. "credit crunch").

Il successo riscontrato – sia in termini di adesione che di effettiva utilità per le imprese beneficiarie – ha confermato la validità dell'intervento realizzato nel 2024, soprattutto in un contesto in cui il fenomeno del "credit crunch" continua a limitare l'accesso a finanziamenti bancari per le realtà di minori dimensioni.

Il dialogo costante con le Associazioni di categoria ha confermato la necessità di strumenti di sostegno diretti, semplici e immediatamente fruibili per il sistema imprenditoriale regionale, anche in considerazione del fatto che la situazione economico-finanziaria generale resta incerta, e le restrizioni all'offerta di credito da parte degli istituti finanziari continuano a penalizzare in particolare le imprese di piccola dimensione.

Si è ritenuto quindi opportuno riprogrammare per l'anno 2025 un nuovo intervento a favore delle micro e piccole imprese umbre, riproducendo integralmente i contenuti e le modalità del Bando 2024, che si è dimostrato efficace, sostenibile sotto il profilo gestionale e perfettamente rispondente ai bisogni reali delle imprese.

Le risorse complessivamente stanziate dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano ad euro 500.000,00.

Beneficiare del contributo in conto abbattimento tassi di interesse sono le imprese che abbiano stipulato un contratto di finanziamento con un istituto di credito o con un confidi vigilato, per operazioni di liquidità e/o investimento.

Il contributo è pari all'abbattimento di 2 punti percentuali del tasso di interesse, elevabile a 4 punti percentuali, nel caso di presenza di garanzia erogata da un Confidi iscritto all'albo unico di cui all'art.106 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 ovvero da un confidi minore, iscritto nell'elenco di cui all'art. 112 bis TUB.

Il contributo massimo concedibile per singola impresa è pari a € 6.000,00.

Sono pervenute, al 2 marzo, n. 219 domande che hanno superato il fondo stanziato.

- **Bando voucher Formazione e Orientamento A.S. 2025/2026** finanziato con un fondo di € 45.000,00, dei quali € 10.000,00 riservati ai percorsi di certificazione delle competenze. I percorsi dovranno essere realizzati a partire dal 01.09.2025 e fino al 30.06.2026.

L'intervento è rivolto a incentivare la realizzazione delle esperienze in azienda, mediante la coprogettazione tra gli istituti scolastici e le imprese ospitanti, nell'ottica di definire dei percorsi che rispondano ai bisogni delle imprese e costituiscano uno strumento qualificato di acquisizione delle competenze da parte dello studente.

I fondi a disposizione ammontano complessivamente a I progetti finanziabili rientrano nelle quattro linee di seguito definite:

Linea 1 Percorsi finalizzati alla certificazione delle competenze

Realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) finalizzati alla certificazione delle competenze della Camera di Commercio con inserimento della relativa documentazione presso il portale: <https://certificazionecompetenze.camcom.it/public/homepage>.

Linea 2 - Realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Sono ammesse alle agevolazioni della Linea 2 le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa e Istituto scolastico per la realizzazione di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) avviati con studenti della scuola secondaria di secondo grado e svolti presso la sede legale e/o operativa del richiedente posta nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio dell'Umbria.

Linea 3 - Inserimento in azienda di soggetti frequentanti corsi ITS, IFTS, universitari, leFP, per lo svolgimento di percorsi formativi o stage curriculari finalizzati alla transizione al lavoro

Sono ammesse alle agevolazioni della Linea 3 le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa e ITS (Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy), IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), Università, scuole e/o agenzie formative che realizzano corsi leFP (Istruzione e Formazione Professionale) promossi dalla Regione Umbria per l'inserimento in azienda di soggetti frequentanti tali percorsi sulla base delle suddette convenzioni e svolti presso la sede legale e/o operativa del richiedente, sita nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio dell'Umbria.

Linea 4 Partecipazione a laboratori di approfondimento e di PCTO

Sono ammesse alle agevolazioni le collaborazioni, realizzate in forma di visite aziendali, testimonianze in occasione di eventi, attività di mentorship e quanto altro inserito all'interno di percorsi co-progettati dalla Camera di Commercio dell'Umbria e le scuole partecipanti che possano contribuire a fornire conoscenze e a potenziare negli studenti la conoscenza dell'assetto sociale, economico ed imprenditoriale del territorio. I progetti dovranno essere incentrati sulle seguenti tematiche:

- Orientamento
- Imprenditorialità
- Digitalizzazione e Innovazione
- Economia circolare, Imprese Green e Sostenibilità Ambientale
- Promozione del territorio e dell'offerta culturale.

- **Bando per il rafforzamento del posizionamento nazionale e internazionale e sostegno alla commercializzazione**, in collaborazione con la Regione Umbria nell'ambito delle attività di cui al Piano di Sviluppo e Coesione FSC - Sezione speciale (delibera CIPESS 27/2021) – Linea di Azione: “Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di attrattori culturali e naturali, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere turistiche, culturali, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali tipici, inclusa Umbria Film Commission”.

La Camera ha stanziato risorse per 720.000 euro per Consorzi e Società consortili, costituiti o costituendi, operanti nel settore turismo. Le domande pervenute sono state due per un totale di contributi concessi pari ad € 367.412,50. Le attività dei due consorzi, con la guida ed il supporto del Nucleo di Valutazione e Negoziazione appositamente nominato, sono iniziate a fine 2025 e si svolgeranno per tutto il 2026.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento per gli interventi economici e la definizione dei criteri per la concessione di contributi, sovvenzioni o simili, in conformità all'art.12 della legge 7 agosto 1990 n.241, è stato approvato, per ciascun semestre, il **Bando per iniziative di promozione economica**, con una prenotazione di spesa totale di €300.000,00.

Anche nella valutazione delle domande presentate nel 2025, si è tenuto conto della sostenibilità dell'iniziativa assegnando 6 punti in più per chi era in possesso della Certificazione UNI ISO 20121, standard internazionale di gestione per l'organizzazione sostenibile di eventi, oppure 3 punti per quei soggetti che hanno utilizzato lo strumento RES per la misurazione del rating di sostenibilità degli eventi messo a punto da ARPA (Agenzia Regionale Per l'Ambiente) che non è una certificazione bensì un sistema di valutazione volontario e gratuito che può essere utilizzato per descrivere le caratteristiche dei singoli eventi al fine di tracciare ed apprezzare il grado di sensibilità posto nella gestione, individuare le aree in cui potenzialmente migliorare il livello di sostenibilità e strutturare un sistema di monitoraggio degli effetti prodotti.

Nell'anno 2025 Sono state ammesse ai contributi e finanziate n. 109 domande per l'intero fondo stanziato, alcune delle quali sono ancora in fase di rendicontazione. I contributi di importo più rilevante sono stati quelli concessi a Umbria Jazz, a Eurochocolate, al Festival dei Due Mondi e a I Primi d'Italia.

### **POLITICHE PER LE INFRASTRUTTURE- LE ATTIVITA' REALIZZATE**

La dotazione di infrastrutture rappresenta un fattore strategico per il rafforzamento e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, in quanto è in grado di facilitare l'attività delle aziende presenti a livello locale e allo stesso tempo incide sulle scelte di insediamento delle persone e di nuove realtà produttive.

Nel corso del 2025 si è conclusa la terza annualità del **Progetto Infrastrutture** finanziato con il fondo perequativo di Unioncamere. In particolare, la Camera di commercio dell'Umbria ha realizzato in data 30 settembre presso la sede di Perugia, in collaborazione con il partner tecnico Uniontrasporti, un **incontro** dal titolo "**Le strategie infrastrutturali del mondo economico per un'UMBRIA più competitiva**". Nel corso dell'evento è stato presentato il monitoraggio con l'aggiornamento delle priorità infrastrutturali del sistema economico umbro e degli interventi che risultano determinanti per incrementare la competitività delle imprese del territorio, attrarre investimenti e rafforzare la capacità del sistema economico-produttivo. In questa prospettiva, il Libro Bianco si configura come uno strumento per favorire la condivisione delle priorità tra i diversi attori e che punta a rafforzare il dialogo tra il mondo imprenditoriale e le istituzioni, a partire dalla Regione Umbria. Per le principali opere, anche grazie agli interventi della Regione Umbria, si è parlato di stato di avanzamento, risorse disponibili, tempi di realizzazione, criticità. I temi trattati hanno dato luogo anche a numerosi interventi dei partecipanti da cui sono emersi vari suggerimenti rivolti ai decisori. All'incontro hanno partecipato Associazioni di Categoria delle imprese e varie altre Istituzioni regionali. Erano presenti i responsabili dei soggetti di maggiore interesse tra cui Regione Umbria (la Presidente Stefania Proietti e l'Assessore alle infrastrutture Francesco De Rebotti, consigliere e altri dipendenti regionali), Confindustria, Guardia di Finanza, Provincia di Perugia, UNISTRAPG, Legacoop, Confartigianato, Ance, CNA, Confapi, Banca d'Italia, Ordine dei Geologi, CGIL, Banca d'Italia, banca Intesa San Paolo, vari giornalisti e altri attori locali.

Questo evento è stato preceduto da un incontro a metà luglio realizzato tra i vertici della Regione Umbria e quelli della Camera di commercio dell'Umbria nel corso del quale è stato trattato anche il tema delle infrastrutture.

A partire dai dati contenuti nel portale camerale C.Stat, la Camera di commercio dell'Umbria, con il contributo tecnico di Uniontrasporti ha realizzato un **fascicolo regionale** che riporta in forma grafica e comunicativa dati e informazioni caratterizzanti il **territorio umbro sul piano socio-economico e trasportistico**. In particolare, i temi trattati sono: tessuto imprenditoriale, il valore aggiunto, l'export, le Infrastrutture di trasporto presenti sul territorio e i KPI territoriali infrastrutturali. Questa report messo a disposizione dei vertici camerali è stato anche propedeutico rispetto agli incontri realizzati sul territorio.

Nella terza annualità del Programma Infrastrutture è stata approfondito il tema di una eventuale stazione ferroviaria a servizio dell'aeroporto internazionale dell'Umbria «San Francesco d'Assisi» per rendere l'infrastruttura più fruibile. Anche in questo caso il **focus** dal titolo "**Studio di traffico esplorativo sulla ottimizzazione e il potenziamento dell'accessibilità multimodale all'Aeroporto San Francesco**" è stato realizzato grazie al contributo tecnico Uniontrasporti.

Il focus è stato impostato sui seguenti obiettivi:

- ricostruire la visione sull'Aeroporto San Francesco insita negli strumenti di programmazione nazionale e regionale evidenziandone punti di forza e di debolezza.
- approfondire gli scenari alternativi di configurazione della Fermata aeroporto a sostegno del miglioramento dell'accessibilità Land-side da proporre ad approfondimenti tecnici accompagnati da un dibattito pubblico.
- ricostruire la cornice motivazione per la redazione del Masterplan Aeroportuale del S. Francesco, che oggi figura tra gli aeroporti nazionali formalmente non dotati di questo strumento strategico il quale individua le principali caratteristiche degli interventi di adeguamento e potenziamento tenendo conto delle prospettive di sviluppo dell'aeroporto, delle infrastrutture, delle condizioni di accessibilità e dei vincoli imposti sul territorio. La

presentazione del Focus è stata realizzata nel corso dell'evento finale del 30.09.25.

In merito alla sensibilizzazione e informazione alle imprese legate alle tematiche del PNRR a partire dal catalogo predisposto a livello centralizzato da Unioncamere, la Camera di commercio dell'Umbria ha selezionato 2 tematiche: "La transizione digitale dei trasporti e della logistica" e "Le declinazioni della logistica sostenibile nell'agroalimentare: un'opportunità strategica per le imprese", approfondite con 2 **seminari di sensibilizzazione e informazione per le imprese**.

I seminari realizzati in collaborazione con Uniontrasporti che per entrambi ha effettuato una intro dedicata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono stati realizzati on-line a carattere regionale, al fine di renderli facilmente accessibili, a tutte le imprese interessate. Sia il primo seminario dal titolo "Le declinazioni della logistica sostenibile nell'agroalimentare: un'opportunità strategica per le imprese" tenutosi a cura della prof.ssa Cavallo il 15.05.2025 che il secondo seminario dal titolo "La transizione digitale dei trasporti e della logistica" tenutosi a cura della prof.ssa Gebennini il 09.06.2025 hanno fatto registrare la presenza di vari partecipanti di cui numerose imprese.

E' proseguito il **cofinanziamento** dell'opera strategica denominata **asse viario Umbria-Marche e Quadrilatero** di penetrazione che dovrebbe impegnare la Camera di Commercio fino al 2038. Per il 2025 sono stati destinati 485.091,54 euro.

Altra infrastruttura strategica supportata dall'ente camerale umbro è **l'Aeroporto internazionale dell'Umbria San Francesco**. Per l'anno 2025 è stato erogato un contributo in conto esercizio a sostegno dei flussi turistici pari a 558.177,27 euro.

#### **INFORMAZIONE ECONOMICA – LE ATTIVITA' REALIZZATE**

Presso la Camera di Commercio dell'Umbria è istituito, ai sensi del D. Lgs 322/89, l'Ufficio Statistica che fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) ed esercita le proprie attività secondo le direttive e gli atti di indirizzo emanati dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica. Oltre ai compiti attribuiti dalla normativa relativa alla Camere di Commercio, gli uffici di statistica del SISTAN: a) promuovono e realizzano la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN); b) forniscono al SISTAN i dati informativi previsti del programma statistico nazionale relativi all'amministrazione di appartenenza, c) collaborano con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal programma statistico nazionale; d) contribuiscono alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi.

Nel complesso, nel corso del 2025 sono state realizzate **26 rilevazioni relative ad indagini statistiche inserite nel Piano Statistico Nazionale (PSN)**: in qualità di ufficio di statistica del SISTAN, l'ufficio camerale ha seguito la compilazione dei questionari previste dal PSN per la Camera di Commercio; in qualità di organo intermedio, l'ufficio ha collaborato con l'ISTAT, con l'Unioncamere e con il Ministero dello Sviluppo Economico per l'esecuzione di alcune rilevazioni del PSN.

L'ufficio, per conto di Unioncamere, realizza, con periodicità mensile, la rilevazione diretta sulle medie e grandi imprese nell'ambito dell'**indagine Excelsior**, inserita nel PSN e assegnata al sistema camerale. Nel corso dell'anno sono state contattate e rilevate n. 600 unità statistiche. L'elaborazione dei dati Excelsior consente di conoscere le caratteristiche della domanda di lavoro che il sistema camerale mette a disposizione tramite un database sull'occupazione e sulla formazione disponibile on-line, tramite la pubblicazione di fascicoli mensili e di un volume annuale a livello nazionale, regionale e provinciale.

Nel 2025 è stata svolta l'attività di **disseminazione dei risultati delle indagini Excelsior**, attraverso la predisposizione di materiali, azioni e iniziative per l'organizzazione di attività di divulgazione e consolidamento dei network territoriali, per l'orientamento e la transizione scuola-lavoro. In particolare, accanto alla realizzazione del materiale per i comunicati stampa mensili e alla pubblicazione sul sito della Camera dei 12 bollettini mensili e del

bollettino annuale, sono stati realizzati n. 8 post, riguardanti i principali risultati mensili, pubblicati sul tavolo digitale territoriale, insieme ai relativi fascicoli.

L'ufficio statistica, inoltre, collabora annualmente con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy per la realizzazione della **rilevazione sulla GDO** (Grande distribuzione organizzata), relativa a supermercati, ipermercati, minimercati, grandi magazzini e grandi superfici specializzate. Nel corso dell'anno sono state rilevate complessivamente n. 1.118 unità statistiche, di cui n. 41 nuove. Le informazioni ottenute vengono elaborate e pubblicate sul sito del Ministero sotto forma di tavole statistiche riepilogative, nazionali, regionali e provinciali, contenenti tutti gli elementi dell'indagine con lo scopo di avere un focus preciso delle caratteristiche di questo importante settore della distribuzione commerciale.

Per quanto riguarda l'attività di promozione e sviluppo informatico a fini statistici dei dati amministrativi, il piano di diffusione delle **informazioni statistiche sulle imprese** nel 2025 si è focalizzato sui dati delle imprese registrate e attive e sulle iscrizioni e cessazioni, per settori di attività, per forma giuridica, sia a livello regionale che comunale. Tali informazioni vengono rese disponibili a cadenza trimestrale attraverso la pagina di informazione economica del sito istituzionale; complessivamente sono state pubblicate n.276 tavole statistiche.

Sempre nell'ambito dell'attività di promozione dell'informazione statistica sulle imprese, l'ufficio ha fornito, su richiesta da parte di soggetti pubblici e privati, dati riguardanti:

1. le imprese e le unità locali registrate, attive, iscrizioni e cessazioni a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale per settore, forma giuridica, classe di addetti con approfondimenti specifici relativi alle imprese artigiane nonché a quelle femminili, giovanili e straniere;
2. gli imprenditori a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale per età, nazionalità
3. le procedure di Scioglimento, Liquidazione e/o Concorsuali avvenute in imprese del territorio per: territorio, settore economico, natura giuridica e tipologia di impresa (Femminile, Giovanile, Straniera).

Fra le ulteriori attività del 2025 si possono citare:

- 1) ricerche ed elaborazioni dati, realizzazione di tabelle e grafici a supporto dell'attività degli organi e degli uffici camerali;
- 2) collaborazione con le Prefetture di Perugia e Terni per la realizzazione della "**Relazione periodica sulla situazione della provincia**";
- 3) collaborazione con la Prefettura di Terni per la realizzazione della pubblicazione "**Indicatori dell'economia ternana**";
- 4) coordinamento della rilevazione "Osservatorio camerale" di Unioncamere, per le attività dell'ente camerale umbro;
- 5) calcolo e aggiornamento annuale dei parametri del Consiglio camerale che vengono comunicati al Ministero.

Obiettivo strategico	OS1.4 FORMAZIONE, LAVORO E IMPRENDITORIALITÀ
Strategie	<p>- <b>Supporto alla creazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e di orientamento con le scuole e le imprese del territorio</b>, realizzati anche in funzione delle indicazioni ricevute nelle indagini Excelsior gestite dal sistema camerale, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali sui temi dell'Imprenditorialità (Impresa in Azione, Idee in Azione), della digitalizzazione (DIGITLAB), della sostenibilità ambientale (GREENLAB) e del Turismo e Cultura (Mirabilia Bootcamp).</p> <p>Nella definizione di tali azioni verrà svolta un'azione di coordinamento per promuovere la collaborazione tra le associazioni imprenditoriali e gli istituti scolastici in modo da consentire una migliore programmazione dei corsi da offrire ai giovani e un inserimento in aziende che operano in settori in cui si registrano i maggiori fabbisogni occupazionali.</p> <p>Grande importanza sarà data all'attività di <b>Orientamento post-diploma</b> anche alla luce della recente introduzione delle figure dei docenti orientatori, prevista dal Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 del Ministro dell'Istruzione e del Merito con cui sono state approvate le nuove Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e</p>

	<p>Resilienza (PNRR). La Camera di Commercio supporterà gli operatori scolastici nella realizzazione di queste attività sia attraverso le iniziative di propria realizzazione - CVLAB e CameraOrienta -, sia partecipando ad eventi e/o progetti organizzati da altre istituzioni sulle tematiche dell'Orientamento post-diploma, delle transizioni scuola-lavoro e dei risultati del Progetto Excelsior.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione a livello territoriale del sistema di <b>certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle di percorsi di PCTO</b> (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, già alternanza scuola-lavoro) co-progettati da scuole e imprese in base a protocolli d'Intesa sottoscritti da Unioncamere e da diverse organizzazioni imprenditoriali di settore.</li> <li>- Sviluppo dei <b>rapporti di collaborazione con gli ITS</b>, diffondendo nelle azioni di orientamento la conoscenza del sistema regionale dell'istruzione superiore, incentivando lo sviluppo di competenze imprenditive e imprenditoriali nei percorsi ITS e supportando la dimensione internazionale dei percorsi ITS anche grazie alla rete camerale italiana all'estero.</li> <li>- <b>Rafforzamento della collaborazione con Assocamerestero e CCIE</b> per la realizzazione del progetto Improve Your Talent, che prevede tirocini presso le sedi delle Camere di Commercio Italiane all'estero, operanti nel territorio dell'Unione Europea, finalizzati ad acquisire una conoscenza diretta del mondo del lavoro, potenziare la conoscenza delle altre lingue comunitarie e familiarizzare con metodologie di lavoro e ambienti internazionali. Nell'ambito di questa attività si prevede la prosecuzione della collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, l'ampliamento del modello di tirocinio al sistema ITS e l'adozione di iniziative di rafforzamento del modello attraverso l'allargamento del partenariato.</li> <li>- <b>Iniziative per l'orientamento all'autoimpiego e alla creazione d'impresa (Servizio Nuove Imprese):</b> all'interno di questa area di attività si inseriscono le azioni di supporto agli aspiranti imprenditori, ai neo imprenditori e alle start up, realizzate attraverso il Servizio Nuove Imprese (SNI) che svolge un'attività di primo orientamento e di indirizzo per coloro che scelgono di avviare un'attività imprenditoriale. Le iniziative della Camera di Commercio dell'Umbria si inseriscono in un programma nazionale coordinato da Unioncamere, collaborando attivamente per la gestione della piattaforma nazionale <a href="http://www.sni.unioncamere.it">www.sni.unioncamere.it</a>, all'interno della quale gli utenti possono trovare informazioni di base, orientamento all'imprenditorialità, expertise tecnico, attività formative e di assistenza tecnica alla creazione di impresa, notizie e informazioni dai territori.</li> <li>- Anche tramite la gestione dei <b>Comitati per l'imprenditoria femminile e giovanile</b>, la Camera dell'Umbria supporterà le imprese attraverso azioni mirate sia ad assicurare risposte adeguate in termini di informazione e promozione sia a garantire specifici servizi di sostegno (in particolare formazione e assistenza tecnica) ad una ripresa equa e sostenibile che presti attenzione alle pari opportunità di genere, nonché generazionali e territoriali e di accompagnamento all'imprenditorialità femminile e all'occupazione. La Camera di Commercio dell'Umbria, in sinergia con Unioncamere, sarà uno dei punti di riferimento sul territorio nell'attuazione della <b>certificazione della parità di genere nelle Pmi</b> prevista dalla Strategia nazionale per le pari opportunità 2021-2026 e dalle iniziative del Pnrr, finalizzata ad agevolare l'adozione da parte delle imprese, su base volontaria, di una "patente" (certificata) di equità tra uomini e donne. Questa ed altre azioni consentiranno di raggiungere, entro il 2026, l'incremento di cinque punti nella classifica dell'Indice sull'uguaglianza di genere - elaborato dall'European Institute for Gender Equality - che attualmente vede l'Italia al 14esimo posto nella classifica dei Paesi UE-27 e di accrescere l'occupazione femminile del 4%.</li> <li>- Di fondamentale importanza lo <b>sviluppo di competenze necessarie per crescere e competere sul mercato, prime fra tutte quelle digitali, quelle in tema di transizione ecologica, di internazionalizzazione e di finanza d'impresa.</b></li> <li>- Oltre ad agevolare l'accesso ai servizi, la strategia d'azione per le start-up non potrà prescindere dallo sviluppo di azioni di supporto per <b>l'individuazione di forme di finanziamento che ne possano sostenere la crescita.</b></li> </ul>
<p>Programma (D.M. 27/03/2013)</p>	<p>011/005 – Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione....</p>

## LE ATTIVITA' REALIZZATE

Le attività realizzate nell'ambito dell'Orientamento al lavoro percorrono due direzioni che si diversificano per destinatari e modalità di realizzazione ma che, in parte, coincidono e sfruttano reciproche interdipendenze e sinergie: sotto un primo punto di vista si colloca tutta l'attività rivolta al **sostegno delle scuole e degli altri Enti di formazione superiore sulle tematiche dell'Orientamento**, del rafforzamento delle competenze trasversali e della certificazione delle competenze; sotto un secondo ambito, invece, si inseriscono tutte le attività riferite al **sostegno dell'imprenditorialità** ed al **Servizio Nuove Imprese**.

Sotto il primo punto di vista, nel corso del 2025, la Camera di Commercio dell'Umbria ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo di ponte tra il sistema educativo e il mondo produttivo; è stata mantenuta la gratuità dei servizi per le scuole della Regione interessate ai nostri percorsi, ampliando il network collaborativo a oltre 30 istituti scolastici superiori della regione.

Nell'ambito di questo gruppo di iniziative, sono state proposte **attività laboratoriali**, conformate in modo diverso a seconda della materia trattata e dei target di studenti di destinazione, incentrati su quelli che sono i temi cardine dell'attività del sistema camerale, quali Imprenditorialità, Digitalizzazione e Turismo; in questi ambiti il patrimonio di conoscenze, servizi e relazioni creato dalla Camera per lo svolgimento delle proprie funzioni di supporto al mondo imprenditoriale è stato strutturato in modo da diventare fruibile anche per il mondo della formazione.

Le attività realizzate sono state strutturate tenendo conto delle indicazioni ricevute dalle **indagini Excelsior**, grazie alle quali è possibile rilevare la domanda di lavoro locale nelle sue varie caratteristiche, con specifico riferimento ai vari settori caratterizzanti il sistema economico locale, e i motivi delle difficoltà di reperimento di alcune qualifiche. Oltre all'attività di diffusione capillare e costante dei dati relativi ai fabbisogni occupazionali derivanti dal progetto Excelsior svolta attraverso i canali istituzionali della Camera, si è cercato di strutturare una comunicazione più mirata indirizzata ai Dirigenti scolastici, all'Ufficio scolastico Regionale e agli altri operatori pubblici che svolgono attività di supporto al raccordo scuola-lavoro.

Grande spazio è stato dedicato alla diffusione dell'iniziativa camerale **Excelsiorienta**, grazie alla quale è stata creata una piattaforma dedicata a studenti e famiglie nella quale sono pubblicate una serie di informazioni sui profili professionali, i percorsi di studio universitari e ITS, l'analisi delle competenze maggiormente richieste dalle imprese e l'applicazione Orientagame con la quale gli studenti possono testare le loro competenze trasversali, digitali e imprenditive e analizzare le proprie attitudini seguendo un percorso telematico di assessment.

Per le attività rivolte al potenziamento delle competenze legate all'**Imprenditorialità**, si segnala tutta l'attività realizzata in collaborazione con Junior Achievement, partner storico del sistema camerale, con il quale sono stati realizzati i progetti **Impresa in Azione, Idee in Azione e Intelligenza Artificiale in Azione**.

Il progetto **Impresa in Azione** ha confermato la sua efficacia come strategia di lungo periodo per l'occupabilità. Nel 2025, le classi partecipanti hanno simulato l'intera vita di una "minimpresa", dalla definizione del business model alla creazione di un prodotto/servizio reale, arrivando alla Finale Regionale 2025 si è tenuta a maggio presso la sede di Perugia e che ha consentito l'individuazione del team che ha poi rappresentato l'Umbria ai Campionati Nazionali di Imprenditorialità.

Il format didattico del progetto prevede che ogni team imprenditoriale si organizzi come una vera realtà aziendale, con una struttura manageriale e di ruoli operativi allo scopo di sviluppare concretamente un'idea imprenditoriale e lanciarla sul mercato. L'approccio pratico e la simulazione di ruoli e processi aziendali favorisce il potenziamento di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri; non a caso la Commissione Europea ha definito tale progettualità come "La più efficace strategia di lungo periodo per la crescita e l'occupabilità dei giovani a scuola".

Nell'annualità 2024-2025 tutte le classi che hanno partecipato e portato a termine il progetto sono state protagoniste di un evento in presenza di carattere competitivo in cui le imprese simulate si sono presentate ad una giuria qualificata di esperti e imprenditori che le hanno valutate ed hanno selezionato il vincitore regionale; la

Finale regionale di Impresa in Azione si svolta presso la sede di Perugia lo scorso 16 maggio 2025 e la mini impresa vincitrice, appartenente all'Istituto Istruzione Superiore Cesi Casagrande di Terni, con il progetto Cyberminder, ha partecipato ai Campionati Nazionali di Imprenditorialità, che si sono tenuti a giugno 2025 a Bergamo.

Per le classi terze, è stato riproposto il format breve Idee in Azione e il nuovo percorso Intelligenza Artificiale in Azione che ha portato allo sviluppo di varie idee imprenditoriali nate nei laboratori esperienziali attivati presso le scuole aderenti e incentrati sulle tematiche della sostenibilità, dell'innovazione e della digitalizzazione.

A queste iniziative hanno aderito molte scuole della Regione; la maggior parte ha completato il percorso formativo arrivando all'output finale consistente nella realizzazione della cosiddetta Pagina Vetrina, uno spazio all'interno del sito del progetto in cui vengono riassunte e documentate tutte le attività svolte per arrivare all'idea d'impresa.

Con una delle scuole partecipanti è stata co-progettata una versione del progetto realizzata nell'arco di una settimana di project-work, coincidente con la sospensione parziale delle attività didattiche, in cui gli studenti interessati hanno partecipato a sessioni di studio, incontri con esperti, incontri con personale della camera di Commercio e Imprese; al termine di questa full immersion sulle tematiche dell'imprenditorialità gli alunni hanno presentato le idee strutturate durante il percorso ad un piccolo panel composto da personale camerale e un rappresentante del mondo imprenditoriale.

Alle attività descritte hanno partecipato complessivamente circa 586 studenti provenienti da 37 classi dei 6 Istituti che hanno partecipato attivamente ai progetti.

L'impegno sulle tematiche dell'Imprenditorialità si è, inoltre, rafforzato grazie alle ulteriori sinergie scaturite dalla strutturazione definitiva del **Servizio Nuove Imprese**, le cui attività di formazione hanno coinvolto anche un piccolo numero di studenti usciti dal percorso di studi dopo la maturità ed interessati all'autoimprenditorialità.

Nell'ambito dell'Area del Turismo e della valorizzazione del territorio, si ricorda la quarta edizione del laboratorio **Mirabilia Bootcamp**, un progetto finalizzato al potenziamento dell'offerta formativa delle scuole superiori attraverso un percorso sul turismo culturale e sulle tematiche di marketing e della comunicazione ad esso legate, partendo dall'approfondimento dei siti UNESCO esistenti nel territorio della nostra Regione; quest'anno l'attenzione è stata rivolta a due siti immateriali UNESCO, quali la Dieta Mediterranea e la Cerca e Cavatura del tartufo, che ci hanno consentito di far conoscere agli studenti partecipanti alcuni aspetti della produzione agroalimentare della nostra regione ed alcune importanti realtà aziendali del territorio.

Anche in questo caso si è cercato di condividere con gli Istituti scolastici del territorio la rete di conoscenze e di rapporti coltivati dalla Camera grazie all'appartenenza al network Mirabilia ed alla collaborazione instaurata con gli enti e le imprese che operano nell'ambito della valorizzazione del territorio e dell'offerta turistica.

Il percorso ha avuto una durata complessiva di due settimane svolte dopo la fine dell'Anno Scolastico, nella seconda metà del mese di giugno, valorizzate come attività di PCTO per gli studenti che vi hanno preso parte. Durante il percorso sono state organizzate due uscite dedicate alla visita di Assisi e all'incontro con una realtà imprenditoriale del territorio.

Nell'ambito dell'**Orientamento**, si segnala il laboratorio **CVLAB**, finalizzato a fornire informazioni agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori circa le regole da seguire per predisporre un Curriculum Vitae, leggere un annuncio di lavoro e partecipare ad un colloquio di selezione. Una parte consistente del percorso è stata anche dedicata all'analisi delle professioni emergenti e delle competenze maggiormente richieste dalle aziende.

L'iniziativa è stata realizzata con la collaborazione dell'Associazione Direzione del Personale (AIDP Sezione Umbria) con la quale è stato sottoscritto un accordo di collaborazione per la realizzazione congiunta di attività di Orientamento rivolta alle scuole della Regione

È stato organizzato un ciclo di due incontri in presenza. I moduli formativi sono stati curati dagli esperti dell'AIDP ed hanno affrontato le seguenti tematiche:

- Modulo 1: Soft & Hard Skills, come acquisirle e come migliorarle Come predisporre il proprio Curriculum Vitae

- Modulo 2 – L’annuncio e il colloquio di Lavoro

Sono state riprese anche le attività del progetto **Camera Orienta**, consistente in un incontro dedicato alla conoscenza dell’Ente camerale, in cui vengono presentate le attività della Camera di Commercio, delineate le caratteristiche dell’economia locale, illustrate le basi dell’assetto normativo delle imprese e della proprietà industriale; largo spazio è stato dedicato anche alla diffusione dei dati Excelsior, alla piattaforma della piattaforma di Unioncamere ExcelsiOrienta.

Complessivamente sono stati realizzati 4 incontri presso le sedi camerali o presso le strutture delle scuole; si segnala, inoltre, la partecipazione agli eventi **JobDAY** organizzati presso l’Istituto Alberghiero di Assisi e IIS Gandhi di Narni organizzati da Sistema Lavoro Italia in cui sono stati presentati i dati Excelsior agli studenti in uscita dal percorso di studi e agli studenti in procinto di scegliere il percorso di indirizzo e sono state fornite alcune indicazioni sulla redazione del curriculum vitae.

È, inoltre, da segnalare la prosecuzione delle attività finalizzate alla **certificazione delle competenze** acquisite dagli studenti a valle di percorsi di PCTO co-progettati da scuole e imprese in base a protocolli d’Intesa sottoscritti da Unioncamere e da diverse organizzazioni imprenditoriali di settore (Federmeccanica, FIPE, Confindustria moda), rispetto ai quali il nostro territorio fatica a percepire l’incidenza positiva a livello di potenziamento del curricolo scolastico e di sviluppo di competenze utili per il mondo del lavoro .

Su tutti i tavoli aperti da Unioncamere sono state svolte attività di animazione e comunicazione, che hanno portato alla realizzazione di PCTO sulla certificazione delle competenze di cittadinanza, senza però ancora giungere all’acquisizione della certificazione.

In questo ambito, è stato realizzato con L’IIS Cesi Casagrande il Percorso di certificazione delle Competenze di che ha l’obiettivo di fornire agli studenti partecipanti nozioni di base relative alla transizione digitale ed ecologica da utilizzare per la realizzazione di un prodotto di comunicazione (video) sui temi dell’Ecodesign e dell’Economia Circolare. Il percorso di formazione è stato arricchito della visita aziendale presso l’azienda Fertitecnica srl.

Dall’inizio dell’Anno Scolastico 2025/2026, è stato dato grande impulso anche ad una seconda linea di Certificazione delle competenze attivata e dedicata alle competenze imprenditive secondo il modello olivettiano. Questo progetto ha mirato a sviluppare non solo capacità tecniche, ma una vera e propria etica del fare impresa, integrando le competenze richieste dai framework europei EntreComp (con focus su pensiero etico e spirito d’iniziativa) e DigComp 2.2 per la creazione di contenuti digitali. Il progetto è stato avviato in 5 scuole della regione fra novembre e dicembre 2025 con incontri di presentazione e impostazione delle attività con i docenti e sta proseguendo con buoni risultati nel corso della seconda parte dell’Anno scolastico, con gli studenti impegnati in un ambizioso project work di 18 ore finalizzato alla creazione di un video-racconto digitale, supportati da esperti di comunicazione e videomaking.

Complessivamente, la partecipazione alle iniziative camerali, totalmente gratuita per le scuole della Regione, ha consentito di creare un **network collaborativo che conta almeno 26 Istituti scolastici superiori coinvolti su un totale di 55 presenti in Umbria.**

Di seguito vengono riportati i principali progetti realizzati con alcuni indicatori numerici.

Tabella di riepilogo delle attività realizzate

		Scuole aderenti	Classi	Alunni	Principali attività ed eventi realizzati
ORIENTAMENTO	CVLAB	12	44	960	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 18 in presenza</li> <li>• 45 ore di formazione</li> </ul>
	Camera Orienta	3	12	571	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 4 Incontri di orientamento</li> <li>• 10 ore</li> </ul>
IMPRENDITORIALITÀ	Impresa in azione	3	14	184	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 incontro per presentazione progetto</li> <li>• 2 incontri intermedi sulle tematiche delle Start up e Registro Imprese</li> <li>• Realizzazione Finale Regionale</li> <li>• Partecipazione finali nazionali</li> <li>• 80 ore PCTO per ciascuno studente</li> </ul>
	Idee in azione e Idee in azione Premium	2	10	184	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 incontro per presentazione progetto</li> <li>• Giornata finale di presentazione dei risultati (Demoday Idee in Azione)</li> <li>• 25 ore PCTO per ciascuno studente</li> </ul>
	Intelligenza Artificiale in Azione	3	13	218	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 incontro per presentazione progetto</li> <li>• 1 giornata di approfondimento dedicata all'Intelligenza Artificiale, alla proprietà industriale</li> <li>• 5-10 ore PCTO per ciascuno studente</li> </ul>
TURISMO	Bootcamp Mirabilia	5	misto	31	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stage formativo e project work in presenza della durata di due settimane per 50 ore di formazione.</li> <li>• Sessione di presentazione dei progetti</li> <li>• Visita guidata azienda Lungarotti, Frantoio Decimi, Molino Silvestri e Azienda Agricola Frascarelli</li> </ul>
SOSTENIBILITÀ	Progetto certificazione competenze di cittadinanza	1	2	40	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E learning tematiche della sostenibilità e della comunicazione</li> <li>• Project work guidato e presenza esperti a scuola</li> <li>• Visita aziendale Fertitecnica</li> </ul>
	Progetto certificazione competenze olivettiane	5	misto	160	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E learning tematiche della imprenditorialità e della comunicazione</li> <li>• Project work guidato e presenza esperti a scuola</li> </ul>

Nell'ambito della formazione Universitaria, è da ricordare la prosecuzione della collaborazione con l'Ateneo di Perugia per la realizzazione del progetto **Improve Your Talent**, grazie al quale nel corso dell'anno sono partiti 4 tirocini presso le sedi delle Camere di Commercio Italiane all'estero (CCII Paesi Bassi, Ungheria, CIIE Italo Slovacca e CCIE Barcellona), operanti nel territorio dell'Unione Europea, per i quali è prevista una copertura finanziaria attraverso le risorse del progetto Erasmus+ Traineeship. Il progetto è rivolto agli studenti dell'Università degli Studi di Perugia in costanza di corso di studio o dopo il conseguimento dello stesso (laurea

triennale, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico, master di I e II livello, scuole di specializzazione e dottorati).

In occasione dell'apertura del Bando Erasmus VET per il 2025 (febbraio 2025), è stata presentata la candidatura per il progetto di mobilità **"Improve your skills: migliorare le competenze per l'internazionalizzazione delle imprese"**, che prevede un'azione di mobilità transnazionale nei settori dell'istruzione, della formazione e dell'innovazione professionale, promuovendo un percorso strutturato di collaborazione tra scuole, imprese, Camere di Commercio Italiane all'Estero e la Camera di Commercio dell'Umbria.

Il progetto ha ricevuto una valutazione positiva ed è stato ammesso a finanziamento, entrando, subito dopo la sua approvazione, in una fase di piena operatività che consentirà di realizzare, a partire da maggio 2026, 10 mobilità transnazionale per altrettanti neolaureati, attraverso stage formativi di lunga durata (3 mesi).

Successivamente sarà la volta degli studenti e le studentesse provenienti dagli Istituti superiori che effettueranno una mobilità di 1 mese nel periodo giugno-luglio 2026. Si concluderà a ottobre con la Mobilità Staff

Tutte le linee di mobilità attivate saranno finalizzate ai seguenti obiettivi:

- Rafforzamento dell'occupabilità e miglioramento delle prospettive di carriera;
- Miglioramento delle competenze professionali, personali e interpersonali;
- Potenziamento della consapevolezza interculturale;
- Partecipazione più attiva alla società;
- Miglioramento delle competenze nelle lingue straniere;
- Sviluppo del senso di iniziativa, di imprenditorialità, e delle capacità di comunicare in modo costruttivo in contesti e ambiti diversi da quelli di provenienza.

La seconda declinazione del tema dell'Orientamento al lavoro riguarda **i giovani imprenditori e le start-up**: l'azione della Camera di Commercio a sostegno del sistema imprenditoriale è rivolta anche alle nuove imprese, nell'offrire loro supporto in fase di start-up e, prima ancora, fornendo servizi di orientamento e formazione per giovani aspiranti imprenditori attraverso la ripresa dell'attività degli sportelli per l'impresa su base regionale, presso le due sedi camerali di Perugia e di Terni. L'attività dello **Sportello**, denominato **"Servizio nuove imprese"**, sulla scia dell'attività di coordinamento realizzata da Unioncamere attraverso la piattaforma nazionale ha svolto la propria attività in continuità con la precedente annualità. Fornendo i seguenti servizi:

- Sportello Nuove Imprese: Informazione e orientamento sugli adempimenti e i primi passi per l'avvio di un'attività di impresa
- Formazione su creazione d'impresa e tematiche specialistiche (Business plan aspetti finanziari, segni distintivi dell'Impresa, Tecniche di vendita e comunicazione con il cliente)
- Collegamento con gli altri servizi della Camera di Commercio dell'Umbria (ufficio marchi e brevetti, servizio albi, registro imprese, Punto impresa digitale, Internazionalizzazione)
- Informazione e orientamento sui principali strumenti nazionali e regionali per le agevolazioni alla creazione di impresa.

Le **attività di informazione e orientamento alla creazione d'impresa** sono state erogate su entrambe le province attraverso lo **Sportello Nuova Impresa**, di cui è stata completata la riorganizzazione, fornendo informazioni riguardanti i percorsi amministrativi per l'apertura di una nuova attività, le possibilità di finanziamento e contributi riservati alle nuove imprese, le competenze necessarie, le opportunità del mercato con particolare riferimento a quello locale e i percorsi di formazione e di specializzazione necessari e opportuni per intraprendere nuove attività imprenditoriali.

È stata particolarmente curata la comunicazione online e offline sia a livello regionale che nazionale. Sotto il primo profilo, è stata riorganizzata la pagina del sito istituzionale suddividendola in quattro sezioni:

- Attività di orientamento e specializzazione
- Servizi per l'accesso al credito

- Webinar formativi
- Storie d'impresa

In tutte le sezioni sono stati inseriti i collegamenti con il sito SNI nazionale con le informazioni relative alle attività realizzate, alle quali possono accedere anche le neo-imprese umbre; è stata altresì inserito un link ad un modulo Google per facilitare la richiesta dei servizi di primo orientamento da parte degli aspiranti imprenditori interessati in modo tale da avere in tempo reale sia i dati dei soggetti da contattare per fornire le richieste consulenze sia per monitorare il numero di questo tipo di accessi al servizio.

È stata creata una linea di comunicazione specifica per il Servizio nuove imprese, utilizzando il canale LinkedIn della Camera di Commercio dell'Umbria. È stata, infatti, strutturata, una linea di comunicazione on line specifica su questo social attraverso la completa sistemazione della pagina precedente in cui largo spazio è stato dedicato alle notizie riguardanti l'avvio d'impresa ed ai servizi offerti in questo settore dalla Camera.

È stato, poi, riproposto lo spot radiofonico sul Servizio Nuove Imprese trasmesso in quattro emittenti locali, in varie fasce orarie, per tre settimane di programmazione per garantire la copertura del territorio regionale.

Di particolare rilievo è stata la parte dedicata alla realizzazione dei videoracconti di impresa che ha dato vita ad una rassegna, intitolata Voci di Impresa, in cui basandosi su un format comune sono state raccontate le vicende di otto imprese del nostro territorio (ALIARA VINI, CAPABILIS, CERAMICHE NOI, GENERAZIONE T, JOK PRODUZIONI, LALE BAKERY, SLOPE, TERRE DI FULVIO), significative per tipologia di attività, innovatività, ambito geografico.

La rassegna degli 8 videoracconti è stata presentata ad una platea di giovani in uscita dalle scuole superiori, studenti universitari e rappresentanti delle istituzioni in una seduta pubblica organizzata in forma di talk show, svoltasi presso la sede camerale il 13 maggio 2025.

Infine di particolare rilevanza è stata **l'offerta formativa** che ha portato alla replica per due edizioni dei percorsi formativi on line, strutturati in due seminari di primo orientamento e tre seminari specialistici che hanno riscosso un ottimo gradimento da parte degli aspiranti imprenditori partecipanti.

Sulla scorta dell'attività di potenziamento della presenza della Camera su LinkedIn, sono stati organizzati 2 seminari sulla presenza delle imprese e degli aspiranti imprenditori su questo social.

Infine, è stato organizzato un ciclo formativo sulle Tecniche di vendita, che è stato strutturato secondo due modalità di fruizione diverse: una proposta in presenza con una giornata interamente dedicata all'argomento e un ciclo di 7 pillole informative online dedicate a varie aspetti di tematica

Queste le tematiche proposte:

- Dall'idea di impresa al business
- Dal piano di business al notaio
- Dall'impresa al profitto: Il concetto di utile d'impresa passando dal Break EvenPoint
- Dall'utile al conto corrente: Come e dove si generano i flussi di cassa di un business che guadagna
- Le fonti di finanziamento dell'impresa
- LinkedIn per l'avvio d'impresa
- Tecniche di comunicazione e di vendita

Le attività si sono indirizzate anche al popolamento del sito realizzato dal gruppo di lavoro Unioncamere per il Servizio Nuove Imprese nazionale, contribuendo all'inserimento delle informazioni dal territorio nell'apposita sezione delle News ed erogando tutte le sessioni formative sul primo orientamento e la formazione specialistica nella piattaforma nazionale.

## AMBITO STRATEGICO 2: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Obiettivo strategico	OS2.1 TRANSIZIONE BUROCRATICA E SEMPLIFICAZIONE
<p><b>Strategie</b></p>	<p>La competitività delle imprese e la capacità di attrazione di un territorio dipendono anche dalla qualità complessiva dell'azione amministrativa e dal grado di semplificazione raggiunto.</p> <p>L'Ente camerale deve farsi promotore e facilitatore di innovazione e semplificazione.</p> <p>Il primo impegno è verso il <b>miglioramento continuo del Registro delle Imprese, dall'usabilità delle piattaforme, alla massima qualità dei dati presenti.</b></p> <p>Nell'ottica del miglioramento continuo del Registro si inseriscono le attività volta alla cancellazione d'ufficio di imprese, individuali e societarie, che presentino elementi sintomatici di inattività ai sensi delle normative in vigore per le varie forme giuridiche e la cancellazione delle PEC non valide, con conseguente attribuzione di un domicilio digitale valido solo per le comunicazioni in entrata da parte di pubbliche amministrazioni e irrogazione di una sanzione amministrativa.</p> <p>Il <b>registro dei titolari effettivi</b> dovrebbe avviarsi verso una nuova operatività, con la ridefinizione delle modalità di accesso ai dati e l'adeguamento ai dettami dell'UE.</p> <p>Per quanto riguarda la disciplina dell'accesso al Registro dei titolari effettivi, sono stati recentemente introdotti nel corpo del D.lgs. 231/2007 una serie di nuovi articoli volti a bilanciare l'esigenza di contrasto alla criminalità finanziaria con la tutela della riservatezza.</p> <p><b>Resta tuttavia il nodo dell'inaccessibilità del Registro in attesa della pronuncia della Corte di Giustizia UE.</b></p> <p>In tema di digitalizzazione e semplificazione, il <b>Fascicolo d'impresa</b> e il <b>Cassetto digitale dell'imprenditore</b> non sono utilizzati ancora al massimo delle loro potenzialità. Proseguirà l'impegno della Camera sulla <b>promozione del cassetto digitale</b>, sia presso le imprese e sia per sensibilizzare altre PA ad alimentarlo, in modo che esso costituisca sempre più un hub di riferimento per gli imprenditori.</p> <p>L'emanazione, a livello nazionale, delle specifiche tecniche sul <b>Fascicolo d'impresa</b> rappresenta un importante tassello per la sua piena operatività, consentendo a tutte le Pubbliche Amministrazioni di consultare e verificare atti, documenti e autorizzazioni di un'impresa senza dover richiedere copia del documento all'impresa stessa.</p> <p>Prosegue l'impegno in <b>azioni di sensibilizzazione e di impulso all'utilizzo di piattaforme uniche ed interoperabili</b>, promuovendo in particolare l'interscambio di dati e l'utilizzo di programmi che consentano di interfacciare le diverse piattaforme utilizzate dalle pubbliche amministrazioni, soprattutto in tema di gestione del <b>SUAP</b>.</p> <p>In proposito prosegue il percorso di coinvolgimento dei Comuni nell'utilizzo della piattaforma per la gestione del SUAP, avviato nel 2024, contestualmente alla costituzione di un <b>Tavolo sulla semplificazione amministrativa</b> con l'obiettivo di uniformare a livello regionale le procedure e la modulistica a disposizione di imprese e professionisti.</p> <p>La Camera di Commercio offre, inoltre, alle imprese una pluralità di <b>servizi online e di strumenti digitali</b> a disposizione degli imprenditori, in collaborazione con Infocamere, che anche per i prossimi anni saranno in continua crescita ed evoluzione, in un'ottica di semplificazione delle attività amministrative.</p> <p>Rientra in questo ambito l'ampliamento dei servizi accessibili tramite SPID. Inoltre, il sistema di prenotazione on-line dei servizi camerali, entrato a pieno regime nel 2024, è oggetto di monitoraggio e, ove necessario, di modifiche in un'ottica di migliore fruizione del servizio da parte degli utenti.</p> <p>La Camera di Commercio dell'Umbria prosegue lungo il percorso già tracciato di digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi di lavoro, in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida e nel Piano Triennale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione emanati da AGID e al Piano di Transizione digitale della Camera di Commercio dell'Umbria, approvato dalla Giunta camerale.</p> <p>La <b>digitalizzazione dei processi</b> richiede la contestuale riorganizzazione degli stessi e lo sviluppo delle necessarie competenze digitali.</p> <p>Per questo motivo, l'anno 2025 prosegue nel percorso di transizione digitale puntando in particolare su un programma di formazione, rivolto al personale camerale, in modo da innalzare e diffondere le <b>competenze digitali</b>. Rientra in questo ambito anche il rispetto delle norme in materia di accessibilità dei servizi digitali, disciplinato dalla Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 e ss.mm.ii.</p>
<p><b>Programma (D.M. 27/03/2013)</b></p>	<p>012/004 – Vigilanza....</p>

Nella tabella che segue si evidenziano sinteticamente alcuni dati quantitativi sui livelli di servizio delle principali attività realizzate.

SERVIZI ANAGRAFICO-CERTIFICATIVI	ANNO 2024	ANNO 2025
n° pratiche di iscrizioni, modifiche, cancellazioni Registro Imprese ricevute	83.966	102.-403
tempo medio lavorazione pratiche Registro Imprese	4 gg.	4,7 gg.
n° accertamenti requisiti attività regolamentate	740	715
n° certificati e visure	621.894	822.207
% di imprese attive aderenti al cassetto digitale	44,2%	53,1%
n° bilanci depositati	16.847	19.469
n° dispositivi di firma digitale rilasciati nell'anno	3.679	3.261
n° iscrizioni, modifiche, cancellazioni Albo Artigiani	4.837	5.160
n° documenti per l'estero rilasciati/convalidati	12.755	13.347
Numero di rilasci/rinnovi e sostituzioni delle carte tachigrafiche	2.828	3.169

## LE ATTIVITA' REALIZZATE

I servizi amministrativi alle imprese si sostanziano in attività anagrafiche e certificative, attraverso la tenuta di registri, albi, elenchi, ruoli, in cui vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita di ogni impresa, primo fra tutti il Registro delle Imprese.

In questo ambito, accanto alle attività di tipo "tradizionale", si è ormai consolidata la digitalizzazione dei servizi offerti all'utenza (tra cui la formazione e la gestione del fascicolo informatico di impresa, l'utilizzo del cassetto digitale).

La Camera di Commercio dell'Umbria anche nel 2025 ha sviluppato il suo percorso di cambiamento e innovazione dei servizi, puntando alla loro semplificazione e digitalizzazione.

L'attività dell'anno trascorso è stata incentrata sulla maggiore accessibilità digitale dei servizi da parte dell'utenza, sul pieno utilizzo del sistema di prenotazione via web degli appuntamenti e delle nuove tecnologie nell'interazione con l'utente (voicebot e chatbot).

## **REGISTRO IMPRESE E ALBO IMPRESE ARTIGIANE**

Nel corso del 2025 la Camera ha continuato ad attuare le norme introdotte dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»), in particolare le previsioni dell'art. 37 in materia di cancellazione degli indirizzi **PEC non validi e attribuzione d'ufficio di un domicilio digitale** (disponibile in sola ricezione tramite il Cassetto Digitale dell'imprenditore) con contestuale irrogazione di una sanzione amministrativa e dell'art. 40, che stabilisce che il provvedimento conclusivo delle procedure d'ufficio, nonché ogni altra iscrizione o cancellazione d'ufficio conseguente alla mancata registrazione obbligatoria a domanda di parte nel Registro imprese, venga disposto con determinazione del conservatore, nell'ottica della **semplificazione dei procedimenti di cancellazione d'ufficio** previsti dal DPR 247/2004, dall'art. 2490 c.c..

La Legge 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) ha introdotto, e il Decreto Legge 159/2025 ha successivamente modificato, il nuovo adempimento della comunicazione al registro imprese della pec degli amministratori di impresa.

L'obbligo di comunicare al registro delle imprese il **domicilio digitale /indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** spetta ora anche a coloro che assumono le cariche di amministratore unico, amministratore delegato o Presidente del Consiglio di amministrazione in società di capitali, società cooperative e società consortili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha l'obbligo solo se nella società non è presente la figura dell'amministratore delegato e il domicilio digitale dei predetti amministratori NON può coincidere con il domicilio digitale dell'impresa.

Il D. Lgs n.231/2007 impone, in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, ai soggetti interessati (imprese dotate di personalità giuridica, anche se costituite in forma consortile, persone giuridiche private, trust e istituti giuridici affini ai trust) **l'obbligo di comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva** al

Registro delle Imprese. Secondo il D.Lgs. n. 90 del 25 maggio 2017 il Titolare Effettivo è la persona fisica che realizza un'operazione o un'attività oppure, nel caso di entità giuridica, chi come persona fisica, in ultima istanza, la possiede o controlla o ne è beneficiaria. Il D.M. 11 marzo 2022 n.55, che dà disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva, era entrato in vigore nel corso del 2023, in seguito alla pubblicazione dei decreti di attuazione. L'obbligo di **comunicazione del titolare effettivo** al Registro Imprese è **attualmente sospeso** a seguito dell'ordinanza del Consiglio di Stato, che ha sospeso l'esecutività della sentenza del TAR del Lazio del 09/04/2024 n. 06839/2024, per effetto della quale era stata dichiarata la piena operatività della sezione dei titolari effettivi e ha rimesso alcune questioni pregiudiziali alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea. Pertanto sono ancora sospesi l'accreditamento dei soggetti obbligati all'adeguata verifica (art. 6 D.M. 55/2022), la consultazione e l'accesso alle informazioni del registro da parte dei soggetti autorizzati o portatori di legittimo interesse (artt. 5, 6 e 7 D.M. 55/2022).

Si fa presente che, in attesa di diversa disposizione da parte dei Ministeri competenti, i canali di predisposizione ed invio delle pratiche risultano tuttora aperti e l'ufficio del registro delle imprese può pertanto ricevere ed istruire ogni tipologia di comunicazione relativa alla titolarità effettiva.

Il sistema delle Camere di Commercio italiane è impegnato **nel progetto "Digitalizzazione degli sportelli SUAP & SUE"**, che ha l'obiettivo di portare a regime per i Comuni e gli Enti convenzionati il **Sistema informatico degli Sportelli Unici (SSU)**, introdotto dall'art. 2 c. 2 lett. a) del nuovo Allegato Tecnico al DPR 160/2010, in conformità alle nuove specifiche tecniche di cui al Decreto Interministeriale del 26 settembre 2023 (G.U. 25.11.2023).

Con nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e del Dipartimento della Funzione Pubblica, sono state diramate le istruzioni operative per l'adeguamento del Sistema dei SUAP alle nuove Specifiche tecniche di interoperabilità del D.P.R. 160/2010.

E' stato inoltre chiarito che la data del 26 febbraio 2026, prevista in origine come scadenza del vecchio sistema, non costituisce la data di effettivo avvio dell'operatività del nuovo Sistema degli Sportelli Unici (SSU), ma che l'avvio sarà graduale nel corso dell'anno e che, fino alla completa messa in esercizio del nuovo Sistema, la continuità dell'azione amministrativa dovrà essere garantita tramite gli applicativi attualmente in uso.

Dal 7 luglio 2025 sono disponibili nel SSU i Sistemi di accreditamento per SUAP, Enti Terzi e Componenti Informatiche a seguito dell'esito positivo del collaudo e dalla nota del Dipartimento di Funzione Pubblica dell'8 maggio 2025. Il 9 luglio sono stati accreditati dal MIMIT il Front Office e il Back Office del sistema camerale.

Si spera che entro il 2026 tutti gli sportelli SUAP possano elevare il proprio standard di digitalizzazione per raggiungere la piena interoperabilità delle piattaforme operative e standardizzare le procedure amministrative al fine ultimo di offrire alle imprese servizi efficaci ed efficienti.

Le attività previste dalla Direttiva Servizi continuano ad essere in numero sempre crescente.

Nel 2025 si sono svolte due sessioni degli esami mediatori, una presso la sede di Perugia e una presso la sede di Terni, alle quali hanno partecipato complessivamente 77 candidati (38 sessione di Perugia e 39 sessione di Terni).

Sono stati inoltre avviati e conclusi 5 procedimenti disciplinari nei confronti di agenti di affari in mediazione.

È proseguita la partecipazione al Gruppo di lavoro REA-ATECO, al quale partecipano oltre a Infocamere e Unioncamere anche le Camere di Commercio, che ha realizzato un software, denominato ATECO.INFOCAMERE.IT, aggiornato costantemente, che consente a imprese e professionisti intermediari coinvolti nella presentazione delle denunce di inizio o variazioni attività al Registro Imprese di: ricercare uno o più codici ATECO associati alle attività esercitate che l'impresa intende dichiarare al Registro Imprese; individuare, in base ai codici trovati, una descrizione dell'attività basata sulle declaratorie e le note di inclusione dei codici; conoscere le norme associate, i requisiti richiesti all'impresa e i documenti (autorizzazioni, licenze, etc.) che devono essere presentati, per effettuare correttamente le denunce al R.I.

## **ALBI, RUOLI, ELENCHI**

Tra i compiti istituzionali attribuiti alla Camera di Commercio c'è la tenuta del **Ruolo dei periti e degli esperti**, la cui iscrizione è finalizzata ad attestare particolari requisiti di preparazione e di formazione per soggetti esercenti attività che non sono ricomprese nel regime ordinistico ed è condicio sine qua non per l'iscrizione nell'Albo dei

Consulenti Tecnici d'Ufficio tenuto dalle Corti d'Appello presso i Tribunali; alla data del 31.12.2025 nel Ruolo Periti ed Esperti, che rimane provinciale, sono iscritti 621 soggetti a Perugia e 267 a Terni.

La Camera di Commercio è inoltre competente alla tenuta del **Ruolo conducenti veicoli e natanti**, anch'esso provinciale, la cui iscrizione è presupposto necessario per lo svolgimento dell'attività di noleggio con conducente, taxi: alla data del 31.12.2025 risultano iscritti 1.504 soggetti a Perugia e 404 a Terni.

Altri Albi ed elenchi tenuti ed aggiornati sono finalizzati alla tutela della qualità di determinate produzioni in campo agricolo, quali **l'Albo della Lenticchia di Castelluccio di Norcia, l'Elenco dei tecnici ed esperti degustatori di vini DOC e DOCG, l'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti assaggiatori di oli di oliva extravergini e vergini**.

## **COMMERCIO ESTERO**

La Camera di Commercio rilascia attestati e certificazioni da utilizzare nel commercio internazionale al fine di individuare il regime doganale di un determinato prodotto ovvero al fine di consentire ad alcuni prodotti l'esenzione dal pagamento dei dazi doganali.

Per i certificati di origine delle merci la legge prevede che le richieste da parte degli utenti siano inviate in modalità telematica e con la stessa modalità sono evase anche altre tipologie di richieste (visti su fatture e di deposito). Vi sono tuttavia alcuni documenti per i quali le imprese richiedono il rilascio allo sportello fisico ricorrendo alla prenotazione on line degli appuntamenti agli sportelli di Perugia e Terni o accedendo direttamente presso gli uffici distaccati di Città di Castello e Foligno.

Per rafforzare la digitalizzazione delle imprese è stata consolidato l'utilizzo da parte delle imprese della modalità "stampa in azienda" dei certificati di origine, con la quale, successivamente alla lavorazione della pratica tramite specifica istruttoria da parte degli uffici camerali, l'impresa ha la possibilità di stampare in azienda i certificati; infatti con la modalità "stampa in azienda" sono stati stampati 5.235 certificati di origine.

Le imprese sono inoltre state accompagnate nell'avvio dell'utilizzo della nuova piattaforma Infocamere per la richiesta, emissione e stampa dei documenti per l'estero, attraverso un percorso dedicato che ha tenuto conto di alcune criticità presenti nello strumento informatico sia per gli utenti che per gli uffici camerali. Tale percorso, dopo iniziative informative e formative apposite ed un ingresso scaglionato delle imprese nel nuovo sistema, ha portato all'apertura della piattaforma dal 10 giugno 2026 per tutti gli operatori interessati.

Complessivamente nel 2025 sono stati rilasciati 13.347 documenti a valere per l'estero (Certificati d'origine, visti di conformità, visti su fatture, attestati di libera vendita, carnet ATA e CPD China) di cui 6198 certificati d'origine.

## **CARTE TACHIGRAFICHE**

La carta tachigrafica è il dispositivo che consente l'utilizzo, nelle sue diverse funzioni, del tachigrafo digitale installato sugli automezzi adibiti al trasporto di persone e merci. Permette, innanzitutto, di identificare il soggetto che opera con il tachigrafo, sia esso un conducente, un'autorità di controllo, un'officina di manutenzione o un'azienda proprietaria del veicolo; la carta contiene un sistema di conservazione di dati relativi alle operazioni che vengono svolte con il tachigrafo digitale. Il sistema di richiesta è quasi esclusivamente informatico con l'inoltro della documentazione via mail e il recapito della carta direttamente all'indirizzo indicato dal richiedente con una semplificazione evidente delle procedure ed una riduzione degli spostamenti per raggiungere la Camera di Commercio. La norma che, dal 31 dicembre 2024, ha previsto che tutti gli operatori che guidano mezzi assoggettati all'uso del tachigrafo hanno l'obbligo di dimostrare l'attività svolta nei 56 giorni precedenti nei controlli su strada (mentre prima era nei 28 giorni precedenti) ha comportato un aumento delle emissioni di nuove carte tachigrafiche del conducente in sostituzione delle preesistenti che si è concentrato nei primissimi mesi dell'anno. Complessivamente sono state rilasciate/rinnovate 3.169 carte tachigrafiche.

## **VIDIMAZIONE E BOLLATURA LIBRI CONTABILI, REGISTRI DI CARICO E SCARICO E FORMULARI RIFIUTI**

Presso la Camera di Commercio viene effettuata la bollatura dei libri contabili, dei registri di carico e scarico rifiuti e dei formulari di trasporto dei rifiuti, dei registri degli incarichi, delle schede tecniche dei sottoprodotti e, più in

generale, di tutti gli altri libri previsti per i quali leggi speciali individuano la competenza della Camera di Commercio.

Nel corso del 2025, secondo le scadenze temporali previste dalle norme vigenti, si è quasi completata l'introduzione del nuovo sistema di tracciabilità previsto dal Registro Nazionale Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI), che ha visto un forte picco di attività nei primi mesi dell'anno e una successiva attenuazione nel secondo semestre. Nel complesso è stato registrato un incremento dell'attività con la vidimazione di 5.136 libri/registri/formulari per un totale di 515.823 pagine.

### CNS E FIRMA DIGITALE

Ulteriore servizio offerto è il rilascio dei dispositivi di firma digitale e CNS (Carta Nazionale dei Servizi); tali dispositivi contengono un certificato di autenticazione, che consente l'accesso ai servizi on line della Pubblica Amministrazione ed un certificato di sottoscrizione che permette di firmare digitalmente i documenti informatici così come previsto dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale.

Per il servizio di rilascio allo sportello è stata prevista la prenotazione online e gli utenti ottengono un dispositivo di firma subito attivo.

Nell'anno 2025 la Camera di commercio ha dovuto gestire la sostituzione agli utenti di un importante numero di dispositivi di firma Infocamere per i quali l'Agid aveva disposto la cessazione di validità in quanto non più rispondenti agli standard necessari. I dispositivi di firma digitale rilasciati e rinnovati agli sportelli camerale sono stati in totale 3.169.

### RILASCIO CERTIFICATI E VISURE

Uno dei servizi della Camera di Commercio erogati allo sportello è il rilascio dei certificati e delle visure delle imprese iscritte nel Registro delle Imprese. Nel 2025 sono stati emessi dagli sportelli delle sedi e degli uffici distaccati camerale 1.915 certificati e visure.

Su apposita richiesta vengono trasmesse copie dei certificati direttamente all'utente senza la necessità di accesso allo sportello fisico

Viene promosso il rilascio on line delle visure informando l'utenza degli strumenti offerti dal cassetto digitale (che permette di scaricare gratuitamente una serie di prodotti ed atti della propria impresa) e dal portale registroimprese.it dal quale è possibile ottenere visure, atti e bilanci depositati delle imprese iscritte in tutto il territorio nazionale.

Obiettivo strategico	OS2.2 TRASPARENZA E REGOLAZIONE DEL MERCATO
Strategie	<p>La competitività delle imprese e di un territorio dipende anche dalla presenza di un mercato che segue un percorso virtuoso, rispettoso delle regole e lontano da comportamenti illegali che possono condizionarlo. La Camera di Commercio dell'Umbria intende partecipare a questa sfida come concreta opportunità di crescita competitiva, perseguendo le seguenti linee strategiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>assicurare il corretto funzionamento del mercato</b>, tramite una crescente <u>vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, sugli strumenti di misura utilizzati per le transazioni commerciali, sulla tutela della proprietà intellettuale, l'anticontraffazione e la messa a disposizione di altri enti di controllo e delle Forze dell'Ordine degli strumenti conoscitivi e di indagine</u> di cui dispone il sistema camerale, a partire dai dati del Registro Imprese e dell'Albo Gestori Ambientali.</li> <li>- <b>garantire maggiore trasparenza del mercato</b>, attraverso: la <u>rilevazione dell'andamento dei prezzi all'ingrosso, dei prezzi degli immobili, la redazione del listino settimanale di Borsa merci nonché la pubblicazione del Listino quindicinale dei prezzi dei prodotti Petroliferi</u>, con la finalità di facilitare la circolazione delle informazioni, quale presupposto essenziale per lo sviluppo di un mercato efficiente; la valorizzazione del ruolo della Borsa Merci e della Borsa Immobiliare anche attraverso eventi, convegni, tavole rotonde allo scopo di far conoscere in maniera sempre più approfondita i servizi offerti dall'ente camerale;</li> <li>- <b>offrire servizi di risoluzione alternativa delle controversie civili e commerciali, quali arbitrato e mediazione</b>. Le controversie, che coinvolgono imprese, consumatori, privati e la stessa Pubblica</li> </ul>

	<p>Amministrazione costituiscono un ostacolo allo sviluppo e al buon funzionamento di un'economia sana, pertanto la possibilità di risolvere le liti con tempi molto più brevi e a costi ben più contenuti con modalità alternative rispetto al tribunale ordinario risulta determinante. Arbitrato e mediazione rappresentano il fulcro di questa attività. Oggi, mentre l'Organismo di Mediazione camerale costituisce un sicuro punto di riferimento per la comunità forense del territorio, la Camera Arbitrale, pur offrendo servizi che hanno sempre suscitato unanime consenso da parte degli utenti che ne hanno fruito, sconta la scarsa diffusione dell'istituto nella comunità economica locale e, pertanto, gestisce un numero di procedimenti decisamente più ridotto di quello proprio di Camere appartenenti a contesti più sviluppati, quali Veneto e Lombardia. Una maggiore diffusione del ricorso all'arbitrato amministrato camerale rappresenterebbe una sicura opportunità per le imprese le quali, attraverso questo istituto, possono risolvere le loro controversie civili in tempi rapidi, a costi ragionevoli e mediante una procedura la cui correttezza e qualità sono assicurate dal Consiglio Arbitrale, organo di garanzia che monitora e supervisiona ogni procedimento ed è composto da professionisti di chiara fama e di spicchiata reputazione.</p> <p><b>- Offrire servizi amministrativi telematicamente avanzati in campo ambientale.</b></p>
<b>Programma (D.M. 27/03/2013)</b>	012/004 – Vigilanza....

## LA REGOLAZIONE DEL MERCATO – LE ATTIVITA' REALIZZATE

I servizi offerti in tale ambito dalla Camera di Commercio sono finalizzati alla composizione delle controversie derivanti dalle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini, alla trasparenza e alla tutela dei soggetti più deboli del mercato e stimolano, in ultima istanza, la competitività del sistema economico, inducendo gli operatori economici a comportamenti virtuosi in un quadro di "regole del gioco" condivise, entro il quale le imprese possono agire nel rispetto degli interessi generali.

In sintesi i principali livelli di servizio sulle attività di regolazione del mercato erogate.

SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	ANNO 2024	ANNO 2025
<b>n° visite ispettive di sorveglianza eseguite da ispettori metrici</b>	335	273
<b>N° strumenti di misura verificati</b>	867	364
<b>n° protesti pubblicati nell'anno dagli ufficiali levatori</b>	3.085	2.811
<b>valore protesti pubblicati nell'anno</b>	2.969.287	3.948.974
<b>n° elenchi protesti pubblicati</b>	99	73
<b>n° istanze di rettifiche/cancellazioni/annotazione protesti</b>	48	38
<b>n° domande di deposito di marchi, brevetti, modelli e disegni ornamentali</b>	469	480
<b>n° istanze di mediazione gestite</b>	92	86
<b>n° mediazioni concluse</b>	74	75
<b>N° arbitrati gestiti nell'anno</b>	1	0
<b>n° riunioni di Borsa Merci e Deputazione</b>	60	60
<b>n° prelievi campioni vino</b>	347	333
<b>n° interventi per assegnazione premi e chiusura verbali concorso</b>	329	334
<b>n° verbali violazioni amministrative Registro Imprese e REA</b>	316	151
<b>N° user per utilizzo banche dati rilasciate alle Forze dell'ordine</b>	28 (26.109 interrogazioni)	28 (20.590 interrogazioni)

## SERVIZI DI COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE

### MEDIAZIONE

La mediazione civile e commerciale è uno strumento alternativo al ricorso al giudice per la risoluzione delle controversie, ed è caratterizzato da semplicità, velocità, riservatezza e costi contenuti.

L'organismo di mediazione "Camera di Conciliazione della Camera di Commercio dell'Umbria" gestisce i procedimenti di mediazione finalizzati alla conciliazione delle controversie civili e commerciali (D.Lgs 28/2010 e dal D.M. 180/2010 e le successive modifiche).

Attraverso la procedura di mediazione due o più parti in conflitto possono trovare, in un ambiente neutrale e riservato e tramite l'ausilio di un professionista esperto ed imparziale, la soluzione al proprio problema, che soddisfi i reciproci interessi, ponendo fine ad una controversia.

### ARBITRATO

L'arbitrato è uno strumento con cui risolvere liti civili e commerciali, in ambito domestico e internazionale, in alternativa alla via giudiziaria ordinaria.

Caratteristica fondamentale dell'arbitrato è la possibilità per le parti di scegliere i soggetti che decideranno la lite tra tecnici ed esperti della materia, escludendo il ricorso al giudice ordinario. L'arbitro emette una vera e propria sentenza, il lodo arbitrale, che sarà vincolante per le parti e suscettibile di essere eseguita, anche in via forzata.

È possibile utilizzare l'arbitrato se le parti hanno inserito, nel contratto o nello statuto sociale, una clausola arbitrale oppure, qualora la lite sia già insorta, abbiano redatto un compromesso. La procedura, oltre che dagli artt. 806 - 840 c.p.c., è disciplinata dal regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio dell'Umbria.

### SERVIZIO METROLOGIA LEGALE E VIGILANZA PRODOTTI

La metrologia legale è la branca della metrologia relativa alle unità, ai metodi e agli strumenti di misura, in relazione alle esigenze tecniche e giuridiche dello Stato. Nell'ambito della metrologia legale, le norme adottate dall'Unione Europea (dai singoli Stati, da organizzazioni e comitati internazionali) stabiliscono le caratteristiche tecniche che devono avere gli strumenti di misura per essere legali, nonché le procedure di verifica alle quali debbono essere sottoposti gli stessi strumenti allo scopo di uniformare gli standard metrologici e di armonizzare le procedure di controllo metrologico applicate dai servizi metrologici dei vari stati membri.

I principali **strumenti di misura sottoposti a controllo** sono: strumenti per pesare a funzionamento automatico e non automatico, contatori del gas, contatori dell'acqua, contatori di calore, contatori di energia elettrica attiva, misuratori per carburanti (benzine, GPL, CNG), misuratori montati su autobotti, misure di capacità montate su autobotti, tassametri (non ancora normata), misure lineari materializzate (non ancora normata), dispositivi vari associabili a strumenti metrici.

Viene inoltre gestito il **data base dei titolari di strumenti metrici e dei fabbricanti metrici** (EUREKA).

In base alla programmazione annuale 2025, la **vigilanza** si è concentrata su:

- verifiche periodiche eseguite dagli Organismi Accreditati su campione mensile;
- titolari di strumenti per pesare a funzionamento non automatico della media distribuzione (titolari da 6 a 12 strumenti);
- titolari di strumenti di misura per carburanti nei Comuni umbri non interessati dall'attività di controllo casuale nel biennio 2022 e 2023

A seguito di una specifica Convenzione sottoscritta con Unioncamere, relativa al programma annuale di vigilanza e controllo sugli strumenti di misura predisposto dal Ministero delle imprese e del made in Italy per il 2025, è stato attuato il piano di controlli metrologici assegnato.

La competenza rispetto ai **Centri Tecnici** deriva dall'obbligo di utilizzo del tachigrafo, come strumento di misurazione della velocità e dei tempi di guida, in applicazione ad una normativa europea sull'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada, avente come obiettivo primario la sicurezza stradale.

In corso d'anno sono stati effettuati 28 rinnovi di autorizzazioni e 23 variazioni di autorizzazioni. Complessivamente sono state effettuate 258 ispezioni relative al D.M. 33/2017 e ai Centri Tecnici. Altre importanti attività di regolazione del mercato sono quelle relative ai metalli preziosi e ai Centri Tecnici. Gli oggetti in metallo prezioso (oro, argento, platino, palladio) per essere posti in commercio in Italia devono portare impresso il titolo ed il marchio d'identificazione per metalli preziosi.

Presso ogni Camera di Commercio è tenuto un **Registro degli Assegnatari dei marchi d'identificazione per metalli preziosi** al quale devono iscriversi coloro che vendono metalli preziosi allo stato di materie prime o semilavorati e coloro che fabbricano o importano oggetti in metallo prezioso. A fine 2025 risultavano n. 110 iscritti al registro, di cui 5 si avvalgono anche della tecnologia laser per apporre il marchio di identificazione e l'indicazione del titolo della lega di metalli.

Rientra in tale ambito la gestione del registro, la fabbricazione e deposito delle matrici dalle quali sono ricavati i marchi di identificazione (assicurazione dell'autenticità dei punzoni), il nulla osta e la registrazione di marchi tradizionali di fabbrica, l'autorizzazione ai laboratori per l'esecuzione dei saggi di metalli preziosi.

Nel 2025 è stata svolta attività di controllo sui punzoni rilasciati ai fabbricanti per un totale di n. 5 ispezioni.

L'attività di **vigilanza del mercato**, tutela dei consumatori e conformità dei prodotti, è finalizzata a verificare la presenza dei requisiti di salute e sicurezza dei prodotti attraverso la realizzazione di controlli visivi, documentali e analisi di campione. Il Ministero delle Imprese e del made in Italy, in qualità di autorità nazionale di vigilanza del mercato, ha individuato nel Sistema camerale l'interlocutore privilegiato per adempiere agli obblighi imposti dall'Unione europea in materia di sicurezza dei ai sensi dell'art. 20 D.lgs. 112/1998 e art. 2 L. 580/1993 che affida alle Camere di commercio la funzione di vigilanza del mercato. L'attività si concentra sui prodotti che, in modo ricorrente, vengono notificati dagli Stati Membri, come pericolosi o comunque non conformi ai requisiti di sicurezza e sui cosiddetti "prodotti emergenti", merci di nuova circolazione nel mercato europeo e che - proprio per questa ragione - non sono stati ancora oggetto di azioni di controllo sulla conformità. Con cadenza annuale, il Ministero fornisce indicazioni ad Unioncamere sulla predisposizione di uno o più programmi settoriali di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di prodotti meritevoli di attenzione ai fini della tutela dei consumatori e al contempo rappresentativi di un mercato in continua evoluzione. Nel corso del 2025 con Unioncamere è stata sottoscritta ed attuata una convenzione in materia di vigilanza sulla sicurezza dei dispositivi di protezione individuale (DPI) che ha, tra l'altro previsto lo svolgimento di 10 ispezioni, con controlli visivi, prelievo di campioni e successiva loro valutazione documentale e fisica da parte di laboratori accreditati a livello nazionale.

## **PROTESTI E LEGALITÀ**

La Camera di Commercio gestisce tutte le attività inerenti al **Registro Informatico dei Protesti**, registro pubblico completamente informatizzato nel quale sono pubblicati i protesti levati dai Pubblici Ufficiali abilitati e contenuti negli Elenchi trasmessi mensilmente all'Ente camerale. In particolare provvede sulle istanze di cancellazione per avvenuto pagamento, accertata illegittimità o erroneità del protesto, per avvenuta riabilitazione e rettifica dei protesti e rilascia, su richiesta dei soggetti interessati, visure e certificati sulla sussistenza o meno dei protesti a carico di persone fisiche e società.

La consultazione del Registro informatico dei protesti, specie in questo periodo di difficoltà e crisi economica, assume particolare importanza per la valutazione della solvibilità di un interlocutore economico o per dimostrare la propria affidabilità finanziaria. Con tale strumento telematico si assicura pertanto la completa e tempestiva informazione dei dati relativi ai mancati pagamenti di cambiali e assegni su tutto il territorio nazionale, accrescendo il livello di certezza e trasparenza dei rapporti commerciali fra i vari operatori economici.

In base alle informazioni desunte dal Registro Informatico, il numero complessivo dei protesti pubblicati nel corso dell'anno 2025 dalla Camera dell'Umbria nelle due province di Perugia e Terni ammonta a n. 2811 protesti, per un importo totale pari ad € 3.948.974.

Per quanto riguarda le azioni volte a **promuovere la cultura della legalità**, anche per l'anno 2025, la Camera dell'Umbria ha provveduto a rinnovare le **abilitazioni per l'accesso gratuito alle informazioni e ai dati contenuti**

**negli applicativi camerali evoluti Ri-visual**, Ri-map e Ri-build a favore delle Procure della Repubblica e delle Forze dell'Ordine (Prefettura, Questura, Carabinieri, Comune di Perugia – Corpo di Polizia Municipale), Comando dei Vigili del Fuoco di Terni, Sviluppo Umbria Spa ed Ispettorato Territoriale del Lavoro e INAIL.

Finalità di tali iniziative a favore della consultazione delle banche dati avanzate camerali è quella di rafforzare la collaborazione con le Forze dell'Ordine e le altre Istituzioni del territorio e supportarne l'azione di prevenzione e contrasto alle forme di infiltrazione criminale presenti nel tessuto economico regionale, facilitando in tal modo l'attività di indagine svolta dalle stesse sul territorio regionale.

Anche le Cancellerie Fallimentari dei Tribunali della regione hanno continuato ad usufruire delle abilitazioni gratuite di accesso on-line alle banche dati camerali, per ottenere informazioni sulle imprese inerenti allo svolgimento delle attività connesse alle procedure concorsuali ai sensi del D. Lgs. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza).

In particolare nel corso della seconda parte dell'anno, a seguito del monitoraggio dei relativi consumi effettuato dall'ufficio a livello regionale, si è ritenuto di effettuare una ricognizione puntuale di ciascuna user-id attivata dalla società Infocamere, al fine di rimodulare le abilitazioni di accesso ai *data base* camerali e razionalizzarne l'uso in base al consumo reale da parte di ciascuna amministrazione, lasciando attive solo utenze profilate adeguatamente alle effettive necessità.

Ammonta a 20.590 il numero totale di interrogazioni ed estrazioni dalle suddette banche dati effettuate nel corso del 2025 da parte di tutte le Amministrazioni interessate ed Enti coinvolti.

Inoltre, nel mese di dicembre è stato formalmente rinnovato **l'Accordo istituzionale per la tutela della legalità nel sistema economico locale stipulato nel 2022 fra la Legione Carabinieri Umbria e la Camera di Commercio dell'Umbria** in scadenza il 31.12.2025. Grazie al rinnovo dell'Accordo, valido per un ulteriore triennio, la Camera ha deciso di continuare a mettere gratuitamente a disposizione dei Carabinieri della regione l'accesso alla piattaforma informatica Regional Explorer-REX realizzata dalla Società consortile Infocamere. Il servizio consiste in un sistema innovativo di indagine e di intelligence, rivolto specificamente alle Forze dell'Ordine, che sfrutta il vasto patrimonio informativo proveniente dai dati del Registro Imprese gestito dalle Camere di commercio, permettendo il monitoraggio del territorio e facilitando le attività di indagine sul sistema economico al fine della prevenzione e repressione dei reati presidiando così la correttezza del mercato.

Considerato l'interesse manifestato dall'Arma dei Carabinieri, la Camera ha ritenuto di rinnovare l'accesso al servizio Regional Explorer-REX confermando pertanto l'attivazione di n. 4 user-id attribuite al personale della Legione Carabinieri Umbria per un ulteriore triennio.

Inoltre l'ufficio, a seguito dell'attivazione del **Punto d'ascolto sovraindebitamento** avvenuta ad aprile 2024 con Delibera della Giunta Camerale n. 18 del 26.02.2024, nel corso dell'anno ha continuato ad offrire presso la sede di Perugia un servizio di ascolto ed accompagnamento rivolto alle imprese e ai soggetti che si trovano in situazioni di sovraindebitamento, in particolare per quelle imprese in difficoltà economica che non rientrano nelle procedure di crisi "c.d. maggiori" (soggetti non fallibili). Si ricorda che l'iniziativa è il frutto di un Protocollo d'Intesa siglato il 2 febbraio 2024 fra la Camera di Commercio dell'Umbria e gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili delle province di Perugia e Terni, con l'intento di avviare una collaborazione strutturata su una serie di ambiti specifici di intervento per promuovere e rafforzare il sistema imprenditoriale locale. L'attivazione dello sportello ha permesso all'Ente camerale di proporre un ulteriore servizio a beneficio del sistema economico locale, consentendo all'Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento (OCC) dell'Ordine di esporre tutti i benefici e agevolazioni previsti dal Codice della Crisi di Impresa in favore di soggetti sovraindebitati. Il Punto d'ascolto sovraindebitamento prevede infatti la presenza periodica presso la sede camerale di un professionista dell'Ordine abilitato e specializzato nelle tematiche di gestione della crisi da sovraindebitamento, per fornire informazioni ed indicazioni utili sulle opportunità e modalità di accesso alle procedure ed illustrare il relativo funzionamento, tramite un colloquio gratuito e garantendo agli interessati la massima riservatezza.

Infine, è proseguita la **collaborazione con la Fondazione Umbria Prevenzione Usura**, che riceve costantemente numerose pratiche di richiesta di assistenza istruite ai sensi della Legge 108/1996 di prevenzione all'usura e

portate all'attenzione ed approvazione del Consiglio direttivo durante le riunioni, svolte anche nel corso del 2025 sempre con modalità da remoto. Si segnala che la FUPU nel corso del 2025 ha deciso di proseguire con le iniziative già deliberate negli anni precedenti e volte al sostegno delle spese straordinarie o impreviste che pesano sul bilancio familiare (Progetto Caro-Vita, sviluppato d'intesa con la Regione Umbria e finanziato anche grazie al contributo della Camera di Commercio, Progetto Casa) e sviluppando anche nuovi progetti di sostegno sociale riservati a soggetti che si trovano in situazioni di difficoltà economica (Progetto "Sostegno Donna").

### **MARCHI E BREVETTI**

Le attività svolte nel 2025 hanno riguardato l'attività di registrazione nella banca dati nazionale UIBM dei marchi e dei brevetti (ivi compresi modelli di utilità, disegni ornamentali e industriali), delle trascrizioni relative ai passaggi di proprietà e delle privative d'uso, delle annotazioni e seguiti per un totale regionale di n. 480 domande pervenute, nonché connessa attività di informazione, ricerca in banche dati e rilascio visure e certificati.

La convenzione biennale con i consulenti di proprietà industriale iscritti all'Ordine nazionale degli esperti di proprietà industriale per lo sviluppo degli strumenti di tutela della proprietà industriale e per la diffusione della cultura brevettuale ha portato a n. 15 incontri di primo orientamento tra consulente e utente richiedente, svolti sia in presenza che in webinar.

E' stata, inoltre, svolta attività di ricerca nelle banche dati dei marchi e sono state fornite informazioni e orientamento preliminari alla registrazione dei titoli di proprietà industriale sia allo sportello che telefonicamente.

### **ATTIVITA' SANZIONATORIA**

E' stata svolta l'attività di istruttoria, incluse audizioni di soggetti sanzionati ed esame degli scritti difensivi, e di **emissione e notifica di ordinanze**-ingiunzioni motivate, a seguito dei rapporti ex art. 17 L. 689/81 che pervengono da organi accertatori interni ed esterni e in particolare : a) verbali trasmessi dagli uffici della Camera di Commercio che si occupano di emettere e notificare i verbali di accertamento relativi alle omesse/tardate denunce, domande o depositi al Registro delle Imprese oppure al REA o alla sezione Imprese Artigiane; b) verbali di accertamento e/o sequestro trasmessi da Guardia di Finanza, Polizia municipale, Carabinieri e altri organi accertatori.

In totale sono state emesse e notificate n. 1.108 ordinanze (ingiunzioni, confische, archiviazioni, distruzioni/alienazioni merci confiscate, ecc.).

### **CONCORSI A PREMI**

Nel corso del 2025 sono stati effettuati n. 334 interventi sui concorsi a premi da parte dei funzionari camerali delegati dal Responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica: di questi n. 165 sono interventi per assegnazioni di premi e n. 169 sono interventi per chiusura di procedura di manifestazione a premi. Si tratta di una funzione di garanzia del consumatore e di regolarità del mercato consistente in una serie di operazioni di cui viene redatto apposito verbale avente valore di atto di pubblico ufficiale.

### **BORSE E PREZZI**

Il Centro Borsistico della Camera di Commercio dell'Umbria comprende la Borsa Merci e la Borsa Immobiliare.

La **Borsa Immobiliare dell'Umbria** si occupa della pubblicazione del Listino Trimestrale dei prezzi degli Immobili, quale strumento di trasparenza, visibilità delle transazioni immobiliari in grado di garantire che le valutazioni effettuate rispecchino i reali valori di mercato, disponibile nel sito internet della Camera di Commercio. Nel corso del 2025 si è provveduto alla pubblicazione dei quattro i Listini Trimestrali.

La Borsa Immobiliare offre un servizio stime dei beni, realizzato da esperti professionisti accreditati presso la Borsa immobiliare stessa e creato per rispondere alle esigenze di qualsiasi interlocutore: enti pubblici, enti privati e singoli cittadini. Nell'2025 sono state approvate dal Comitato per il Listino 3 perizie estimative per un valore totale dei beni stimati pari a 775.500,00 euro.

Nel 2025 le riunioni delle Commissioni della Borsa immobiliare si sono svolte tutte in videoconferenza, in particolare si sono tenute 4 riunioni del Comitato di Vigilanza, 7 riunioni del Comitato per il Listino e 2 riunioni della Commissione di Ammissione.

Durante il 2025 ci sono state 3 richieste di accreditamento alla Borsa Immobiliare dell'Umbria con conseguente aumento del numero degli agenti accreditati alla Borsa Immobiliare stessa.

Inoltre, nel 2025 è proseguito il servizio di consultazione a pagamento dei numeri della serie storica del Listino dei Prezzi degli Immobili introdotto a inizio 2017, mentre continua ad essere consultabile gratuitamente sul sito camerale il Listino dell'ultimo trimestre.

In collaborazione con un comitato ristretto creato "ad hoc" costituito da Agenti Immobiliari Accreditati facenti parte del Comitato di Vigilanza, si è proseguito nella gestione della pagina Facebook "Borsa Immobiliare dell'Umbria" e di analoghi account sugli altri principali social quali Instagram, Twitter e LinkedIn allo scopo di poter pubblicizzare in maniera più efficace i servizi offerti dalla Borsa Immobiliare dell'Umbria, quali ad esempio il Servizio Perizie Estimative, nonché allo scopo di affrontare alcune tematiche del mercato immobiliare utili sia per le Agenzie che per gli utenti in conformità alle finalità della Borsa Immobiliare stessa..

Si è provveduto ad aggiornare il regolamento del Servizio perizie estimative della Borsa Immobiliare dell'Umbria per rendere la procedura che porta all'approvazione dell'elaborato estimativo ancora più chiara e certa, a garanzia sia degli utenti pubblici che privati che intendono usufruire del servizio sia della Borsa immobiliare stessa.

Nel corso del 2025 è continuata l'attività di **collaborazione con le Direzioni Provinciali di Perugia e di Terni dell'Agenzia delle Entrate**, attraverso la partecipazione al Comitato Consultivo Tecnico, organismo che si riunisce periodicamente e che rappresenta un tavolo di confronto e consultazione tecnica tra l'Agenzia delle Entrate, gli operatori tecnico-economici del mercato immobiliare ed i rappresentanti di alcune istituzioni locali, tra cui la Camera di Commercio dell'Umbria, in merito all'aggiornamento alla banca dati OMI.

La **Borsa Merci di Perugia**, istituita nel 1961, è sede di contrattazione delle merci, prodotti e servizi non negoziabili presso le Borse Valori. Presso la Borsa Merci di Perugia vengono contrattati i prezzi di cereali, farine, cascami di frumento, legumi, olio, vino, sementi e animali da cortile, bestiame bovino, ovino, suino, fieno, paglia e scorte morte. Le funzioni istituzionali della Borsa Merci sono riconducibili da un lato a favorire lo svolgimento delle contrattazioni in condizione di trasparenza e dall'altro ad agevolare gli operatori mediante l'erogazione di servizi accessori.

Nel 2025 l'Ente Camerale ha svolto l'attività di diffusione tempestiva di informazioni sul livello dei prezzi praticati per le merci di maggior rilevanza nell'ambito dell'economia provinciale. Nel corso dell'anno 2025 si è provveduto alla pubblicazione di n. 48 listini settimanali della Borsa Merci in cui sono quotati 281 prodotti.

L'attività di rilevazione dell'andamento del mercato e di elaborazione di strumenti di diffusione di informazione economica viene assicurata anche grazie ad ulteriori strumenti rispetto alla Borsa Merci e cioè: - il **Listino Mensile dei Prezzi all'Ingrosso**, le cui quotazioni sono accertate tramite l'apposito Comitato Esperti prezzi all'Ingrosso che approva ed integra il lavoro svolto dall'ufficio prezzi, basato su rilevazioni dirette presso le principali imprese del settore. Tra le categorie merceologiche maggiormente rilevanti nel territorio regionale sono da annoverare i prodotti legati all'edilizia. Nel corso del 2025, in continuità con quanto fatto nel corso dell'ultimo biennio, l'attività di rilevazione dei prezzi presso le maggiori aziende commerciali finalizzata alla pubblicazione del listino mensile dei prezzi all'ingrosso non si è più limitata alla sola Provincia di Perugia ma si è allargata anche nei confronti della Provincia di Terni in linea con la competenza regionale assunta dal nuovo Ente camerale ed è stata svolta con la solita cadenza mensile.

Inoltre, nel corso del 2025 si è continuato a svolgere l'attività quindicinale di raccolta dei **prezzi dei principali**

**prodotti petroliferi** (gasolio da riscaldamento, gasolio per l'agricoltura, kerosene, GPL) praticati al consumo; con l'elaborazione successiva di una media che è oggetto di pubblicazione sul sito camerale il quale, in tal modo, rafforza il suo ruolo di strumento di informazione e di garanzia della trasparenza dei mercati a tutela del

consumatore. Le quotazioni elaborate sono divulgate tramite mail a un cluster di oltre 200 soggetti iscritti in un'apposita mailing list.

Nel corso del 2025 è stato come sempre fornito il servizio di deposito dei listini prezzi di beni, nonché delle tariffe relative a beni e servizi praticati dalle aziende che operano nella provincia ed il servizio di rilascio di visti di conformità su preventivi/offerte o fatture relativi a prodotti per i quali la ditta richiedente ha depositato il listino di vendita.

E' proseguita, inoltre, l'attività **di promozione e divulgazione dell'operato della Borsa Merci Telematica Italiana**, l'ormai noto sistema per la contrattazione on line dei prodotti agricoli, agroalimentari e ittici. Tale attività si estrinseca attraverso la realizzazione di uno sportello volto a soddisfare le richieste di informazioni presentate dagli operatori della provincia nonché attraverso la pubblicazione del Listino settimanale di BMTI nel sito camerale e la divulgazione dello stesso all'interno della Borsa Merci tra i suoi operatori oltre che tra i componenti il Comitato per il Listino.

Infine nel corso del 2025 è proseguito il progetto sperimentale avviato a partire da bimestre di novembre e dicembre 2024, di monitoraggio dei prezzi al consumo di prodotti alimentari ed agroalimentari commercializzati nei principali mercati al dettaglio dei comuni capoluogo di regione o di provincia autonoma, frutto di un protocollo d'intesa sottoscritto dall'Unioncamere con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ed il Ministero dell'Interno.

Tale progetto è strutturato nella seguente modalità:

- 1) uno o più rilevatori appartenenti alle associazioni di consumatori locali provvedono ad effettuare settimanalmente la rilevazione dei prezzi in uno/due diversi mercati regionali dei capoluoghi di regione (nel caso di Perugia i mercati di Pian di Massiano e di Ponte San Giovanni) e trasmettono via mail all'Unità di Missione del Garante della Sorveglianza dei prezzi (MIMIT) i dati rilevati mettendo in copia la Camera di Commercio e Unioncamere-BMTI;
- 2) i risultati delle analisi vengono sintetizzati e confluiscono per ciascuno dei territori monitorati in un report di lettura delle dinamiche inflattive realizzato da BMTI insieme al MIMIT che verranno forniti alle Prefetture ove bimestralmente si riuniscono gli Osservatori Speciali che provvederanno all'esame degli stessi. Su quest'ultimo aspetto il protocollo sopra citato prevede che le funzioni di supporto tecnico-amministrativo alle attività degli Osservatori siano svolte, a livello centrale, dal sistema camerale ed in particolare dal Responsabile degli Uffici Prezzi anche in virtù dell'esperienza e competenza maturata nell'attività di monitoraggio dei prezzi e delle tariffe.

## **COMPETENZE AMBIENTALI DELEGATE DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA ALLE CAMERE DI COMMERCIO**

La Camera di Commercio dell'Umbria, presso la sede di Perugia, in quanto capoluogo di Regione, è la sede della **Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali** – ufficio periferico del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, a seguito di specifica attribuzione da parte del Ministero stesso. L'iscrizione all'Albo costituisce autorizzazione all'esercizio delle attività inerenti la gestione dei rifiuti. In particolare, hanno l'obbligo di iscriversi all'Albo Gestori Ambientali, ai sensi del D.Lgs 152/2006 successivamente modificato dal D.Lgs. 4/2008, le imprese che effettuano l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e pericolosi prodotti da terzi, le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi e le imprese che trasportano i propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedano 30 Kg/L al giorno. Inoltre, sono tenute all'iscrizione le imprese che effettuano l'attività di bonifica dei siti, di bonifica dei beni contenenti amianto, di commercio ed intermediazione dei rifiuti e le imprese estere che effettuano il trasporto transfrontaliero dei rifiuti.

L'attività dell'Albo Gestori Ambientali è completamente telematizzata dal 2016: completa telematizzazione di tutte le pratiche in entrata ed in uscita e dei pagamenti (diritti segreteria, diritti annui, bolli).

Inoltre, nel 2023 è stata introdotta la dematerializzazione dei provvedimenti amministrativi. Infatti, è possibile per tutte le imprese dimostrare la propria iscrizione all'Albo Gestori ambientali, esibendo semplicemente un QR-CODE

(sia in digitale che, a scelta, stampato su carta) alle forze dell'ordine in caso di controllo. Questa modalità, alternativa alla gestione cartacea, consentirà per chi la sceglie di non conservare più a bordo dei veicoli tutta la documentazione cartacea relativa all'iscrizione iniziale, relative variazioni e prescrizioni che si sono stratificate negli anni. Nella sezione regionale dell'Albo Gestori Ambientali dell'Umbria, al 31.12.2025, erano iscritte 2.861 imprese.

Nel 2025 l'Ufficio ha gestito n. 2860 istanze telematiche di iscrizione, variazione, sospensione, cancellazione dall'Albo, cancellazione mezzi e rigetto di istanze.

Nel 2025 sono state gestite 3 sessioni di esame per le verifiche RT.

L'albo è disponibile sul sito web [www.albonazionalegestoriambientali.it](http://www.albonazionalegestoriambientali.it) ed è composto da una parte pubblica dove chiunque può consultare i dati anagrafici, le categorie e classi d'iscrizione, le tipologie dei rifiuti gestiti e i relativi codici dell'elenco europeo dei rifiuti e da una parte riservata dove le imprese inviano le istanze, effettuano i pagamenti, effettuano il download del provvedimento e dove i soggetti si iscrivono alla verifica RT e consultano i risultati dell'esame stesso. L'Albo è aggiornato in tempo reale nel momento in cui le Sezioni rilasciano le autorizzazioni.

Inoltre, il 15.12.2024, è entrato in vigore Il RENTRI il nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti, previsto dall'art. 188-bis del Decreto Legislativo 152 del 2006, gestito direttamente dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il supporto tecnico operativo dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali e del sistema delle Camere di Commercio. Il RENTRI introduce un modello di gestione digitale per l'assolvimento degli adempimenti già previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 quali l'emissione dei formulari di identificazione del trasporto e la tenuta dei registri cronologici di carico e scarico. Nel corso del 2025 la Sezione ha assicurato (DM 59/2023) la gestione dei rapporti con gli utenti del RENTRI e l'organizzazione di adeguate attività di formazione e informazione. Inoltre, sono stati effettuati 44 controlli campionari sulle autodichiarazioni degli operatori tenuti all'iscrizione al RENTRI e sono stati accreditati n.11 soggetti delegati all'iscrizione degli operatori verificando il possesso di determinati requisiti stabiliti con linee guida.

### COMPETENZE AMBIENTALI PROPRIE DELLE CAMERE DI COMMERCIO

La Camera di Commercio svolge anche funzioni proprie in materia ambientale quali:

- **ricezione dichiarazioni MUD**: il MUD è il Modello Unico Dichiarazione Ambientale che serve per denunciare i rifiuti prodotti e/o gestiti dalle attività economiche, i rifiuti raccolti dai Comuni e quelli smaltiti, avviati al recupero, trasportati o intermediati nel corso dell'anno precedente. Nel 2025 sono state ricevute n. 7337 denunce MUD.
  - **tenuta del Registro dei Gas Fluorurati e Banca dati FGas** al quale si devono iscrivere i produttori, gli importatori e gli esportatori di gas fluorurati oltre a chi installa o svolge attività di manutenzione di apparecchiature contenenti gas fluorurati (es impianti di refrigerazione, di climatizzazione, estintori...) o di vendita di tali apparecchiature. Nel 2025 sono state gestite n. 1875 istanze di iscrizione/variazione /cancellazione dal Registro Fgas .
  - **tenuta del RENAP (Registro Nazionale dei Produttori)** (da maggio 2025). Il RENAP è strutturato in **singoli registri, ciascuno dedicato alle diverse filiere soggette alla responsabilità estesa del produttore** e consente: la digitalizzazione dei processi di trasmissione dei dati e delle informazioni richiesti dalla normativa, l'interconnessione con altre banche dati istituzionali e il supporto alle attività di vigilanza e controllo esercitate dal MASE. L'iscrizione ai registri di filiera costituisce iscrizione al Registro nazionale dei produttori. Il portale RENAP integra i registri già esistenti e già tenuti dalla Camera di Commercio, come il "**Registro A.E.E.**" al quale devono iscriversi i soggetti che producono o immettono per la prima volta nel mercato apparecchiature elettriche o elettroniche e il "**Registro Pile e Accumulatori**" al quale sono tenute ad iscriversi le imprese che producono o immettono per la prima volta nel mercato pile o accumulatori
- A questi si è aggiunto (sempre da maggio 2025), il "**Registro Pneumatici**" al quale sono tenuti ad iscriversi i produttori e importatori di pneumatici soggetti agli obblighi di gestione degli pneumatici fuori uso.

### **AMBITO STRATEGICO 3: STATO DI SALUTE DELL'ENTE (I FATTORI ABILITANTI)**

Rientrano questo ambito i fattori abilitanti, funzionali al raggiungimento della mission istituzionale: il miglioramento della gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali, un sistema di controllo strategico in grado di misurare gli effetti delle politiche e degli interventi intrapresi; la riorganizzazione e la digitalizzazione dei processi e dei servizi, la gestione e lo sviluppo delle risorse umane e la formazione continua, la trasparenza e l'integrità, la CRM e la comunicazione, il rafforzamento delle alleanze.

Nella tabella che segue si evidenziano sinteticamente alcuni dati quantitativi sui livelli di servizio delle attività realizzate all'interno dell'ambito strategico Stato di salute dell'Ente.

<b>STATO DI SALUTE DELL'ENTE</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>
<b>SUPPORTO ALLA GOVERNANCE</b>		
n° provvedimenti (delibere) Organi	176	146
n° riunioni organi (Giunta+Consiglio)	20	19
n° determine dirigenziali	697	736
N° totale protocolli in entrata	27.724	29.728
Tasso di informatizzazione posta (PEC)	65%	65%
n° partecipazioni e quote possedute e gestite nell'anno	20	20
n° quote associative in enti/organismi	17	
<b>GESTIONE RISORSE ECONOMICHE</b>		
n° reversali d'incasso	2.797	2.008
n° mandati di pagamento	2.236	2.410
n° scritture contabili registrate (n° righe libro giornale)	59.379	57.160
Ritardo medio pagamento fatture passive	- 19 gg.	- 21 gg.
<b>GESTIONE RISORSE UMANE</b>		
n° dipendenti camerale gestiti nell'anno	75 (72 al 31.12)	72 (70 al 31.12)
n° progressioni economiche orizzontali	21	20
n° interventi di formazione	199	340
Tasso di diffusione dell'attività formativa tra il personale camerale	99%	100%
<b>GESTIONE PATRIMONIO E ACQUISTI</b>		
N° ordini immessi su piattaforma CON2 nell'anno	239	179
N° convenzioni CONSIP in vigore a fine periodo	7	6
N° approvvigionamenti tramite mercato elettronico (MEPA)	36	46
N° totale cespiti in inventario al termine del periodo	7.477	6.250
Valore interventi di manutenzione liquidati	€ 304.017	€ 240.692
N° operazioni di carico/scarico magazzino	595	300
<b>RISCOSSIONE DIRITTO ANNUALE</b>		
Percentuale di incasso del Diritto Annuale entro la scadenza	71,0%	71,3%
<b>GESTIONE CICLO DELLA PERFORMANCE</b>		
N° obiettivi strategici e operativi monitorati (anno n e anno n-1)	73	69
N° indicatori monitorati	368	393
- di cui: - Pareto	176	190
- P.I.A.O. 2023-2025	112	119
- Obiettivi individuali/di gruppo	73	84
N° riunioni Organismo Indipendente di Valutazione	7	12
<b>COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE</b>		
n. accessi esterni al sito web	227.189	225.109
n° contenuti inseriti e aggiornati nel sito web	8.990	8.294
n° campagne di comunicazione	264 (20.958 iscritti in piattaforma CRM)	177 (9.735 iscritti in piattaforma CRM)
n° post, upload, contenuti pubblicati su social network	3.154	3.324
N° comunicati stampa	141	130

STATO DI SALUTE DELL'ENTE	ANNO 2024	ANNO 2025
n° presenze istituzionali presso i media	2.404	2.761

Obiettivo strategico	OS3.1 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA DELL'ENTE
<b>Strategie</b>	<p>Per accrescere la probabilità di conseguire la mission e gli obiettivi strategici funzionali alla stessa, è fondamentale <b>presidiare la salute economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente</b>, ovvero la fluidità finanziaria, la redditività economica, la solidità patrimoniale.</p> <p>A tal fine appare quanto mai strategico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>migliorare l'efficienza di impiego delle risorse</b> attraverso analisi e valutazione di quelle destinate ai servizi, allo scopo di massimizzare la parte destinata alla promozione economica del territorio, assicurando nel contempo la solidità patrimoniale e l'equilibrio economico-finanziario;</li> <li>- <b>efficientare la riscossione delle entrate</b>, in particolare gli incassi da diritto annuale, attraverso la prosecuzione del programma per ridurre la morosità nei pagamenti del diritto annuale, favorire il suo recupero nelle varie fasi del pagamento spontaneo, promuovere l'utilizzo del ravvedimento operoso, la gestione del pre-ruolo e del ruolo, integrando in maniera sinergica da un lato i risultati derivanti dall'attività di cancellazione d'ufficio di imprese non più operative e dall'altro l'assegnazione d'ufficio di un domicilio digitale;</li> <li>- <b>ricercare nuove fonti di finanziamento</b>, attraverso la realizzazione di <u>attività e progetti in convenzione/cofinanziamento, in ambito sia europeo che nazionale, sia attraverso l'adesione a progetti di sistema promossi da Unioncamere e cofinanziati dal Fondo di Perequazione;</u></li> </ul> <p>La rete di collaborazioni instaurata con le altre Istituzioni regionali ha consentito di aprire un nuovo fronte di collaborazione per reperire nuove ed ulteriori fonti di finanziamento in grado di consentire la realizzazione delle strategie camerali e in primis il supporto al sistema socio-economico regionale. A seguito dell'esito positivo della candidatura rivolta all'Agenzia per la coesione territoriale del <b>progetto "FENICE - Internazionalizzazione e promozione del territorio, percorsi formativi su turismo, enogastronomia, sostenibilità e culture digitali"</b>, la Camera sarà impegnata in partnership con la capofila Università per Stranieri di Perugia, il Comune di Norcia e il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica nei comuni della Valnerina colpiti dagli eventi sismici del 2016.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>efficientare i processi di spesa</b>, attraverso il contenimento dei tempi di pagamento delle fatture;</li> <li>- <b>razionalizzare ed efficientare il patrimonio camerale</b> attraverso processi di razionalizzazione degli immobili, il <b>miglioramento dell'efficienza e l'economicità nell'utilizzo degli spazi</b>, la <b>dismissione di alcuni asset non strategici su Terni ed Orvieto</b>, il <b>completamento della procedura di liquidazione dell'Unione regionale</b>. Al fine di mantenere l'efficienza e assicurare un'adeguata accessibilità fisica degli immobili da parte del personale e degli utenti, è necessario inoltre programmare e attuare <b>interventi di manutenzione straordinaria e di consolidamento statico</b> sulle sedi di Perugia e di Terni.</li> <li>- proseguire la <b>riconversione in chiave green le proprie strutture camerali</b>, iniziata nella sede di Perugia con l'installazione di un <b>impianto fotovoltaico</b>, da rendere in futuro più efficiente e produttivo grazie all'evoluzione della tecnologia sul solare, e proseguita con la riqualificazione dei locali, sostituendo <b>tutti i corpi illuminanti con dispositivi led ad alta efficienza</b>, nonché la sostituzione con <b>apparati più efficienti per il riscaldamento/raffrescamento</b>, il tutto finanziato con risorse quasi totalmente cofinanziate. Analoga strategia di riqualificazione degli impianti elettrici e di climatizzazione per la sede di Terni, già intrapresa nel 2024 con la totale sostituzione del vetusto impianto di climatizzazione estiva della sede di Terni con impianto di ultima generazione in grado di garantire efficienza e risparmio energetico, dunque con ridotto impatto ambientale, sia in termini di riduzione emissioni di Co2 rispetto al vecchio ed inefficiente impianto sostituito, che di riduzione di emissioni rumorose. Nel 2025 analoga <b>manutenzione</b> dovrà essere realizzata presso il <b>Centro Servizi Galeazzo Alessi</b> con sostituzione degli impianti attuali con un impianto più efficiente a pompa di calore di ultima generazione.</li> <li>- proseguire le <b>manutenzioni straordinarie</b> già previste dal programma pluriennale degli interventi e per le quali è già disponibile la progettazione anche esecutiva.</li> </ul>
<b>Programma (D.M. 27/03/2013)</b>	032/003 – Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche

### LE ATTIVITA' DI EFFICIENTAMENTO DELLA RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE

Di seguito vengono riportati i dati relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio 2025 confrontati con quelli dell'esercizio precedente. L'esposizione dei dati, al fine di confrontare l'andamento del provento e la

capacità di riscossione dell'Ente, non tiene conto di eventuali risconti derivanti dalla gestione della maggiorazione del diritto annuale e degli interessi ricalcolati sul diritto di competenza di anni precedenti e non ancora riscosso.

#### ANNO 2025

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi	Totale
Diritto annuale di competenza incassato nel 2025	7.207.204,59	24.222,01	3.411,87	7.234.838,47
Importo non attribuito/non dovuto	-19.505,42	-106,44	-10,64	-19.622,50
Crediti d.a. maturati verso altre CCIAA	7.404,14	124,13	48,77	7.577,04
Debiti d.a. maturati verso altre CCIAA	-8.968,41	-22,16	-7,05	-8.997,62
Rettifiche Infocamere per variazioni annualità e codici tributo	4.242,32	-32,75	7,55	4.217,12
Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2025	2.912.806,52	874.039,25	25.907,46	3.812.753,23
<b>Totale proventi competenza 2025</b>	<b>10.103.183,74</b>	<b>898.224,04</b>	<b>29.357,96</b>	<b>11.030.765,74</b>

**La percentuale di incasso del diritto annuale 2025 è pari al 71,3%.**

#### ANNO 2024

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi	Totale
Diritto annuale di competenza incassato nel 2024	7.151.156,64	24.444,15	5.698,36	7.181.299,15
Importo non attribuito/non dovuto	-22.116,55	-95,24	-15,58	-22.227,37
Crediti d.a. maturati verso altre CCIAA	5.984,60	50,72	9,63	6.044,95
Debiti d.a. maturati verso altre CCIAA	-8.557,81	-48,75	-21,07	-8.627,63
Rettifiche Infocamere per variazioni annualità e codici tributo	4.023,57	-21,99	11,03	4.012,61
Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2024	2.944.664,50	881.798,02	31.023,72	3.857.486,24
<b>Totale proventi competenza 2024</b>	<b>10.075.154,95</b>	<b>906.126,91</b>	<b>36.706,09</b>	<b>11.017.987,95</b>

**La percentuale di incasso del diritto annuale 2024 era pari al 71%** a fronte di una media nazionale del 69% e di una media riferita al cluster dimensionale di appartenenza del 70%.

La percentuale di incasso anche se di poco è migliorata rispetto all'esercizio precedente. L'incasso del diritto annuale in termini assoluti è aumentato di circa 56 mila euro a fronte di un incremento del diritto di competenza di circa 28 mila euro.

Come evidenziato nella seguente tabella il diritto di competenza è coerente sia con la diminuzione del numero delle imprese registrate al 31/12 rispetto allo stesso dato dell'anno precedente, per effetto anche delle cancellazioni d'ufficio delle numerose posizioni inattive iscritte nel Registro Imprese, sia con la crescita economica registrata nel 2025. L'operazione di "pulizia" del Registro Imprese come sopra evidenziato influenza positivamente anche le percentuali della riscossione spontanea.

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025	Delta 2025
Diritto annuale	9.980.912,35	10.036.512,11	10.075.154,95	10.103.584,65	0,28%
numero imprese iscritte	94.867	92.863	90.971	90.231	-0,81%
diritto medio per impresa	105,21	108,08	110,75	111,97	1,10%
Δ vs anno n-1 (diritto)	260.985,44	55.599,76	38.363,36	28.429,70	
effetto fatturato	241.170,65	266.439,66	242.853,95	110.385,65	
effetto imprese	19.814,79	- 210.839,90	- 204.490,59	-81.955,95	

Il totale degli incassi per diritto annuale sulla base della codifica SIOPE (che comprende ogni tipologia di incasso: F24, PagoPA, Infocamere, AdER) è stato pari a € 9.319.246,08, + 2,6% rispetto all'anno precedente.

		2022	2023	2024	2025
1100	Diritto annuale	8.072.831,05	8.700.690,90	8.859.449,34	8.609.439,40
1200	Sanzioni	252.607,55	323.599,93	371.149,13	266.107,40
1300	Interessi	37.292,32	54.420,94	88.647,61	77.870,79
<b>Totale</b>		<b>8.362.730,92</b>	<b>9.078.711,77</b>	<b>9.319.246,08</b>	<b>8.953.417,59</b>
Δ assoluta vs/anno n-1			715.980,85	240.534,31	-365.828,49
Δ % vs/anno n-1			8,6%	2,6%	-3,93%

Analizzando la tipologia degli incassi risulta evidente che il lavoro intrapreso dall'UOS Diritto annuale di accelerare la riscossione coattiva tramite ruolo (nell'ultimo quadriennio sono stati emessi i ruoli del 2017 al 2023) nell'anno 2025 ha segnato una battuta d'arresto per effetto dei vari provvedimenti di rottamazione e sospensione della riscossione coattiva, a fronte peraltro della riduzione delle annualità sulle quali l'ufficio può intervenire con azioni di sensibilizzazione all'adempimento spontaneo tramite ravvedimento.

La riscossione coattiva nell'anno 2025 ha registrato i seguenti risultati:

	2021	2022	2023	2024	2025
Imposta pura	363.975,49	721.236,55	1.064.789,96	1.357.304,58	1.067.234,10
Mora	17.143,83	34.773,16	27.019,06	48.882,64	51.343,31
Spese trattenute	-6.817,49	-16.610,38	-11.656,62	-15.619,45	-12.278,14
<b>Totale somme rendicontate</b>	<b>374.301,83</b>	<b>739.399,33</b>	<b>1.080.152,40</b>	<b>1.390.567,77</b>	<b>1.106.299,27</b>

L'ammontare degli incassi da **ravvedimento operoso** (comprensivo di sanzioni ed interessi per importi pagati oltre la scadenza – per il diritto annuale 2025 da settembre - e prima dell'emissione del ruolo) è pari a **euro 1.159.519** con un decremento del 13,71% rispetto al 2024 (euro 1.343.766). Come evidenziati in precedenza il minore incasso per ravvedimento operoso rispetto al precedente esercizio è dovuto al numero di annualità gestite prima della emissione dei ruoli passate da 3 a 2.

#### • **Controllo prime iscrizioni**

L'attività è finalizzata al monitoraggio e alla verifica della regolarità dei versamenti del diritto annuale dovuti dalle imprese neoiscritte. Tale controllo si focalizza sul rispetto della tempistica agevolata, che consente l'assolvimento dell'obbligo tributario entro trenta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di iscrizione al Registro delle Imprese.

PRIME ISCRIZIONI	2021	2022	2023	2024	2025
PAGATO	3.481	3.207	2.034	3.499	3.590
PAGATO Incompleto	36	33	987	19	22
Non dovuto: per trasferimento da altra CCIAA e Start-Up	158	144	129	137	152
Tardivo	114	88	77	99	89
OMESSO	586	625	507	484	485
<b>Totale</b>	<b>4.375</b>	<b>4.097</b>	<b>3.734</b>	<b>4.238</b>	<b>4.338</b>

La percentuale di imprese con omesso versamento in sede di prima iscrizione nell'anno 2025 è pari al **11,58%**. Nell'anno 2024 la percentuale è stata pari al 11,42 contro il 13,57% del 2023, 15,25% del 2022 e il 13,39% del 2021.

Successivamente al controllo viene inviata una comunicazione PEC alle imprese morose, completa dell'importo dovuto con interessi e sanzione. I risultati dell'attività di sollecito alla regolarizzazione sono di seguito riportati:

PRIME ISCRIZIONI "OMESSI"	2021	2022	2023	2024	2025
PEC inviate	569	549	507	444	465
<b>Imprese che hanno pagato dopo invio comunicazione</b>	<b>135</b>	<b>82</b>	<b>105</b>	<b>89</b>	<b>103</b>

La percentuale delle imprese iscritte con omesso versamento che ha pagato a seguito del ricevimento della PEC nel 2025 è stata pari al 22% contro il 20% del 2024 e 2023, del 15% del 2022 e il 23% del 2021.

#### • **Controllo regolarità pagamenti con F24**

Viene controllata la regolarità dei pagamenti acquisiti tramite F24 e nel caso in cui vengano riscontrate inesattezze ed anomalie l'impresa viene contattata tramite PEC.

#### • **Mailing sollecito applicazione ravvedimento operoso d.a. 2024 (II° invio)**

A fronte dell'elevato tasso di omesso versamento spontaneo del tributo entro i termini ordinari, l'UOS Diritto Annuale ha consolidato una strategia di prevenzione basata sull'invio di comunicazioni massive. Tale attività è volta a sollecitare la regolarizzazione delle posizioni debitorie mediante l'istituto del ravvedimento operoso, riducendo così il ricorso alle procedure sanzionatorie coatte.

I risultati di tali campagne dipendono molto dalla correttezza, completezza ed adeguamento alla realtà economica dei dati presenti nel Registro Imprese, considerato che numerose posizioni sono esistenti ormai solo formalmente.

I dati della campagna del secondo sollecito al ravvedimento operoso per il diritto annuale 2024 (il primo è stato inviato a novembre 2024) eseguita nel mese di aprile 2025, evidenziano ancora una volta le criticità sopra rilevate. Complessivamente le imprese che risultano avere omesso il pagamento del diritto annuale 2024 alla data di estrazione degli elenchi – aprile 2025 – sono pari a 30.641 di cui circa 14.367 (46,9%) senza PEC. La percentuale di PEC consegnate (n. 15.794) sul totale delle imprese estratte è pari a circa 51,5%.

	Posizioni con omesso D.A. 2024	Posizioni senza PEC	PEC Inviabili	PEC Consegnate	PEC NON Consegnate	% PEC Consegnate
PERUGIA	22.655	11.066	11.589	11.267	322	49,70%
TERNI	7.986	3.301	4.685	4.527	158	56,69%
<b>UMBRIA</b>	<b>30.641</b>	<b>14.367</b>	<b>16.274</b>	<b>15.794</b>	<b>480</b>	<b>52%</b>

L'Ufficio Diritto annuale a fronte di queste comunicazioni massive, che raggiungono quasi 16 mila imprese, fornisce adeguata informazione ed assistenza attraverso contatti telefonici e via mail, per la corretta applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso calcolando in dettaglio gli importi da versare.

#### • **Mailing diritto annuale 2025 (Art. 8 DPR 359/2001)**

Per il mailing 2025 sono state trasmesse n. 86.343 PEC di cui il 16% non è stato recapitato (nell'anno 2024 su un totale di 87.136 PEC trasmesse la percentuale delle non recapitate è stata pari al 17,41%).

Mailing 2025	PEC Trasmesse	PEC recapitate	PEC non inviate
PERUGIA	65.554	55.025	10.529
TERNI	20.789	17.485	3.304
<b>UMBRIA</b>	<b>86.343</b>	<b>72.510</b>	<b>13.833</b>

Per le imprese a vario titolo inadempienti, anche per il 2025, è stato inserito nell'informativa, l'avviso di irregolarità dei pagamenti del diritto annuale per gli anni precedenti, con l'invito a contattare l'Ufficio Diritto Annuale per informazioni sugli importi da versare nel caso di regolarizzazione.

#### • **Mailing sollecito applicazione ravvedimento operoso d.a. 2024 (III° invio)**

Nei primi giorni del mese di giugno 2025 è stata trasmessa una comunicazione di sollecito, volta a rammentare la scadenza dei termini per il ricorso all'istituto del ravvedimento operoso, in relazione al diritto annuale 2024. Di seguito i dati di riferimento:

	Posizioni con omesso D.A. 2024	Posizioni senza PEC	PEC Inviabili	PEC Consegnate	PEC NON Consegnate	% PEC Consegnate
PERUGIA	21.890	10.312	11.578	11.262	316	51,45%
TERNI	7.801	3.150	4.651	4.481	170	57,44%
<b>UMBRIA</b>	<b>29.691</b>	<b>13.462</b>	<b>16.229</b>	<b>15.743</b>	<b>486</b>	<b>53%</b>

#### • **Compensazioni con altre Camere**

In applicazione dell'art. 3 DPR 54/2005, l'Ufficio ha provveduto a recuperare o a restituire importi versati presso altre Camere di Commercio per le posizioni estratte da InfoCamere, c.d. "compensazioni automatiche", per Perugia e per Terni, relativamente a versamenti del diritto annuale 2024.

In applicazione della stessa disposizione normativa, l'Ufficio ha rimborsato a varie Camere di Commercio - per le c.d. Compensazioni non Automatiche – importi non dovuti, soprattutto per richieste rimaste inevase nelle annualità precedenti in capo alla ex Camera di Terni.

Sempre in riferimento alle procedure di Compensazione Automatica, è stato, poi, avviato un progetto di ricognizione analitica dei crediti relativi ai diritti annuali per le annualità pregresse. Tale intervento si è reso necessario per gestire le pendenze che, nonostante le precedenti istanze trasmesse alle altre Camere di Commercio, non erano ancora state oggetto di rimborso.

L'attività è stata strutturata secondo le seguenti fasi operative:

- **Verifica e Controllo:** analisi puntuale delle singole posizioni a credito dell'Ente.
- **Sollecito Formale:** trasmissione di comunicazioni di sollecito tramite PEC a n. 32 Camere di Commercio debitorie.

Ad oggi, le operazioni di compensazione sono state portate a termine con successo nei confronti di n. 17 Camere di Commercio, permettendo in tal modo la regolarizzazione, anche contabile, del diritto annuale delle rispettive posizioni.

#### • **Controllo imprese plurilocalizzate**

Il processo di accorpamento delle Camere di Commercio ha determinato significative complessità di natura tecnico-procedurale, tra le quali la gestione dei versamenti del diritto annuale per le imprese aventi sede legale e unità locali (UL) dislocate su ambiti provinciali differenti.

Attualmente, il sistema non garantisce una corretta imputazione automatica dei versamenti eseguiti in modalità unitaria (ovvero tramite il cumulo degli importi dovuti per sede e unità locali). Tale disallineamento informativo genera un'attribuzione errata dei flussi (il versamento non viene correttamente ripartito sulle singole posizioni territoriali di competenza) generando in tal modo irregolarità fittizie che, in assenza di un tempestivo intervento, attivano le procedure di riscossione coattiva e la conseguente emissione delle cartelle esattoriali.

La risoluzione di tali discordanze richiede, allo stato attuale, un intervento di rettifica manuale da parte dell'Ufficio di competenza.

Nel 2025 sono state oggetto di verifica e correzione n. 1.533 posizioni con tale problematica (c.d. REA collegati).

#### • **Preparazione ruolo coattivo anno 2023**

In un'ottica di efficientamento della riscossione coattiva, l'Ufficio Diritto Annuale ha progressivamente consolidato una strategia volta a incentivare l'adempimento spontaneo. L'obiettivo primario è massimizzare la riscossione ante ruolo, riducendo contestualmente il carico amministrativo e gli oneri legati alle procedure esecutive.

Nello specifico, le azioni intraprese si articolano secondo due direttrici principali, differenziate in base alla tipologia di irregolarità riscontrata:

- **Omessi versamenti (Mailing massivo):** per le posizioni caratterizzate dalla totale assenza di versamento, l'Ufficio procede all'invio di una comunicazione generica di irregolarità. Tale avviso funge da sollecito preliminare, invitando l'impresa a contattare i nostri uffici per ricevere il dettaglio delle pendenze e le istruzioni necessarie alla regolarizzazione.
- **Pagamenti tardivi o incompleti (Comunicazione via PEC):** nei casi in cui l'irregolarità sia riconducibile a versamenti incompleti o effettuati oltre i termini di legge, si adotta un approccio più analitico. Viene inviata una comunicazione personalizzata via PEC, contenente il prospetto analitico delle somme ancora dovute (diritto, interessi e sanzioni), al fine di agevolare una rapida e puntuale definizione della pendenza; di seguito i numeri delle posizioni interessate.

### Mailing massivo PEC pre-ruolo omessi versamenti diritto annuale 2023

Diritto annuale 2023 Omessi	Posizioni con omesso D.A. 2023	Posizioni senza PEC	PEC Inviabili	PEC Consegnate	PEC NON Consegnate	% PEC Consegnate
PERUGIA	22.233	11.666	10.567	9.625	942	43,30%
TERNI	7.527	3.397	4.130	3.957	173	52,0%
<b>UMBRIA</b>	<b>29.760</b>	<b>15.063</b>	<b>14.697</b>	<b>13.582</b>	<b>1.115</b>	<b>45,64%</b>

### Controllo elenco incompleti diritto annuale 2023

Diritto annuale 2023 Incompleti	Posizioni Controllate	Regolarizzazioni d'ufficio	Senza PEC	PEC inviate	Pagamento dopo PEC
PERUGIA	2.369	386	179	1.576	659
TERNI	856	176	93	587	186
<b>UMBRIA</b>	<b>3.225</b>	<b>562</b>	<b>272</b>	<b>2.163</b>	<b>845</b>

### Controllo elenco tardivi diritto annuale 2023

Diritto annuale 2023 Tardivi	Posizioni Controllate	Regolarizzazioni d'ufficio	Senza PEC	PEC inviate	Pagamento dopo PEC
PERUGIA	1.681	360	172	666	203
TERNI	597	175	39	230	78
<b>UMBRIA</b>	<b>2.278</b>	<b>535</b>	<b>211</b>	<b>896</b>	<b>281</b>

L'invio del ruolo all'ADER per complessivi € 3.061.276,76 (Diritto € 2.378.064,98 – Sanzioni € 519.126,65 – Interessi € 164.085,13) pari a 28.556 posizioni, è stato eseguito il 02.10.2025.

### • Mailing sollecito applicazione ravvedimento operoso diritto annuale 2025 (1° Invio)

A novembre si è proceduto all'invio del 1° sollecito al 'ravvedimento operoso' per il diritto annuale 2025, con il seguente esito.

	Posizioni con Omesso d.a. 2025	Posizioni senza PEC	PEC Inviabili	PEC Consegnate	PEC NON Consegnate	% PEC Consegnate
PERUGIA	25.700	9.826	15.874	15.598	276	61%
TERNI	9.231	3.021	6.210	6.073	137	66%
<b>UMBRIA</b>	<b>34.931</b>	<b>12.847</b>	<b>22.084</b>	<b>21.671</b>	<b>413</b>	<b>62%</b>

Ancora una volta, con questo mailing massivo, si conferma l'elevato numero di imprese/società (circa il 36,7%) che non sono 'raggiunte' dalle comunicazioni attraverso PEC, nonostante l'attività di assegnazione massiva dei domicilia digitali alle imprese e i provvedimenti di cancellazione d'ufficio disposti dal Registro Imprese.

### • Rinuncia al credito diritto annuale per Società di Capitali cancellate d'ufficio

In seguito al provvedimento emesso nel gennaio 2025 dal Conservatore del Registro delle Imprese, che ha deliberato la cancellazione di n. 866 società di capitali ai sensi dall'art. 40 del D.L. 76/2020, si è disposto la rinuncia al credito del diritto annuale per le rispettive annualità non pagate.

Nello specifico, per quanto riguarda le somme già iscritte a ruolo, è stata inviata apposita comunicazione all'Agenzia delle Entrate – Riscossione per rendere esecutivi i relativi sgravi. Parallelamente, per i carichi pendenti non ancora cartellati, si è provveduto a registrare la rinuncia al credito direttamente all'interno della piattaforma DIANA, garantendo così la chiusura definitiva di tutte le pendenze legate alle società cancellate.

	<b>Società di capitali cancellate d'ufficio</b>	<b>Sgravi eseguiti</b>
PERUGIA	801	8.577
TERNI	65	380
<b>UMBRIA</b>	<b>866</b>	<b>8.957</b>

#### • **Sgravi ed annullamenti cartelle**

- Sgravi eseguiti nell'anno 2025 n. 132 per complessivi € 13.334,52 (diritto € 9.278,31, interessi € 566,18, sanzioni € 3.490,03).

Nel dispiegarsi dei tempi tecnici per la notifica dei ruoli trasmessi all'AdER, si è continuato nell'attività di riscossione del diritto annuale insieme ad interessi e sanzioni, procedendo al contempo all'annullamento delle relative cartelle in via di definizione:

- Annullamenti cartelle ruolo 2022 ante notifica n. 199 per complessivi € 12.552,10 (diritto € 9.006,83, interessi € 765,38, sanzioni € 2.779,89);
- Annullamenti cartelle ruolo 2023 ante notifica n. 123 per complessivi € 15.823,75 (diritto € 11.599,31, interessi € 779,10, sanzioni € 3.445,34).

#### • **Crisi sovra-indebitamento, Istanze sospensione Agenzia Entrate e Liquidazioni Giudiziali**

Nell'ambito della gestione dei procedimenti in oggetto l'UOS Diritto Annuale ha svolto le seguenti attività:

- determinazione e comunicazione crediti per imprese/società con procedura di "Crisi per sovra-indebitamento" n. 38;
- istanze sospensione cartelle all'Agenzia delle Entrate Riscossione n. 63;
- controllo diritto annuale per imprese/società in Liquidazione Giudiziale e altre procedure concorsuali n. 87.

#### **LA RICERCA DI NUOVE FONTI DI FINANZIAMENTO: PROGETTI SPECIALI ED EUROPEI – ATTIVITA' REALIZZATE**

La Camera di Commercio dell'Umbria anche nel 2025 ha realizzato varie attività di europrogettazione inerenti i programmi a gestione diretta della Commissione Europea che grazie alla programmazione 2021-2027 mette a disposizione importanti risorse, le quali rappresentano una significativa opportunità per lo sviluppo di iniziative transnazionali a beneficio del sistema imprenditoriale regionale, per favorire lo sviluppo socio-economico del territorio.

Nel corso degli ultimi anni, grazie ai progetti realizzati, la Camera di Commercio dell'Umbria sta consolidando la costruzione di un network europeo di soggetti tra cui Camere di Commercio Italiane all'Estero, per la messa in rete di buone prassi ed esperienze e per incrementare nuove opportunità rispetto a i temi strategici: occupabilità e autoimpiego di giovani e adulti, formazione per l'imprenditorialità, educazione al digitale, proprietà intellettuale, economia circolare e turismo. A conferma di queste collaborazioni, nel 2025 la Camera ha rievuto 7 proposte per partenariati di candidature relative a nuovi progetti europei.

Con riferimento allo stesso anno la Camera ha lavorato sulle seguenti progettualità:

**Progetto “Young Green Entrepreneurship Ecosystem”** – Erasmus+. Azione chiave 2 (KA2). Il progetto iniziato a giugno 2024 della durata di 30 mesi, mira a creare un ecosistema che consenta ad operatori che lavorano in ambito green, quali giovani imprenditori, mentor, Business Angels e imprese di condividere una piattaforma digitale in cui siano disponibili gratuitamente strumenti di e-learning e meccanismi di matching che consentano ai soggetti partecipanti di creare meccanismi di cooperazione. Il progetto è coordinato dalla capofila turca Selçuk University di Konya e vede la partecipazione della Camera di Commercio dell’Umbria, insieme ai partner internazionali di Konya Metropolitan Municipality, Konya Chamber of Industry, Innopark (Turchia), Università Politecnica di Bucarest (Romania) e Bifröst University (Islanda). Dal 25 al 29 agosto 2025 è stato realizzato in Islanda il Learning Training Activity al quale hanno partecipato due rappresentanti di impresa umbre selezionate con apposito avviso. Il 5 e 6 maggio 2026 sarà realizzato un meeting organizzato dalla Camera di commercio dell’Umbria al quale parteciperanno i rappresentanti dei vari partners progettuali. I passaggi iniziali sono stati dedicati alla creazione della piattaforma tecnologica che utilizza tecniche di intelligenza artificiale per la definizione dei percorsi formativi ed operativi da mettere a disposizione di aspiranti imprenditori, di imprese green di nuova costituzione e di imprese già operative che lavorano per affrontare una transizione ecologica della propria struttura produttiva.

Contemporaneamente saranno strutturati i moduli formativi on line dedicati alle competenze da attivare per l’avvio d’impresa o l’introduzione di innovazioni di processo ecosostenibili in imprese già operative, che spaziano dagli aspetti finanziari, alle tecniche di marketing, alla partecipazione ai bandi pubblici e appalti.

Le attività riguarderanno argomenti essenziali come pratiche aziendali sostenibili, valutazione dell’impatto ambientale, tecnologia verde, ricerche di mercato e sviluppo di modelli aziendali innovativi che diano priorità alla sostenibilità. Offrendo questa formazione completa, il progetto mira a fornire maggiori opportunità ad una nuova generazione di imprenditori che si impegnano a guidare un cambiamento ambientale positivo attraverso le loro iniziative imprenditoriali.

Nel corso del 2025 sono state effettuate le seguenti **nuove candidature europee**:

**1\_ Progetto Improve Your Skills** – Erasmus+. Azione chiave KA210-VET. Presentato il 18.02.25 e approvato il 18.07.25.

Il progetto prevede la realizzazione di n. 30 esperienze di mobilità europea per gli studenti della formazione tecnico professionale, per il personale delle imprese e dipendente della Camera di Commercio dell’Umbria L’articolazione progettuale sarà così realizzata in base ai seguenti target:

n. 10 mobilità per personale dipendente e/o titolari di impresa della durata di una settimana,

n. 10 mobilità SHORT per allievi del terzo e quarto anno degli istituti tecnico commerciale della durata di 1 mese,

n. 10 mobilità PRO per i neodiplomati/disoccupati della durata di 3 mesi presso le Camere di commercio all’estero.

Il progetto promuove pratiche inclusive, sensibilizzazione su sostenibilità ambientale, acquisizione di competenze linguistiche, tecniche e professionali negli specifici ambiti di studio/lavoro e lo sviluppo di capacità trasversali di adattamento, determinazione, impegno, serietà, curiosità nei confronti del diverso, confronto culturale in tutti i soggetti coinvolti, potenziare i rapporti di collaborazione e le opportunità commerciali degli operatori umbri nei mercati esteri.

La mobilità Erasmus promuove l'adozione di metodologie avanzate e standard di qualità nella formazione, contribuendo a elevare la preparazione dei professionisti locali, facilita la creazione e il consolidamento di partenariati europei per lo scambio di buone pratiche e know-how, cruciali per migliorare l'internazionalizzazione delle imprese, potenziare i rapporti di collaborazione e le opportunità commerciali delle imprese del territorio.

**2\_ Empowering Young Women for Equitable and Sustainable Future** – Erasmus+. Azione chiave KA220. Presentato il 03.03.25 e approvato il 22.08.25.

L'obiettivo principale di questo progetto di cui capofila è la Fondazione Credem (Turchia), è migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità delle giovani donne nell'intelligenza artificiale (IA), nell'imprenditoria verde

e digitale. Il progetto cerca di sviluppare modelli di business sostenibili, aumentare la competitività delle donne nel mercato del lavoro e contribuire all'uguaglianza di genere.

Inoltre, il progetto si allinea con gli obiettivi del Green Deal europeo e della trasformazione digitale offrendo strumenti e soluzioni innovativi per supportare la partecipazione delle giovani donne all'economia. Gli obiettivi specifici sono:

- Sviluppare un curriculum completo e materiali di formazione volti a migliorare le competenze delle giovani donne nell'imprenditoria verde e digitale.
- Implementare un sistema di tutoraggio basato sull'IA che guidi le giovani donne attraverso la trasformazione digitale.
- Aumentare la consapevolezza e fornire raccomandazioni ai decisori politici sull'imprenditorialità verde e digitale.
- Garantire l'ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso efficaci attività di diffusione.
- Creare una piattaforma di e-learning sostenibile per facilitare i processi di formazione e tutoraggio. Il progetto è articolato su cinque WP con diverse attività.

**3\_ INPLUSERV 2.0** – Erasmus+. Azione chiave KA210-VET. Presentato il 04.03.25.

Il progetto di cui capofila è CGIL Regionale Umbria, è la naturale evoluzione e la continuazione migliorata del progetto INPLUSERV precedentemente approvato e implementato con successo. Questa nuova iniziativa nasce da un'analisi critica del feedback e dei risultati ottenuti durante la prima fase, con l'obiettivo di migliorare l'esperienza di apprendimento e l'efficacia dell'integrazione del Diversity Management (DM) nelle Pubbliche amministrazioni (PA), nelle PMI, nelle microimprese e nel Terzo settore.

Obiettivi del progetto:

- 1) Migliorare la qualità e l'impatto della formazione sul Diversity Management per le PA, le organizzazioni del Terzo Settore e le PMI.
- 2) Aumentare la consapevolezza della Carta della Diversità nelle aziende e nelle organizzazioni.
- 3) Accelerare i processi di implementazione della Carta della Diversità nelle PA e nelle aziende.

**4\_ FAIR-AI** – erasmus-edu-2025-pex-cove. Presentato il 10.06.25.

Il progetto di cui capofila è ARISTOTELIO PANEPITIMIO THESSALONIKIS /GRECIA) e partecipano 18 partners, è impostato sull'idea di creare un pacchetto formativo per le PMI per formarle sull'utilizzo etico dell'IA, che si tratti di valutazione delle prestazioni, gestione finanziaria, project management, ecc. Sarà creata anche una piattaforma formativa che verrà utilizzata per ospitare tutto il materiale formativo e per abbinare docenti e studenti nel contesto del mentoring. Tutto quanto sopra sarà testato in via sperimentale per un periodo di 6 mesi. Svilupperemo anche una nota con i criteri per un nuovo premio per coloro che eccelleranno nella formazione, chiamato "AI Ethics Ambassador".

**5\_STOP: Sustainable Tourism Operational Protocol – An Integrated Model for Sustainable Tourism Management in the Adriatic-Ionian Area**” – Interreg Adrion. Presentato il 01.07.25. Il progetto di cui capofila è Anci Umbria e partecipano oltre alla Camera di commercio dell'Umbria altri otto partners. Il progetto Sustainable Tourism Operational Protocol – STOP affronta le criticità ambientali legate al turismo nell'area adriatico-ionica proponendo un modello integrato, replicabile e transnazionale. Il cuore del progetto è il Protocollo STOP, uno strumento operativo co-sviluppato da enti pubblici, imprese e comunità locali per orientare le pratiche turistiche verso modelli ecocompatibili, inclusivi e coerenti con gli obiettivi della transizione verde.

A supporto, verranno attivati i Sustainability Labs, laboratori territoriali di co-progettazione in cui stakeholder locali – tra cui Comuni, Camere di Commercio ed enti di sviluppo – collaboreranno all'analisi dei bisogni, alla sperimentazione di soluzioni e alla definizione di strategie condivise. I Labs favoriranno inoltre lo scambio di buone pratiche su turismo sostenibile, tutela del paesaggio, agricoltura tradizionale e filiere corte.

Un sistema intelligente di raccolta e analisi dei dati, basato sull'Intelligenza Artificiale, supporterà il monitoraggio dell'impatto turistico (in particolare rifiuti, pressione su suolo e risorse idriche, riduzione e recupero degli sprechi

alimentari vedi Marco Raspati) e alimenterà reti informative europee, contribuendo alla definizione di politiche ambientali fondate su evidenze concrete.

#### 6\_ **NextGen Women** – Fondo per la Repubblica Digitale – Bando Futura+

Al progetto presentato a dicembre 2025, di cui capofila è il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano" - Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale partecipano oltre alla Camera di commercio dell'Umbria altri sei partners. Budget di 1.220.718,60 € e durata di 30 mesi.

NextGen Women risponde in modo strutturato ai criteri Futura+, affrontando il divario digitale femminile attraverso percorsi formativi personalizzati nelle aree interne svantaggiate. Il progetto pone al centro tre segmenti di donne con fragilità specifiche – giovani inattive, occupate precarie e rientranti dal mercato del lavoro – offrendo formazione su professioni emergenti (AI, cybersecurity, data literacy) tramite metodologie blended innovative: piattaforma AI-driven con adaptive learning, tutoraggio intensivo, mentoring femminile e voucher conciliazione per eliminare barriere di accesso. L'integrazione università-territorio-imprese garantisce job placement autentico, certificazioni riconosciute e prosecuzione verso istruzione superiore. Il modello è replicabile, sostenibile e coerente con PNRR e DM 934/2022, affrontando simultaneamente riduzione divari di genere, inclusione territoriale e transizione digitale.

Il **progetto FENICE**, approvato nel mese di settembre 2023, è stato presentato insieme alla capofila Università per Stranieri di Perugia al Comune di Norcia e alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Ha una durata di 3 anni e riguarda l'internazionalizzazione e promozione dei territori colpiti dal sisma del 2016 attraverso percorsi Formativi su turismo, Enogastronomia, sostenibilità e Culture digitali. La Camera è soggetto responsabile su 3 WP: WP2 Management con imprese e sistema produttivo locale, WP7 Supporto allo svolgimento dei corsi formativi e alle borse di studio e WP8 Condivisione delle buone pratiche, valorizzazione e disseminazione dei risultati. Budget complessivo 4.996.900 euro di cui 760.000 euro a favore della Camera dell'Umbria.

Anche nel 2025 la Camera di Commercio ha partecipato alle varie iniziative formative/informative in collaborazione con la capofila Unistrapg e gli altri partners.

Nell'ambito delle attività programmate per l'evento Mostra mercato "Nero Norcia" 2026, la Camera di commercio dell'Umbria in accordo con il capofila e i partners del progetto Fenice hanno realizzato le seguenti attività:

- Incoming di operatori stranieri provenienti da Lussemburgo e dalla Francia nei giorni 28 febbraio-lunedì 3 marzo 2025 per valorizzare i prodotti tipici e le eccellenze artistiche e paesaggistiche del territorio;
- Il 28/02/2025 a Norcia nello stand del Villaggio delle Tipicità, è stata presentata in collaborazione con Isnart l'indagine sui principali attrattori per il turismo enogastronomico. L'incontro dal titolo "Le eccellenze della filiera agroalimentare umbra: il tartufo come attrattore di turistici nuovi flussi turistici" è stata l'occasione per presentare al territorio una serie di dati raccolti che evidenziano come l'enogastronomia giochi un ruolo chiave nelle scelte dei turisti. I dati presentati hanno messo in evidenza potenzialità, limiti da superare, attività da incentivare, aiutando così ad orientare anche il marketing territoriale delle istituzioni e quello delle imprese.

Il 27/03/2025 partendo dall'indagine effettuata in collaborazione con l'Isnart è stato realizzato presso il Teatro del Comune di Scheggino un focus group "Diamo voce alle imprese e agli stakeholder". L'incontro ha visto il coinvolgimento di tutti gli attori locali in un'analisi del posizionamento del prodotto, finalizzato a fare il punto sullo stato dell'arte e sulle possibili vie di sviluppo future. E' stata valutata l'intenzionalità da parte dei singoli partecipanti a rendersi parte attiva in progetti di valorizzazione del territorio e/o nella realizzazione di un'offerta congiunta rivolta alla domanda turistica, attuale e potenziale. L'incontro è stata anche l'occasione per condividere le buone pratiche tra le imprese. In particolare, sono stati presentati e valorizzati i risultati delle indagini dirette rivolte all'offerta e alla domanda e delle best practice di prodotto che costituiranno la base delle riflessioni da condividere con gli operatori del settore.

A giugno 2025 al fine di monitorare l'andamento della struttura imprenditoriale nei Comuni compresi nel Progetto Fenice, sulla base dei dati del Registro Imprese, la Camera di commercio ha elaborato e messo a disposizione dei partner del Progetto Fenice, un report statistico sui diversi aspetti della movimentazione anagrafica delle imprese,

dimensionato per settore di attività economica nei Comuni del cratere umbro, con focus sulle imprese giovanili e femminili, straniere e artigiane.

Il 23 ottobre 2025, la Camera di commercio dell'Umbria in collaborazione con il Comitato di imprenditoria femminile (CIF) ha realizzato a Spoleto il Workshop "Costruire il futuro un passo alla volta" per un fare il punto su rinascita, resilienza e sviluppo dei territori, mettendo al centro le problematiche dell'area inserita nel cratere della ricostruzione relativa al terremoto del 2016 con l'obiettivo di rafforzare il ruolo delle donne nell'economia regionale e accelerare la ripartenza delle aree colpite dal sisma e l'intento di suggerire alle imprenditrici come reinventare la propria impresa ripartendo dalla comunità di appartenenza e dai propri talenti.

Il 24 ottobre 2025, la Camera di commercio dell'Umbria ha realizzato in collaborazione con ISNART (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche e Culturali) un Focus Group sul Turismo in Valnerina nel corso del quale è stato presentato un approfondimento sui principali dati e scenari legati allo sviluppo turistico ed economico delle Aree Interne italiane, con un focus specifico sul territorio della Valnerina. A seguire, si è tenuto un focus group dedicato al confronto con gli stakeholder del territorio, con l'obiettivo di individuare insieme opportunità, criticità e prospettive di crescita per le aree interne, in particolare nel contesto della Valnerina.

### **GESTIONE PATRIMONIO E ACQUISTI – LE ATTIVITA' REALIZZATE**

Nell'anno 2025 sono proseguite le attività di **manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente in attuazione del Programma triennale 2025/2027 con piano annuale 2025** approvato dal Consiglio camerale con Delibera n. 13/2024.

Il totale degli affidamenti effettuati in esecuzione al programma è stato di circa € 250.000,00, pari a circa il 60% delle risorse disponibili nell'anno 2025. In particolare, sono stati affidati i seguenti lavori:

- Manutenzione straordinaria della sede di Perugia finalizzata Manutenzione straordinaria sede
- di Perugia Via Cacciatori delle Alpi, 42 che prevede Consolidamento muri perimetrali piani seminterrati, riqualificazione aree esterne finalizzata alla eliminazione di infiltrazioni ai piani seminterrati, per un totale di circa € 100.000,00 salvo varianti in corso d'opera e compresi i servizi di ingegneria per progettazione, direzione lavori e sicurezza;
- Servizi di ingegneria funzionali alla procedura di gara per la manutenzione straordinaria della sede di Terni per consolidamento e ristrutturazione esterne per un totale di € 49.336,00. Per la manutenzione straordinaria da realizzare in esecuzione del prossimo programma pluriennale 2026/2028 già approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 16/2025, è già stato acquisito il parere positivo da parte della Soprintendenza essendo l'immobile sottoposto a vincolo architettonico.
- Rifacimento dell'impianto di climatizzazione del centro servizi G. Alessi con efficientamento energetico grazie all'installazione di un sistema di pompa di calore di ultima generazione per la gestione della climatizzazione estiva ed invernale.

Nel corso dell'anno 2025 è stata completata la manutenzione straordinaria e messa a norma di tutti gli ascensori della sede di Perugia, attività iniziata nel 2024.

Nel 2025, oltre alle attività straordinarie per le manutenzioni, sono state gestite le attività ordinarie necessarie per la gestione/manutenzione dell'immobile e delle attrezzature, la gestione degli incassi camerali e dei fondi cassa, i rapporti con i fornitori, la formazione, l'affidamento di fornitura di beni, servizi e lavori. Nell'anno è stato liquidato per i servizi a supporto del funzionamento dell'Ente, un importo di circa milioni di euro.

L'utilizzo delle **Convenzioni CONSIP** e il **ricorso al MEPA**, pur non configurandosi sempre come obbligatorie per il nostro Ente, sono e si dimostrano strumenti di snellimento delle procedure, oltre che un sistema trasparente per la scelta di beni/servizi/lavori a prezzi concorrenziali. L'adesione alle Convenzioni CONSIP è utilizzata prevalentemente per la gestione del noleggio a lungo termine di auto, telefonia fissa e mobile, noleggio fotoriproduttori, gestione buoni mensa e laddove possibile anche per la fornitura di attrezzature elettroniche.

Gli affidamenti effettuati tramite piattaforma di e-procurement nel 2025 hanno comportato liquidazioni per circa 950.000€, e si è proceduto agli affidamenti previo esperimento in particolare della procedura della trattativa

diretta con un unico operatore economico, in quanto la totalità degli affidamenti effettuati nell'anno non ha superato l'importo unitario previsto dal codice per gli affidamenti diretti che possono essere gestiti anche senza previa consultazione di più operatori economici.

Grande rilevanza assumono per l'Ente **gli affidamenti di servizi alle società in house** in particolare alle società in house appartenenti al sistema camerale, sia per la gestione di piattaforme e gestionali customizzati per il sistema camerale ma anche per il supporto e la gestione di attività di facility management, promozione e internazionalizzazione e supporto nei vari servizi dell'Ente.

La gestione degli affidamenti al di fuori del mercato elettronico ha riguardato forniture di beni e servizi di modesta entità di importo unitario inferiore a € 5.000,00, così come ancora consentito dal codice dei contratti, e ha visto il coinvolgimento di micro e piccole imprese del territorio umbro.

Gli atti sono stati adottati nel rispetto di tutte le prescrizioni di legge in tema di pubblicità e trasparenza e sempre in ottemperanza alle norme sulla compatibilità finanziaria rispetto alle risorse disponibili nel bilancio camerale. Non sono stati registrati contenziosi, richieste di accesso agli atti adottati o rilievi da parte degli enti preposti al controllo dell'attività dell'Ente.

Nell'anno 2025 tenendo conto delle necessità future dell'Ente è stato **predisposto un nuovo programma triennale di lavori e manutenzioni straordinarie** di importo unitario stimato superiore a € 150.000,00 al quale si darà attuazione nel triennio 2026/2028, salvo variazioni ed integrazioni motivate da nuove ed imprevedibili esigenze.

Particolare rilievo assume in questo programma la manutenzione straordinaria delle facciate esterne della sede di Terni che necessitano di attività di consolidamento e restauro di cornicioni e marcapiani, oltre che la pulizia degli elementi di decoro in marmo, rifacimento intonaco e tinteggiatura. Si procederà anche ad una riqualificazione del lastrico solare per evitare infiltrazioni di acqua piovana all'interno dell'edificio.

Nel 2025 non vi sono stati ulteriori aggiornamenti del codice dei contratti pubblici anche se sono numerose e continue le attività di ammodernamento delle piattaforme che richiedono formazione continua del personale addetto.

La novità introdotta anche per l'efficientamento delle attività di controllo degli operatori economici affidatari delle forniture è la gestione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico denominato FVOE 2.0 che consente di migliorare e velocizzare le attività di controllo delle dichiarazioni grazie ad un sistema di interoperabilità tra Enti coinvolti. L'utilizzo del FVOE è utilizzato prevalentemente per i controlli a tappeto effettuati per gli affidamenti di importo unitario pari o superiore a € 40.000,00 che riguardano circa il 20% degli affidamenti totali.

Obiettivo strategico	OS3.2 CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO AGLI UTENTI
Strategie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare le professionalità camerali con <b>percorsi formativi</b> finalizzati a garantire la loro rifocalizzazione; la formazione dovrà assicurare, oltre allo sviluppo di competenze di taglio specialistico, il potenziamento delle competenze relative alle tecnologie digitali e delle cosiddette soft skills (ossia abilità relazionali e competenze personali quali l'autonomia, la flessibilità, la capacità di problem solving, l'attitudine al lavoro in team, la gestione dello stress, l'efficacia comunicativa ecc.), sempre più fondamentali per una gestione dei processi efficace e di qualità;</li> <li>- <b>allineare ai cambiamenti in atto la cultura e i comportamenti all'interno dell'organizzazione</b>, portando al centro dell'attenzione i destinatari dei servizi;</li> <li>- <b>accrescere la presenza di collaboratori giovani</b>, sempre più necessaria a seguito della progressiva riduzione del personale in servizio per pensionamenti e processi di mobilità a cui non ha fatto seguito l'attivazione di procedure di reclutamento;</li> <li>- <b>individuare i fabbisogni professionali</b> considerando non più esclusivamente le conoscenze teoriche dei dipendenti (sapere), ma anche le capacità tecniche (saper fare) e comportamentali (saper essere). La definizione dei <b>nuovi profili professionali</b>, accompagnata dal nuovo sistema di classificazione del personale introdotto dal nuovo CCNL per il triennio 2019-2021, permetterà di superare l'automatismo nel turnover: le nuove assunzioni non consisteranno più nella sostituzione di vecchie figure con altre identiche, ma guarderanno al futuro, alle <b>nuove competenze</b> che devono sostenere la trasformazione della PA prevista dal PNRR. Un processo che si tradurrà, dunque, in una progressiva riduzione delle figure amministrative</li> </ul>

	<p>aspecifiche a favore di esperti (del digitale, di e-procurement, di transizione verde, di project management, ecc.);</p> <p>- consolidare gli strumenti di <b>conciliazione dei tempi di vita e di lavoro</b> del personale e <b>favorire pari opportunità</b>.</p>
<b>Programma (D.M. 27/03/2013)</b>	032/003 – Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche

## LE ATTIVITA' REALIZZATE

Nel 2025 la **formazione** del personale è stata utilizzata come strumento per potenziare le conoscenze specialistiche del personale ed è proseguita nell'ottica di gestire in maniera adeguata il cambiamento che sta coinvolgendo tutta la Pubblica Amministrazione ed in particolare il nuovo Ente camerale.

Il Ministro della Pubblica Amministrazione è intervenuto, dopo la Direttiva del 23 marzo 2023, è nuovamente intervenuto in materia, con la direttiva del 14.01.2025, che ha significativamente innalzato l'obiettivo minimo di formazione annua pro-capite dei dipendenti pubblici, portandolo a 40 ore (dalle 24 precedentemente fissate). Tale obiettivo si riflette sulla valutazione della performance dei dipendenti e dei dirigenti (che devono assicurare la partecipazione attiva delle persone gestite ai percorsi formativi, in modo da garantire il conseguimento di un numero minimo di ore di formazione pro-capite annue).

La Camera di commercio si è pertanto impegnata per il conseguimento di tali obiettivi nel 2025, tenendo conto anche delle indicazioni metodologiche e operative fornite dal Ministero per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative, al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze delle risorse umane, consapevole che il consolidamento di questi processi, costituisce il presupposto per innalzare l'efficacia e l'impatto degli interventi finalizzati alla formazione e allo sviluppo del personale, ottimizzando, nel contempo, l'utilizzo delle risorse disponibili.

Il riferimento strategico per la programmazione degli interventi formativi nelle amministrazioni, per i prossimi anni, è rappresentato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che individua la formazione quale strumento operativo per il potenziamento e lo sviluppo del capitale umano necessario per cogliere gli obiettivi della transizione digitale, amministrativa ed ecologica.

Il Dipartimento della funzione pubblica, al fine del perseguimento degli obiettivi di formazione, promuove – anche per il tramite della Scuola Nazionale dell'Amministrazione e di Formez PA – interventi formativi rivolti alle amministrazioni e ai loro dipendenti per il rafforzamento delle competenze di base e professionalizzanti, a supporto della transizione digitale, ecologica e amministrativa mediante la messa a disposizione di corsi di formazione in modalità da remoto (e-learning), attraverso la nuova piattaforma online del Dipartimento della funzione pubblica “**Syllabus**” che consente a ciascun dipendente abilitato dall'amministrazione di appartenenza di:

- rilevare, anche attraverso un test in ingresso, il proprio livello di padronanza rispetto alle diverse aree di competenza;
- accedere ad un percorso formativo personalizzato, finalizzato a migliorare i livelli di conoscenza e competenza, a partire da quelli per i quali l'assessment ha individuato specifiche carenze;
- rilevare, all'esito della formazione fruita, i progressi conseguiti in termini di livelli di padronanza sulle singole competenze.

I progressi di ciascun dipendente sono attestati dalla piattaforma attraverso certificati o riconoscimenti digitali contenenti informazioni strutturate (metadati) in uno standard open che li renderà personali, portatili e verificabili (digital e open badge), anche nella prospettiva della creazione del fascicolo della formazione del dipendente.

Il Piano strategico pone l'attenzione sullo sviluppo di un set di **competenze** comuni a tutti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, a partire da quelle **digitali**: queste ultime sono definite come le competenze necessarie affinché ciascun dipendente comprenda, accetti e adotti i nuovi strumenti a disposizione e i

cambiamenti nei processi di lavoro che questi comportano, in modo da essere promotore dell'innovazione nella prospettiva del miglioramento del servizio, del rapporto con i cittadini e della qualità del proprio lavoro.

In questo ambito la Camera di Commercio dell'Umbria, nel biennio 2024-2025, ha attuato per la quasi totalità dei dipendenti la formazione prevista dalla piattaforma del Dipartimento della funzione pubblica, superando gli obiettivi di formazione fissati dalle direttive ministeriali.

Oltre a tale specifico ambito, l'attività formativa attuata dalla Camera di commercio si è estesa ad un'ampia gamma di interventi, attraverso la strutturazione di un Piano formativo i cui elementi fondamentali sono stati descritti nell'apposita sezione del PIAO e successivamente dettagliati nelle Linee generali per la pianificazione delle attività formative e di aggiornamento, condivise con le OO.SS. A ciò ha fatto seguito la notifica a ciascun dipendente di una scheda individuale contenente la formazione prevista per il 2025. In tal modo si è inteso porre i singoli dipendenti in condizione di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Più nel dettaglio, in attuazione del piano sono stati realizzati una serie di interventi formativi in materie che le vigenti disposizioni prevedono come obbligatorie:

- **trasparenza e integrità:** formazione interna per tutti i responsabili di uffici sulla direttiva in materia di affidamenti adottata dall'Ente (1 ora);
- **prevenzione della corruzione** in specifiche aree (dipendenti area Sanzioni e Metrologia legale, per 3 ore)
- aggiornamento del RPCT e dei dipendenti incaricati della struttura di supporto (3 ore)
- modello organizzativo **privacy** della Camera di commercio, per tutti i dipendenti (2 ore, con approfondimenti ulteriori per i responsabili di UOC)
- **inclusione, parità di genere e contrasto della violenza:** attraverso il corso del Syllabus "La cultura del rispetto", di 12 ore, fruito da 20 dipendenti, e ulteriori interventi indirizzati in particolare ai componenti del CUG.

Si è proseguito nel rafforzamento delle **competenze digitali**, dove ha trovato ampio spazio il tema dell'intelligenza artificiale. Ci si è avvalsi a tal fine:

- di un corso rivolto ai titolari di EQ (10 ore) sui diversi strumenti di I.A. disponibili e sulle tecniche del prompting;
- di un corso tenuto da Infocamere (3 ore) rivolto all'utilizzo pratico degli strumenti di IA messi a disposizione dall'amministrazione nel workspace di ufficio (Funzionari e altri dipendenti abilitati);
- dei corsi messi a disposizione dal Syllabus del DFP in tema di introduzione alla IA e di cybersecurity.

Una particolare attenzione è stata data anche al potenziamento delle **soft skills**:

- è stata portata a termine, in collaborazione con Empatheia srl, la formazione sul "Time management", della durata di 7 ore, rivolto ai dipendenti appartenenti all'area Istruttori, Operatori Esperti ed Operatori ed il corso su "La gestione delle relazioni difficili e dei conflitti", della durata di 7 ore, rivolto agli appartenenti all'area Funzionari ed elevate Qualificazioni;
- un corso su capacità di Orientamento al cliente e competenze relazionali (14 ore) è stato dedicato al personale con rapporti più frequenti con l'utenza;
- i titolari di EQ hanno partecipato ad un percorso formativo, organizzato da Unioncamere, avente ad oggetto le Competenze manageriali e strumenti per lo sviluppo dei collaboratori (16 ore);
- il Segretario generale e i Dirigenti hanno partecipato ai percorsi formativi per loro organizzati da Unioncamere in tema di competenze manageriali.

Nel corso dell'anno, inoltre, ampio spazio è stato dato anche alla **formazione specialistica** inerente all'attività degli uffici, secondo le esigenze evidenziate dai responsabili. In questo ambito va menzionato, perché particolarmente impegnativo in termini di ore dedicate, l'aggiornamento sul nuovo sistema di contabilità.

Per contenere al massimo i costi cercando di allargare il più possibile la formazione a tutti i dipendenti, è stata rinnovata la sottoscrizione di una **convenzione con il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra**, che fornisce una formazione continua rivolta al personale di Regione, Enti Locali e Enti Pubblici e che

consente la partecipazione ad ogni iniziativa di n. 6 unità di personale. Nell'anno 2025 sono state fruite n. 29 iniziative.

Con **Si.Camera** società del sistema camerale, nel 2025 sono stati seguiti corsi specialistici sulle funzioni tipiche delle Camere di Commercio per un totale di n. 33 iniziative.

In totale, nell'anno 2025, sono state effettuate 3.731 ore di formazione.

FORMAZIONE 2025		
Temî	n. corsi	Ore
AI	23	440
Ambiente	22	91
Anticorruzione	5	89
Appalti-Mepa	19	64
Commercio estero	6	52
Contabilità	19	109
Diritto annuale	1	4
Firma digitale	2	18
Gestione documentale (Gedoc-Gdel)	4	55
Informatica	17	145
Manageriale-Dirigenti	15	80
Manageriali	5	162
Mediazione	3	12
Mettrico	13	76
Pari opportunità	3	22
Performance-Piao	2	7
Personale	24	185
Privacy	8	139
Promozione	40	168
Proprietà intellettuale	2	6
Protesti	4	9
Registro Imprese	48	264
Sanzioni	3	63
Servizio Civile	2	4
Soft skills	9	654
Statistica	4	11
Syllabus-AI	3	113
Syllabus-competenze digitali	2	271
Syllabus-Contratti	1	12
Syllabus-Cybersicurezza	1	30
Syllabus-pari opportunità	2	208
Urp-comunicazione	22	96
Varie	6	69
<b>Totale</b>	<b>340</b>	<b>3.731</b>

L'Ente, nell'ottica della valorizzazione nonché della gestione innovativa ed efficace del personale interno, avendo già individuato i nuovi profili professionali, ha ritenuto opportuno prevedere alcune **progressioni verticali**.

A tale fine nel PIAO 2024-2026, ha stabilito di utilizzare la procedura valutativa “in deroga”, attuabile fino al 31.12.2025 ai sensi dell’art. 13 “Norme di prima applicazione” che al comma 6 ha previsto che “in applicazione dell’art. 52, comma 1bis, penultimo periodo, del D.Lgs 165/2001, al fine di tener conto dell’esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall’amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di corrispondenza”.

All’inizio del 2025 ha portato a termine la previsione contenuta nel PIANO 2024-2026 per n. 1 progressioni dall’Area Operatori all’Area degli Operatori Esperti e n. 4 progressioni dall’Area degli Istruttori all’Area dei Funzionari EQ.

Negli ultimi mesi dell’anno, in esecuzione del PIAO 2025-2027, è stata avviata una nuova procedura per una progressione verticale di n. 4 dipendenti dall’area Istruttori all’Area Funzionari ed Elevate Qualificazioni.

A seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale e al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell’area, a settembre 2025 si è concluso il procedimento selettivo con il quale sono stati **attribuiti “differenziali stipendiali”** ad alcuni dipendenti delle aree professionali degli Istruttori e dei Funzionari ed elevate qualificazioni.

Ad ottobre 2025 sono state apportate alcune **modifiche all’organizzazione** interna con un ordine di servizio che ha modificato, soppresso e istituito alcune Unità Operative Semplici, trasferendo sia attività sia personale all’interno delle Aree e assicurando comunque la continuità operativa delle attività in essere adottando tutte le misure necessarie a consentire il completamento dei procedimenti in corso entro il 31 dicembre.

Le numerose cessazioni dal servizio intervenute negli ultimi anni e le progressioni verticali realizzate nella prima parte dell’anno, hanno determinato una forte contrazione del personale dell’area Istruttori.

A dicembre 2025, L’Ente ha **avviato la procedura concorsuale per l’immissione nell’ente di n. 10 unità di personale** da inquadrare nell’Area Istruttori con l’approvazione del bando di concorso.

Sempre a dicembre 2025, essendo in scadenza gli incarichi di Elevata Qualificazione, l’Ente ha approvato anche l’avviso di selezione interna per il conferimento di nuovi incarichi di Elevata Qualificazione per un anno dal 1.1.2026 al 31.12.2026 che si è conclusa il 30 dicembre.

Nel contempo è proseguita la gestione ordinaria dei dipendenti e dei dirigenti unitamente agli adempimenti previsti dal CCNL e dalle normative di settore tra cui congedi parentali, concessione permessi e congedi legge 104/92, part time, buoni pasto, lavoro straordinario, missioni, malattie, ecc.; nel 2025 sono stati predisposti n. 97 provvedimenti relativi alla gestione del personale e sono state gestite le presenze e le assenze di tutto il personale e della dirigenza nelle due sedi di Perugia e Terni oltre che delle sedi distaccate di Foligno e Città di Castello, attraverso la rilevazione giornaliera, mensile e annuale predisponendo diverse reportistiche per rendicontazioni anche di progetti promozionali.

Altri adempimenti sono richiesti dal Dipartimento della Funzione Pubblica: rilevazione dei permessi sindacali (GEDAP); rilevazione scioperi (GEPAS); rilevazione permessi legge 104 usufruiti da ciascun dipendente in ciascun giorno/mese dell’anno; rilevazione delle assenze aggregate per tipologia; incarichi conferiti al di fuori dell’orario di lavoro rilevati nell’anagrafe delle prestazioni per dipendenti camerale (ANAGRAFE PRESTAZIONI). A questi si aggiungono altre comunicazioni e reportistiche richieste ogni anno alle PP.AA (assenze del personale ai fini della pubblicazione dei tassi di assenza e presenza del personale, situazione dipendenti disabili appartenenti alle categorie protette, conto annuale inviato al MEF, osservatorio camerale e monitoraggio della formazione).

Nel corso dell’anno è proseguita l’**attività lavorativa in modalità agile** sulla base dell’elenco delle attività dell’Ente che possono essere svolte in modalità agile e nel rispetto delle “Disposizioni operative in materia di lavoro agile” adottate dal 2024:

Lavoro a distanza anno 2025	
N. dipendenti impegnati in modalità lavorativa a distanza (ordinario)	30
N. dipendenti impegnati in modalità lavorativa a distanza (straordinario)	13
N. giornate lavorative in modalità agile (ordinaria)	1163
N. giornate lavorative in modalità agile (straordinaria)	107

Obiettivo strategico	OS3.5 TRASPARENZA, PREVENZIONE CORRUZIONE E TUTELA DELLA PRIVACY
Strategie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo progressivo e aggiornamento continuo di <b>un sistema finalizzato alla prevenzione della corruzione e alla promozione di maggiori livelli di trasparenza</b>, nel rispetto dei principi di protezione dei dati personali;</li> <li>- <b>interventi formativi</b> volti a favorire la cultura della legalità e dell'integrità, che si traducano in obiettivi organizzativi e individuali, secondo la logica di integrazione degli strumenti programmati prevista dal Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) e dalla stessa "legge anticorruzione" (n. 190/2012);</li> <li>- strutturazione delle <b>misure a presidio dell'integrità e correttezza</b> dell'azione amministrativa, a partire dai settori più esposti al rischio corruttivo;</li> <li>- politica attiva di <b>informazione e trasparenza dell'organizzazione</b> e delle sue decisioni e attività nei confronti di tutti gli stakeholder;</li> <li>- <b>sviluppo progressivo di un sistema di gestione dei dati personali</b> conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), attraverso gli opportuni strumenti organizzativi e gestionali e i necessari interventi formativi per gli incaricati del trattamento.</li> </ul>
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/002 – Indirizzo politico

### LE ATTIVITA' REALIZZATE

Il complesso di misure che sinteticamente viene reso con il termine "anticorruzione" – precedentemente oggetto di un apposito piano - ha trovato la sua collocazione nel PIAO, sezione rischi corruttivi e trasparenza, seguendo un criterio rappresentativo che ne evidenzia il ruolo di contrasto dei fenomeni patologici i quali, a diversi livelli e con diversa intensità, possono erodere il valore pubblico creato attraverso l'attività dell'Ente. La logica con cui le misure vengono programmate ed attuate è quella di presidiare i processi camerali dando priorità a quelli più rischiosi e adempiere altresì a specifici obblighi di legge, soprattutto in materia di trasparenza.

Strumento fondamentale nella pianificazione e verifica delle azioni da intraprendere è l'analisi del rischio corruttivo, che l'Ente ha completato nei primi tre anni dalla sua costituzione, con gli esiti di seguito riportati:

tot. processi analizzati	rischio medio-alto	rischio medio	rischio basso	non rilevanti
104	6	47	23	28

Anche nell'anno 2025, in continuità con i periodi precedenti, con il coordinamento del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), la Camera di Commercio dell'Umbria ha proseguito nel percorso di sviluppo della propria strategia di prevenzione della corruzione, seguendo le indicazioni degli organi di indirizzo, su alcune linee di azione principali:

- presidio di tutti i processi con rischio corruttivo superiore al livello "basso" con **misure specifiche** di prevenzione; nel 2025 sono state previste e attuate n. 161 misure di prevenzione specifiche, cioè aggiuntive rispetto alle 31 misure di carattere generale (che riguardano tutta l'organizzazione camerale), per un totale di n. 192 misure;
- adozione del **testo aggiornato del Codice di comportamento dei dipendenti** della Camera di Commercio dell'Umbria, dopo espletamento della procedura aperta alla partecipazione degli stakeholder interni ed esteri, come previsto dal comma 5, art. 54, D.Lgs. n. 165/2001. L'aggiornamento del Codice dell'ente ha consentito di recepire le modifiche al Codice di comportamento nazionale (DPR n. 62/2013) apportate dal DPR n. 81 del

13.06.2023 e per adeguare il codice camerale alla nuova disciplina e procedura per le segnalazioni di illecito e la tutela della riservatezza di coloro che le effettuano secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2023, in attuazione della direttiva comunitaria in materia;

- adozione del **testo aggiornato del Disciplinare per il corretto utilizzo degli strumenti informatici**, della rete informatica e telematica (internet e posta elettronica), del sistema di telefonia fissa e mobile, per la gestione dei dati in formato cartaceo e per l'applicazione delle relative misure di sicurezza. Il documento, che svolge un ruolo fondamentale, a presidio sia della correttezza dell'azione amministrativa che della protezione dei dati personali, è stato aggiornato in ragione delle intervenute modifiche al codice di comportamento nazionale e a quello dei dipendenti della Camera di commercio dell'Umbria e dei più recenti interventi dell'Autorità garante, nonché di esigenze tecniche e organizzative che sono emerse in questi primi anni di applicazione del disciplinare stesso;
- attuazione degli **obblighi di trasparenza** previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e da altre specifiche normative; prendendo in considerazione i singoli obblighi, si tratta di un totale di 210, di cui adempiuti compiutamente 199; i restanti si riferiscono ad obblighi di trasparenza a carico dei componenti degli organi camerali, non integralmente adempiuti;
- attuazione del **programma formativo** comprendente: per il RPCT e il personale della struttura di supporto, l'aggiornamento sulle tematiche più attuali proposte dall'ANAC; per i Responsabili d'Ufficio, la formazione sulla Direttiva sugli affidamenti della CCIAA Umbria; per i dipendenti dell'Ufficio sanzioni e Metrologia Legale una formazione specialistica sui rischi corruttivi e le possibili misure specificamente riferiti all'area di appartenenza;
- consolidamento dell'attività di **monitoraggio**, che ha visto realizzare 3 monitoraggi sull'attuazione delle misure di trasparenza e 3 monitoraggi sull'attuazione delle altre misure di prevenzione della corruzione;
- predisposizione e aggiornamento della modulistica per le dichiarazioni relative ad eventuale **conflitto di interessi** (in particolare quelle richieste ai componenti commissioni di concorso, componenti commissione giudicatrice per affidamento di appalti pubblici, componenti commissioni per l'assegnazione di contributi e per i consulenti e collaboratori);
- consolidamento e sviluppo del **monitoraggio di secondo livello** da parte del RPCT sui report di attuazione delle misure resi dai responsabili di EQ, secondo un criterio di priorità correlato alla rischiosità dei singoli processi.

Per quanto riguarda il complesso delle attività finalizzate ad attuare una **gestione dei dati personali** conforme alle prescrizioni normative vigenti (GDPR e Codice privacy), nel corso del 2025 l'Ente ha proseguito il processo di adeguamento continuo, attraverso gli strumenti organizzativi e gestionali che definiscono la propria privacy policy. In particolare, si è proceduto:

- alla revisione e aggiornamento del **Registro delle attività di trattamento** tenuto in conformità all'art. 30 GDPR (con particolare attenzione alla conservazione dei dati personali, secondo le indicazioni del Piano di conservazione e del Manuale di gestione documentale); in particolare è stata adottata la quarta versione dello stesso;
- alla revisione delle **nomine a Responsabile del trattamento** e formalizzazione delle nuove nomine, anche operando a supporto degli uffici responsabili dei relativi rapporti contrattuali, conformemente al dettato dell'art. 28 GDPR e aggiornamento **registro dei responsabili** dei trattamenti;
- alla revisione e aggiornamento degli **accordi di contitolarità** e formalizzazione dei nuovi accordi conformemente al dettato dell'art. 26 GDPR e aggiornamento **registro dei contitolari**;
- alla predisposizione/revisione/aggiornamento delle **informative** collegate a ciascun processo di trattamento, con un approccio sistemico ed in conformità a quanto dichiarato nel Registro delle attività di trattamento;
- all'analisi del rischio delle attività di trattamento e revisione delle **DPIA**, realizzate con riferimento ai trattamenti dei dati relativi all'arbitrato, alla mediazione, al personale, alla videosorveglianza e alla procedura di segnalazione di illeciti (Whistleblowing);
- **formazione del personale** della Camera di commercio e dell'azienda speciale Promocamera sulle questioni generali in materia di trattamento dei dati personali e approfondimento, per il personale con particolari responsabilità, sulle questioni più recenti in materia di trattamento di dati personali, quali emerse dalla normativa, dalla giurisprudenza e dalle indicazioni del Garante.

- **emanazione di indicazioni operative** al personale, da parte del Segretario generale, per l'attuazione di comportamenti corretti e aderenti a criteri di sicurezza nel trattamento dei dati in vari ambiti operativi.

Nello svolgimento di tutte le attività rilevanti è stato interpellato anche il referente del Responsabile della Protezione dei Dati, presso Unioncamere.

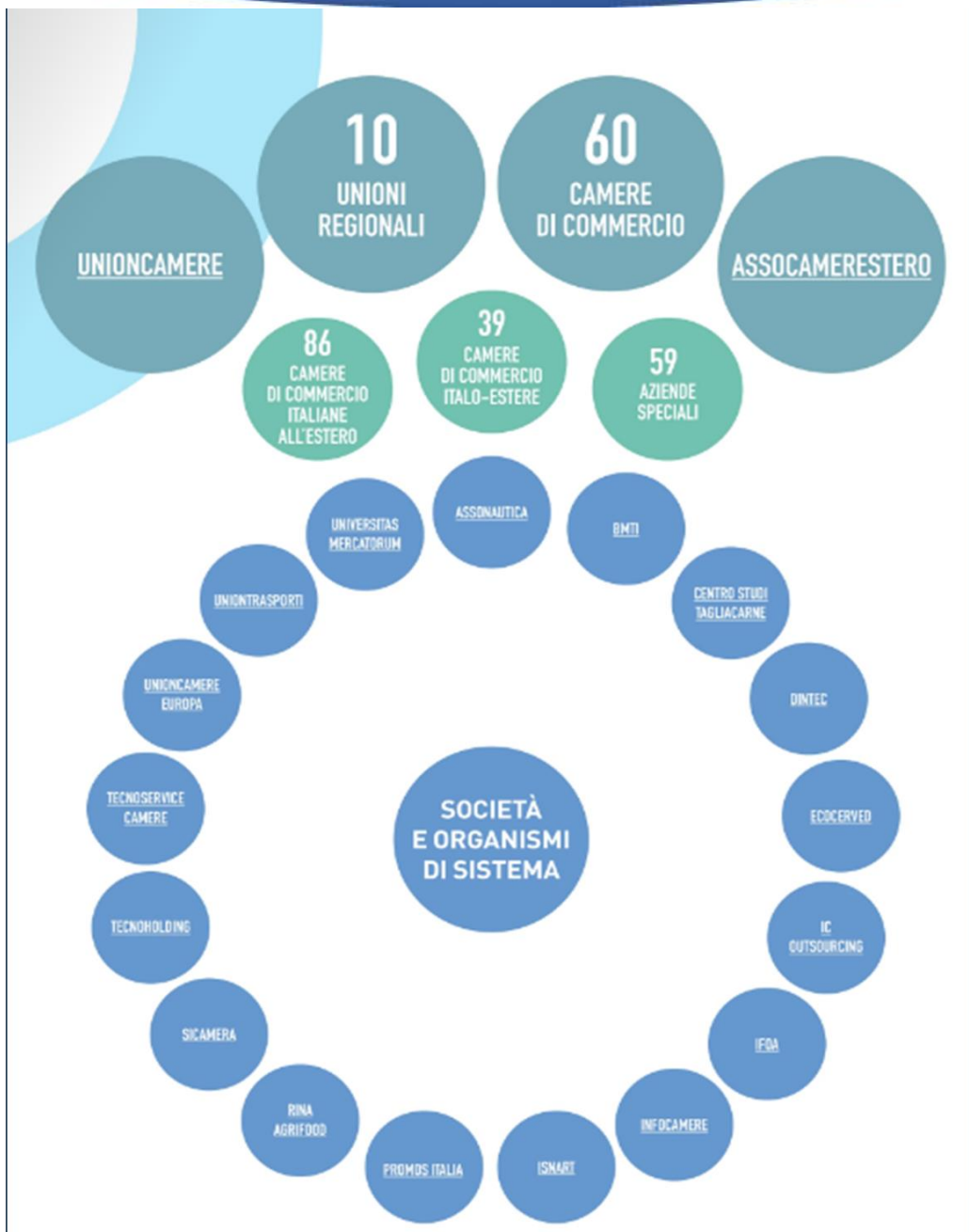
Obiettivo strategico	OS3.7 SUPPORTO ALLA GOVERNANCE ESTERNA E INTERNA
Strategie	<p>Il processo di riforma del sistema camerale ha impattato fortemente nel sistema di governance sia esterna, finalizzata ad orientare le decisioni e a favorire l'integrazione degli enti strumentali, sia <b>interistituzionale</b>, finalizzata ad orientare la cooperazione sinergica dei vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.</p> <p>In tale ambito, nel supportare alla <b>governance esterna</b>, sarà strategico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>rafforzare le alleanze</b> e costruire nuove relazioni: da un nuovo Patto con e istituzioni pubbliche del territorio, per delineare spazi di azione e sinergie, ad un nuovo Patto tra sistema imprenditoriale, sistema formativo e Università, sul fronte dell'occupazione, dell'innovazione e della crescita economica.</li> <li>- approfondire i rapporti di <b>collaborazione con la Regione</b>, nel rispetto dei rispettivi ruoli e nella piena condivisione di azioni per il raggiungimento di obiettivi comuni, rendendo strutturati i rapporti di compartecipazione già avviati, sui temi dell'internazionalizzazione delle imprese, dell'innovazione e della digitalizzazione, del turismo, del supporto al placement e all'orientamento al lavoro e alle professioni, della semplificazione amministrativa, della finanza alternativa al credito e della sostenibilità ambientale.</li> </ul> <p>Nel supporto alla <b>governance interna</b> le strategie sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>rendere quanto più efficiente possibile la macchina organizzativa, migliorando la qualità dei servizi e degli impatti attesi dai diversi stakeholder;</b></li> <li>- <b>perseguire nella riorganizzazione e nella digitalizzazione dei flussi di lavoro;</b></li> <li>- <b>consolidare la comunicazione strategica</b>, volta ad attestare in modo coerente e organico il ruolo della Camera di Commercio, quale istituzione fortemente radicata <b>sul territorio e rappresentativa dell'intero sistema imprenditoriale a livello regionale;</b></li> <li>- <b>agevolare l'accesso ai servizi camerali, potenziando i canali digitali, e garantire al contempo la multicanalità;</b></li> <li>- <b>differenziare i flussi di comunicazione</b> a seconda della relazione e della conoscenza dell'utente; la comunicazione strategica dovrà essere l'elemento facilitatore della relazione con l'utente e rispondere in maniera tempestiva, personalizzata ed efficiente alle sue specifiche necessità.</li> </ul>
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/002 – Indirizzo politico

## **GOVERNANCE ESTERNA**

La Camera di Commercio è per sua stessa natura un nodo connesso con una rete istituzionale più ampia. In particolare, nell'ambito del sistema camerale è un nodo in relazione con le altre Camere di Commercio, con l'Unioncamere e con le Agenzie di sistema, condividendone missione, visione e strategie.

Nel perseguire i propri obiettivi, l'Ente camerale si rapporta altresì con altri attori della scena istituzionale, tessendo relazioni funzionali con gli altri Enti locali (in primis la Regione), con il mondo dell'Università e della ricerca, le Associazioni imprenditoriali, il sistema delle banche e dei confidi e con le altre strutture locali che operano nel territorio.

## LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E IL SISTEMA DI GOVERNANCE INTEGRATA



Per la promozione dello sviluppo economico del territorio, la Camera dell’Umbria si avvale anche di un’Azienda Speciale e partecipa al capitale di società, operanti a livello locale o nazionale, per il sostegno di attività concretamente o potenzialmente significative o considerate strategiche per il territorio provinciale o nazionale, anche in considerazione dei servizi che – ai sensi del Decreto MISE del 7/3/2019 – il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale.

L’ente camerale interagisce e si coordina con altri soggetti istituzionali locali e nazionali, al fine di superare i limiti strutturali rappresentati dai volumi di risorse a disposizione troppo esigui per poter generare impatti significativi sul territorio e per perseguire con maggiore efficacia la propria mission istituzionale.

L’interazione tra diversi attori, pubblici e privati, amplifica in tal modo l’impatto delle performance dei singoli, grazie allo sfruttamento delle esternalità positive generate dall’allineamento verso obiettivi comuni.

### Alleanze, accordi e collaborazioni

Nel corso del 2025 sono stati siglati n.25 accordi, collaborazioni e convenzioni, nei vari settori di attività camerale, prevalentemente negli ambiti di intervento relativi alla promozione del territorio e delle imprese.

2	Internazionalizzazione - convenzione sportello etichettatura
3	Sorveglianza prodotti - Convenzione Unioncamere su DPI; energia; moda
1	Metrologia legale, vigilanza strumenti e centri tecnici – Convenzione Unioncamere
9	Orientamento al lavoro - Convenzioni Mirabilia Bootcamp; Università Urbino, Università Sapienza, Istituto Mariotti per Olivetti
1	Formazione personale – Convenzione Scuola VillaUmbria
1	Tutela della legalità - Rinnovo Accordo istituzionale fra Legione Carabinieri Umbria e Camera di commercio Umbria
1	Servizi per la transizione digitale e ambientale – Convenzione Sole 24h
7	Turismo e Cultura, Filiere produttive : accordi di compartecipazione con Regione Umbria

## IL SISTEMA OPERATIVO ALLARGATO

### Le società partecipate dalla Camera di Commercio dell’Umbria

L’art. 2 comma 4 della Legge n. 580/93 prevede che “per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di Commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico”.

La partecipazione al capitale di società, operanti a livello locale o nazionale, consente di fornire, per il loro tramite, sostegno ad attività concretamente o potenzialmente significative o considerate strategiche per il territorio provinciale o nazionale, anche in considerazione dei servizi che – ai sensi del Decreto MISE del 7/3/2019 – il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale.

In conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, la Camera alla data odierna ha partecipazioni dirette in n. 20 società. Di queste n. 14 fanno parte del sistema camerale, n. 2 sono afferenti al settore delle infrastrutture e n. 4 operano in altri vari settori. La società INTER.CAM. società consortile a r.l. è l’unica società controllata dall’Ente ai sensi dell’art. 2359 comma 1 punto 1) del Codice Civile.

Tra le partecipazioni strategiche detenute dalla Camera di Commercio dell’Umbria rientrano quelle relative al potenziamento delle infrastrutture aeroportuali e viarie, rappresentate dalla partecipazione nella società S.A.S.E

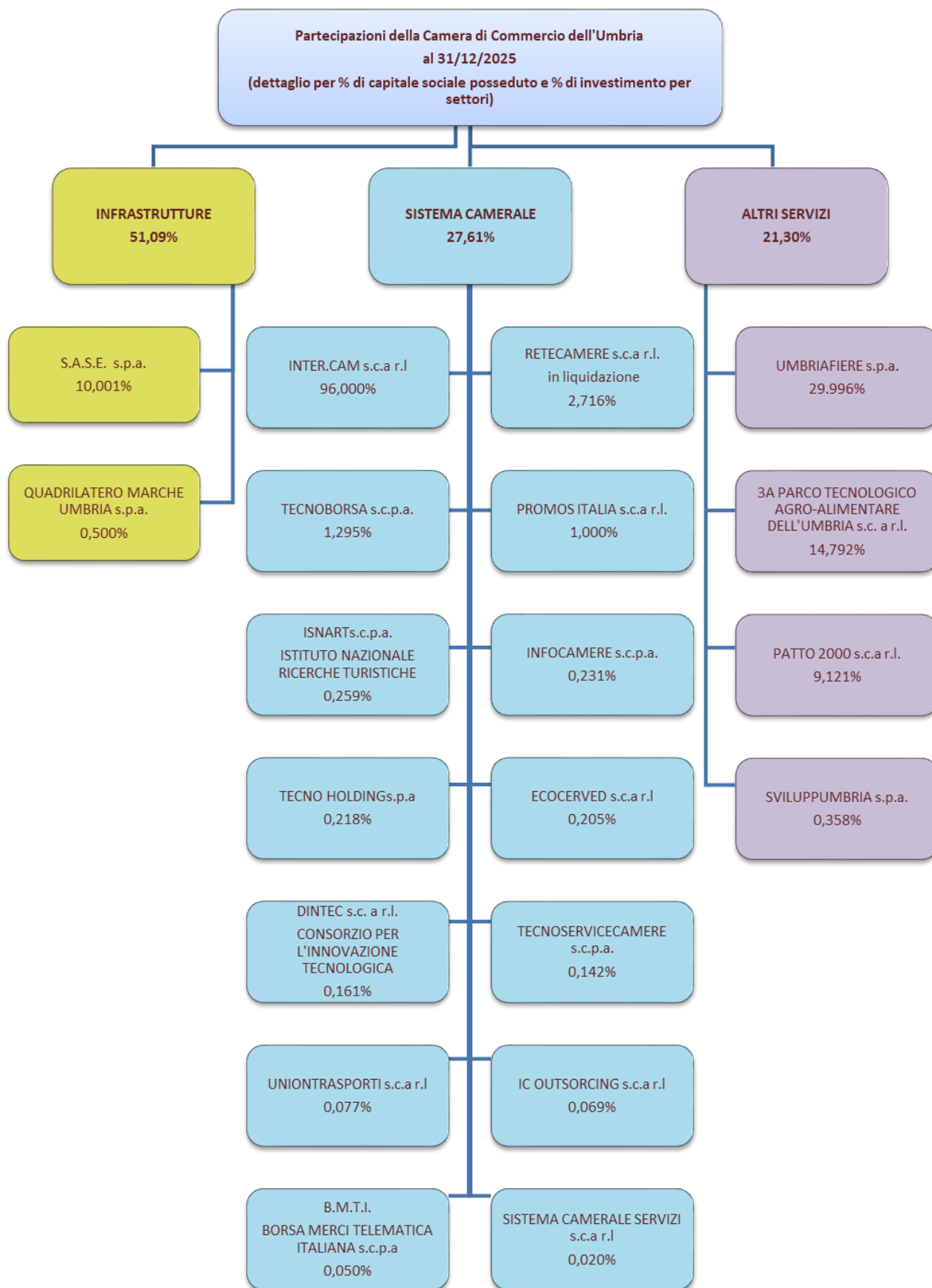
S.p.a, che si occupa del potenziamento e della gestione dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria S. Francesco d'Assisi, e nella società Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A., impegnata nella realizzazione del progetto denominato "Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione interna".

Le partecipazioni numericamente più consistenti appartengono all'ambito delle società che fanno parte del sistema camerale (Infocamere scpa, Ecocerved scarl, Sistema Camerale Servizi scarl, Uniontrasporti, Borsa Merci Telematica scpa, ISNART scpa ecc.) deputate allo svolgimento di attività di autoproduzione di beni e/o servizi strumentali all'Ente in regime di "in house providing".

Altre partecipazioni sono detenute per fornire servizi in stretta collaborazione con l'ente Regione Umbria nei settori: fieristico (Umbriafiery spa), finanziamento alle imprese (Sviluppumbria spa), promozione, miglioramento e certificazione della qualità dei prodotti della filiera agroalimentare (3° Parco Tecnologico Agro-Alimentare dell'Umbria scarl).

Il sistema delle partecipazioni societarie è soggetto ad un continuo e costante monitoraggio – per una più puntuale aderenza all'evoluzione del quadro normativo e funzionale di riferimento – sulla tipologia ed economicità delle attività svolte dalle singole partecipate, nonché del loro impatto sul tessuto economico del territorio di riferimento.

Riepilogo partecipazioni situazione aggiornata al 31/12/2025	Capitale Sociale	Valore nominale della partecipazione	quota % del capitale posseduto
<b>INFRASTRUTTURE</b>			
S.A.S.E. s.p.a.	1.182.771,85	118.290,39	10,001%
Quadrilatero Marche Umbria s.p.a.	50.000.000,00	250.000,00	0,500%
<b>TOTALE INFRASTRUTTURE</b>		<b>368.290,39</b>	
<b>SISTEMA CAMERALE</b>			
Inter.Cam. S.c. a r.l.	50.000,00	48.000,00	96,000%
Retecamere s.c. a r.l. in liquidazione (dal 12/9/2013)	242.356,34	6.583,49	2,716%
Tecnoborsa s.c.p.a.	1.377.067,00	17.831,00	1,295%
Promos Italia s.c.a r.l.	2.000.000,00	20.000,00	1,000%
ISNART s.c.p.a. - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche -	292.184,00	756,00	0,259%
Infocamere s.c.p.a.	17.670.000,00	40.864,20	0,231%
Tecno Holding s.p.a.	25.000.000,00	54.523,32	0,218%
Ecocerved s.c.a r.l.	2.500.000,00	5.117,12	0,205%
DINTEC s.c.a r.l. - Consorzio per l'Innovazione Tecnologica	571.473,08	921,65	0,161%
Tecnoservicecamere s.c.p.a	1.318.941,00	1.871,48	0,142%
Uniontrasporti s.c.a.r.l.	425.461,46	326,20	0,077%
IC Outsourcing s.c.a r.l.	372.000,00	258,24	0,069%
B.M.T.I. s.c.p.a. - Borsa Merci Telematica Italiana -	2.387.372,16	1.198,48	0,050%
Si.Camera s.c.a r.l. - Sistema Camerale Servizi -	4.009.935,00	793,00	0,020%
<b>TOTALE SISTEMA CAMERALE</b>		<b>199.044,18</b>	
<b>ALTRI SERVIZI</b>			
Umbriafiery s.p.a.	284.742,96	85.412,56	29,996%
3A Parco Tecnologico Agro-Alimentare dell'Umbria s.c.a r.l.	286.213,20	42.335,28	14,792%
Patto 2000 s.c.a r.l.	55.584,34	5.070,04	9,121%
Sviluppumbria s.p.a	5.801.403,00	20.753,94	0,358%
<b>TOTALE ALTRI SERVIZI</b>		<b>153.571,82</b>	
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>		<b>720.906,39</b>	



## L'Azienda Speciale Promocamera

Anche nel corso del 2025, l'attività di promozione e sostegno delle imprese della regione è stata realizzata anche grazie alla collaborazione dell'Azienda Speciale Promocamera.

La tabella che segue sintetizza le attività realizzate nel corso del 2025 con il contributo camerale.

OBIETTIVI OPERATIVI	PIANI DI AZIONE	INDICATORI DI PERFORMANCE	Risultato atteso 2025	ANNO 2025	ANNO 2024
Valorizzazione del territorio e delle filiere produttive	Valorizzazione dello spazio espositivo del Centro Servizi G.Alessi	N° giornate di apertura	105	125	105
		N° eventi organizzati	30	21	30
	Gestione sito e social Tipicamente Umbria	notizie inserite	73	17	73
	Gestione sito Ercole Olivario e social	Accessi e interazioni al sito	260.000	472.361	269.631
		FB notizie inserite	302	286	302
	Concorso Ercole olivario e azioni di promozione olii vincitori	n° oli partecipanti	200	257	190
		Coinvolgimento Sistema Camerale	5	9	5
		n° eventi	15	15	16
	Concorso Extra Cuoca	n. ricette partecipanti	66	52	68
	Progetto Olive da Tavola	n° prodotti/ confezioni partecipanti	57	52	57
		azione di promoz./formaz.	3	4	3
	Premio regionale olio	n° oli partecipanti	28	32	26
		n° eventi	4	5	4
	Premio Cerevisia/UMBRIA LUP AND BEER	n° birre partecipanti	140	147	140
		n° eventi	2	3	2
		N° eventi valorizz. birra umbra	2	4	2
	Premio L'Umbria del vino	N° vini partecipanti	150	142	166
		N° Eventi di valorizz. vitivinicolo	4	10	4
	Progetto l'Umbria dei formaggi	N° formaggi partecipanti	37	43	37
		N° eventi valorizz. formaggi umbri	2	3	2
Prelievi campioni per etichette DOC DOCG e preparazione commissione	n. prelievi	347	333	347	
	n. riunioni Commissione	20	22	20	
Servizio di Supporto alle iniziative di carattere istituz.le	n° iniziative	14	21	14	
Supporto alla nuova imprenditorialità	Gestione segreteria organizzativa ed operativa comitato imprenditoria femminile e comitato giovani imprenditori	n° riunioni Comitati	5	3	5
		n° azioni realizzate	7	7	7
	Sportello Microcredito	n. utenti	50	61	52
	Servizio Nuove Imprese				
	Sportello Imprese già attive				
Sportello primo orientamento su etichettatura e packing					
Valorizzazione patrimonio immobiliare	Gestione Centro Congressi	Numero eventi/ convegni	33	24	33
	Gestione Sale: Sala Rossa, Sala degustazioni, Sala Polivalente	Numero riunioni	42	48	42

L'attività di Promocamera si è concentrata nel 2025 su tre macro-aree: la **valorizzazione dei prodotti, territorio, cultura e attrattività turistica**, prevalentemente collegata alle produzioni tipiche, il **sostegno all'iniziativa imprenditoriale**, con attività di informazione e orientamento alla creazione d'impresa, la **gestione delle strutture congressuali ed espositive della Camera di Commercio** (Centro Congressi, Centro Servizi Galeazzo Alessi e altre strutture).

Di sicuro rilievo è stato l'impegno che ha portato alla realizzazione di vari **premi, concorsi** e relative attività promozionali, quali il **premio regionale "Oro Verde dell'Umbria" (XXVI edizione)**, il **concorso nazionale "Ercole Olivario" (XXXIII edizione)**, il **concorso nazionale "Premio Cerevisa" (XII edizione)**, il **concorso enologico regionale "L'Umbria del Vino" (IV edizione)**, il progetto **Extracuoca (V edizione)**, il **concorso Olive da Tavola (V edizione)**, la **rassegna L'Umbria dei Formaggi (IV edizione)**, la **Fiera della Birra Artigianale e Agricola Umbra - Lup and Beer (II edizione)** promossa dalla Regione Umbria e realizzata da Promocamera in collaborazione con altri Enti istituzionali nonché al proseguimento di altre iniziative, anche se minori, nel settore dell'enogastronomia e delle azioni promozionali conseguenti.

Ormai consolidata è l'attività di collaborazione con la Regione Umbria per le procedure di autorizzazione all'utilizzo del **marchio "Umbria Cuore verde d'Italia"**, gestita da Promocamera.

E' proseguita l'attività di supporto agli uffici camerali (borsa merci, organizzazione di eventi, assistenza ed attività di autista per la presidenza e direzione, atti ecc.). e con evidenza anche il ruolo di collaborazione rivestito in "Raccontami l'Umbria" concorso internazionale di giornalismo e per la festa dei "190 anni della Camera di Commercio.

Sono inoltre proseguite le operazioni di **prelievo e controllo vini** presso le aziende ai fini dell'ottenimento della **certificazione DOC e DOCG** (333 prelievi) e la **gestione diretta della commissione** di riferimento deputata all'esame organolettico che si è riunita ben 22 volte.

Da sottolineare il potenziamento dell'interlocuzione on line, tramite il continuo rafforzamento e aggiornamento dei **siti tematici** (Promocamera, Tipicamenteumbria, Ercole olivario, Premio cerevisa, Extracuoca, Umbria del vino), il consolidamento della collaborazione con altri portali tematici, lo sviluppo della presenza sui social network.

## **GOVERNANCE INTERNA**

### **LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE REALIZZATE**

Tutte le attività realizzate hanno la finalità di orientare la macchina organizzativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati, rendendola quanto più efficace ed efficiente possibile attraverso la riduzione dei costi operativi di erogazione dei servizi e il miglioramento della qualità dei servizi e degli impatti attesi dai diversi stakeholder, anche attraverso la messa a punto di strumenti di rilevazione del gradimento dei servizi offerti in grado di intercettare costantemente, con modalità semplici e non eccessivamente onerose, la valutazione degli utenti fruitori dei servizi camerali.

Oltre alla gestione delle fasi del ciclo della performance – **programmazione, monitoraggi, riprogrammazione, misurazione, valutazione e rendicontazione** - nel corso del 2025 la Camera dell'Umbria ha proseguito nella partecipazione ad un tavolo di lavoro composto da un numero ristretto e selezionato di controller di Camere di Commercio, incaricato di supportare Unioncamere nazionale **nell'aggiornamento delle metodologie e degli strumenti di performance management**, che, partendo dalla rilevazione dei costi dei processi camerali, giungono ad alimentare un ambiente di consultazione («Pareto») nel quale sono disponibili indicatori afferenti alle diverse dimensioni della performance camerale e per i quali è possibile effettuare confronti e comparazioni rispetto ai valori medi/mediani di sistema camerale (benchmarking). Gli indicatori sono, a loro volta, utilizzabili per la pianificazione e il ciclo della performance delle singole Camere e possono così diventare, insieme ad altri obiettivi/indicatori specifici per le singole Camere, la base per le successive operazioni di misurazione, valutazione

e rendicontazione.

In tutte le fasi del ciclo della performance – programmazione, gestione, monitoraggio, riprogrammazione, misurazione, valutazione e rendicontazione – è stato coinvolto l'**Organismo Indipendente di Valutazione**, al quale la Struttura Tecnica Permanente di Supporto ha fornito assistenza e materiale per tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

## **LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E LE RELAZIONI CON I MEDIA**

Gli obiettivi strategici delineati per l'anno 2025, per quanto attiene specificamente alla Comunicazione istituzionale, erano di: agevolare l'accesso ai servizi camerale, potenziando i canali digitali, e garantire al contempo la multicanalità; differenziare i flussi di comunicazione a seconda della relazione e della conoscenza dell'utente; fare della comunicazione strategica l'elemento facilitatore della relazione con l'utente e rispondere in maniera tempestiva, personalizzata ed efficiente alle sue specifiche necessità.

In coerenza con tali indirizzi la Comunicazione si è concentrata su quel ventaglio di attività che sono proprie (e in parte normate) e che spaziano dalla gestione dei rapporti con gli utenti, volta a facilitarne il contatto con gli uffici e a promuovere la miglior conoscenza dei servizi e delle attività dell'ente, alla gestione dei canali di comunicazione digitale - quali il sito istituzionale, la piattaforma di Crm (customer relationship management), i social media - alla gestione delle relazioni con i media, alla redazione e diffusione di comunicati stampa e organizzazione di conferenze stampa, fino la stesura di documenti, relazioni e interventi per i vertici dell'ente, copertura degli eventi con mezzi fotografici e video-interviste. Integra tale ventaglio di attività la progettazione e l'organizzazione annuale del Premio giornalistico internazionale Raccontami l'Umbria.

### **Celebrazioni per il 190° anniversario del sistema camerale umbro**

L'anno 2025 ha rappresentato una tappa fondamentale nella storia dell'ente, segnata dalla ricorrenza del 190° anniversario della sua fondazione (1835-2025).

L'attività dell'Area Stampa e Comunicazione è stata intensamente assorbita quindi, accanto alle attività ordinarie, dalla ideazione, pianificazione e realizzazione di un programma di iniziative volte a valorizzare l'identità storica della Camera e il suo ruolo centrale nello sviluppo del tessuto economico locale.

Di seguito le principali progettualità realizzate:

- **Identità visiva e comunicazione istituzionale**

In occasione della ricorrenza è stato adottato un logo celebrativo speciale, appositamente studiato per coniugare la tradizione dell'Ente con una visione orientata al futuro. L'attività ha previsto il coordinamento per l'integrazione del logo in tutti i materiali della comunicazione istituzionale, sia online che offline, e la supervisione della sua corretta declinazione su supporti fisici e digitali, garantendo uniformità e prestigio all'immagine camerale per l'intero arco dell'anno.

- **Evento celebrativo del 17 novembre**

Il culmine delle celebrazioni si è tenuto il 17 novembre, con un evento solenne che ha coinvolto le massime autorità e il mondo imprenditoriale. L'attività organizzativa ha riguardato sia la definizione del programma e della logistica dell'evento, sia il coordinamento operativo di tutte le fasi preparatorie e della regia durante la giornata della cerimonia. La scaletta dell'evento ha incluso un ulteriore evento, cuore della celebrazione, con la premiazione delle imprese storiche dell'Umbria.

- **Video celebrativo sulla storia dell'ente**

Ideato e realizzato in occasione dell'evento celebrativo del 17 novembre, il video è stato realizzato grazie ad una vasta e approfondita ricerca e selezione della documentazione fotografica e audiovisiva posseduta dall'ente, per documentarne i differenti passaggi istituzionali. Il prodotto finale è stato realizzato con l'ausilio di sistemi avanzati di IA che hanno reso il prodotto finale estremamente coinvolgente e apprezzato dal pubblico.

- **Progetto editoriale: il volume sui 190 anni dell'ente**

Le celebrazioni sono state arricchite dalla curatela di un volume storico-celebrativo sulla storia dell'ente, impreziosito da schede informative su ogni impresa storica dell'Umbria iscritta nel Registro nazionale imprese storiche.

- **Rassegna sul cinema d'impresa – SGUARDO IN CAMERA**

Il programma delle celebrazioni storiche includeva un ciclo di proiezioni cinematografiche, ideato e organizzato dalla Camera di commercio, che hanno affrontato attraverso i punti di vista del cinema d'autore i temi del lavoro e dell'impresa.

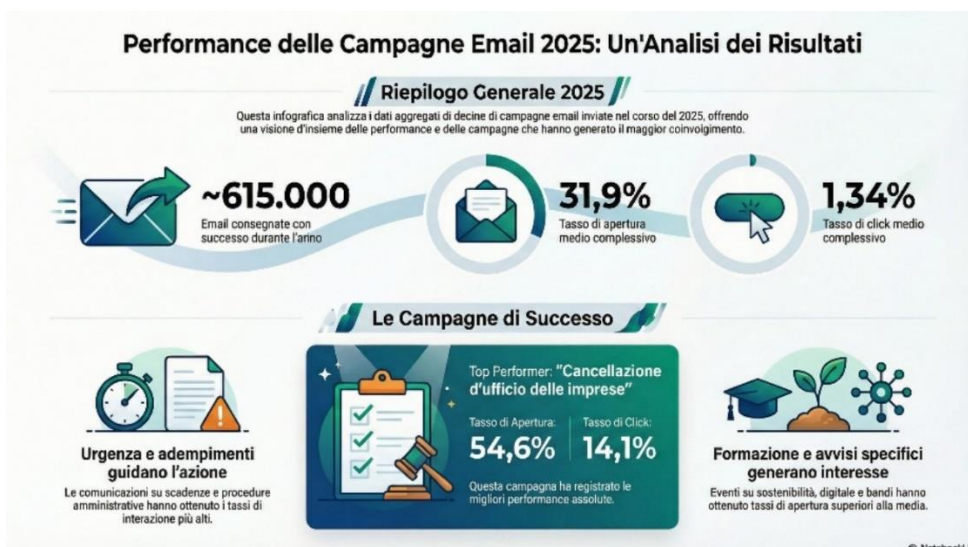
SGUARDO IN CAMERA, questo il titolo della rassegna, ha avuto una partecipazione di pubblico ampia e diffusa, con quattro cicli di proiezioni in altrettante sale cinematografiche di Perugia e Terni. Con questo progetto la Camera ha voluto riflettere e far riflettere il pubblico sul valore attuale del "fare impresa", attraverso differenti temi: dalle nuove sfide dell'organizzazione aziendale, alla gestione del personale, dalle dinamiche della leadership fino alle questioni legate alle condizioni di lavoro, alle discriminazioni e ai cambiamenti culturali che si riflettono quotidianamente negli ambienti professionali. Un progetto pensato per un pubblico ampio e diversificato, con un'attenzione particolare agli studenti, per favorire consapevolezza e partecipazione attiva alle sfide del mondo del lavoro.

### Nuovo sistema di CRM salesforce

Il 2025 è stato particolarmente caratterizzato anche dall'adozione del nuovo sistema di CRM Salesforce, fortemente voluto da Unioncamere italiana, al quale la Camera di commercio ha deciso di aderire. Il nuovo sistema non va considerato solo come un cambio di tecnologia ma implica una trasformazione integrale, sia nella erogazione dei servizi e delle relazioni tra Camera di Commercio e imprese, sia nel modello organizzativo che la Camera dovrebbe adottare. Per la Camera dell'Umbria si è segnato il positivo risultato di mettere in linea il sistema e distribuire la prima campagna tramite la nuova piattaforma il 21 febbraio 2025, rispettando pienamente la deadline richiesta da Unioncamere.

L'adozione "matura" di Salesforce ha permesso di impostare campagne di comunicazione per tutte le attività camerali, senza alcuna perdita di continuità nei flussi di comunicazione verso gli utenti.

Inoltre è stata disegnata un'organizzazione interna decentrata per alcuni ruoli e licenze del sistema, avviando un percorso di collaborazione con altre unità organizzative, tramite svariate riunioni di coordinamento e formazione interna.



### Relazioni con i media e social media

Come sempre le attività dell'ente suscettibili di avere un significativo riflesso all'esterno sono state accompagnate anche dalla diffusione di comunicati stampa e da una costante attività di comunicazione sui social media, arricchite da documentazione fotografica e da video-interviste ai protagonisti di eventi e attività istituzionali, con

l'obiettivo ultimo di attestare sempre più l'ente, presso l'opinione pubblica generalizzata oltre che presso i *decision makers*, quale istituzione dinamica, in grado di ascoltare le effettive esigenze delle imprese, attenta nell'analizzare le dinamiche economiche e sociali e le possibili evoluzioni, partner istituzionale affidabile e proattivo nel quadro delle più ampie azioni programmatiche regionali.

#### Premio giornalistico internazionale Raccontami l'Umbria

Il Premio Giornalistico Internazionale "Raccontami l'Umbria" nasce nel 2009 con l'obiettivo di sollecitare l'interesse dei media per l'Umbria, partendo dalla considerazione che la nostra regione necessita di una comunicazione attenta, originale e in grado di far conoscere l'Umbria ad un pubblico sempre più ampio, in Italia e nel mondo. Dalla sua nascita il Premio ha dimostrato di saper intercettare articoli e servizi che hanno contribuito a promuovere la cultura, l'arte, l'ambiente, il modo di vivere e di produrre che caratterizzano l'Umbria, grazie anche al crescente seguito guadagnato fra i giornalisti italiani e stranieri. L'edizione 2025 è stata particolarmente vivace, con un numero di 116 contributi (tra candidature ufficiali e segnalazioni della giuria), e si è conclusa con la cerimonia di premiazione, il 12 aprile, inserita come di consueto nel programma ufficiale del Festival internazionale del giornalismo di Perugia.

A completamento del progetto ogni anno viene realizzata la pubblicazione monografica "Raccontami l'Umbria", un volume realizzato in edizione bilingue (italiano-inglese), caratterizzato da un'edizione a stampa estremamente curata, sia nel layout grafico che per la scelta delle immagini, che si connota come efficace strumento di promozione del territorio e incontra da sempre il pieno gradimento degli addetti ai lavori.

#### Indicatori principali dell'ecosistema digitale di comunicazione

Per un quadro di sintesi si riportano i principali indicatori riferiti alla comunicazione istituzionale nel 2025.

<b>SITO ISTITUZIONALE UMBRIA.CAMCOM.IT</b>	
n. accessi totali al sito	225.109
pagine visitate	523.823
campagne di comunicazione tramite CRM	177
utenti iscritti al servizio di newsletter	9.735
accounti censiti nella piattaforma Salesforce	68.226
Contatti censiti nella piattaforma Salesforce	11.967
<b>RELAZIONI CON I MEDIA</b>	
presenze monitorate su stampa locale	2761
comunicati stampa diffusi	130
<b>SOCIAL MEDIA</b>	
n. post pubblicati sui differenti canali	1662
copertura post (canale X non monitorabile)	284429
seguito delle pagine (followers)	9892
<b>PREMIO GIORNALISTICO RACCONTAMI L'UMBRIA</b>	
candidature e segnalazioni	116

<b>Social media della Camera di Commercio dell'Umbria gestiti direttamente dall'Ufficio Stampa e editoria</b>	
Facebook CdC Umbria	@cameracommerciumbria
X CdC Umbria	@cciaaumbria
YouTube CdC Umbria	@CameradiCommercioUmbria
Facebook Raccontami l'Umbria	@RaccontamiUmbria
X Raccontami l'Umbria	@storiesonumbria
Facebook Unica Umbria (fino ad agosto 2025)	@UnicaUmbria

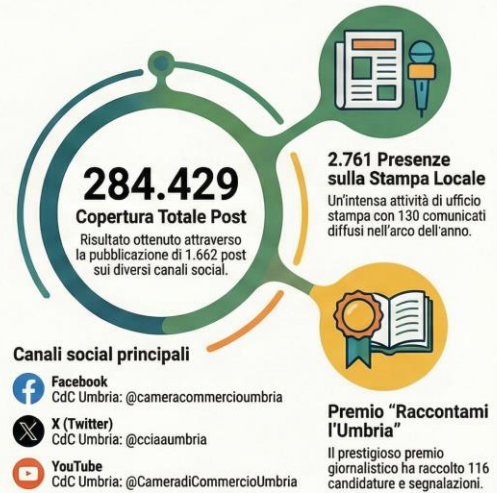
# L'Ecosistema della Comunicazione 2025: Camera di Commercio dell'Umbria

Impatto e portata della strategia di comunicazione istituzionale attraverso i canali digitali, social e media tradizionali.

## Presenza Web e Gestione Relazioni (CRM)



## Social Media e Impatto Mediatico



## I principali valori di bilancio e le variazioni intervenute

La tabella seguente mostra i risultati della gestione 2025 raffrontati con i dati di pre-consuntivo 2025 ed i dati di consuntivo 2024.

	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Pre-consuntivo 2025	Consuntivo 2025	%	2025 Δ v/2024	%	2025 Δ v/Prev 2025	%
<b>GESTIONE CORRENTE</b>									
<b>A) Proventi correnti</b>									
1) Diritto Annuale	11.446.487,65	11.264.154,43	11.030.000,00	11.187.231,06	67%	(76.923,37)	-1%	157.231,06	1%
2) Diritti di Segreteria	4.265.219,08	3.821.864,27	3.860.000,00	3.891.002,49	23%	69.138,22	2%	31.002,49	1%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	828.454,82	1.173.723,45	1.585.000,00	1.475.889,30	9%	302.165,85	26%	(109.110,70)	-7%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	186.616,18	230.247,05	155.000,00	145.291,64	1%	(84.955,41)	-37%	(9.708,36)	-6%
5) Variazione delle rimanenze	35.667,00	(17.520,00)	4.500,00	(38.698,00)	0%	(21.178,00)	121%	(43.198,00)	-960%
<b>Totale Proventi Correnti A</b>	<b>16.762.444,73</b>	<b>16.472.469,20</b>	<b>16.634.500,00</b>	<b>16.660.716,49</b>	<b>100%</b>	<b>188.247,29</b>	<b>1%</b>	<b>26.216,49</b>	<b>0%</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>									
<b>6) Personale</b>									
a) Competenze al personale	(3.251.334,80)	(3.273.475,49)	(3.261.324,00)	(3.209.251,72)	17%	64.223,77	-2%	52.072,28	-2%
b) Oneri sociali	(809.342,58)	(823.281,60)	(837.200,00)	(789.109,89)	4%	34.171,71	-4%	48.090,11	-6%
c) Accantonamenti al T.F.R.	(248.619,96)	(371.478,27)	(413.000,00)	(394.120,82)	2%	(22.642,55)	6%	18.879,18	-5%
d) Altri costi	(73.539,24)	(55.388,24)	(55.903,88)	(58.143,96)	0%	(2.755,72)	5%	(2.240,08)	4%
<b>7) Funzionamento</b>									
a) Prestazioni servizi	(1.679.605,89)	(1.601.614,44)	(1.817.000,00)	(1.740.108,88)	9%	(138.494,44)	9%	76.891,12	-4%
b) Godimento di beni di terzi	(20.942,62)	(21.298,97)	(21.800,00)	(20.046,20)	0,11%	1.252,77	-6%	1.753,80	-8%
c) Oneri diversi di gestione	(676.617,55)	(1.363.675,51)	(1.409.990,19)	(1.360.290,29)	7%	3.385,22	0%	49.699,90	-4%
d) Quote associative	(549.805,47)	(600.755,32)	(650.005,00)	(644.926,19)	3%	(44.170,87)	7%	5.078,81	-1%
e) Organi istituzionali	(230.608,20)	(176.254,20)	(258.600,00)	(225.529,42)	1%	(49.275,22)	28%	33.070,58	-13%
<b>8) Interventi economici</b>									
<b>9) Ammortamenti e accantonamenti</b>									
a) Immob. Immateriali	(29.795,79)	(16.967,57)	(8.500,00)	(8.361,05)	0%	8.606,52	-51%	138,95	-2%
b) Immob. Materiali	(204.682,71)	(296.655,11)	(328.000,00)	(294.809,28)	2%	1.845,83	-1%	33.190,72	-10%
c) Svalutazione crediti	(4.002.696,50)	(3.544.071,60)	(3.575.720,00)	(3.448.210,37)	19%	95.861,23	-3%	127.509,63	-4%
d) Fondi rischi e oneri	(718.074,37)	(79.700,00)	-	(140.126,56)	1%	(60.426,56)	76%	(140.126,56)	-
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>(16.002.489,83)</b>	<b>(17.930.746,41)</b>	<b>(19.198.363,32)</b>	<b>(18.567.004,36)</b>	<b>100%</b>	<b>(636.257,95)</b>	<b>4%</b>	<b>631.358,96</b>	<b>-3%</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>759.954,90</b>	<b>(1.458.277,21)</b>	<b>(2.563.863,32)</b>	<b>(1.906.287,87)</b>		<b>(448.010,66)</b>	<b>31%</b>	<b>657.575,45</b>	<b>-26%</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>									
a) Proventi Finanziari	33.739,84	46.491,44	44.465,00	44.446,86		(2.044,58)	-4%	(18,14)	0%
b) Oneri Finanziari	-	-	-	-		0,00	-	0,00	-
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>33.739,84</b>	<b>46.491,44</b>	<b>44.465,00</b>	<b>44.446,86</b>		<b>(2.044,58)</b>	<b>-4%</b>	<b>(18,14)</b>	<b>0%</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>									
a) Proventi straordinari	1.934.474,87	1.652.781,41	2.130.000,00	2.406.804,95		754.023,54	46%	276.804,95	13%
b) Oneri Straordinari	(42.266,82)	(54.527,06)	(50.000,00)	(48.763,57)		5.763,49	-11%	1.236,43	-2%
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>1.892.208,05</b>	<b>1.598.254,35</b>	<b>2.080.000,00</b>	<b>2.358.041,38</b>		<b>759.787,03</b>	<b>48%</b>	<b>278.041,38</b>	<b>13%</b>
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>									
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-	-		-	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-	-		-	-	-	-
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C+/-D+/-E)</b>	<b>2.685.902,79</b>	<b>186.468,58</b>	<b>(439.398,32)</b>	<b>496.200,37</b>		<b>309.731,79</b>	<b>166%</b>	<b>935.598,69</b>	<b>-213%</b>

L'esercizio 2025 si chiude con un **avanzo economico d'esercizio** pari a € 496 mila; in sede di preconsuntivo era stato previsto un disavanzo di € 439 mila.

I **proventi correnti** sono pari a € 16,66 milioni (+ 1% rispetto al consuntivo 2024) e di seguito vengono esposti i dettagli e gli andamenti delle varie poste.

**Diritto annuale:** pari a € 11,18 milioni in diminuzione rispetto al 2024 dell' 1% per effetto in particolare della riduzione degli interessi di mora sul diritto anni precedenti non pagato; l'incidenza del diritto annuale sul totale dei proventi correnti è pari al 67%.

Diritto annuale	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	delta % 2025
Diritto	9.980.912,35	10.036.791,59	10.075.154,95	10.103.584,65	0,28%
Sanzioni	961.487,08	931.765,06	906.126,91	898.224,04	-0,87%
Interessi	117.166,30	564.250,48	227.970,38	155.823,28	-31,65%
<b>Totale lordo</b>	<b>11.059.565,73</b>	<b>11.532.807,13</b>	<b>11.209.252,24</b>	<b>11.157.631,97</b>	<b>-0,46%</b>
Svalutazione crediti	3.753.268,58	4.002.696,50	3.544.071,60	3.448.210,37	-2,70%
<b>Totale netto</b>	<b>7.306.297,15</b>	<b>7.530.110,63</b>	<b>7.665.180,64</b>	<b>7.709.421,60</b>	<b>0,58%</b>
risconti Progetti 20%	107.324,74	- 86.040,00	56.040,00	30.000,00	-46,47%
rimborsi	- 729,48	- 279,48	- 1.137,81	- 400,91	-64,76%
<b>Totale Conto economico</b>	<b>7.412.892,41</b>	<b>7.443.791,15</b>	<b>7.720.082,83</b>	<b>7.739.020,69</b>	<b>0,25%</b>

Diritto annuale maggiorazione	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	delta % 2025
Diritto annuale maggiorazione	1.663.485,39	1.672.798,60	1.679.192,51	1.683.930,78	0,28%
Risconti	107.324,74	- 86.040,00	56.040,00	30.000,00	-6,47%
<b>Diritto annuale maggiorazione lordo con risconto</b>	<b>1.770.810,13</b>	<b>1.586.758,60</b>	<b>1.735.232,51</b>	<b>1.713.930,78</b>	<b>-1,23%</b>
Svalutazione crediti	469.349,35	447.293,01	433.160,15	430.464,26	-0,62%
<b>Diritto annuale maggiorazione netto</b>	<b>1.194.136,04</b>	<b>1.225.505,59</b>	<b>1.246.032,36</b>	<b>1.253.466,52</b>	<b>0,60%</b>
<b>Diritto annuale maggiorazione netto con risconto</b>	<b>1.301.460,78</b>	<b>1.139.465,59</b>	<b>1.302.072,36</b>	<b>1.283.466,52</b>	<b>-1,43%</b>

Al netto della svalutazione crediti il diritto annuale è pari a € 7,7 milioni in aumento rispetto al 2024 (+0,6%). La percentuale di svalutazione dei crediti è pari al 87,51% calcolata sulla percentuale media di mancati incassi con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli.

Il diritto annuale da maggiorazione del 20% di competenza, al netto della svalutazione crediti, è pari a € 1.25 milioni al netto della parte riscontata dal 2024 di competenza 2025 pari a € 30.000,00 correlata allo slittamento delle attività legate ai progetti "Formazione e lavoro".

**Diritti di segreteria:** pari a € 3,9 milioni registrano un aumento di circa 70 mila euro (+ 2% rispetto al 2024). L'andamento è da ricondurre principalmente all'aumento dei diritti da consultazione delle banche dati R.I. e ed all'attività di vidimazione libri. L'incidenza sul totale dei proventi correnti è pari al 23%.

**Contributi trasferimenti e altre entrate:** pari a € 1,5 milioni; in aumento rispetto al 2024 di 300 mila euro (+ 26%); l'incidenza sui proventi correnti è pari al 9%. L'aumento rispetto al precedente esercizio è stato determinato da maggiori contributi per iniziative promozionali realizzate in compartecipazione con altri Enti (Regione + 450 mila euro) e con Unioncamere, minori rimborsi per progetti finanziati dal Fondo perequativo (- € 103 mila euro) e per funzioni in materia ambientale (-60 mila euro). Sostanzialmente invariate le altre voci di maggiore importanza: locazioni attive, contributo GSE e recupero oneri generali e di personale.

**Proventi da gestione di servizi:** pari a 145 mila euro; in riduzione rispetto al 2024 (- 37%); l'incidenza sui proventi correnti è pari all'1%. La riduzione rispetto al precedente esercizio è stata determinata in prevalenza da minori ricavi per quote di contribuzione per iniziative di promozione economica cofinanziate dall'Ente (-35 mila, - 56%), dall'azzeramento dei proventi per la vidimazione di formulari rifiuti (-50 mila, -98%).

**Variazioni delle rimanenze:** si registrano, a rettifica dei relativi costi, variazioni negative per € 38 mila, legate al consumo dei dispositivi di firma digitale in giacenza.

Gli **oneri correnti** sono pari a € 18,57 milioni e rappresentano il 111% dei proventi correnti (109% nel 2024).

**Personale:** pari a € 4,45 milioni, - 2% rispetto al 2024 e pari al 26,7% dei proventi correnti. La voce rappresenta l'importo complessivo del costo da sostenere per emolumenti ed altri oneri accessori a favore del personale

dipendente, per oneri previdenziali ed assistenziali e per accantonamenti ai fondi TFR e indennità di anzianità. L'importo delle retribuzioni, comprensivo del trattamento accessorio, rispetto al consuntivo 2024, evidenzia un decremento del 2% in quanto i miglioramenti economici derivanti dalla corresponsione della IVC maggiorata sul contratto 2022-2024 e dell'anno 2025 (1%) sono stati più che compensati dalla diminuzione del personale in servizio.

La posta Accantonamento TFR/TFS registra una variazione in aumento (+6%) per effetto dei meccanismi di conteggio dell'indennità di anzianità maturata dal personale assunto fino al 31/12/2000 a seguito dell'anticipo degli effetti del rinnovo contrattuale 2022-2024.

Rispetto al pre-consuntivo, discendono minori costi per € 116 mila (-3%) per l'effetto complessivo sulle retribuzioni, gli oneri sociali ed il ricalcolo del TFS dei mancati rinnovi dei contratti del personale dirigente e del comparto per il triennio 2022/2024.

**Funzionamento:** pari a € 4 milioni in aumento del 6% (+€ 227 mila) rispetto al 2024 e incide per il 24% sui proventi correnti (il 23% nel 2024). L'aumento complessivo è determinato da un aumento degli oneri per prestazioni di servizi, quote associative e costi per organi istituzionali come di seguito specificato.

La componente **Prestazioni di servizi** pari a € 1,74 milioni è aumentata del 9% rispetto al consuntivo 2024 (1,60 milioni); l'aumento complessivo è determinato prevalentemente da maggiori costi per la gestione immobiliare:

- + € 1 mila per *Servizi informatici* per la digitalizzazione delle procedure di prenotazione e risposta automatica;
- + € 132 mila per oneri di *Gestione immobiliare* per maggiori costi energetici, facchinaggio e reception;
- + € 12 mila per *Servizi al personale* per spese di formazione legate al raggiungimento degli obblighi formativi previsti dalle direttive della Funzione Pubblica;
- + € 3 mila per *Altre prestazioni tecniche*;
- - € 10 mila per *Altri servizi* minori oneri di riscossione delle entrate.

Rispetto al pre-consuntivo si registra una variazione di - € 166 mila euro (-4%)

**Godimento di beni di terzi:** la voce pari a € 20 mila è pressoché invariata rispetto al precedente esercizio. L'incidenza della voce sugli oneri di funzionamento è pari allo 0,5%. Rispetto al pre-consuntivo si registrano minori costi per circa € 2 mila.

**Oneri diversi di gestione:** pari a € 1,36 milioni, è invariata rispetto al precedente esercizio, ed include il versamento dei tagli di spesa per l'esercizio 2025 (€ 670 mila). La voce incide per il 34% (il 36% nel 2024) sugli oneri di funzionamento e per l'8% sul totale dei proventi correnti. Rispetto al pre-consuntivo si registrano minori costi per € 50 mila (-4%).

**Quote associative:** pari a € 0,64 milioni, +7% rispetto al 2024. La voce incide per il 16% (il 16% nel 2024) sugli oneri di funzionamento e per l'3,9% (il 3,6% nel 2024) sul totale dei proventi correnti. Rispetto al preconsuntivo si registrano minori costi per € 5 mila (-1%); l'aumento rispetto al precedente esercizio è determinato da un incremento della quota associativa versata ad Unioncamere nazionale e della contribuzione a favore del Fondo Perequativo del sistema camerale che vengono determinati in percentuale del diritto annuale e diritti di segreteria rispettivamente accertati ed incassati e dell'aumento del contributo consortile InfoCamere.

**Organi istituzionali:** pari a € 225 mila, +28% rispetto al 2024 (€ 176 mila). La voce incide per il 5% (il 5% nel 2024) sugli oneri di funzionamento e per l'1,35% (1% nel 2024) sul totale dei proventi correnti. L'aumento rispetto al precedente esercizio è stato determinato dallo sblocco del pagamento degli emolumenti spettanti ai componenti della Giunta e del Consiglio camerale in quiescenza. Nel precedente esercizio questa tipologia di pagamenti era stata sospesa a fronte di un accantonamento prudenziale al fondo oneri di € 35 mila.

**Interventi economici:** nel 2025 sono state destinate risorse per € 6,23 milioni, il 37% dei proventi correnti, +9% rispetto al 2024. Il mancato utilizzo delle risorse stanziato per € 327 mila è stato determinato prevalentemente

dalle rendicontazioni dei progetti finanziati dal Fondo di Perequazione 2023-2024 e dalla maggiorazione del diritto annuale a seguito del computo di costi figurativi e/o di struttura e di pagamenti in conto residui.

	Consuntivo 2024	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2025	%	Δ vs 2024	Δ vs Prec 2025
Credito	600.000,00	573.800,00	571.361,53	10%	-28.638,47	-2.438,47
Servizi per la transizione digitale e ambientale	557.598,49	657.590,00	542.276,83	10%	-15.321,66	-115.313,17
Sostegno al turismo	855.588,36	1.044.000,00	971.523,00	17%	115.934,64	-72.477,00
Infrastrutture	1.004.814,52	924.430,25	1.064.868,81	19%	60.054,29	140.438,56
Internazionalizzazione	565.921,25	685.000,00	679.395,89	12%	113.474,64	-5.604,11
Valorizzazione del territorio	849.633,55	1.050.000,00	943.910,36	17%	94.276,81	-106.089,64
Semplificazione amministrativa e innovazione PA	241.536,33	280.000,00	246.610,12	4%	5.073,79	-33.389,88
Orientamento al lavoro e assistenza all'imprenditorialità	175.159,73	383.000,00	310.564,57	5%	135.404,84	-72.435,43
Progetti speciali e internazionali	74.313,49	100.000,00	98.674,00	2%	24.360,51	-1.326,00
Servizi alle imprese	55.216,19	150.000,00	91.890,70	2%	36.674,51	-58.109,30
Analisi socio economiche	41.348,18	43.000,00	42.393,92	1%	1.045,74	-606,08
Contributo Promocamera	685.000,00	670.500,00	670.500,00	12%	-14.500,00	0,00
<b>Totale interventi economici</b>	<b>5.706.130,09</b>	<b>6.561.320,25</b>	<b>6.233.969,73</b>	<b>109%</b>	<b>527.839,64</b>	<b>-327.350,52</b>

**Ammortamenti e accantonamenti:** la voce pari a € 3,9 milioni, incide per il 23% sul totale dei proventi correnti e ricomprende:

- accantonamento per svalutazioni crediti da diritto annuale e da maggiorazione diritto annuale per € 3,45 milioni (di cui € 430 mila di svalutazione maggiorazione diritto annuale), pari ad una percentuale media di mancate riscossioni del 87,5% come risultante da elaborazioni di dati effettuate da InfoCamere sui più recenti ruoli esattoriali emessi al 31/12/2025; i crediti sono stimati da InfoCamere considerando le posizioni REA con versamenti omessi e incompleti e considerando il fatturato medio del triennio precedente (2022-2024);
- ammortamenti per circa € 303 mila in relazione alla quota annua calcolata sugli investimenti patrimoniali effettuati nel corso dell'anno e negli anni passati;
- accantonamenti a fondo rischi e oneri per € 140 mila per rinnovi contrattuali 2022-2024 e IVC 2025 del personale del comparto e dei dirigenti.

**Gestione finanziaria:** la gestione evidenzia un saldo positivo di € 44 mila dato dalla somma tra gli interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente sulla quota maturata a titolo di indennità di anzianità, gli interessi sul conto di tesoreria e il dividendo corrisposto dalla società Tecnoholding.

**Gestione straordinaria:** la gestione evidenzia un saldo positivo per € 2,36 milioni (+ € 760 mila rispetto al dato di Consuntivo 2024) legato prevalentemente a:

- l'adeguamento dei fondi di svalutazione crediti diritto annuale degli anni precedenti dovuto ai maggiori incassi effettuati e introiti relativi ad annualità non iscritte tra i crediti (€ 1,13 milioni);
- rimborso tagli di spesa versati nell'anno 2019 a seguito della sentenza Corte Costituzionale n. 210/2022 (€ 610 mila)
- conguagli, rimborsi o rettifiche di importi connessi ad oneri di competenza di anni precedenti; in particolare si registra:
  - o le economie registrate in seguito alla rendicontazione delle attività promozionali e bandi alle imprese anni precedenti (€ 352 mila);
  - o maggiori importi per diritto annuale, sanzioni ed interessi riferiti ad esercizi precedenti (183 mila)
  - o conguagli società in house (€ 104 mila)

- altre sopravvenienze ed economie (€ 24 mila)
- sopravvenienze passive per € 49 mila.

**Risultato d'esercizio:** Riassumendo, per effetto della gestione 2025, si rileva un avanzo d'esercizio pari a € 496 mila.

In sede di pre-consuntivo è stata prevista una perdita di € 439 mila, pertanto, rispetto alla pianificazione economica aggiornata il risultato è sinteticamente caratterizzato da:

- maggiori proventi correnti per € 26 mila per la combinazione di effetti positivi e negativi tra i quali:
  - + € 157 mila per maggiori incassi di diritto annuale;
  - + € 31 mila per maggiori incassi diritti di segreteria ed altri proventi;
  - - € 109 per minori contributi accertati (compensati in uscita da minori costi per iniziative promozionali cofinanziate)
- minori oneri correnti per € 631 mila per:
  - - € 116 mila oneri di personale per slittamento rinnovi contrattuali;
  - - € 166 mila per minori oneri di funzionamento per economie di gestione;
  - - € 327 mila per minori oneri promozionali;
  - - € 20 mila per l'effetto combinato di minori accantonamenti al fondo svalutazione crediti diritto annuale (- € 127 e minori accantonamenti (- 33 mila) parzialmente compensati da un incremento degli accantonamenti al fondo rischi (+ 140 mila);
- maggiori proventi straordinari per € 278 mila, per effetto della rettifica dei fondi svalutazione crediti diritto annuale.

**Piano degli investimenti:** gli investimenti a consuntivo sono pari a € 409 mila rispetto ad una previsione di € 405 mila.

	Pre-consuntivo 2025	Consuntivo 2025	Differenze
Software			
Costi relativi a progetti pluriennali			
<b>Investimenti immateriali</b>			
Immobilizzazioni in corso ed acconti		201.639,91	201.639,91
Manutenzioni straordinarie su fabbricati	250.000,00	123.337,60	126.662,40
Impianti	55.000,00		55.000,00
Attrezzatura varia	15.000,00	7.369,77	7.630,23
Macchine d'ufficio elettroniche	15.000,00	14.450,90	549,10
Mobili	30.500,00	30.500,00	
Opere d'arte	40.353,28	32.500,00	7.853,28
<b>Investimenti materiali</b>	<b>405.853,28</b>	<b>409.798,18</b>	<b>3.944,90</b>
Altre partecipazioni			
<b>Investimenti finanziari</b>			
<b>Totale complessivo</b>	<b>405.853,28</b>	<b>409.798,18</b>	<b>3.944,90</b>

### Gestione patrimoniale e finanziaria

Per quanto riguarda le risorse di natura finanziaria, sono state gestite entrate per € 16,9 milioni e uscite per € 16,7 milioni, per un saldo positivo di + € 213 mila.

Il patrimonio netto al 31.12.2025 è pari a € 20,4 milioni e le disponibilità liquide ammontano a € 25,5 milioni.

### Conto economico riclassificato per funzioni istituzionali

Il prospetto (art. 24 comma 2, DPR 254/2005) presenta l'attribuzione di proventi ed oneri, sia per natura sia per destinazione delle risorse, alle varie funzioni istituzionali previste dal Regolamento di contabilità:

- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale,
- B. Servizi di supporto,
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato,
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Le funzioni sopra indicate hanno valenza ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e dei servizi e non coincidono con l'organigramma camerale. Le funzioni istituzionali individuate dal Regolamento non rappresentano infatti un vincolo dal punto di vista organizzativo, ma hanno una valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione, per consentire omogenee comparazioni tra le Camere di Commercio.

In particolare, alle funzioni istituzionali dedicate all'espletamento delle attività e dei progetti sono imputati i proventi e gli oneri diretti nonché una quota degli oneri comuni a più funzioni allocata grazie all'utilizzo di driver di ribaltamento (mq in generale per le spese connesse agli immobili, media *headcount* per tutti gli altri oneri).

Alla funzione denominata "Servizi di supporto" (B) sono imputati i proventi e costi derivanti dall'incasso del diritto annuale e gli oneri non ribaltabili.

Proventi ed oneri relativi ai progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale sono stati allocati nella funzione denominata "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (D).

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)
	Previsioni consuntivo al 31.12.2025	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
<b>GESTIONE CORRENTE</b>						
<b>A) Proventi correnti</b>						
1 Diritto Annuale	11.030.000,00	11.187.231,06		9.473.300,28		1.713.930,78
2 Diritti di Segreteria	3.860.000,00	3.891.002,49			3.410.535,35	480.467,14
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.585.000,00	1.475.889,30	14.294,23	105.392,45	94.834,93	1.261.367,68
4 Proventi da gestione di beni e servizi	155.000,00	145.291,64	6.830,00		100.472,32	37.989,32
5 Variazione delle rimanenze	4.500,00	-38.698,00		-38.698,00		
<b>Totale Proventi Correnti A</b>	<b>16.634.500,00</b>	<b>16.660.716,49</b>	<b>21.124,23</b>	<b>9.539.994,73</b>	<b>3.605.842,60</b>	<b>3.493.754,92</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>						
6 Personale	-4.567.427,88	-4.450.626,39	-806.967,57	-1.021.649,16	-1.639.215,08	-982.794,59
7 Funzionamento	-4.157.395,19	-3.990.900,98	-1.407.084,75	-755.489,61	-1.183.656,09	-644.670,53
8 Interventi Economici	-6.561.320,25	-6.233.969,73	-197.100,32	-7.646,08	-252.333,91	-5.776.889,42
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.912.220,00	-3.891.507,26	-81.308,83	-3.108.895,60	-167.236,67	-534.066,16
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-19.198.363,32</b>	<b>-18.567.004,36</b>	<b>-2.492.461,47</b>	<b>-4.893.680,44</b>	<b>-3.242.441,75</b>	<b>-7.938.420,70</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-2.563.863,32</b>	<b>-1.906.287,87</b>	<b>-2.471.337,24</b>	<b>4.646.314,29</b>	<b>363.400,85</b>	<b>-4.444.665,77</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>						
10 Proventi Finanziari	44.465,00	44.446,86	29.867,33	5.228,49	7.603,74	1.747,30
11 Oneri Finanziari						
<b>Risultato della gestione finanziaria (C)</b>	<b>44.465,00</b>	<b>44.446,86</b>	<b>29.867,33</b>	<b>5.228,49</b>	<b>7.603,74</b>	<b>1.747,30</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>						
12 Proventi straordinari	2.130.000,00	2.406.804,95	115.989,58	1.498.344,58	260.599,34	531.871,45
13 Oneri Straordinari	-50.000,00	-48.763,57	-949,82	-44.166,75	-2.163,04	-1.483,96
<b>Risultato della gestione straordinaria (D)</b>	<b>2.080.000,00</b>	<b>2.358.041,38</b>	<b>115.039,76</b>	<b>1.454.177,83</b>	<b>258.436,30</b>	<b>530.387,49</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>						
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale						
15 Svalutazioni attivo patrimoniale						
<b>Differenze rettifiche attività finanziarie</b>						
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D</b>	<b>-439.398,32</b>	<b>496.200,37</b>	<b>-2.326.430,15</b>	<b>6.105.720,61</b>	<b>629.440,89</b>	<b>-3.912.530,98</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>						
E Immobilizzazioni Immateriali						
F Immobilizzazioni Materiali	405.853,28	412.498,18	81.096,10	70.475,77	155.877,67	105.048,63
G Immobilizzazioni Finanziarie						
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>405.853,28</b>	<b>412.498,18</b>	<b>81.096,10</b>	<b>70.475,77</b>	<b>155.877,67</b>	<b>105.048,63</b>

**ALLEGATO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI**

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI  
BILANCIO – RISULTATI 2025**

Il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (PIRA), previsto dal D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91, è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica e la sua funzione è, secondo l'art. 19 del D. Lgs. 91, "illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati".

Le linee guida emanate in riferimento alle norme del D. Lgs. 91/2011 sui contenuti e modalità di predisposizione dei documenti contabili previsti, in particolare il D.P.C.M. 12.12.2012, prevedono una articolazione per missioni (funzioni e finalità principali delle amministrazioni) e programmi (aggregati omogenei di attività realizzate dalle amministrazioni nel perseguimento delle loro finalità).

Al fine di agevolare la raccordabilità con questo sistema generale di classificazione, il Ministero dello Sviluppo Economico, quale amministrazione vigilante sulle Camere di Commercio, ha emanato istruzioni applicative (nota 148123 del 12.9.2013) che hanno opportunamente individuato, tra le missioni definite per la generalità delle amministrazioni pubbliche, quelle che specificamente riguardano le attività svolte dalle Camere, associando alle stesse le funzioni istituzionali previste dal DPR 254/2005 in quanto rappresentative delle funzioni assegnate agli enti camerali in base alla L. 580/1993.

Più precisamente, in base alla circolare MiSE del 12.09.2013, le missioni su cui si deve articolare la programmazione per le Camere di Commercio sono le seguenti:

**missione 011** – competitività e sviluppo delle imprese: in essa confluisce la Funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

**missione 012** – regolazione dei mercati: in essa confluisce la funzione istituzionale C "Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato", imputando la parte relativa alle funzioni anagrafiche alla divisione Servizi Generali e la parte relativa alle funzioni di regolazione del mercato alla divisione Affari economici;

**missione 016** – commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema: in essa confluiscono le attività a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese incluse all'interno della funzione istituzionale D;

**missione 032** – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche: in essa sono state incluse tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale della Camera, indicate nelle Funzioni istituzionali A e B, imputando la funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale" al programma "Indirizzo politico" e la funzione B "Servizi di supporto" al programma "Servizi e affari generali".

In base alla circolare MiSE del 12.09.2013, "le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento". Al fine di attribuire alle singole missioni la quota di spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili, sono stati utilizzati i criteri previsti dal comma 2 art.9 del D.P.R. 254/2005.

Le risorse sono state assegnate ad ogni programma/obiettivo strategico per competenza, utilizzando i valori indicati nel consuntivo per funzioni istituzionali 2025.

La tabella che segue illustra lo schema articolato in missioni e programmi per le Camere di Commercio, all'interno dei quali si inseriscono gli obiettivi strategici.

<b>Missione 011</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>Programma 005</b>	<b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	Transizione digitale ed ecologica delle imprese
	Turismo e promozione del territorio
	Formazione, Lavoro e Imprenditorialità

<b>Missione 012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>Programma 004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	Transizione burocratica e Semplificazione
	Trasparenza e Regolazione del mercato

<b>Missione 016</b>	<b>Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>Programma 005</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	Internazionalizzazione delle imprese

<b>Missione 032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche</b>
<b>Programma 002</b>	<b>Indirizzo Politico</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	Supporto alla governance esterna e interna
	Trasparenza, prevenzione corruzione e privacy
<b>Programma 003</b>	<b>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	Consolidamento capitale umano e orientamento verso i processi primari
	Salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente

## Missione 011 - Competitività e sviluppo delle imprese

### Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivi strategici	Indicatori	Valore 2024	Risultato atteso anno 2025	Valore 2025	Risorse utilizzate
<b>Transizione digitale e sostenibile delle imprese</b>  <i>Descrizione: pagg.23-29 Relazione</i>	<b>N. eventi di informazione e sensibilizzazione organizzati nell'anno sulla doppia transizione</b> <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	32	>= 20	38	€ 649.779,27
	<b>N. assessment su maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità, energia condotti sulla doppia transizione (ogni 10.000 imprese attive al 31.12)</b> <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	75	>= 41	70	
	<b>N° incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella doppia transizione (finanziamenti, follow up assessment, ecc.) (ogni 10.000 impr.attive al 31.12)</b> <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	9,3	>= 6	7,1	
	<b>Tasso di utilizzo risorse stanziati (oneri/stanzamenti)</b> <i>Tipologia: Efficienza gestionale Fonte: Bil.Consuntivo UdM: %.</i>	82%	>= 60%	64%	
<b>Turismo e promozione del territorio (comprese Infrastrutture e informazione economica)</b>  <i>Descrizione: pagg.29-40 Relazione</i>	<b>Soggetti coinvolti in iniziative di promozione del territorio (sostegno eventi su territorio)</b> <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	110	>= 100	109	€ 3.923.214,11
	<b>Soggetti partecipanti ad attività per la qualificazione delle imprese turistiche e culturali del territorio</b> <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	228	>= 165	197	
	<b>Eventi di promozione delle eccellenze produttive</b> <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	32	>= 37	48	
	<b>Tasso di utilizzo risorse stanziati (oneri/stanzamenti)</b> <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	88%	>= 60%	70%	
<b>Formazione, Lavoro e Imprenditorialità</b>  <i>Descrizione: pagg.41-47 Relazione</i>	<b>Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro</b> <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	1906	>= 1500	1650	€ 463.981,96
	<b>News su eventi territoriali pubblicate su piattaforma "Servizio Nuove Imprese"</b> <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	82	>= 80	64	
	<b>Contatti allo sportello regionale "Servizio Nuove Imprese"</b> <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.</i>	75	>= 60	143	
	<b>Tasso di utilizzo risorse stanziati (oneri/stanzamenti)</b> <i>Tipologia: Efficienza gestionale Fonte: Bil.Consuntivo UdM: %.</i>	49%	>= 83%	74%	

Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivi strategici	Indicatori	Valore 2024	Risultato atteso anno 2025	Valore 2025	Risorse utilizzate
<b>Transizione burocratica e semplificazione</b> Descrizione: pagg.48-52 Relazione	<b>Rispetto dei tempi di evasione (5 gg.) delle pratiche Registro Imprese</b> Tipologia: Efficacia Fonte: Infocamere UdM: %	82,3%	>= 86,6%	85,9%	€ 2.109.578,82
	<b>Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese</b> Tipologia: Efficienza temporale Fonte: Infocamere UdM: gg.	5,7 gg.	<= 5 gg	4,7 gg.	
	<b>Grado di rilascio strumenti digitali alle imprese (smart card, token) ogni 100 imprese attive</b> Tipologia: Efficacia Fonte: Infocamere UdM: N.	7,7	>= 3,5	4,2	
<b>Trasparenza e Regolazione del mercato</b> Descrizione: pagg.52-60 Relazione	<b>Mediazioni gestite nell'anno</b> Tipologia: Efficacia Fonte: Concilia Camere UdM: N.	92	>= 100	86	€ 1.122.173,87
	<b>Tempo medio evasione istanze cancellazione/annotazione protesti</b> Tipologia: Efficienza temporale Fonte: REPR-GEDOC UdM: gg.	6 gg.	<= 6 gg.	5 gg.	
	<b>Tasso di evasione verbali di accertamento</b> Tipologia: Efficacia Fonte: Infocamere UdM: %	83%	>= 66%	81%	
	<b>Verifiche ispettive su strumenti metrici</b> Tipologia: Efficacia Fonte: Eureka UdM: N.	335	>= 200	258	

Missione 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivi strategici	Indicatori	Valore 2024	Risultato atteso anno 2025	Valore 2025	Risorse utilizzate
<b>Internazionalizzazione delle imprese (compresi progetti internaz.li e speciali)</b> Descrizione: pagg.18-23 Relazione	<b>Imprese coinvolte in azioni di supporto alla internazionalizzazione</b> Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.	270	>= 250	283	€ 757.069,85
	<b>Incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati</b> Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: N.	12	>= 20	61	
	<b>Tasso di utilizzo risorse stanziato</b> Tipologia: Efficienza gestionale Fonte: Bil.Consuntivo UdM: %.	76%	>= 84%	90%	

## Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

### Programma 002 - Indirizzo Politico

Obiettivi strategici	Indicatori	Valore 2024	Risultato atteso anno 2025	Valore 2025	Risorse utilizzate
<b>Trasparenza, prevenzione della corruzione e privacy</b>  <i>Descrizione: pagg. 78-80 Relazione</i>	<b>Indice sintetico di Trasparenza (da monitoraggio OIV)</b> <i>Tipologia: Efficacia    Fonte: Certificazione OIV    UdM: %</i>	100%	100%	100%	€    134.912,25
	<b>Monitoraggi sulla trasparenza</b> <i>Tipologia: Efficacia    Fonte: Rilevaz.interna    UdM: N.</i>	3	>= 3	3	
	<b>% attuazione misure previste nel PTPCT</b> <i>Tipologia: Efficacia    Fonte: Rilevaz.interna    UdM: %</i>	100%	100%	100%	
	<b>Aggiornamento Registro dei trattamenti</b> <i>Tipologia: Efficacia    Fonte: Rilevaz.interna    UdM: N.</i>	1	>= 1	1	
<b>Supporto alla governance (esterna e interna)</b> (Supporto organi, Programmaz.e Controllo, Partecipazioni e quote, Comunicazione, Avvocatura)  <i>Descrizione: pag. 80-90 Relazione</i>	<b>N° nuovi accordi/protocolli/convenzioni</b> <i>Tipologia: Efficacia    Fonte: Rilevaz.interna    UdM: N.</i>	23	>= 15	25	€    1.908.131,28
	<b>Grado di evoluzione della comunicazione social</b> <i>Tipologia: Efficacia    Fonte: Rilevaz.interna    UdM: %</i>	100,25%	>= 100%	100,77%	
	<b>% raggiungimento performance generale (sezione operativa)</b> <i>Tipologia: Efficacia    Fonte: Validazione OIV    UdM: %</i>	100%	>= 95%	in attesa validaz.Relaz. Perform. 2025	

**Programma 003 - Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche**

Obiettivi strategici	Indicatori	Valore 2024	Risultato atteso anno 2024	Valore 2025	Risorse utilizzate
<b>Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e</b> <i>Descrizione: pagg.73-78 Relazione</i>	<b>Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale</b> <i>Tipologia: Efficacia Fonte: Rilevaz.interna UdM: %</i>	100%	100%	100%	€ 224.020,07
	<b>Individuazione percorsi formativi di almeno 40 ore/anno per ciascun dipendente</b> <i>Tipologia: Efficacia Fonte: GMAIL UdM: %</i>	100%	100%	100%	
<b>Salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente</b>  <i>Descrizione: pagg.61-73 Relazione</i>	<b>Indice di equilibrio strutturale (Proventi strutturali-Oneri strutturali)/ Proventi strutturali</b> <i>Tipologia: Salute economica Fonte: Bil.Consuntivo UdM: %</i>	16%	>= 8,1%	14%	€ 1.607.588,61
	<b>Margine di struttura primario (Patrimonio netto/Immobilizzazioni)</b> <i>Tipologia: Salute economica Fonte: Bil.Consuntivo UdM: %</i>	220,4%	>= 190%	222,0%	
	<b>Indice di liquidità immediata (Liquidità immediata/Passività correnti)</b> <i>Tipologia: Salute economica Fonte: Bil.Consuntivo UdM: N.</i>	2,31	>1 e <2,5	2,47	
	<b>Capacità di destinare risorse agli Interventi economici (Oneri Interv.Econom anno n /Media Oneri Interv.Econom triennio n-3-n-1)</b> <i>Tipologia: Salute economica Fonte: Bil.Consuntivo UdM: N.</i>	180%	>= 100%	143%	
	<b>Ritardo medio pagamento fatture</b> <i>Tipologia: Efficienza temporale Fonte: PCC UdM: N.</i>	-18,8 gg.	<= 0 gg.	- 21 gg.	
	<b>Progetti presentati a valere su bandi comunitari, su risorse naz.li, FdP Unioncamere, Microcredito, altri</b> <i>Tipologia: Efficacia Fonte: GDEL-Consuntivo UdM: %</i>	4 (extra sistema camerale) 100% progetti FdP Unioncam.	>= 4 (extra sistema camerale) 100% progetti FdP Uniocam.	6 (extra sistema camerale) 100% progetti FdP Unioncam.	
	<b>Tasso di utilizzo risorse da progetti cofinanziati (risorse rendicontate/risorse previste)</b> <i>Tipologia: Efficienza gestionale Fonte: Bil.Consuntivo UdM: %</i>	100%	>= 90%	100,2%	

## TABELLA DI RACCORDO P.I.R.A – CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

MISSIONI	PROGRAMMI	RISORSE PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI	RISORSE OBIETTIVO STRATEGICO	FUNZIONE ISTITUZIONALE
011 - Competitività e sviluppo delle imprese	005 - Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione,	€ 5.036.975,34	Transizione digitale e sostenibile delle imprese	€ 649.779,27	D - Studio, formazione, informazione e promozione economica (esclusa Internazionalizzazione)
			Turismo e promozione del territorio	€ 3.923.214,11	
			Formazione, Lavoro e Imprenditorialità	€ 463.981,96	
012 - Regolazione dei mercati	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione concorrenza e tutela consumatori - Servizi generali	€ 3.231.752,69	Transizione burocratica e semplificazione	€ 2.109.578,82	C - Anagrafe
	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione concorrenza e tutela consumatori - Affari economici		Trasparenza e Regolazione del mercato	€ 1.122.173,87	C - Regolazione del mercato
016 - Commercio internazionale	005 - Sostegno all'internazionalizzazione	€ 757.069,85	Internazionalizzazione	€ 757.069,85	D - Studio, formazione, informazione e promozione economica
032 - Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	002 - Indirizzo politico	€ 2.043.043,53	Trasparenza, prevenzione della corruzione e privacy	€ 134.912,25	A - Segreteria Generale e organi istituzionali
			Supporto alla governance (esterna e interna)	€ 1.908.131,28	
	003 - Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche	€ 1.831.608,68	Gestione e sviluppo risorse umane	€ 224.020,07	B - Servizi di supporto
			Salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente	€ 1.607.588,61	

**AZIENDA SPECIALE PROMOCAMERA**  
**BILANCIO CONSUNTIVO - ESERCIZIO 2025**  
**Relazione sulla gestione a cura del Presidente**

Questa relazione descrive i principali progetti portati a termine da Promocamera nell'ultimo anno. Oltre a rispettare il piano delle performance, l'azienda ha colto nuove opportunità nate da collaborazioni strategiche soprattutto con la Regione Umbria e, sempre in linea con gli obiettivi dell'ente camerale per lo sviluppo del territorio. Tale crescita è avvenuta in un quadro di stabilità e crescente equilibrio finanziario, in cui i costanti avanzi di gestione sono frutto di un'amministrazione rigorosa che, nonostante l'aumento delle attività, ha saputo contenere sia i costi di struttura che quelli del personale. Un aspetto di particolare rilievo riguarda l'incremento delle attività, sia in termini qualitativi che quantitativi, a fronte di un contestuale contenimento dei costi del personale. Nonostante una congiuntura potenzialmente critica, Promocamera ha consolidato il proprio ruolo di protagonista, ottenendo ampi consensi dagli stakeholder per l'efficacia delle azioni intraprese e per l'elevata professionalità del team. Quest'ultima si è tradotta in competenze distintive, flessibilità e spiccate capacità organizzative. La crescita costante ha permesso a Promocamera di operare con piena autonomia gestionale e di affermarsi come referente autorevole per le eccellenze del territorio, in particolare nel settore agroalimentare ed enogastronomico, ambito ormai centrale della mission aziendale.

L'attività dell'Azienda Speciale, come già accennato, si è notevolmente incrementata in questo ultimo anno e nel 2025 si è sviluppata su tre macro settori: la valorizzazione dei prodotti, territorio, cultura e attrattività turistica, prevalentemente collegata alle produzioni tipiche; il sostegno all'iniziativa imprenditoriale, con attività di informazione e orientamento alla creazione d'impresa e la gestione delle strutture congressuali ed espositive della Camera di Commercio (Centro Congressi, Centro Servizi Galeazzo Alessi e altre strutture).

Si è confermata l'attività di supporto agli uffici camerali con la gestione magazzini, piccole manutenzioni, organizzazione di eventi e l'importante attività di assistenza e funzione di autista per la presidenza e direzione, atti ecc. e con evidenza anche il ruolo di collaborazione rivestito in "Raccontami l'Umbria" concorso internazionale di giornalismo e per la festa dei "190 anni della Camera di Commercio.

Da sottolineare il potenziamento dell'interlocuzione on line, tramite il continuo rafforzamento e aggiornamento dei siti tematici (promocamera, tipicamenteumbria, ercole olivario, premio cerevisia, extracuoca, umbria del vino), il consolidamento della collaborazione con altri portali tematici, lo sviluppo della presenza sui social network. Promocamera ha anche sempre più informatizzato le procedure di

iscrizione ricorrendo in autonomia ai software disponibili.

Gli sportelli informativi e di orientamento per le imprese hanno continuato nella loro funzione. In particolare, è stato consolidato il lavoro già avviato del Servizio Nuove Imprese, con un'attenzione sempre maggiore a comprendere i bisogni informativi degli utenti, anche utilizzando strumenti tecnologici per aumentare il contatto con gli stessi.

Nel 2025 sono proseguite le attività connesse al Comitato per l'Imprenditoria Femminile (CIF), che ha ampliato il suo raggio di iniziative con un ottimo riscontro in termini di interesse degli utenti, tra cui segnalo la collaborazione attiva alle iniziative di IWEC come partecipazione alla Convention di Barcellona, la candidatura, tramite avviso pubblico, di un'imprenditrice umbra che, vi anticipo, ad inizio di quest'anno ha ricevuto il premio e la candidatura della Camera di Commercio dell'Umbria ad ospitare la Convention 2027. Tra le altre iniziative voglio ricordare la formazione attraverso il Teatro d'Impresa con il laboratorio denominato "La mirabile costruzione di me, il corso di 15 ore in presenza sull'intelligenza artificiale, con speech di Valeria Cagnina, vari interventi sulla Certificazione PdR 125:2022, la realizzazione di un workshop all'interno del Progetto Fenice, la realizzazione di tre panel all'interno del Festival Internazionale della parità di genere. Promocamera, inoltre, è parte attiva del progetto PAGINA, Parità di Genere IN Azienda, ossia del percorso formativo propedeutico alla certificazione di genere, delegato alla Camera di Commercio dell'Umbria dalla Consigliera di Parità Regione Umbria e dallo stesso ente Regione Umbria.

Di rilievo è stato l'importante impegno che ha portato alla realizzazione di ulteriori vari premi, concorsi e relative attività promozionali, quali il premio regionale "Oro Verde dell'Umbria" (XXVI edizione), il concorso nazionale "Ercole Olivario" (XXXIII edizione) e novità dell'edizione 2025 è la forte presenza del Concorso Ercole Olivario nei territori regionali per le rispettive selezioni. Il Comitato di Coordinamento dell'Ercole Olivario si è infatti fatto promotore della messa in rete di concorsi regionali già esistenti, come ad esempio l'Oro Verde dell'Umbria ed il Premio Roma Evo per il Lazio, ma soprattutto del fiorire in molte regioni italiane di futuri concorsi regionali che faranno da selezione propedeutica all'accesso al concorso nazionale, come l'Abruzzo, la Puglia, la Sicilia, la Sardegna e altre.

A tal fine sono state strettamente delle collaborazioni con le organizzazioni di altri premi per la preselezione dei finalisti al Concorso nazionale, unitamente alla storica collaborazione con il CREA IT di Pescara. Questo lavoro congiunto di sinergia tra le regioni e il Comitato di Coordinamento dell'Ercole Olivario ha portato ad una selezione regionale degli oli in finale all'Ercole Olivario 2025 che sono stati svelati, per la prima volta nella storia del concorso, in appositi momenti di conferenza stampa presso le sedi locali

delle varie Camere di Commercio regionali anche laddove non è presente un vero e proprio Concorso Regionale di selezione.

Inoltre altri prestigiosi concorsi come:

- il concorso nazionale “Premio Cerevisa” (XII edizione),
- il concorso enologico regionale “L’Umbria del Vino” (Quarta edizione) con la partecipazione a Prowein (Dusseldorf) e al Vinitaly che ha visto la presentazione e degustazione dei vini vincitori. Il premio inoltre è stato promosso all’estero a Dubai in occasione di una missione della Camera di Commercio dell’Umbria;
- di elevata importanza per gli operatori umbri del settore è la realizzazione della seconda edizione di un Incoming B2B tra 25 aziende umbre selezionate con apposito bando e 27 Buyer internazionali proveniente da BuyWine della Regione Toscana;
- il concorso nazionale ExtraCuoca ha partecipato anche all’anteprima della DOP Umbria mentre come competizione è giunto nel 2025 alla V edizione, in cui le partecipanti hanno dimostrato di conoscere meglio il prodotto olio e.v.o. tanto che una delle vincitrici ha da poco ricevuto un premio in Senato,
- il concorso Olive da Tavola (V edizione),
- la rassegna L’Umbria dei Formaggi (IV edizione),
- la seconda edizione della Fiera della Birra Artigianale e Agricola Umbra (Lup and Beer) promossa dalla Regione Umbria e realizzata da Promocamera in collaborazione con altri Enti istituzionali realizzata a Città di Castello , il progetto si è svolto con una serie di presentazioni, masterclass guidate e tematiche, esposizioni, degustazioni gratuite e cooking show a base di Birra delle produzioni dei birrifici aderenti al progetto. Nel periodo precedente l’evento si sono svolte varie giornate dedicate ai “Birrifici Aperti”.

Sono inoltre proseguite le operazioni di prelievo e controllo vini presso le aziende ai fini dell’ottenimento della certificazione DOC e DOCG (333 prelievi) e la gestione diretta della commissione di riferimento deputata all’esame organolettico che si è riunita ben 22 volte.

Ormai consolidata è l’attività di collaborazione con la Regione Umbria per le procedure di autorizzazione all'utilizzo del marchio "Umbria Cuore verde d'Italia", gestita proprio da Promocamera e che, voglio sottolineare, ha avuto un forte impatto nell’organizzazione e nella strutturazione telematica e nella gestione operativa dell’Azienda Speciale.

L'allegato tecnico, facente parte integrante e sostanziale della presente relazione, contribuisce a delineare il quadro complessivo delle attività che ha interessato l'Azienda Speciale, esplicitando e i risultati ottenuti anche con riferimento agli obiettivi e programmi prefissati nella relazione programmatica e anche con l'inserimento di nuove attività.

Promocamera pertanto ha consolidato alcuni ambiti lavorativi e ne ha fatti propri altri e tutti in continuo sviluppo. Le esperienze maturate negli ultimi anni hanno consentito infatti di sviluppare nel personale una metodologia di lavoro ed una cultura della flessibilità che le permettono di confrontarsi ed intervenire in eterogenei campi di azione.

Concludo esprimendo la mia soddisfazione non solo per i risultati raggiunti in termini operativi, ma anche per il fatto che tali risultati sono stati accompagnati anche da positive note relativamente all'utile di bilancio, realizzato prevalentemente grazie al ricorso costante a lavori in economia che, comunque, non hanno abbassato il livello qualitativo degli interventi in questo anno, ribadisco, sempre più numerosi.

Grazie.

Il Presidente

Renato Cesca

Allegato A alla delibera n.450 del 24.04.26						
<b>PROMOCAMERA STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2025 (Allegato I previsto dall'art.68, comma1)</b>						
<b>ATTIVO</b>			<b>Valori al 31.12.2024 in €</b>			<b>Valori al 31.12.2025 in €</b>
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
a) Immateriali						
Software			400,00			
Altre						
<b>Totale immobilizzazioni Immat.</b>			400,00			
b) Materiali						
Impianti						
Attrez. Non informatiche						
Attrez. Informatiche			1.250,99			1.000,76
Arredi e Mobili			80,42			
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>			1.331,41			1.000,76
Immobilizzazioni finanziarie						
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			1.731,41			1.000,76
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino						
<b>Totale rimanenze</b>						
d) crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Crediti v/CCIAA			2.715,98	3.289,41		3.289,41
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comunit.	11.000,00		11.000,00	8.000,00		8.000,00
Crediti v/organismi sist. Camerale	40.000,00		40.000,00	47.919,99		47.919,99
Crediti per servizi c/terzi	4.047,50		4.047,50	12.412,30		12.795,56
Crediti diversi: Anticipi a fornitori	20.779,71		20.779,71	26.396,09		26.396,09
<b>Totale crediti di funzionamento</b>			78.543,19			98.401,05
e) Disponibilità liquide						
Banca c/c Ordinario			230.693,35			236.949,48
Banca c/c APP			4.467,37			4.416,81
Carta prepagata			687,03			660,23

Contanti -			443,20			239,24
<b>Totale disponibilità liquide</b>			236.290,95			242.265,76
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			314.834,14			340.666,81
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
Ratei attivi						
Risconti attivi			22,51			15,39
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
<b>TOTALE ATTIVO</b>			316.588,06			341.682,96
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>						
<b>TOTALE GENERALE</b>			316.588,06			341.682,96
			Il Presidente			Il Presidente
			f.to Renato Cesca			f.to Renato Cesca

Allegato A alla delibera n. 450 del 24.04.26						
<b>PROMOCAMERA STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2025 (Allegato I previsto dall'art.68, comma1)</b>						
<b>PASSIVO</b>			<b>Valori al 31.12.2024 in €</b>			<b>Valori al 31.12.2025 in €</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Fondo acquisizioni patrimoniali						
Avanzo economico esercizio			4.628,90			2.449,21
<b>Totale Patrimonio Netto</b>			4.628,90			2.449,21
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
<b>Totale debiti di finanziamento</b>						
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
Fondo di T.F.R.			150.981,93			164.139,75
<b>Totale Fondo T.F.R.</b>			150.981,93			164.139,75
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	69.716,35		69.716,35	60.932,01		60.932,01
Debiti v/soc. sistema camerale						
Debiti v/ organismi naz. e comunitari						
Debiti tributari e previdenziali	42.593,89		42.593,89	41.330,25		41.330,25
Debiti v/dipendenti				1.948,85		1.948,85
Debiti v/organi istituzionali						
Debiti diversi						
Debiti per servizi c/terzi						
Fondi complementari						
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	112.310,24		112.310,24	104.211,11		104.211,11
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>						
Fondo imposte						
Altri fondi accantonamento						
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>						
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>						
Ratei passivi			23.671,99			24.619,67

Risconti passivi			24.995,00			46.263,22
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			48.666,99			70.882,89
<b>TOTALE PASSIVO</b>			311.959,16			339.233,75
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			316.588,06			341.682,96
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>						
<b>TOTALE GENERALE</b>			316.588,06			341.682,96
			Il Presidente			Il Presidente
			f.to Renato Cesca			f.to Renato Cesca

**CONTO ECONOMICO PROMOCAMERA (ALLEGATO H previsto dall'art.68 comma 1)**

<b>VOCI DI COSTO/RICAVO</b>	<b>VALORI ANNO 2024 in €</b>	<b>VALORI ANNO 2025 in €</b>	<b>DIFFERENZA in €</b>
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) Proventi da servizi	50.155,62	67.091,39	16.935,77
2) Altri proventi e rimborsi			
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	11.000,00	8.000,00	-3.000,00
5) Altri contributi	40.000,00	48.877,99	8.877,99
6) Contributo della Camera di Commercio	705.000,00	664.500,00	-40.500,00
<b>Totale (A)</b>	€ 806.155,62	788.469,38	-17.686,24
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
7) Organi Istituzionali	14.621,19	13.981,45	-639,74
8) Personale:			
a) competenze al personale	187.464,00	170.300,46	-17.163,54
b) oneri sociali	64.567,63	58.223,85	-6.343,78
c) accantonamenti al T.F.R.	16.611,66	15.517,58	-1.094,08
d) altri costi	4.860,81	3.232,80	-1.628,01
9) FUNZIONAMENTO			
a) prestazioni servizi	275.349,64	229.320,27	-46.029,37
b) godimento di beni di terzi			
c) oneri diversi di gestione	5.837,01	5.270,90	-566,11
10) AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI			
a) immob. Immateriali	400,00	400,00	
b) immob. Materiali	661,80	330,65	-331,15
c) svalutazione crediti			
<b>Totale (B)</b>	570.373,74	496.577,96	-73.795,78
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
11) spese per progetti ed iniziative	232.404,60	288.714,67	56.310,07
<b>Totale (C)</b>	232.404,60	288.714,67	56.310,07
Risultato della gestione ( A-B-C)	3.377,28	3.176,75	-200,53
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
12) Proventi finanziari	1,46	1,21	-0,25
13) Oneri finanziari	848,82	1.233,91	385,09
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	-847,36	-1.232,70	-385,34
<b>E) Gestione Straordinaria</b>			
14) Proventi straordinari	2.914,58	993,10	-1.921,48
15) Oneri straordinari	815,60	487,94	-327,66
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	2.098,98	505,16	-1.593,82

<b>F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			
<b>Differenze rettifiche di valore attiv. finanziarie</b>			
<b>Disavanzo/Avanzo economico d'esercizio</b>	4.628,90	2.449,21	-2.179,69

Il Presidente  
f.to Renato Cesca

**Promocamera  
Azienda Speciale della C.C.I.A.A. dell'Umbria**

**Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025**

Signori Consiglieri, Signori Sindaci Revisori,

unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico, Vi presentiamo la seguente Nota Integrativa, che costituisce elemento essenziale ed inscindibile del bilancio.

**STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in ottemperanza alle norme del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (allegato I ), dal Conto Economico (allegato H) predisposti in conformità agli schemi di cui all'articolo 68, comma 1, del citato D.P.R., dalla Relazione sulla gestione e dalla presente Nota Integrativa sulla base dei criteri di cui all'art. 23, e agli articoli 25 e 26 del già citato D.P.R. 254.

Il bilancio rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio dell'azienda speciale.

La Nota Integrativa ha la funzione di commentare i dati di bilancio, e di fornire informazioni ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Essa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, per dare una chiara rappresentazione del bilancio.

I criteri contabili utilizzati per la valutazione delle voci del Bilancio al 31.12.2025 sono conformi a quanto disposto dall'art. 26 del DPR 254/2005 per le Camere di Commercio che per effetto di quanto previsto dall'art. 68 si applica anche alle Aziende Speciali.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITA'

#### A) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei relativi ammortamenti calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è stato acquistato e nel primo esercizio l'aliquota è rapportata alla metà di quella annuale.

#### A) Immobilizzazioni

*Immateriali:* valore € 800,00 con ammortamento diretto per euro 400,00.

*Materiali:*

Fondo ammortamento al 31.12.2024 € 1.331,41

Ammortamento al 31.12.25 € 330,65

Fondo da ammortizzare al 31.12.25 € 1.000,76

#### B) Attivo circolante

##### **Crediti di funzionamento**

I crediti sono iscritti al valore nominale di realizzazione e sono distinti come segue:

	Saldo 31.12. 24	Saldo 31.12. 25	Differenza
Crediti verso CCIAA e sistema camerale	42.715,98	51.209,40	8.493,42
Crediti v/organismi regionali	11.000,00	8.000,00	-3.000,00
Crediti verso clienti	4.047,50	12.795,56	8.748,06
Crediti diversi	20.779,71	26.396,09	5.616,38
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>78.543,19</b>	<b>98.401,05</b>	<b>19.857,86</b>

I crediti verso la Camera di Commercio di Perugia e verso il sistema camerale di competenza 2025 ammontano ad euro 51.209,40 e sono riferiti a :

Fattura per rimborsi spese Commissione Vini Doc Euro 3.289,41

Contributo Unioncamere Nazionale Ercole Olivario 2025 Euro 40.000,00

Crediti Verso Organismi regionali: Contributi da ricevere dalla Regione Umbria per i seguenti Progetti per un totale di euro 8.000,00:

- Oro Verde dell'Umbria      euro 3.000,00
- Umbria del Vino              euro 5.000,00

I crediti verso clienti di competenza dell'esercizio 2025 ammontano ad € 12.412,30 che sono stati quasi completamente riscossi a gennaio 2026.

I crediti diversi per € 26.396,09 riguardano: € 2.348,60 credito imposta sostitutiva, € 20.896,34 per Irap in acconto, € 388,77 erario c/ ritenute , € 106,77 erario c/credito 770, € 147,57 Inail c/ dipendenti, € 1.684,43 crediti per fornitori nota credito da ricevere, € 685,00 crediti ritenuta d'acconto e € 138,61 credito split payment.

#### **Disponibilità liquide**

Sono costituite da valori in cassa, valore carta prepagata e valori sul conto corrente bancario. Sono iscritte al valore nominale. La cassa rappresenta il valore numerario esistente alla fine dell'esercizio di riferimento.

Saldo 31.12.24 (euro)	Saldo 31.12.25 (euro)	Variazioni (euro)
236.290,95	242.265,76	5.974,81

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo del conto corrente bancario ordinario intrattenuto presso la Unicredit Banca € 236.949,48, saldo c/c destinato all'APP Carta degli Oli € 4.416,81, saldo carta prepagata al 31.12.25 per € 660,23 e denaro e valori contanti in cassa per € 239,24.

#### **C) Ratei e risconti attivi**

I ratei attivi sono iscritti in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a ricavi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi sono relativi a costi che hanno già avuto manifestazione numeraria ma la cui competenza è relativa anche a periodi futuri.

E' presente la voce risconti attivi per € 15,39 e riguarda canoni fatturazione elettronica pagati nel 2025 ma di competenza dell'esercizio 2026.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### A) Patrimonio netto

Il risultato dell'esercizio prima del calcolo delle imposte è un avanzo pari ad € 7.720,11. Dopo il calcolo delle imposte di competenza per l'anno 2025 che sono pari a € 5.270,90 risulta un avanzo d'esercizio di € 2.449,21.

### B) Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di finanziamento per l'Azienda Speciale.

### C) - Fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.)

Rappresenta l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio, nei confronti dei lavoratori dipendenti dell'Azienda Speciale. L'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto è stato eseguito in applicazione della disciplina in materia.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente ha presentato la seguente movimentazione, derivante dall'accantonamento dell'anno:

<u>Saldo 31.12.24</u> (euro)	<u>Saldo 31.12.25</u> (euro)	<u>Variazioni</u> (euro)
150.981,93	164.139,75	13.157,82

Il saldo al 31.12.2025 è così formato:

Fondo al 31.12.2024	€ 150.981,93
Fondo complementare 2025 pagato 2026	€ <u>1.850,08-</u>
Fondo al 31.12.25	€ 149.131,85
Accantonamento 2025	€ 12.069,15
Rivalutazione 2025	€ 3.448,43
Imposta sostitutiva T.F.R.	€ - <u>509,68</u>
<b>Totale Fondo</b>	<b>€ 164.139,75</b>

### D) Debiti di funzionamento

I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione.

I movimenti dell'anno per tipologia di debiti sono i seguenti:

	Saldo 31.12.2024	Saldo 31.12.2025	Differenza
Debiti verso C.C.I.A.A.	0	0	
Debiti verso fornitori	69.716,35	60.932,01	-8.784,34
Debiti verso Unioncamere Nazionale	0	0	0
Debiti v/Istituti previdenziali e tributari	42.593,89	41.330,25	-1.263,64
Debiti diversi		1.948,85	1.948,85
<b>TOTALE</b>	<b>112.310,24</b>	<b>104.211,11</b>	<b>-8.099,13</b>

Al 31.12.2025 non risultano debiti nei confronti della Camera di Commercio dell'Umbria.

I Debiti verso fornitori riguardano fatture da ricevere di competenza 2025 per € 55.697,12 e fatture da saldare per € 5.234,89 (fatture tutte pagate a gennaio 2026):

Alessandrelli Centro Casa	€ 88,60
Aruba	€ 29,80
Autonoleggi Bevilacqua	€ 900,00
Ferramenta Severi	€ 40,49
Il Meglio di Miccioni & Pieretti	€ 35,51
Lease Plan spa	€ 96,46-
Neologos di Attubato	€ 339,28
RINA Agroqualità	€ 4.123,00
Tender soc. coop	€ 343,36-
Tenute Lunelli Soc. Agricola	€ 118,03

I debiti verso Istituti previdenziali e tributari per un totale di € 41.330,25 e riguardano:

Iva Conto erario per € 1.532,30, erario /ritenute passive € 6.769,73, IRAP di competenza € 5.270,90, erario c/ ritenute su retribuzioni € 1.890,95, erario c/ritenute addizionali su redditi € 31,00, erario c/imposta sostitutiva rivalutazione € 1.093,86, Irap a debito € 11.667,86, INPS € 9.287,71, ENPALS € 87,30, importo da riversare alla

previdenza complementare € 3.601,19 ed € 97,45 importo erroneamente versato a Promocamera ma di competenza della Camera di Commercio e pertanto riversato nel 2025.

#### **E) – Non esistono fondi per rischi ed oneri.**

#### **F) - Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi sono iscritti in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a costi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti passivi sono relativi a ricavi che hanno già avuto manifestazione numeraria ma la cui competenza è relativa anche a periodi futuri.

I ratei passivi, pari a € 24.619,67 riferiscono a: a) alla 14° mensilità maturata nel 2025 comprensiva dei relativi oneri sociali che sarà pagata a giugno 2026 per € 7.855,72 b) alle quote relative alle residue ferie e permessi di competenza 2025 ma che saranno usufruite dai dipendenti nel corso dell'anno 2026 per € 7.676,95 c) al premio di produttività per l'anno 2025 pari ad € 9.087,00 (oneri sociali compresi).

La voce risconti passivi pari a € 46.263,22 riguarda: € 24.263,22 quote incassate nel 2025 ma che riguardano progetti relativi all'anno 2026 e € 22.000,00 per progetti iniziati dall'azienda speciale nel 2025 ma che si completeranno nel corso dell'anno 2026 e che riguardano la partecipazione di Umbria Lup and Beer alla Fiera di Rimini 2026 per la promozione del settore brassicolo.

Si precisa che i locali in cui ha sede l'Azienda Speciale sono di proprietà della Camera di Commercio dell'Umbria che ne sostiene anche i costi relativi ad acqua luce e riscaldamento.

### **CONTO ECONOMICO**

#### **A) Ricavi ordinari**

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione, mentre i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti sulla base della competenza temporale.

	Saldo 31.12.24	Saldo 31.12.25	Variazioni
Proventi da servizi	50.155,62	67.091,39	16.935,77

Altri proventi e rimborsi			
Altri contributi	51.000,00	56.877,99	5.877,99
Contributo C.C.I.A.A. Umbria	705.000,00	664.500,00	-40.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>806.155,62</b>	<b>788.469,38</b>	<b>-17.686,24</b>

Ai fini della trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche ex art.1 c.125 della Legge n.124/2017 di seguito si specifica il dettaglio relativo al Contributo della Camera di Commercio dell'Umbria:

Contributo per l'anno 2025 € 670.500,00

Risconto passivo anno 2024 € 16.000,00

Risconto passivo anno 2025 € 22.000,00-

Totale contributo CCIAA anno 2025 € 664.500,00

Le entrate sono rappresentate dalle seguenti voci:

- Proventi da servizi per € 67.091,39 così dettagliati:

<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Progetto nazionale " Ercole Olivario " da aziende olivicole (comprese quote Goccia D'Ercole e Olive da tavola	42.543,98
Progetto "Banab – Premio Cerevisia"	9.358,00
Servizio Commissione Vini Doc Docg	3.289,41
Progetto concorso regionale Umbria del Vino e B2B	11.900,00

- Altri contributi per € 56.877,99 riguardano:

Unioncamere Nazionale per Ercole Olivario 2025	€ 40.000,00
Unioncamere Nazionale per Oro Verde dell'Umbria 2025	€ 7.919,99
Camera di Commercio del Molise per Ercole Olivario	€ 958,00
Regione Umbria per Umbria del Vino	€ 5.000,00

Contributo Camera di Commercio dell'Umbria € 664.500,00. I contributi rappresentano erogazioni di somme per la realizzazione di iniziative di promozione economica e attività svolte a favore di imprese della Regione, progettate e realizzate dall'azienda speciale per delega conferita dalla Camera di Commercio dell'Umbria e successivamente dettagliate.

## B) Costi di Struttura

	Saldo 31.12.24	Saldo 31.12.25	Variazioni
Organi Istituzionali – Collegio Revisori dei Conti	14.621,19	13.981,45	-639,74
Costo del personale	273.504,10	247.274,69	-26.229,41
Spese di funzionamento per prestazione di servizi	275.349,64	229.320,27	-46.029,37
Oneri diversi di gestione (imposte)	5.837,01	5.270,90	-566,11
Ammortamenti	1.061,80	730,65	-331,15
<b>TOTALE</b>	<b>570.373,74</b>	<b>496.577,96</b>	<b>-73.795,78</b>

In relazione a quanto previsto dall'art.65, comma 2, del d.p.r. n. 254/2005, circa l'obiettivo che le aziende speciali devono perseguire, assicurando la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie, si precisa che per tale copertura, vanno considerati i soli costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda (circolare min. 3612/C del 2007):

Costi organi statutari: € 13.981,45

Costo ammortamenti : € 730,65

Il totale dei costi di struttura relativi al funzionamento è pari a € 14.712,10, ricavi propri € 67.091,39 quindi si evince che l'obiettivo, così come atteso anche nel bilancio preventivo 2025, della copertura dei costi di struttura con ricavi propri è stato ampiamente raggiunto.

Le principali voci che compongono i costi di gestione sono le seguenti: Organi Istituzionali € 13.981,45 e riguarda i compensi e rimborsi spese al Collegio dei Revisori dei Conti. I Gettoni di presenza di competenza 2025 ai Consiglieri dell’Azienda Speciale sono al momento sospesi in attesa di normativa di riferimento.

7) Costo del personale € 247.274,69 così dettagliato:

a) Competenze al personale	€ 170.300,46
b) Oneri sociali	€ 58.223,85
c) Accantonamento 2025 al TFR	€ 15.517,58
d) Altri costi (INAIL ,buoni pasto, Fondo Est)	€ 3.232,80

L’organico al 31.12.2025 è composto da:

- n. 1 dipendente di livello I (dal 2004)
- n. 3 dipendenti di livello II a part time al 75% (dal 2004)
- n. 2 dipendenti di livello IV (dal 2023)

8) Funzionamento:

a) Spese di funzionamento per prestazioni di servizio €. 229.320,27 così suddivise:

Spese telefoniche	€ 1.079,08
Spese di Cancelleria, PC e varie	€ 2.339,85
Noleggio Fotocopiatrice	€ 1.001,39
Spese bollo per rinnovo marchi, domini web	€ 349,56
Consulenze esterne (Fiscale -paghe-Privacy Resp. prot. Dati, piatt.web)	€ 16.907,99
Spese assicurazioni	€ 969,21
Facchinaggio	€ 995,74
Costo per progetto “Ercole Olivario Commerciale”	€ 97.273,83
Costo Progetto Umbria della Birra	€ 2.392,64
Costo progetto “Umbria del Vino” e Incoming B2B	€ 106.010,98

c) Oneri diversi di gestione per € 5.270,90 relativo all’imposta IRAP di competenza.

9) Gli Ammortamenti per il 2025 sono pari ad € 400,00 immobilizzazioni immateriali ed € 330,65 per immobilizzazioni materiali.

## C) Costi istituzionali

I costi diretti per iniziative istituzionali sono pari a € 288.714,67 e si suddividono in:

Manifestazione Ercole Olivario 2025	€ 106.994,45
Progetti Agroalimentare (Umbria dei formaggi, Fior di Cacio)	€ 46.062,15
Progetto Raccontami L'Umbria	€ 10.176,93
Progetto Presidenza CCIAA	€ 14.870,13
Concorso regionale Oro Verde	€ 2.610,05
Concorso Cerevisia	€ 778,12
Tipicamente Umbria rinnovo dominio	€ 848,50
Spese commissione vini	€ 8.890,63
Comitato imprenditoria Femminile	€ 23.644,19
Concorso Extra Cuoca	€ 40.464,12
Umbria della Birra – Lup and Beer	€ 33.375,40

## D) Gestione Finanziaria

Proventi conto corrente € 1,21 e Oneri finanziari per € 1.233,91 per commissioni e spese bancarie,

## E) Gestione straordinaria

Proventi straordinari per sopravvenienze € 993,10 che riguardano costi inizialmente inseriti a preventivo con natura istituzionale e che poi sono stati inseriti tra quelli commerciali e quindi con iva detraibile e oneri straordinari per € 487,94.

## Risultato dell'esercizio

Le imposte sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo, quindi, sia le imposte correnti che quelle differite e anticipate e vengono calcolate in funzione del reddito imponibile per l'attività dell'Azienda Speciale individuata come "commerciale" e sull'imponibile previdenziale del costo del lavoro per quanto riguarda l'attività individuata come "istituzionale".

La gestione dell'azienda speciale ha fatto emergere, prima del computo delle imposte di competenza, un avanzo di € 7.720,11 che dimostra l'elevatissimo grado di efficienza dell'azienda speciale nel portare a termine i programmi di attività deliberati dal Consiglio di Amministrazione con il conseguente risparmio sulla gestione dei progetti per averli in parte realizzati con risorse interne.

Dopo il calcolo delle imposte di competenza per l'anno 2025 che sono pari a € 5.270,90 risulta un avanzo d'esercizio di € 2.449,21.

Perugia, 19 marzo 2026

Il Responsabile Amministrativo

f.to Maria Gabriella Taddeo

Il Direttore

f.to Federico Sisti

## **Verbale n.85 del 27 marzo 2026**

### **Azienda Speciale Promocamera Camera di Commercio dell'Umbria**

#### **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**

##### **al Bilancio d'esercizio 2025**

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025 dell'Azienda speciale Promocamera è stato redatto in ottemperanza alle norme del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (allegato I), dal Conto Economico (allegato H) predisposti in conformità agli schemi di cui all'articolo 68, comma 1, del citato D.P.R., dalla Relazione sulla gestione e dalla Nota Integrativa sulla base dei criteri di cui all'art. 23, e agli articoli 25 e 26 del già citato D.P.R. 254.

Lo schema di bilancio di esercizio anno 2025 in esame è stato redatto dall'Organo di Amministrazione ai sensi di legge e da questi inviato al Collegio dei Revisori dei Conti con email in data 20 marzo 2026, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla gestione redatta dal Presidente dell'azienda speciale.

Nell'ambito dell'attività di controllo nel corso dell'esercizio, questo Collegio, nominato con delibera di composizione provvisoria della Giunta Camerale n.105 del 27/09/2021 e poi con delibera di composizione definitiva della Giunta Camerale n.64 del 17/05/2022

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha verificato con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti gestionali e la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili;
- durante le riunioni di verifica, ha ottenuto dall'amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo nonché sull'attività specifica svolta dall'Azienda Speciale.

I controlli sono stati svolti al fine di accertare che il bilancio non sia viziato da errori significativi e che risulti attendibile. Il controllo si è basato sull'esame, con verifiche a campione, degli elementi a supporto delle

informazioni contenute nel bilancio e sull'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Passando all'esame del bilancio esso presenta un risultato d'esercizio (avanzo) per l'anno 2025 di € 2.449,21 al netto delle imposte.

Il Collegio esamina lo Stato Patrimoniale che presenta in sintesi le seguenti voci:

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITA'

#### **A) Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei relativi ammortamenti calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è stato acquistato e nel primo esercizio l'aliquota è rapportata alla metà di quella annuale.

#### **B) Immobilizzazioni**

*Immateriali:* valore € 800,00 con ammortamento diretto per euro 400,00.

*Materiali:*

Fondo ammortamento al 31.12.2024	€ 1.331,41
Ammortamento al 31.12.25	€ 330,65
Fondo da ammortizzare al 31.12.25	€ 1.000,76

## B) Attivo circolante

### Crediti di funzionamento

I crediti sono iscritti al valore nominale di realizzazione e sono distinti come segue:

	Saldo 31.12. 24	Saldo 31.12. 25	Differenza
Crediti verso CCIAA e sistema camerale	42.715,98	51.209,40	8.493,42
Crediti v/organismi regionali	11.000,00	8.000,00	-3.000,00
Crediti verso clienti	4.047,50	12.795,56	8.748,06
Crediti diversi	20.779,71	26.396,09	5.616,38
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>78.543,19</b>	<b>98.401,05</b>	<b>19.857,86</b>

I crediti verso la Camera di Commercio di Perugia e verso il sistema camerale di competenza 2025 ammontano ad euro 51.209,40 e sono riferiti a :

Fattura per rimborsi spese Commissione Vini Doc	Euro 3.289,41
Contributo Unioncamere Nazionale Ercole Olivario 2025	Euro 40.000,00
Contributo Unioncamere Nazionale per Oro Verde dell'Umbria 2025	Euro 7.919,99

Crediti Verso Organismi regionali: Contributi da ricevere dalla Regione Umbria per i seguenti Progetti per un totale di euro 8.000,00:

- Oro Verde dell'Umbria euro 3.000,00
- Umbria del Vino euro 5.000,00

I crediti verso clienti di competenza dell'esercizio 2025 ammontano ad € 12.412,30 che sono stati quasi completamente riscossi a gennaio 2026.

I crediti diversi per € 26.396,09 riguardano: € 2.348,60 credito imposta sostitutiva, € 20.896,34 per Irap in acconto, € 388,77 erario c/ ritenute, € 106,77 erario c/credito 770, € 147,57 Inail c/ dipendenti, € 1.684,43 crediti per fornitori nota credito da ricevere, € 685,00 crediti ritenuta d'acconto e € 138,61 credito split payment.

## Disponibilità liquide

Sono costituite da valori in cassa, valore carta prepagata e valori sul conto corrente bancario. Sono iscritte al valore nominale. La cassa rappresenta il valore numerario esistente alla fine dell'esercizio di riferimento.

Saldo 31.12.24 (euro)	Saldo 31.12.25 (euro)	Variazioni (euro)
236.290,95	242.265,76	5.974,81

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo del conto corrente bancario ordinario intrattenuto presso la Unicredit Banca € 236.949,48, saldo c/c destinato all'APP Carta degli Oli € 4.416,81, saldo carta prepagata al 31.12.25 per € 660,23 e denaro e valori contanti in cassa per € 239,24.

## C) Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono iscritti in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a ricavi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi sono relativi a costi che hanno già avuto manifestazione numeraria ma la cui competenza è relativa anche a periodi futuri.

E' presente la voce risconti attivi per € 15,39 e riguarda canoni fatturazione elettronica pagati nel 2025 ma di competenza dell'esercizio 2026.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### A) Patrimonio netto

Il risultato dell'esercizio prima del calcolo delle imposte è un avanzo pari ad € 7.720,11. Dopo il calcolo delle imposte di competenza per l'anno 2025 che sono pari a € 5.270,90 risulta un avanzo d'esercizio di € 2.449,21.

### B) Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di finanziamento per l'Azienda Speciale.

### C) - Fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.)

Rappresenta l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio, nei confronti dei lavoratori dipendenti dell'Azienda Speciale. L'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto è stato eseguito in applicazione della disciplina in materia.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente ha presentato la seguente movimentazione, derivante dall'accantonamento dell'anno:

<u>Saldo 31.12.24</u> (euro)	<u>Saldo 31.12.25</u> (euro)	<u>Variazioni</u> (euro)
150.981,93	164.139,75	13.157,82

Il saldo al 31.12.2025 è così formato:

Fondo al 31.12.2024	€ 150.981,93
Fondo complementare 2025 pagato 2026	€ <u>1.850,08-</u>
Fondo al 31.12.25	€ 149.131,85
Accantonamento 2025	€ 12.069,15
Rivalutazione 2025	€ 3.448,43
Imposta sostitutiva T.F.R.	€ - <u>509,68</u>
<b>Totale Fondo</b>	<b>€ 164.139,75</b>

#### **D) Debiti di funzionamento**

I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione.

I movimenti dell'anno per tipologia di debiti sono i seguenti:

	<b>Saldo</b> <b>31.12.2024</b>	<b>Saldo</b> <b>31.12.2025</b>	<b>Differenza</b>
Debiti verso C.C.I.A.A.	0	0	
Debiti verso fornitori	69.716,35	60.932,01	-8.784,34
Debiti verso Unioncamere Nazionale	0	0	0
Debiti v/Istituti previdenziali e tributari	42.593,89	41.330,25	-1.263,64
Debiti diversi		1.948,85	1.948,85
<b>TOTALE</b>	<b>112.310,24</b>	<b>104.211,11</b>	<b>-8.099,13</b>

Al 31.12.2025 non risultano debiti nei confronti della Camera di Commercio dell'Umbria.

I Debiti verso fornitori riguardano fatture da ricevere di competenza 2025 per € 55.697,12 e fatture da saldare per € 5.234,89 (fatture tutte pagate a gennaio 2026):

Alessandrelli Centro Casa	€ 88,60
Aruba	€ 29,80
Autonoleggi Bevilacqua	€ 900,00
Ferramenta Severi	€ 40,49
Il Meglio di Miccioni & Pieretti	€ 35,51
Lease Plan spa	€ 96,46-
Neologos di Attubato	€ 339,28
RINA Agroqualità	€ 4.123,00
Tender soc. coop	€ 343,36-
Tenute Lunelli Soc. Agricola	€ 118,03

I debiti verso Istituti previdenziali e tributari per un totale di € 41.330,25 e riguardano:

Iva Conto erario per € 1.532,30, erario /ritenute passive € 6.769,73, IRAP di competenza € 5.270,90, erario c/ritenute su retribuzioni € 1.890,95, erario c/ritenute addizionali su redditi € 31,00, erario c/imposta sostitutiva rivalutazione € 1.093,86, Irap a debito € 11.667,86, INPS € 9.287,71, ENPALS € 87,30, importo da riversare alla previdenza complementare € 3.601,19 ed € 97,45 importo erroneamente versato a Promocamera ma di competenza della Camera di Commercio e pertanto riversato nel 2025.

#### **E) - Non esistono fondi per rischi ed oneri.**

#### **F) - Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi sono iscritti in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a costi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti passivi sono relativi a ricavi che hanno già avuto manifestazione numeraria ma la cui competenza è relativa anche a periodi futuri.

I ratei passivi, pari a € 24.619,67 riferiscono a: a) alla 14° mensilità maturata nel 2025 comprensiva dei relativi oneri sociali che sarà pagata a giugno 2026 per € 7.855,72 b) alle quote relative alle residue ferie e permessi di competenza 2025 ma che saranno usufruite dai dipendenti nel corso dell'anno 2026 per € 7.676,95 c) al premio di produttività per l'anno 2025 pari ad € 9.087,00 (oneri sociali compresi).

La voce risconti passivi pari a € 46.263,22 riguarda: € 24.263,22 quote incassate nel 2025 ma che riguardano progetti relativi all'anno 2026 e € 22.000,00 per progetti iniziati dall'azienda speciale nel 2025 ma che si completeranno nel corso dell'anno 2026 e che riguarda la partecipazione di Umbria Lup and Beer alla Fiera di Rimini 2026 per la promozione del settore.

Si precisa che i locali in cui ha sede l'Azienda Speciale sono di proprietà della Camera di Commercio dell'Umbria che ne sostiene anche i costi relativi ad acqua luce e riscaldamento.

### CONTO ECONOMICO

#### **B) Ricavi ordinari**

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione, mentre i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti sulla base della competenza temporale.

	Saldo 31.12.24	Saldo 31.12.25	Variazioni
Proventi da servizi	50.155,62	67.091,39	16.935,77
Altri proventi e rimborsi			
Altri contributi	51.000,00	56.877,99	5.877,99
Contributo C.C.I.A.A. Umbria	705.000,00	664.500,00	-40.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>806.155,62</b>	<b>788.469,38</b>	<b>-17.686,24</b>

Ai fini della trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche ex art.1 c.125 della Legge n.124/2017 di seguito si specifica il dettaglio relativo al Contributo della Camera di Commercio dell'Umbria:

Contributo per l'anno 2025	€ 670.500,00
Risconto passivo anno 2024	€ 16.000,00
Risconto passivo anno 2025	€ 22.000,00-
Totale contributo CCIAA anno 2025	€ 664.500,00

Le entrate sono rappresentate dalle seguenti voci:

- Proventi da servizi per € 67.091,39 così dettagliati:

<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Progetto nazionale “ Ercole Olivario “ da aziende olivicole (comprese quote Goccia D’Ercole e Olive da tavola	42.543,98
Progetto “Banab – Premio Cerevisia”	9.358,00
Servizio Commissione Vini Doc Docg	3.289,41
Progetto concorso regionale Umbria del Vino e B2B	11.900,00

- Altri contributi per € 56.877,99 riguardano:

Unioncamere Nazionale per Ercole Olivario 2025	€ 40.000,00
Unioncamere Nazionale per Oro Verde dell’Umbria 2025	€ 7.919,99
Camera di Commercio del Molise per Ercole Olivario	€ 958,00
Regione Umbria per Umbria del Vino	€ 5.000,00
Regione Umbria Oro Verde	€ 3.000,00

Contributo Camera di Commercio dell’Umbria € 664.500,00. I contributi rappresentano erogazioni di somme per la realizzazione di iniziative di promozione economica e attività svolte a favore di imprese della Regione, progettate e realizzate dall’azienda speciale per delega conferita dalla Camera di Commercio dell’Umbria e successivamente dettagliate.

## **B) Costi di Struttura**

	<b>Saldo 31.12.24</b>	<b>Saldo 31.12.25</b>	<b>Variazioni</b>
Organi Istituzionali – Collegio Revisori dei Conti	14.621,19	13.981,45	-639,74

Costo del personale	273.504,10	247.274,69	-26.229,41
Spese di funzionamento per prestazione di servizi	275.349,64	229.320,27	-46.029,37
Oneri diversi di gestione (imposte)	5.837,01	5.270,90	-566,11
Ammortamenti	1.061,80	730,65	-331,15
<b>TOTALE</b>	<b>570.373,74</b>	<b>496.577,96</b>	<b>-73.795,78</b>

In relazione a quanto previsto dall'art.65, comma 2, del d.p.r. n. 254/2005, circa l'obiettivo che le aziende speciali devono perseguire, assicurando la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie, si precisa che per tale copertura, vanno considerati i soli costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda (circolare min. 3612/C del 2007):

Costi organi statutari: € 13.981,45

Costo ammortamenti : € 730,65

Il totale dei costi di struttura relativi al funzionamento è pari a € 14.712,10, ricavi propri € 67.091,39 quindi si evince che l'obiettivo, così come atteso anche nel bilancio preventivo 2025, della copertura dei costi di struttura con ricavi propri è stato ampiamente raggiunto.

Le principali voci che compongono i costi di gestione sono le seguenti: Organi Istituzionali € 13.981,45 e riguarda i compensi e rimborsi spese al Collegio dei Revisori dei Conti. I Gettoni di presenza di competenza 2025 ai Consiglieri dell'Azienda Speciale sono al momento sospesi in attesa di normativa di riferimento.

10) Costo del personale € 247.274,69 così dettagliato:

d) Competenze al personale	€ 170.300,46
e) Oneri sociali	€ 58.223,85
f) Accantonamento 2025 al TFR	€ 15.517,58
g) Altri costi ( INAIL ,buoni pasto, Fondo Est)	€ 3.232,80

L'organico al 31.12.2025 è composto da:

- n. 1 dipendente di livello I (dal 2004)
- n. 3 dipendenti di livello II a part time al 75% (dal 2004)
- n. 2 dipendenti di livello IV (dal 2023)

11) Funzionamento:

b) Spese di funzionamento per prestazioni di servizio € 229.320,27 così suddivise:

Spese telefoniche	€	1.079,08
Spese di Cancelleria, PC e varie	€	2.339,85
Noleggio Fotocopiatrice	€	1.001,39
Spese bollo per rinnovo marchi, domini web	€	349,56
Consulenze esterne (Fiscale -paghe-Privacy Resp. prot. Dati, piatt.web)	€	16.907,99
Spese assicurazioni	€	969,21
Facchinaggio	€	995,74
Costo per progetto "Ercole Olivario Commerciale"	€	97.273,83
Costo Progetto Umbria della Birra	€	2.392,64
Costo progetto "Umbria del Vino" e Incoming B2B	€	106.010,98

d) Oneri diversi di gestione per € 5.270,90 relativo all'imposta IRAP di competenza.

12) Gli Ammortamenti per il 2025 sono pari ad € 400,00 immobilizzazioni immateriali ed € 330,65 per immobilizzazioni materiali.

### C) Costi istituzionali

I costi diretti per iniziative istituzionali sono pari a € 288.714,67 e si suddividono in:

Manifestazione Ercole Olivario 2025	€	106.994,45
Progetti Agroalimentare (Umbria dei formaggi, Fior di Cacio)	€	46.062,15
Progetto Raccontami L'Umbria	€	10.176,93
Progetto Presidenza CCIAA	€	14.870,13
Concorso regionale Oro Verde	€	2.610,05
Concorso Cerevisia	€	778,12
Tipicamente Umbria rinnovo dominio	€	848,50
Spese commissione vini	€	8.890,63
Comitato imprenditoria Femminile	€	23.644,19
Concorso Extra Cuoca	€	40.464,12
Umbria della Birra – Lup and Beer	€	33.375,40

## **D) Gestione Finanziaria**

Proventi conto corrente € 1,21 e Oneri finanziari per € 1.233,91 per commissioni e spese bancarie,

## **E) Gestione straordinaria**

Proventi straordinari per sopravvenienze € 993,10 che riguardano costi inizialmente inseriti a preventivo con natura istituzionale e che poi sono stati inseriti tra quelli commerciali e quindi con iva detraibile e oneri straordinari per € 487,94.

## **Risultato dell'esercizio**

Le imposte sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo, quindi, sia le imposte correnti che quelle differite e anticipate e vengono calcolate in funzione del reddito imponibile per l'attività dell'Azienda Speciale individuata come "commerciale" e sull'imponibile previdenziale del costo del lavoro per quanto riguarda l'attività individuata come "istituzionale".

La gestione dell'azienda speciale ha fatto emergere, prima del computo delle imposte di competenza, un avanzo di € 7.720,11 che dimostra l'elevatissimo grado di efficienza dell'azienda speciale nel portare a termine i programmi di attività deliberati dal Consiglio di Amministrazione con il conseguente risparmio sulla gestione dei progetti per averli in parte realizzati con risorse interne.

Dopo il calcolo delle imposte di competenza per l'anno 2025 che sono pari a € 5.270,90 risulta un avanzo d'esercizio di € 2.449,21.

Visto il dettaglio delle voci che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, il Collegio, sottolinea la correttezza della contabilizzazione dei ratei e dei risconti, le cui voci esprimono la corretta rilevazione dei fatti di gestione secondo il principio della competenza economica. Attesta inoltre, che è stato operato l'accantonamento a titolo di TFR nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, e pertanto, come tale, incluso nei costi di competenza. Il Collegio dei Revisori dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del D.P.R. 254 del 2005, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Collegio altresì attesta:

- a) L'esistenza delle attività e delle passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b) La correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c) L'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;

- d) La corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e) La corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

In riferimento all'inserimento di alcune aziende speciali camerali nell'elenco Istat delle P.A. che devo concorrere agli obiettivi di efficientamento di finanza pubblica ex L. 196 del 31.12.2009, Il Collegio prende atto dell'interlocuzione avviata con Unioncamere al fine di sottoporre all'attenzione del Mimit valide condizioni esimenti che esonererebbero Promocamera dagli ulteriori adempimenti amministrativi previsti dalla norma.

Il Collegio prende atto, che l'Azienda, nella Nota Integrativa, ha reso le informazioni in merito ai contributi pubblici ricevuti ai sensi dell'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n.124.

Tutto ciò premesso, il Collegio, ai sensi del disposto dell'articolo 73 del D.P.R. 254 del 2005, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio per l'anno 2025.

La riunione è terminata alle ore 11,10 del 27.03.2026

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Alfonso Rizzo

COMPONENTE

f.to Clementina Francesca Romana Cavuoti

COMPONENTE

f.to Gaetano Munafò

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA  
CAMERA DI COMMERCIO DELL'UMBRIA ALLA DATA DEL 31.12.2025  
(Verbale n. 7 del 22.04.2026)**

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

la presente relazione è redatta per riferirvi in qualità di organo di controllo ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge 580/1993 ed in ottemperanza dell'art. 30 del D.P.R. 254/2005.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art. 30 comma 1) del D.P.R. 254/2005, ha preso in esame il Bilancio di Esercizio al 31.12.2025, predisposto dalla Giunta camerale nella seduta del 09.04.2026. I controlli sul Bilancio sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio di Esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Nella relazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2025 sono stati rispettati i principi generali di cui all'art. 1 e 2, 1) e 2) comma, del D.P.R. n. 254/2005.

Il Bilancio di Esercizio inviatoci è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio alla data del 31.12.2025, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- consuntivo in termini di cassa;
- prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008;
- consuntivo per funzioni istituzionali;
- conto economico riclassificato;
- attestazione dei tempi medi di pagamento
- rendiconto finanziario

Il Collegio prende atto che il bilancio al 31 dicembre 2025 presenta un avanzo economico di euro 496.200,37.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2025.

STATO PATRIMONIALE	Saldo al 31.12.2024 (a)	Saldo al 31.12.2025 (b)	Variazione c= b - a	Differenza % c/a
<b>ATTIVO</b>				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	11.616,55	3.255,50	-8.361,05	-71,98%
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	6.518.658,52	6.636.347,42	117.688,90	1,81%
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	2.479.672,75	2.551.754,59	72.081,84	2,91%
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>9.009.947,82</b>	<b>9.191.357,51</b>	<b>181.409,69</b>	<b>2,01%</b>
<b>Totale Attivo circolante</b>	<b>27.620.360,78</b>	<b>28.731.111,08</b>	<b>1.110.750,30</b>	<b>4,02%</b>
Ratei e risconti attivi	-	-	-	-
<b>Totale attivo</b>	<b>36.630.308,60</b>	<b>37.922.468,59</b>	<b>1.292.159,99</b>	<b>3,53%</b>
Conti d'ordine	-	-	-	-
<b>Totale Generale</b>	<b>36.630.308,60</b>	<b>37.922.468,59</b>	<b>1.292.159,99</b>	<b>3,53%</b>
<b>PASSIVO</b>				
Patrimonio netto	19.862.401,68	20.423.755,45	561.353,77	2,83%
Debiti di finanziamento	-	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	5.756.204,38	5.974.636,14	218.431,76	3,79%
Debiti di Funzionamento	9.948.650,50	10.325.128,36	376.477,86	3,78%
Fondi rischi ed oneri	1.003.052,04	1.098.561,24	95.509,20	9,52%
Ratei e risconti passivi	60.000,00	100.387,40	40.387,40	67,31%
<b>Totale passivo</b>	<b>16.767.906,92</b>	<b>17.498.713,14</b>	<b>730.806,22</b>	<b>4,36%</b>
<b>Totale passivo e PN</b>	<b>36.630.308,60</b>	<b>37.922.468,59</b>	<b>1.292.159,99</b>	<b>3,53%</b>
Conti d'ordine	-	-	-	-
<b>Totale Generale</b>	<b>36.630.308,60</b>	<b>37.922.468,59</b>	<b>1.292.159,99</b>	<b>3,53%</b>

CONTO ECONOMICO	Valori al 31.12.2024 (a)	Valori al 31.12.2025 (b)	Variazione c= b-a
Proventi Correnti	16.472.469,20	16.660.716,49	188.247,29
Oneri Correnti	17.930.746,41	18.567.004,36	636.257,95
<b>Risultato della Gestione Corrente</b>	<b>-1.458.277,21</b>	<b>-1.906.287,87</b>	<b>-448.010,66</b>
Proventi finanziari	46.491,44	44.446,86	-2.044,58
Oneri finanziari	-	-	-
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>46.491,44</b>	<b>44.446,86</b>	<b>-2.044,58</b>
Proventi straordinari	1.652.781,41	2.406.804,95	754.023,54
Oneri straordinari	54.527,06	48.763,57	-5.763,49
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>1.598.254,35</b>	<b>2.358.041,38</b>	<b>759.787,03</b>
Rettifiche valore attività finanziaria	-	-	-
<b>Risultato economico d'esercizio</b>	<b>186.468,58</b>	<b>496.200,37</b>	<b>309.731,79</b>

Nella tabella seguente si evidenziano gli scostamenti del Conto economico 2025 con i dati del corrispondente Budget

CONTO ECONOMICO	Valori Preventivo 2025 (a)	Valori al 31.12.2025 (b)	Variazione c= b-a
Proventi Correnti	17.251.267,00	16.660.716,49	-590.550,51
Oneri Correnti	21.001.968,00	18.567.004,36	-2.434.963,64
<b>Risultato della Gestione Corrente</b>	<b>-3.750.701,00</b>	<b>-1.906.287,87</b>	<b>1.844.413,13</b>
Proventi finanziari	45.700,00	44.446,86	-1.253,14
Oneri finanziari	-	-	-
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>45.700,00</b>	<b>44.446,86</b>	<b>-1.253,14</b>
Proventi straordinari	1.924.000,00	2.406.804,95	482.804,95
Oneri straordinari	30.000,00	48.763,57	18.763,57
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>1.894.000,00</b>	<b>2.358.041,38</b>	<b>464.041,38</b>
Rettifiche valore attività finanziaria	-	-	-
<b>Risultato economico d'esercizio</b>	<b>-1.811.001,00</b>	<b>496.200,37</b>	<b>2.307.201,37</b>

Facendo riferimento ai dati di consuntivo del 2025, in relazione al Conto Economico, il Collegio prende atto che le variazioni di maggiore rilievo dell'aggregato "proventi correnti" rispetto al corrispondente dato del bilancio 2024 si riferiscono: a minori proventi da diritto annuale (-77 mila euro), per la riduzione degli interessi di mora sul diritto a credito, minori proventi da gestione di servizi (-85 mila euro), per la riduzione dei proventi connessi all'attività di vidimazione libri e quote di contribuzione ad eventi e iniziative promozionali, a saldo con maggiori proventi da diritti di segreteria (+ 69 mila euro) per i maggiori flussi delle pratiche telematiche presentate al Registro imprese e maggiori proventi per contributi e trasferimenti (+302 mila euro) in particolare dalla Regione Umbria; in diminuzione di circa euro 21 gli altri proventi per minori rimanenze finali di dispositivi di firma digitale.

Con riferimento al diritto annuale, principale fonte di finanziamento della Camera di commercio, l'esercizio appena concluso evidenzia una sostanziale invarianza netta a bilancio (+0,25%) rispetto al 2024, a seguito di minori crediti ed incassi lordi complessivi in diminuzione del 0,45% e di svalutazioni di crediti in riduzione rispetto al dato del bilancio 2024 (-2,70%) a seguito dell'incremento della riscossione spontanea e della riduzione della percentuale di rischio di inesigibilità risultante dalle statistiche elaborate dalla società Infocamere.

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Δ vs. 2024 2025	Variazione %
Diritto annuale	10.074.017,14	10.103.183,74	29.166,60	
Sanzioni su diritto annuale	906.126,91	898.224,04	-7.902,87	
Interessi su diritto annuale	227.970,38	155.823,28	-72.147,10	
<b>Totale proventi diritto</b>	<b>11.208.114,43</b>	<b>11.157.231,06</b>	<b>-50.883,37</b>	<b>-0,45%</b>
<i>di cui maggiorazione lorda 20%</i>	<i>1.679.192,51</i>	<i>1.683.930,78</i>	<i>4.738,27</i>	
d.a. riscontato anno precedente	86.040,00	30.000,00	-56.040,00	
d.a. riscontato all'anno successivo	-30.000,00	-	30.000,00	
<b>Valore lordo del diritto in bilancio</b>	<b>11.264.154,43</b>	<b>11.187.231,06</b>	<b>-76.923,37</b>	<b>-0,68%</b>
Acc.to a fondo svalutazione crediti	3.544.071,60	3.448.210,37	-95.861,23	<b>-2,70%</b>
<b>effetto economico netto</b>	<b>7.720.082,83</b>	<b>7.739.020,69</b>	<b>18.937,86</b>	<b>0,25%</b>
Percentuale mancata riscossione crediti	87,54%	87,51%		<b>-0,03%</b>
Percentuale riscossione spontanea	71,00%	71,34%		<b>0,48%</b>

Per quanto riguarda gli “oneri correnti”, l’incremento complessivo di euro 636 mila euro è determinato principalmente da variazioni positive e negative a saldo come segue:

- spese del personale -73 mila euro (variazione più che compensata da un accantonamento di euro 140 mila euro per adeguamento fondi rinnovi contrattuali)

+ spese di funzionamento (+227 mila euro) per maggiori oneri per quote associative versate al sistema camerale per euro 44 mila, maggiori oneri per organi istituzionali euro 49 mila dovuti allo sblocco del pagamento degli emolumenti spettanti ai componenti della Giunta e del Consiglio camerale in quiescenza, maggiori oneri per prestazioni di servizi + 138 mila euro in particolare per oneri di gestione immobiliare per maggiori costi energetici, facchinaggio e reception.

Il Collegio riscontra che nella relazione sulla gestione relativa al bilancio d’esercizio 2025 è presente un’apposita sezione contenente l’indicazione delle modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi 590-600 dell’art.1 della Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020), come richiesto dal comma 597 della medesima legge, con riferimento in particolare:

- al rispetto del limite di spesa complessiva per beni e servizi, in attuazione dell’art. 1, comma 591 della Legge 160/2019. Gli importi consuntivati, una volta scomputati gli oneri indicati nelle varie disposizioni di legge, risultano di ammontare complessivo inferiore rispetto al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016-2017-2018;
- al rispetto delle disposizioni relative alla determinazione e liquidazione dei compensi agli organi di amministrazione dell’Ente, in attuazione dell’art.1, comma 596 della Legge 160/2019. Gli importi imputati in contabilità per l’anno 2025 sono in linea con quelli deliberati dal Consiglio camerale nel provvedimento n. 5 del 25/05/2023, in attuazione del D.P.C.M 23 agosto 2022 n.143 e del decreto interministeriale 13 marzo 2023 e del superamento, a seguito dell’emanazione del Decreto-legge 25/2025, del divieto di riconoscere incarichi retribuiti agli amministratori in quiescenza del sistema camerale.

Con riferimento alla disposizione di cui all’art. 1, comma 594 della Legge 160/2019, la Camera di commercio dell’Umbria ha provveduto ad effettuare il versamento al bilancio dello Stato delle somme di competenza dell’esercizio (pari ad euro 670.140,19), anche se si è in attesa della decisione del Tribunale di Roma presso cui la disposizione di legge è stata impugnata, al fine di accertare la sussistenza delle medesime condizioni che hanno ispirato la sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022;

+ interventi economici (+527 mila euro)

- ammortamenti, accantonamento a fondi svalutazione crediti, fondi rischi ed oneri (-45 mila euro): a saldo di una riduzione degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti da diritto annuale (-95 mila euro) e degli ammortamenti (-10 mila euro) sono stati effettuati maggiori accantonamenti per rinnovi contrattuali (+140 mila euro) e minori accantonamenti (-80 mila euro) per spese legali ed emolumenti organi camerale in quiescenza.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal titolo III del DPR 254/2005 e in riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall’articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all’allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione sono contenuti in nota integrativa;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio al 31.12.2025.

## ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

### Stato Patrimoniale

#### Immobilizzazioni

##### Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2025
Software	-	-
Licenze d'uso	-	-
Diritti d'autore	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	11.616,55	3.255,50
<b>Valore totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11.616,55</b>	<b>3.255,50</b>

##### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione

Sono costituite da:

<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>Saldo al 31.12.2025</b>
Immobili	6.054.300,37	6.143.674,57
Impianti	59.171,72	43.764,94
Attrezzature non informatiche	26.162,44	22.859,58
Attrezzature informatiche	56.347,64	45.248,21
Arredi e mobili	322.676,35	380.800,12
Automezzi	-	-
Biblioteca	-	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.518.658,52</b>	<b>6.636.347,42</b>

## **Finanziarie**

Sono costituite da:

<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>Saldo al 31.12.2025</b>
Partecipazioni e quote	1.338.398,98	1.403.552,38
Altri investimenti mobiliari	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	1.141.273,77	1.148.202,21
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.479.672,75</b>	<b>2.551.754,59</b>

L'incremento della voce partecipazioni si riferisce in particolare alla rivalutazione della quota posseduta nelle società Umbria Fiere Spa (€ 65.153,40), per allineamento della partecipazione alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dal bilancio approvato al 31/12/2024.

I prestiti si riferiscono principalmente alle anticipazioni erogate ai dipendenti camerali sul Fondo indennità di anzianità.

## **Rimanenze**

Il magazzino è stato valutato con il metodo del costo d'acquisto.

Le rimanenze sono costituite da:

<b>Rimanenze</b>	<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>Saldo al 31.12.2025</b>
Rimanenze di magazzino	70.541,35	31.843,35
<b>Totali</b>	<b>70.541,35</b>	<b>31.843,35</b>

Le rimanenze e al 31/12 si riferiscono alle scorte dei dispositivi di firma digitale e della modulistica per le certificazioni, in vendita agli sportelli camerali oltre a pubblicazioni e medaglie aziendali. La riduzione è attribuibile al consumo dei dispositivi di firma digitale.

## Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26, c. 10, del DPR. 254/2005, e sono costituiti da:

Crediti di funzionamento	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2025
Crediti da diritto annuale	1.367.393,82	1.520.760,70
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	14.000,00	39.151,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	16.840,09	316.193,11
Crediti v/clienti	13.966,84	27.836,83
Crediti per servizi c/terzi	1.727,41	13.237,40
Crediti diversi	858.598,17	1.291.491,14
Anticipi a fornitori	-	-
<b>Totali crediti di funzionamento</b>	<b>2.272.526,33</b>	<b>3.208.670,18</b>

Per quanto riguarda i crediti relativi al Diritto Annuale, secondo quanto riportato nella nota integrativa, risultano ancora esigibili, in quanto non ancora soggetti a prescrizione o iscritti a ruolo presso Agenzia Entrate-Riscossione.

Per quanto attiene ai crediti di difficile esigibilità, l'Ente ha provveduto, in via prudenziale a determinare la relativa percentuale di svalutazione che trova copertura nello specifico Fondo svalutazione crediti.

Gli incrementi principali si riferiscono ai "crediti da diritto annuale" la cui variazione rispetto all'esercizio precedente tiene conto dei crediti 2025 (in aumento del 2,66%), dell'accantonamento per stimata inesigibilità pari all'87% nel 2025 e degli introiti registrati nel corso dell'esercizio.

Un'ulteriore significativa variazione in diminuzione riguarda i "crediti diversi" principalmente per maggiori crediti verso altri enti per cofinanziamento iniziative di promozione economica.

## Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2025
Istituto Tesoriere c/c	25.277.193,10	25.490.497,55

Depositi bancari e postali	100,00	100,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>25.277.293,10</b>	<b>25.490.597,55</b>

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria come certificato dal Collegio con verbale n. 5 del 24 febbraio 2026 in sede di verifica di cassa al 31.12.2025.

### Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale e non sono presenti;

Ratei e risconti attivi	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2025
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	-	-
<b>Totali ratei e risconti attivi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2025
Patrimonio Netto iniziale	14.787.326,14	14.973.794,72
Riserva da conversione euro	1,34	1,34
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi (ex art. 25 del D.M. n. 287/97)	4.183.562,90	4.183.562,90
<i>Avanzo economico di Esercizio</i>	186.468,58	496.200,37
Fondo di riserva da partecipazioni	705.042,72	770.196,12
<b>Totali</b>	<b>19.862.401,68</b>	<b>20.423.755,45</b>

L'incremento rispetto al 2024 si riferisce, oltre che all'avanzo economico registrato al 31/12/2025, all'incremento a seguito dell'adeguamento delle partecipazioni in società controllate e collegate secondo il criterio di valutazione del patrimonio netto.

### Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2025
Fondo Trattamento di fine rapporto	732.674,44	775.854,39
Fondo Indennità di Fine rapporto	4.974.637,06	5.137.498,48
Fondo Perseo	48.892,88	61.283,27
<b>Totali</b>	<b>5.756.204,38</b>	<b>5.974.636,14</b>

## Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2025
Debiti verso fornitori	1.314.708,80	912.582,89
Debiti verso società del sistema camerale	42.648,40	41.408,24
Debiti vs organismi nazionali e comunitari	355.297,72	333.954,58
Debiti tributari e previdenziali	396.926,01	362.838,68
Debiti verso dipendenti	1.119.892,51	1.015.681,90
Debiti verso organi istituzionali	103.760,66	110.646,32
Debiti diversi	6.087.998,12	6.930.717,16
Debiti per servizi conto terzi	527.418,28	617.298,59
Clienti c/anticipi	-	-
<b>Totali</b>	<b>9.948.650,50</b>	<b>10.325.128,36</b>

Il Collegio rileva un consistente incremento della voce debiti diversi rispetto al precedente esercizio. L'esame delle principali voci che concorrono a tale incremento evidenzia un sensibile aumento dei debiti per iniziative promozionali realizzate nel corso dell'esercizio e non pagate al 31.12 per circa 530 mila euro a fronte di un incremento di pari importo dei costi promozionali iscritti a bilancio.

## Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2025
Altri Fondi	1.003.052,04	1.098.561,24
Per imposte anche differite	-	-
<b>Totali</b>	<b>1.003.052,04</b>	<b>1.098.561,24</b>

Il Collegio ha riscontrato gli utilizzi e gli accantonamenti dell'esercizio, come rappresentati in Nota integrativa. L'incremento della voce è imputabile all'integrazione del fondo oneri per rinnovi contrattuali del personale dell'area dirigente e del comparto per il triennio 2022 - 2024 ed alla previsione degli oneri per il triennio 2025 - 2027.

## Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2025
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	60.000,00	100.387,40
<b>Totali</b>	<b>60.000,00</b>	<b>100.387,40</b>

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

### **CONTO ECONOMICO**

Il conto economico rappresenta il risultato economico dell'esercizio al 31 dicembre 2025 ed evidenzia a tale data un avanzo di € 496.200,37.

I dati relativi all'esercizio 2025 saranno confrontati con quelli dell'esercizio 2024.

### **Risultato della gestione corrente**

La gestione corrente presenta un saldo negativo di € 1.458.277,21, dopo aver destinato risorse ad iniziative di promozione economica per € 5.706.130,09.

<b>PROVENTI CORRENTI</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Variazione</b>	<b>Anno 2025</b>
Diritto Annuale	11.264.154,43	(76.923,37)	11.187.231,06
Diritti di segreteria	3.821.864,27	69.138,22	3.891.002,49
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	1.173.723,45	302.165,85	1.475.889,30
Proventi da gestione di beni e servizi	230.247,05	(84.955,41)	145.291,64
Variazione delle rimanenze	(17.520,00)	(21.178,00)	(38.698,00)
<b>Totale</b>	<b>16.472.469,20</b>	<b>188.247,29</b>	<b>16.660.716,49</b>

<b>ONERI CORRENTI</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Variazione</b>	<b>Anno 2025</b>
Personale	(4.523.623,60)	72.997,21	(4.450.626,39)
Funzionamento	(3.763.598,44)	(227.302,54)	(3.990.900,98)
Interventi economici	(5.706.130,09)	(527.839,64)	(6.233.969,73)
Ammortamenti e accantonamenti	(3.937.394,28)	45.887,02	(3.891.507,26)
<b>Totale</b>	<b>(17.930.746,41)</b>	<b>(636.257,95)</b>	<b>(18.567.004,36)</b>

<b>Risultato della gestione corrente</b>	<b>(1.458.277,21)</b>	<b>(448.010,66)</b>	<b>(1.906.287,87)</b>
------------------------------------------	-----------------------	---------------------	-----------------------

### **Risultato della gestione finanziaria**

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 44.446,86 ed è composta dagli interessi sulle anticipazioni concesse ai dipendenti sulle somme maturate per le indennità di anzianità e dai proventi mobiliari.

<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Anno 2025</b>
Proventi finanziari	46.491,44	(2.044,58)	44.446,86
Oneri finanziari	-	-	-
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>46.491,44</b>	<b>(2.044,58)</b>	<b>44.446,86</b>

### **Gestione straordinaria**

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di € 2.358.041,38.

GESTIONE STRAORDINARIA	Anno 2024	Variazioni	Anno 2025
Proventi straordinari	1.652.781,41	754.023,54	2.406.804,95
Oneri straordinari	(54.527,06)	5.763,49	(48.763,57)
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>1.598.254,35</b>	<b>759.787,03</b>	<b>2.358.041,38</b>

Il Collegio prende atto che il saldo della gestione straordinaria è determinato sostanzialmente da sopravvenienze per minori costi rendicontati su iniziative di promozione economica rispetto ai contributi assegnati e per allineamento dei fondi svalutazione crediti da diritto annuale accantonati in eccedenza. L'importo consuntivato per il 2025 include l'eccedenza di fondi svalutazione crediti per diritto annuale (euro 1,14 milioni) in conseguenza degli incassi registrati nel corso dell'esercizio, economie su iniziative promozionali (euro 352 mila) e conguagli positivi a storno della marginalità delle società in house (€ 101 mila) oltre al rimborso del tagliaspese 2019 (euro 609 mila).

### **Rettifiche di valore attività finanziaria**

Nell'anno 2025 non sono state effettuate rettifiche di valore di attività finanziarie.

### **ALTRE VERIFICHE ED ATTESTAZIONI**

Il Collegio dà atto che:

- tra i documenti di bilancio è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate, nel corso nell'esercizio al 31 dicembre 2025, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, rispetto alla scadenza delle relative fatture;
- l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- nella nota integrativa sono riportate le modalità attuative ed il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa per l'acquisizione di beni e servizi e dei nuovi obblighi di versamento al bilancio dello Stato previsti dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020");
- con riferimento alla disposizione di cui all'art. 1, comma 594 della Legge 160/2019, la Camera di commercio dell'Umbria ha provveduto ad effettuare il versamento al bilancio dello Stato delle somme di competenza dell'esercizio (pari ad euro 670.140,19), anche se si è in attesa della decisione del Tribunale di Roma presso cui la disposizione di legge è stata impugnata, al fine di accertare la sussistenza delle medesime condizioni che hanno ispirato la sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022;
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;

- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dall'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- è stata redatta la relazione sulla gestione ed il PIRA (Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio);

## **CONCLUSIONI**

Il Collegio dei Revisori dei Conti nella sua attuale composizione è stato nominato nel corso dell'anno 2025 in data 7 ottobre 2025, ha effettuato le verifiche periodiche ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005 e del vigente Statuto, ed ha svolto l'attività di controllo anche attraverso la partecipazione alle adunanze di Giunta e di Consiglio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio, della Camera di Commercio dell'Umbria al 31.12.2025, alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato il sostanziale equilibrio di bilancio, esprime

### **parere favorevole**

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31.12.2025 della CCIAA dell'Umbria.

#### **Il Collegio dei Revisori dei conti**

F.to Clementina Francesca Romana Cavuoti (Presidente)

F.to Alessandra Concetti (Componente)

F.to Leonardo Falchetti (Componente)